



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36

DEL 2 SETTEMBRE 2020

36

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 17 agosto 2020, n. 0108/Pres.

LR 42/1996, art. 4, comma 1. Sostituzione delle "Norme di tutela del biotopo naturale regionale Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij" in Comune di Stregna.

pag. **10**

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 8 febbraio 2019, n. 832

Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale competente in materia di risorse agricole e forestali emanato con decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2009, n. 0367/Pres. Revisione dell'allegato A.

pag. **18**

Decreto del Direttore del Servizio energia 12 agosto 2020, n. 3226/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 22. Pronuncia di decadenza dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili un impianto idroelettrico sul fiume Fella, sito in Comune di Pontebba, rilasciata con decreto n. 115 del 29 gennaio 2015. Titolari dell'AU: Idroelettrica Fella Srl, e-distribuzione Spa - N. pratica: 1169.1 .

pag. **21**

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 18 agosto 2020, n. 19440

POR FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" - PPO 2020 - PS 101/20 "Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di smart working. Emergenza da COVID-19". Avviso pubblico approvato con decreto n. 5758 del 4 maggio 2020. Approvazione delle operazioni.

pag. **21**

Decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 18 agosto 2020, n. 3279

DLgs. 152/2006, art. 29-octies. Riesame delle Autorizzazioni integrate ambientali degli allevamenti intensivi di pollame o di suini (attività IPPC 6.6.). Approvazione calendario presentazione istanze.

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 agosto 2020, n. 19291

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Approvazione dei tirocini extracurricolari presentati nei mesi di giugno e luglio 2020.

pag. **59**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19442

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020 asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea. Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine - Terzo intervento integrativo - Modalità di erogazione a distanza dei percorsi.

pag. **65**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19443

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'asse 1 - Occupazione - relative all'area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Mese di giugno 2020.

pag. **73**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19444

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione progetto presentato a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativo all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività di assistenza online - Scadenza 18 giugno 2020.

pag. **76**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19445

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento / tipologia PRO OCC Formazione FPGO - PRO GIOV Formazione FPGO. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - prototipi competenze digitali - FPGO - Scadenza 7 luglio 2020.

pag. **79**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 agosto 2020, n. 19464

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017. Programma specifico 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC. Emanazione del secondo avviso per la presentazione delle operazioni.

pag. **82**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 agosto 2020, n. 19512

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale permanente per rafforzare la capacità di erogare le attività formative in modalità di didattica a distanza e per ottimizzare la realizzazione della formazione in presenza. Emergenza da COVID-19. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - Scadenza 13 agosto 2020.

pag. **140**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 agosto 2020, n. 19513

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurricolari - TIREX - a valere sull'asse 1 - Occupazione - Mese di giugno 2020.

pag. **147**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 agosto 2020, n. 19514

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione dei prototipi presentati a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - Scadenza 18 giugno 2020.

pag. **150****Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 24 agosto 2020, n. 6011

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2020 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2020/2021.

pag. **154****Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 24 agosto 2020, n. 6012

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2020/2021.

pag. **155****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 18 agosto 2020 n. 3299/AMB - Fascicolo: ALP-EN 1621.4. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Chiampeas con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana. Comune di Prato Carnico (UD). 3^a proroga del termine di inizio lavori di cui all'art. 11 del decreto n. 2187/AMB del 14/07/2017. Titolare dell'autorizzazione unica: SEAC Srl.

pag. **157****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 luglio 2020, n. 2845/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società Friul Julia Appalti Srl - Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione post-operativa del lotto 1 della discarica di cat. 1^a, sita in Comune di Maniago, località Cossana.

pag. **157****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 5 agosto 2020, n. 3035/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Sovamep-Pevar Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Valvasone Arzene (PN), ZI Tabina, via delle Industrie n. 21.

pag. **158****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 5 agosto 2020, n. 3036/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006. LR 34/2017 - Società Gesteco Spa di Povoletto (UD) - Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione post-operativa della discarica di cat. 1^a, sita in Comune di San Quirino (PN).

pag. **158**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 agosto 2020, n. 3091/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Julia Vitrum Spa - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Lusevera, ZI Ponte Rosso.

pag. **159**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 agosto 2020, n. 3181/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Car International Srl - Autorizzazione unica del progetto di variante del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Sesto al Reghena (PN), via Ippolito Nievo, n. 84.

pag. **159**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 18 agosto 2020, n. 3285/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Comune di Porcia - Rinnovo dell'autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi, sito a Porcia (PN) in via del Platano - Autoparco.

pag. **160**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie
- Trieste

Istanza di rinnovo presentata in data 18 agosto 2020 della Concessione mineraria per acque minerali e termali denominata “Fonte Corte Paradiso” in Comune di Pocenia (UD) rilasciata con decreto 624-Amt/23 di data 19 maggio 1993 e da ultimo trasferita con decreto n 65- AMT/23 del 15/01/2018 alla società Paradiso Spa (Tratt. UE 2012/C 326/01, R.D. 1433/1927, DPR 382/1994).

pag. **160**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Richiesta di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Isolconfort Srl.

pag. **161**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di variante (Pontarolo Engineering Spa ipd/3112/2) e concessione (Argenta Fabrizio ipd/3677) di derivazione d'acqua.

pag. **162**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione acqua alla ditta Toffolo Martina.

pag. **162**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Codroipo.

pag. **162**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua. Frigotto Federico.

pag. **163**

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone in attuazione dell'art. 80 comma 5 della legge LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.

pag. **163**

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico locale per l'area del Friuli in attuazione dell'art. 80, comma 5 della LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.

pag. **180**

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia in attuazione dell'art. 80, comma 5 della LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.

pag. **244**

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese in attuazione dell'art. 80 comma 5 della LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.

pag. **273**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **296**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **296**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **297**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **297**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **298**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **299**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **299**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

ANAS Spa - Struttura territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia - Area gestione rete Friuli Venezia Giulia

Lavori di realizzazione della variante all'abitato di Cividale del Friuli al km 13+900 della SS 54 "del Friuli"
- Estratto del decreto d'esproprio prot. n. CDG-0417211-I del 14 agosto 2020.

pag. **302**

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Mantenimento di un tratto di collettore fognario - 1° lotto delle opere di risanamento della Baia di Panzano in località Marina Julia". Richiedente: Irisacqua Srl.

pag. **303**

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Decreto di esproprio 19 agosto 2020, n. 0017270 (Estratto) relativo ai lavori di "Realizzazione di un parcheggio di relazione in via G. Garibaldi a Vermegliano sulle pp.cc. 154/9, 154/15 e 154/16 del C.C. di Vermegliano".

pag. **304**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0049 - SR n. 465 "della F.lla Lavardet e della Valle di San Canciano" dal Km 22+850 al Km 32+460 - Consolidamento corticale dei versanti mediante pulizia e disgaggio pareti rocciose, ripristino/posa di reti in aderenza. CUP E57H20000180001 (Estratto).

pag. **305**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0051 - SS n. 465 "della F.lla Lavardet e della Valla San Canciano" Interventi "dal Km 16+200 al Km 17+000 - Messa in sicurezza del tratto compreso tra il Km 16+200 e il Km 17+000 con l'installazione di barriere paramassi di sicurezza stradali (Estratto).

pag. **309**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0061

- SS n. 52 "Carnica" - Messa in sicurezza opere di sostegno della sede stradale e del versante a monte - CUP E57H20000190001 (Estratto).

pag. **310**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0078 - Lavori urgenti per il ripristino funzionale della sede stradale con messa in sicurezza versante con posa reti dal Km 4+300 al Km 4+450 della SR UD n. 40 di Paularo in Comune di Arta Terme (Estratto).

pag. **313**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0079 - Lavori urgenti per il ripristino funzionale con ripristino Piano viabile e messa in sicurezza versanti della sede stradale lungo la SSRR UD n. 23 della Val D'Incaroio e n. 40 di Paularo (Estratto).

pag. **316**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0080 - Lavori urgenti per il ripristino difese spondali e manufatti stradali lungo la SR UD 42 della Val Resia in Comune di Resiutta (Estratto).

pag. **319**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0089 - Lavori urgenti per il ripristino funzionale della sede stradale con realizzazione di difese spondali lungo la SR UD 110 di passo Pramollo in Comune di Pontebba (Estratto).

pag. **322**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2151 - SR n. 355 "della Val Degano" - Esecuzione opere necessarie alla manutenzione del tombotto esistente necessario alla eliminazione delle acque meteoriche dalla sede stradale - E57H20000150001 (Estratto).

pag. **323**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2165 -

Lavori urgenti per la messa in sicurezza versanti mediante posa di reti paramassi lungo la SR UD n. 35 di Esemon in Comune di Raveo (Estratto).

pag. **324**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2183 - SR n. 355 "della Val Degano" dal Km 1+100 al Km 39+786 - Esecuzione opere necessarie alla raccolta ed eliminazione delle acque metereologiche dalla sede stradale e realizzazione difesa spondale per la messa in sicurezza opere d'arte lungo il torrente Degano ed il fiume Piave - CUP E57H20000220001 (Estratto).

pag. **326**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2184 - SS n. 52 "Carnica" dal Km 37+000 al Km 41+000 e dal Km 61+000 al Km 64+137 e SR n. 355 "della Val Degano" dal Km 1+100 al Km 39+786 - Rifacimento e sostituzione opere protettive (paramassi) ricalibratura funi e sistemi frenanti - CUP E57H20000230001 (Estratto).

pag. **329**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di assistente tecnico - geometra cat. C da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **335**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.6 posti di assistente amministrativo cat. C - da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia

pag. **346**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente veterinario - disciplina sanità animale.

pag. **357**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_36_1_DPR_108_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 agosto 2020, n. 0108/Pres.

LR 42/1996, art. 4, comma 1. Sostituzione delle “Norme di tutela del biotopo naturale regionale Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” in Comune di Stregna.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), ed in particolare gli articoli 1, 2 e 4 che prevedono l'individuazione di biotopi naturali in aree di limitata estensione territoriale caratterizzate da emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa;

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996 ai sensi del quale con decreto del Presidente della Regione, su parere vincolante del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8, sentito il Comune territorialmente interessato, e previa conforme deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i biotopi naturali, le norme necessarie alla tutela dei valori naturali individuati e le eventuali modalità di gestione dei biotopi;

VISTO il proprio decreto 20 febbraio 2019, n. 021/Pres. con cui, ai sensi della legge regionale 42/1996, articolo 4, è stato individuato il biotopo naturale regionale denominato “Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” in Comune di Stregna e sono state approvate le “Norme di tutela del biotopo naturale regionale Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” in Comune di Stregna;

ATTESA la nota prot. AGFOR-GEN-2020-28492-A del 5 maggio 2020 con cui il Comune di Stregna ha chiesto delle modifiche alle norme di tutela del biotopo, ed in particolare:

- a) la rimozione del divieto di raccolta funghi;
- b) la rimozione del divieto di lasciar vagar i cani senza guinzaglio;
- c) l'autorizzazione a compiere opere di manutenzione della viabilità forestale interna compatibilmente con le normative regionali di riferimento;
- d) l'autorizzazione al transito con veicoli sulla strada forestale che conduce alla chiesa di San Giovanni in occasione di eventi tradizionali;

VISTA la Relazione tecnica del Servizio biodiversità, datata 8 giugno 2020, e la proposta delle norme di tutela e di modalità di gestione, in cui sono state recepite le modifiche richieste dal Comune di Stregna;

ATTESO il parere vincolante n. 2/2020 reso dal Comitato tecnico-scientifico (CTS) ai sensi del predetto articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996, all'esito della seduta ordinaria del 24 giugno 2020 (verbale del 24 giugno 2020), con il quale è stato espresso parere favorevole alle proposte di modifica delle norme di tutela secondo la proposta formulata dal Servizio biodiversità, con le seguenti integrazioni:

- citazione, all'articolo 6, comma 4, del decreto contenente le Direttive tecniche per la pianificazione e la realizzazione della viabilità forestale approvate con decreto 8978/AGFOR del 27 dicembre 2019;
- all'articolo 6 comma 4 secondo periodo sostituire il termine “ridotta” con “esclusa”;

VISTO l'elaborato recante “Norme di tutela del biotopo naturale regionale - “Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” di cui all'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere alla sostituzione delle “Norme di tutela del biotopo naturale regionale Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” di cui all'allegato 2 del proprio decreto 20 febbraio 2019, n. 021/Pres. con le “Norme di tutela del biotopo naturale regionale - “Prati di Tribil Inferiore

- Dolenji Tarbij” di cui all'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1256 del 7 agosto 2020;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5915/AGFOR del 14 agosto 2020 con cui è stata disposta, ai sensi della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, articolo 7, comma 34, la correzione degli errori materiali contenuti nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1256 del 7 agosto 2020;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996 sono approvate le “Norme di tutela del biotopo naturale regionale Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” in Comune di Stregna di cui all'allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, del biotopo naturale denominato “Prati Di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” in Comune di Stregna (UD), individuato e perimetrato dal proprio decreto 20 febbraio 2019, n. 021/Pres. che sostituiscono le “Norme di tutela del biotopo naturale regionale - “Prati di Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij” di cui all'allegato 2 del proprio decreto 20 febbraio 2019, n. 021/Pres.

2. È fatto salvo quant'altro disposto dal proprio decreto 20 febbraio 2019, n. 021/Pres.

3. Le modalità di gestione del biotopo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996 ultimo periodo, potranno essere definite con convenzione o accordi stipulati tra l'Amministrazione regionale e il Comune di Stregna o tra l'Amministrazione regionale e le istituzioni scientifiche o le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

NORME DI TUTELA DEI VALORI NATURALI INDIVIDUATI NEL BIOTOPO PRATI DI TRIBIL INFERIORE – DOLENJI TARBIIJ

Titolo 1 - Generalità

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Le presenti norme, redatte ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni, si applicano all'area compresa all'interno del Biotopo Prati di Tribil Inferiore – Dolenji Tarbij, istituito con il decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2019 n. 021/Pres. e perimetrato secondo la previsione dell'articolo 2.

Art. 2 – Perimetro

1. La Rappresentazione cartografica su base CTRN alla scala 1:11.000 contenuta all'allegato A del decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2019 n. 021/Pres definisce il perimetro del biotopo di cui all'articolo 1.

Art.3 - Finalità e obiettivi generali

1. Le norme di tutela di cui al presente atto sono necessarie alla conservazione dei valori naturalistici individuati nel biotopo, nel rispetto delle seguenti finalità:

- a) la tutela degli habitat e degli habitat di specie indicati nella relazione scientifica;
- b) il contenimento del disturbo di origine antropica.

2. Oggetto delle norme di tutela sono:

- a) le disposizioni di gestione degli elementi oggetto di conservazione, di cui al Titolo 2;
- b) gli interventi di tutela, ripristino e progettazione di condizioni ecologiche favorevoli alle emergenze naturalistiche, di cui al Titolo 3;
- c) la sostenibilità delle attività agro-silvo-pastorali, di cui al Titolo 4;
- d) la fruizione compatibile con le esigenze di conservazione di cui al Titolo 5.

Titolo 2- Disposizioni specifiche per gli elementi di conservazione

Art. 4 - Introduzione di specie vegetali e animali

1. All'interno del biotopo sono vietati:

- a) l'introduzione, l'impianto o la semina di specie vegetali non autoctone;
- b) il rilascio di esemplari di qualsivoglia specie animale domestica o selvatica, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 11 del DPR 357/97 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche).

Art. 5 - Tutela delle specie vegetali e animali

1. Nell'attività di gestione è promossa la tutela della flora e della fauna.

2. La raccolta delle specie di flora e di fauna è regolamentata dal decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74 (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)).
3. La raccolta di tutte le specie erbacee della famiglia Amaryllidacee e delle Iridacee, al di fuori della normale attività agricola, è consentita solo per scopi scientifici.
4. È consentito l'esercizio dell'attività venatoria nei modi e tempi consentiti dalla normativa vigente di settore.
5. È vietato molestare, catturare ed uccidere le rimanenti specie di animali, fatte salve le attività svolte all'interno di progetti scientifici, di ricerca o di studio approvati dall'ufficio regionale competente in materia di biodiversità.
6. Nessun limite è posto alla raccolta delle specie di flora alloctona invasiva.
7. Gli interventi di controllo delle specie di fauna alloctona invasiva sono consentiti previo parere del Servizio regionale competente in materia di biodiversità.
8. La raccolta dei funghi è consentita secondo la normativa vigente.

Titolo 3 - Disciplina delle trasformazioni

Art. 6 - Edificabilità e movimenti terra

1. Sono ammessi, previo parere del Servizio competente in materia di biodiversità, emesso entro trenta giorni dalla domanda, gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di risanamento conservativo delle opere e dei manufatti esistenti, ivi inclusi i sentieri e le strade forestali.
2. In particolare è ammesso il recupero dei fienili tipici esistenti mediante interventi di manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia senza demolizione con ricostruzione, nei limiti di una superficie coperta non superiore a quella esistente, con l'obbligo di impiegare i materiali tipici della tradizione locale. È altresì ammessa la ricostruzione dei fienili allo stato ruderale, solo nel caso in cui siano rinvenibili evidenti tracce delle strutture fondazionali, nei limiti di una superficie coperta non superiore a quella desumibile dal sedime riscontrato, con forma, dimensioni e materiali tipici della tradizione locale. In entrambi i casi l'altezza massima non deve essere comunque superiore a metri 5,50. Le infrastrutture tecnologiche e igienico sanitarie sono consentite completamente interrato nelle immediate vicinanze dell'edificio senza collegamenti a rete che comportino scavi su superfici prative.
3. Sono altresì ammessi interventi di ripristino dei muri di terrazzamento e dei muretti a secco esistenti, con l'obbligo di impiegare i materiali tipici della tradizione locale.
4. Sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria della strada forestale "Tribil Inferiore – Seuzza" anche prevedendo una stabilizzazione del fondo e un allargamento della carreggiata fino a rendere la strada esistente una strada forestale camionabile di secondo livello così come definita dalle "Direttive tecniche per la pianificazione e realizzazione della viabilità forestale (legge regionale 9/2007 art. 35; D.P.Reg. 28 dicembre 2012, n. 274/Pres.);" approvate con decreto 8978/AGFOR dd 27/12/2019 (larghezza massima della carreggiata di 3,5 m e banchine di larghezza massima 0,5 m). Nel tratto incluso all'interno del biotopo è comunque da evitare la

realizzazione di piazzali per la manovra dei mezzi e, ove tecnicamente possibile, va eliminata la banchina al fine di minimizzare la riduzione di habitat prativi.

5. Sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria della strada che conduce alla Chiesa di San Giovanni anche prevedendo l'allargamento della carreggiata fino ad un massimo di 3 m.

6. Sono vietati:

- a) l'esecuzione di ogni nuovo intervento edificatorio o infrastrutturale;
- b) la costituzione di fondo stradale tramite asfalti o calcestruzzi;
- c) gli interventi di modificazione del suolo, compresa l'esecuzione di scavi, riporti o deposito di materiale di qualsiasi genere, natura ed entità se non strettamente funzionali a quanto consentito ai commi precedenti;
- d) il livellamento del terreno o l'esecuzione di qualsiasi pratica agronomica comportante il danneggiamento dello strato superficiale del terreno.

7. Le deroghe ai divieti di cui al comma 6 sono autorizzate dal Servizio competente in materia di biodiversità entro novanta giorni dalla domanda, previo parere del CTS di cui all'articolo 8 della predetta LR 42/1996.

8. L'esecuzione di nuove infrastrutture tecnologiche o energetiche deve utilizzare esclusivamente il sedime della viabilità esistente.

9. Sono consentiti gli interventi realizzati per motivi di urgenza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza che andranno comunicati al Servizio competente in materia di biodiversità trenta giorni dopo la loro esecuzione.

Art. 7 – Tutela dei prati stabili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 6 comma 4, non è ammessa la riduzione della superficie delle cenosi erbacee naturali (prati stabili) esistenti. Sulle aree a prato sono pertanto vietati:

- a) qualsiasi tipo di trasformazione colturale e di modificazione del suolo, compresa l'esecuzione di scavi, riporti o deposito di materiale di qualsiasi genere, natura ed entità (fatto salvo il deposito temporaneo ai margini della viabilità di materiale vegetale derivato dalle attività agricole e selvicolturali);
- b) il livellamento del terreno, il dissodamento di terreni saldi, nonché l'alterazione del cotico erboso mediante pratiche agronomiche quali l'erpicoltura o la semina di specie non appartenenti all'associazione vegetale interessata;
- c) la piantagione di specie arboree o arbustive in tutte le aree occupate da cenosi erbacee naturali;
- d) la concimazione.

2. Nelle operazioni di sfalcio dei prati stabili con mezzi meccanici dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte a ridurre il più possibile i danni al cotico erboso. Si dovrà operare in modo analogo nel caso delle operazioni connesse alle attività agricole e forestali che utilizzano i prati stabili come unica via possibile di transito dei mezzi impiegati.

Art. 8 - Interventi privi di rilevanza urbanistica

1. E' ammessa la recinzione delle proprietà esclusivamente mediante siepi costituite da specie vegetali autoctone.
2. Sono consentiti, previo parere del Servizio competente in materia di biodiversità entro trenta giorni dalla domanda, se previsti da un apposito progetto sul quale si sia già espresso favorevolmente il CTS, gli interventi di seguito indicati:
 - a) l'esecuzione degli interventi di realizzazione di percorsi didattici e per l'osservazione degli elementi naturali;
 - b) l'installazione di tabelle informative e quanto necessario allo svolgimento delle attività di divulgazione naturalistica;
 - c) gli allestimenti effimeri per eventi pubblici purché essi siano di limitato impatto e siano collocati in prossimità dei luoghi di accesso, esclusivamente per favorire la fruizione didattica e naturalistica;
 - d) gli allestimenti di transetti e ripari temporanei finalizzati al monitoraggio scientifico.
3. E' vietato:
 - a) allestire attendamenti o campeggi;
 - b) realizzare strutture temporanee o permanenti, anche se di limitato impatto sul territorio, quali ad esempio chioschi, tettoie, monumenti, affissi pubblicitari, cappelle, serre.

Titolo 4 - Attività agro-silvo-pastorali**Art. 9 - Attività agricola**

1. E' consentito il mantenimento della destinazione agricola nelle aree interessate da coltivazioni agrarie alla data di istituzione del biotopo disposto dal DPreg. 21/2019.
2. Non è in alcun caso ammesso il nuovo impianto di colture legnose quali pioppeti, frutteti e vigneti.

Art. 10 - Gestione degli habitat forestali

1. La gestione degli habitat forestali è rivolta alla conservazione della composizione e della struttura, nonché alla prevenzione e limitazione della diffusione di specie vegetali esotiche invasive.
2. Nei boschi è ammesso l'utilizzo selvicolturale secondo le vigenti norme forestali e in modo da conservare la composizione e la struttura della vegetazione nonché gli alberi vetusti e di grandi dimensioni.

Art. 11 - Pascolo

1. Il pascolo è consentito sui prati o su aree anche parzialmente incespugliate o imboschite da recuperare a prato, purché il calpestio o l'eccessiva concimazione non provochino danni alla copertura vegetale. È ammessa la sosta di greggi numerosi per non più di un giorno oppure di greggi inferiori di 10 capi per ettaro per periodi inferiori alle 10 giornate annue. Il pascolo potrà essere interdetto per evitare il disturbo della riproduzione di uccelli nidificanti al suolo, per la conservazione della flora con particolare attenzione alle Orchidaceae o comunque per evitare il degrado delle formazioni erbacee.

Titolo 5 - Disciplina della fruizione

Art. 12 - Accessibilità

1. E' ammesso:

- a) il transito pedonale;
- b) il transito con biciclette od ippico esclusivamente lungo i sentieri e le strade esistenti;
- c) l'accesso ai cani, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia; l'accesso ai cani potrà essere interdetto dal Servizio competente in materia di biodiversità a determinate aree e per periodi limitati qualora venga accertata la nidificazione di specie ornitiche incluse nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE cd. "Uccelli";
- d) l'accesso con mezzi a motore alla strada che conduce alla Chiesa di San Giovanni, fatta salva l'eventuale specifica disciplina emanata dal Comune di Stregna.

2. E' vietato:

- a) istituire aree di addestramento cani all'interno del perimetro;
- b) l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli a motore ad esclusione dei mezzi di vigilanza e soccorso nell'esercizio delle proprie funzioni e dei mezzi impiegati per le operazioni gestionali del biotopo e per le attività agrosilvopastorali;
- c) lo svolgimento di attività sportive organizzate, gare, competizioni e maratone al di fuori delle strade e della sentieristica esistenti.

Art. 13 - Fuochi

1. E' vietato accendere fuochi o bruciare residui vegetali, fatti salvi i fuochi tradizionali (fuoco di San Giovanni – Kries) ed eventuali attività di manutenzione legate alla gestione operativa del biotopo.

2. Eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 1 sono autorizzate dal Servizio competente in materia di biodiversità entro novanta giorni dalla domanda, previo parere favorevole del CTS

Art. 14 - Abbandono di rifiuti

1. È vietato l'abbandono di rifiuti di qualsiasi natura e in qualsiasi quantità.

Titolo 6 – Sanzioni

Art. 15 - Sanzioni

1. Fatte salve le sanzioni penali, nel caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 5 comma 2, si applica la sanzione di cui ai commi 1, 2 e 2 bis dell'articolo 65 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) e successive modificazioni.

2. Fatte salve le sanzioni penali, in caso di violazione delle disposizioni previste dall'articolo 4, dall'articolo 5 comma 3, dall'articolo 5 comma 5, dall'articolo 6 comma 6, dall'articolo 7 comma 1, dall'articolo 8 comma 3, dall'articolo 9 comma 2, dall'articolo 12 comma 2, dall'articolo 13 comma 1 nonché dall'articolo 14 comma 1, del presente atto si applica la sanzione prevista all'articolo 39 comma 4 della legge regionale 42/1996.

3. La sanzione di cui all'articolo 39 comma 4 della legge regionale 42/1996, si applica, altresì, per le attività disciplinate dalle presenti Norme di tutela, ma effettuate in assenza delle previste autorizzazioni o pareri.

4. Ai sensi dell'articolo 40 della sopracitata legge regionale 42/1996, all'accertamento delle violazioni di cui al presente articolo provvede il Corpo forestale regionale e gli altri organi individuati dall'articolo 3 della legge regionale 17 gennaio 1984, n. 1 (Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali).

5. All'irrogazione delle sanzioni di cui al presente articolo provvede il Servizio competente in materia di Corpo forestale regionale.

Titolo 7 – Norma di rinvio

Art. 16 - Accordo

1. L'attività di gestione del biotopo che ricade prevalentemente su superfici private, per quanto non previsto dalle norme di tutela, è disciplinata attraverso un accordo fra la il Servizio competente in materia di biodiversità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Stregna, previa informativa ai proprietari, nel rispetto delle seguenti finalità:

- a) attivazione della ricerca scientifica, monitoraggio delle attività gestionali e delle attività ludico – sportive effettuate nell'area;
- b) esecuzione di attività di divulgazione e didattica ambientale;
- c) controllo attivo delle specie vegetali ed animali alloctone;
- d) incentivazione, nelle aree interne e contigue al biotopo, all'applicazione dei Regolamenti comunitari in materia agroambientale;
- e) realizzazione di materiale divulgativo.

2. Il Servizio competente in materia di biodiversità è autorizzato a delegare parte delle proprie competenze amministrative previste dal presente atto al Comune di cui al comma 1.

20_36_1_DDC_RIS AGR_832-2019_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 8 febbraio 2019, n. 832

Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale competente in materia di risorse agricole e forestali emanato con decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2009, n. 0367/Pres. Revisione dell'allegato A.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 e sue modifiche ed integrazioni (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) e in particolare l'articolo 9 ter (Disciplina dei beni silvo-pastorali) che dispone in ordine all'utilizzazione dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale competente in materia di risorse agricole e forestali, oggi Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

CONSIDERATO che il comma 3 del medesimo articolo 9 ter stabilisce che l'uso temporaneo dei beni suddetti deve avvenire solo nel rispetto della loro destinazione ed è disciplinato con apposito regolamento regionale nel quale vengono fissati anche i criteri per il calcolo del corrispettivo, che può essere agevolato a favore di soggetti portatori di pubblici interessi e a favore di personale specificamente autorizzato dall'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 367 del 28 dicembre 2009 con il quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali" e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 6 del Regolamento sopra citato prevede la revisione annuale dell'Allegato A da effettuarsi con decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali ora Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO l'art. 13 del Regolamento stesso nel quale si dispone che la modifica agli allegati va pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che con decreto dell'allora Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione risorse agricole e forestali n. 196 del 24.01.2014 è stato modificato l'Allegato A in argomento adeguando i prezzi per la fruizione dei beni silvo-pastorali in esso elencati alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'ISTAT intercorse tra novembre 2009, data di predisposizione del Regolamento in parola e novembre 2013;

TENUTO CONTO che l'Allegato medesimo non è stato ulteriormente aggiornato per la parte riguardante i prezzi di fruizione, in quanto le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'ISTAT risultavano minime e avrebbero determinato incrementi irrisori del prezziario ivi contenuto (novembre 2014 +0,2%, novembre 2015 0,0%, novembre 2016 +0,1% e novembre 2017+0,8%);

DATO ATTO che è stata rilevata una variazione percentuale nel periodo novembre 2013 - novembre 2018 pari a +2,5% degli Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Tab. Istat FOI nt 3.4) e che pertanto è ora necessario disporre la revisione dell'allegato A;

RITENUTO inoltre di rendere più chiara la lettura dell'allegato A medesimo eliminando:

- l'indicazione in comune di Paluzza (Ud) della "Baita Michele Gortani", affidata in concessione fino al 10/11/2023, e della Baita Morgante, attualmente non agibile, e in comune di Paularo (Ud) del Bivacco ex Casera del Mestri, attualmente bivacco aperto alla pubblica fruizione;
- l'indicazione di alcune proprietà superflualmente elencate;

RICORDATO che la L.R. 23.04.2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) dispone all'art. 21 che alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche compete la gestione del patrimonio silvo-pastorale di proprietà regionale, comprensivo di terreni, boschi ed edifici funzionali ai medesimi, come individuati con deliberazione della Giunta regionale su proposta congiunta degli Assessori com-

petenti in materia di patrimonio e di risorse forestali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015 n. 1922 (Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative), nel testo vigente, che in particolare all'articolo 84, comma 1, lettera n) prevede che il Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale gestisca, anche avvalendosi della collaborazione degli Ispettorati forestali, i pascoli, le foreste, i vivai forestali di proprietà regionale, i beni immobili sede del CESFAM, nonché i beni immobili attribuiti al Servizio e appartenenti al patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che la gestione degli immobili di competenza del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione avviene in base alla D.G.R. 21.03.2018, n. 787 (Attribuzione alla gestione della Direzione centrale competente in materia di risorse forestali e naturali del patrimonio silvo-pastorale di proprietà regionale comprensivo di terreni, boschi ed edifici funzionali ai medesimi) ed in attuazione delle linee di indirizzo contenute nella D.G.R. 11.03.2016, n. 390 (Linee d'indirizzo per la gestione del patrimonio silvo-pastorale attribuito al Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali);

VISTO lo schema di allegato A così come revisionato dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui viene allegato, e ritenuto di farlo proprio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e le sue successive modificazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

1. E' modificato, come da testo allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale del medesimo, l'allegato A al "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 ter, comma 3, della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57 (Disposizioni speciali in materia di finanza regionale) concernente l'uso temporaneo dei beni silvo-pastorali di proprietà regionale attribuiti alla disponibilità, gestione e vigilanza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 367 del 28 dicembre 2009 e s.m.i.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 8 febbraio 2019

VIOLA

20_36_1_DDS_ENER_3226_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 12 agosto 2020, n. 3226/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 22. Pronuncia di decadenza dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili un impianto idroelettrico sul fiume Fella, sito in Comune di Pontebba, rilasciata con decreto n. 115 del 29 gennaio 2015. Titolari dell'AU: Idroelettrica Fella Srl, e-distribuzione Spa - N. pratica: 1169.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica, rilasciata con decreto n. 115 del 29 gennaio 2015, è decaduta in quanto i lavori non sono iniziati entro il termine del 28/07/2019, stabilito all'art. 1 del decreto n. 1222/AMB del 19/03/2018.

Art. 2

È fatto obbligo al titolare di provvedere a propria cura e spese alla rimozione dal suolo e dal sottosuolo delle relative opere, comprese quelle connesse al loro funzionamento, nonché alla rimessa in pristino dei luoghi allo stato precedente alla realizzazione delle opere; nel caso di impianti idroelettrici è fatto, altresì, obbligo di provvedere all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale.

(omissis)

Trieste, 12 agosto 2020

CACCIAGUERRA

20_36_1_DDS_POL LAV_19440_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 18 agosto 2020, n. 19440

POR FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" - PPO 2020 - PS 101/20 "Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di smart working. Emergenza da COVID-19". Avviso pubblico approvato con decreto n. 5758 del 4 maggio 2020. Approvazione delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale con scadenza 2 agosto 2020 sino al 02 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro n. 750/LAVFORU/2019 del 05 febbraio 2019 di delega di funzioni, in particolare dell'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti le materie di competenza;

VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta

regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;

PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia; **VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19;

DATO ATTO che con decreto n° 5758/LAVFORU del 04 maggio 2020 è stato approvato l'avviso destinato alla presentazione di operazioni a valere sul Programma specifico n. 101/20 - FSE 2014/20. Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19 previsto dal PPO 2020 nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione - del POR FSE, di seguito Avviso pubblico così come modificato dai decreti 19135 e 19137 del 3 agosto 2020;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili previste al paragrafo 9 capoverso 1 dell'Avviso pubblico a valere sull'asse 1 - Occupazione - del POR FSE e afferenti al programma specifico 101/20 sono pari ad euro 2.400.000,00;

VISTO il paragrafo 13 capoverso 1 dell'Avviso pubblico che prevede che, in esito alla valutazione, il direttore della SRA con apposito decreto approva, entro 5 giorni dalla conclusione della valutazione, l'elenco relativo alle operazioni approvate, ordinate in ordine cronologico di presentazione e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria, l'elenco delle operazioni non approvate;

RILEVATO che la fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza, prevista al paragrafo 12 capoverso 4 dell'Avviso pubblico, è svolta dalla Commissione valutatrice costituita con decreto n. 18132 del 6 luglio 2020;

CONSIDERATO che la Commissione ha valutato le domande presentate come da verbale del 6 agosto 2020;

VISTI la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato A, e l'elenco delle operazioni non approvate riportato nell'allegato B al presente provvedimento quale parte integrante, come risultante dalla valutazione di coerenza svolta dalla Commissione;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco relativo alle operazioni approvate di cui all'allegato A al presente decreto secondo quanto previsto dal paragrafo 13 capoverso 1 dell'Avviso pubblico;

RITENUTO pertanto, sulla base della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso pubblico, di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco di ciascuna operazione;

RITENUTO altresì, ai sensi del paragrafo 13 capoverso 2 dell'Avviso pubblico, di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. e sul sito internet www.regione.fvg.it;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di approvare, ai sensi paragrafo 13 capoverso 1 dell'Avviso pubblico 5758 del 4 maggio 2020, l'elenco (allegato A) delle operazioni approvate dalla Commissione;
2. di non ammettere a finanziamento le operazioni non approvate dalla Commissione (allegato B);
3. di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco, per un contributo complessivo pari ad euro 2.400.000,00;
4. il presente provvedimento, l'allegato A e l'allegato B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate all'Avviso.

Trieste, 18 agosto 2020

COSLOVICH

										
PS 101/2020 Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". Emergenza da Covid -19										
allegato A										
NPROT	data	impresa	lavoratore autonomo	cooperativa	codice fiscale	partita iva	contributo richiesto	contributo approvato	finanziabile	contributo ammesso
85418	25/05/2020		FRANCESCO SCALETARIS		SCLFNC85P21L483F	02752910303	6.473,76 €	6.473,76 €	si	6.473,76 €
85419	25/05/2020	Stefano Pistis S.a.s.			02715460305	02715460305	7.747,52 €	7.747,52 €	si	7.747,52 €
85420	25/05/2020	ALEAPRO S.N.C. DI FIOROT CRISTIAN & C.			01574210934	01574210934	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85421	25/05/2020		PAGOTTO CARLO		PGTCRL69L25G888J	01750400937	4.205,32 €	4.205,32 €	si	4.205,32 €
85422	25/05/2020		JESSICA MERLUZZI		MRLJSC90M41L483K	02911390306	6.473,76 €	6.473,76 €	si	6.473,76 €
85423	25/05/2020	SELF GROUP SRL			02989180308	02989180308	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85424	25/05/2020	IS COPY SRL			00637000324	00637000324	936.880,00 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85425	25/05/2020	FASMA SRL			01107650937	01107650937	10.500,00 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85427	25/05/2020	T. & B. E ASSOCIATI - S.R.L.			00965560329	00965560329	12.737,60 €	11.263,84 €	si	11.263,84 €
85428	25/05/2020	Studio GPD & Partners Srl			00498550318	00498550318	9.000,00 €	8.909,58 €	si	8.909,58 €
85429	25/05/2020	ELETTROMECCANICA S.R.L.			01032600932	01032600932	7.815,04 €	7.815,04 €	si	7.815,04 €
85430	25/05/2020			Confini Impresa Sociale	00970890323	00970890323	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85431	25/05/2020		FRANCESCO NGUYEN		NGYFNC89T20G317X	02862240302	6.790,00 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
85434	25/05/2020		MASSIMILIANO IACONO		CNINSM72P11H501M	01198990317	5.236,88 €	5.236,88 €	si	5.236,88 €
85435	25/05/2020	S.T.F. snc di Delti Roberto & Luca			00291570935	00291570935	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85437	25/05/2020	AM SERVIZI S.R.L.			00962970323	00962970323	9.842,56 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85438	25/05/2020	STRATEGIA & CONTROLLO SRL			00558280319	00558280319	8.221,28 €	8.221,28 €	si	8.221,28 €
85439	25/05/2020		GIORDA MARCELLO		GRDMCL61B17E098E	00468900311	8.000,00 €	6.473,76 €	si	6.473,76 €
85440	25/05/2020	MV CONSULTING SRL			02860630306	02860630306	7.745,00 €	5.368,80 €	si	5.368,80 €
85441	25/05/2020	LODE HOUSE S.R.L.			02516520307	02516520307	9.980,32 €	9.980,32 €	si	9.980,32 €
85442	25/05/2020		ANNA FRAGIACOMO		FRGNNA91552F356Y	01188800310	6.965,88 €	6.965,88 €	si	6.965,88 €
85443	25/05/2020	MUGHERLI MICHELA			MGHMHL79E68L483U	02786720306	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85444	25/05/2020		CREVATIN GIANCARLO		CRVGR71M30L424B	00921940326	11.000,00 €	7.921,28 €	si	7.921,28 €
85445	25/05/2020	WE DIGITAL S.R.L.			01578130930	01578130930	10.316,32 €	10.316,32 €	si	10.316,32 €
85447	25/05/2020		MUNARETTO GLORIA		MNRGLR79557L483F	02853970305	5.470,56 €	5.444,15 €	si	5.444,15 €

85449	25/05/2020	PF ENGINEERING S.R.L.			01736950930	01736950930	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85450	25/05/2020			INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SOC. COOP. a R. L.	02167920301	02167920301	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85452	25/05/2020	ENTUSIASMO40 S.N.C. DI FABRIZIO GHERLANI E MASSIMO HROVATIN			01307430320	01307430320	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85453	25/05/2020		VIRGILI LEO		VRGLEO77A10G284B	02892320306	6.799,00 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
85454	25/05/2020	MARTINA ITACA			MRTTCI60H49D962R	01493670309	8.500,00 €	7.421,28 €	si	7.421,28 €
85455	25/05/2020		PERISSUTTI DAVIDE		PRSDVD85T15D962F	02736280302	5.784,76 €	5.784,76 €	si	5.784,76 €
85457	25/05/2020			AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA*	80035120320	00861390326	8.042,56 €	8.042,56 €	si	8.042,56 €
85458	25/05/2020	NEXT SRL			02294330309	02294330309	5.973,76 €	5.973,76 €	si	5.973,76 €
85459	25/05/2020	PIXEL SERVICE & CONSULTING S.R.L.			01124200328	01124200328	9.368,80 €	9.309,58 €	si	9.309,58 €
85460	25/05/2020	C & N CONSULTING S.R.L.			01082120328	01082120328	11.200,00 €	9.068,80 €	si	9.068,80 €
85461	25/05/2020		Rossi Francesco		RSSFNC81C29L483S	02616960304	6.840,00 €	6.823,76 €	si	6.823,76 €
85462	25/05/2020		JOSEPH FACCHIN		FCJPH81A20A757Y	02714000300	6.332,76 €	6.332,76 €	si	6.332,76 €
85463	25/05/2020			OPERATIVO SALUTE MENTALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.O.S.M. S.C.S.	01806030308	01806030308	10.224,32 €	10.224,32 €	si	10.224,32 €
85465	25/05/2020	GRUPPO PRAGMA - S.R.L.			03529171005	03529171005	8.742,56 €	8.742,56 €	si	8.742,56 €
85466	25/05/2020		Mario Famularo		FMLMRA83L20F839W	01244500326	7.473,76 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
85467	25/05/2020		ELISA PREDONZANI		PRDLSE68C47L424E	00902740323	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85468	25/05/2020	PAKPOBOX EUROPE S.R.L.			02922760307	02922760307	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85469	25/05/2020		ALESSANDRO AMBROSIO		MBRLSN62H15L483Q	01903320305	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85471	25/05/2020		TATEO GIANFRANCO		TTAGFR65A29L483T	02438420305	5.936,20 €	5.882,98 €	si	5.882,98 €
85472	25/05/2020	COMET S.C.R.L.			01595440932	01595440932	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85473	25/05/2020		ČERNIC MARA		CRNMRA74E57L483T	01190310316	3.736,88 €	3.736,88 €	si	3.736,88 €
85474	25/05/2020	Euroservis Srl			01067440329	01067440329	9.368,00 €	9.368,00 €	si	9.368,00 €
85475	25/05/2020	PICOSATS SRL			01253470320	01253470320	9.555,76 €	9.555,76 €	si	9.555,76 €
85476	25/05/2020			FULL TRANSPORT SOCIETA' COOPERATIVA	02783250307	02783250307	8.380,00 €	8.232,45 €	si	8.232,45 €
85477	25/05/2020	STUDIO TATEO SRL			02364750303	02364750303	5.886,20 €	5.832,98 €	si	5.832,98 €
85478	25/05/2020			ALBINET SOCIETA' COOPERATIVA	02759950302	02759950302	8.080,00 €	7.984,40 €	si	7.984,40 €
85480	25/05/2020		Giovanni Chiarot		CHRGNN82H26G914V	04512190267	6.652,76 €	6.652,76 €	si	6.652,76 €
85482	25/05/2020	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE			00818600322	00818600322	6.802,56 €	6.802,56 €	si	6.802,56 €

85483	25/05/2020		MIONE FRANCESCA		MINFNC90E45H816K	02979200306	6.453,76 €	6.453,76 €	si	6.453,76 €
85484	25/05/2020		LAMPE LETIZIA		LMPLT761R65L424N	01020080329	7.473,76 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
85485	25/05/2020		PIZZINI LAURA		PZZLRA84556L781F	02755170301	6.332,76 €	6.332,76 €	si	6.332,76 €
85486	25/05/2020		PELLIZZARI CLAUDIO		PLLCD69R21L483S	02648640304	6.853,76 €	6.853,76 €	si	6.853,76 €
85487	25/05/2020	LIQUORIFICIO ITALIA S.R.L. - TRIESTE			00908930324	00908930324	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85488	25/05/2020	STUDIO IMMOBILIARE SAMARITAN SRL (DOLCE DANIELE)			DLCNDL73H06L424K	01079110324	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85489	25/05/2020		SENNO ALESSANDRO		PRDLS68C47L424E	02834410306	6.652,76 €	6.652,76 €	si	6.652,76 €
85491	25/05/2020	P.A.B. S.R.L.			01950180305	01950180305	7.710,64 €	7.710,64 €	si	7.710,64 €
85492	25/05/2020	Assoforma			01037450325	01037450325	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85493	25/05/2020	INFONAIR SAS DI MASSIMILIANO FLEGO			01194260327	01194260327	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85494	25/05/2020		CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		01986050308	01986050308	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85496	25/05/2020	RADOVANI SERVIZI D'INGEGNERIA S.R.L.			01147770323	01147770323	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85497	25/05/2020		BLIZNAKOFF LUCA		BLZLCU76D06L219X	00985190321	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85498	25/05/2020	CASADOLCECASA S.R.L.			01097940322	01097940322	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85499	25/05/2020	LEGNOLANDIA SRL			01732620305	01732620305	12.000,00 €	10.790,08 €	si	10.790,08 €
85500	25/05/2020	ECIPA SCARL			02289210276	02289210276	7.934,96 €	7.934,96 €	si	7.934,96 €
85501	25/05/2020	AUTOTRASPORTI D'AGARO & C. SRL			01403070301	01403070301	7.366,08 €	7.366,08 €	si	7.366,08 €
85502	25/05/2020	Archè - Associazione Formazione Educatori			90092090324	01040240325	8.184,40 €	8.154,79 €	si	8.154,79 €
85504	25/05/2020	SCUBIA S.R.L.			00540710308	00540710308	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85505	25/05/2020		QUERCIAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		00907100325	00907100325	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85506	25/05/2020	CONSULENZA INFORMATICA S.R.L.			00860900323	00860900323	10.790,08 €	10.790,08 €	si	10.790,08 €
85508	25/05/2020	TMEDIA S.R.L. CON SOCIO UNICO			01053940316	01053940316	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85509	25/05/2020		GRIZZO DANIELE		GRZDNL64E16A516G	01513700938	7.326,88 €	7.236,88 €	si	7.236,88 €
85521	25/05/2020		DELLA MORA LUCA		DLLLCU91H30I403V	02955210303	3.416,10 €	3.391,49 €	si	3.391,49 €
85522	25/05/2020	OASIS S.R.L. -			00609910930	00609910930	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85525	25/05/2020	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE			94011720300	01749570303	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85527	25/05/2020	ENNIO RICCESI HOLDING - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			01188870321	01188870321	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85536	25/05/2020	FAIRWIND SRL			04482250265	04482250265	7.200,00 €	6.368,80 €	si	6.368,80 €

85552	25/05/2020	ELETTROTECNICA FRAGIACOMO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			00240600320	00240600320	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85555	25/05/2020	SERVIS D.O.O. - S.R.L.			00740610324	00740610324	11.700,00 €	11.441,50 €	si	11.441,50 €
85557	25/05/2020	CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			00855090320	00855090320	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
85559	25/05/2020	AUREA PROFESSIONAL S.R.L.			01094430319	01094430319	9.842,56 €	9.842,56 €	si	9.842,56 €
85570	25/05/2020		Geom. Franco Crevatin - Studioeffe		CRVFNCS8L088665I	00513270322	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
85591	25/05/2020		STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI MARCULLI TORCHIO		TRCLLL67863E473U	00904960325	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85593	25/05/2020	SE-AL S.R.L. -			02639600309	02639600309	11.737,60 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85596	25/05/2020	SHIFT 21 SRL			01116670322	01116670322	10.316,32 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85597	25/05/2020	KNEZ S.A.S. DI GABRIELE KNEZ & C			01207880327	01207880327	9.842,56 €	9.842,56 €	si	9.842,56 €
85601	25/05/2020	OFFICINE MECCANICHE VIDALI S.R.L.			00051960326	00051960326	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
85605	25/05/2020	ACCOMANDITA SEMPLICE DI RICCARDO EMANUELE NICOLINI E MARIA PAOLA NICOLINI			00231110321	00231110321	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85615	25/05/2020		GIOVANNI DEL MASCHIO		DLMGNN64M16F205V	01162590937	9.600,00 €	6.573,76 €	si	6.573,76 €
85624	25/05/2020			CONTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00549490316	00549490316	5.920,52 €	5.920,52 €	si	5.920,52 €
85629	25/05/2020	MOLTOSENSO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			10187990014	10187990014	7.645,04 €	7.645,04 €	si	7.645,04 €
85633	25/05/2020	LINEA GIALLA - S.R.L.			00614560324	00614560324	8.895,04 €	8.776,60 €	si	8.776,60 €
85646	25/05/2020		ALEX ORTIGA		RTGLXA93821D962J	02958290302	6.773,76 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
85650	25/05/2020	NOVELLI ROBERTO & ZAMBON LUIGINO S.R.L.			01127850327	01127850327	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85779	25/05/2020		PIZZOLATO SILVIA		PZZSLV78D67L736N	02509740300	4.260,00 €	4.253,76 €	si	4.253,76 €
85781	25/05/2020	OUSAIS S.R.L.			01266590320	01266590320	11.737,60 €	10.790,08 €	si	10.790,08 €
85790	25/05/2020	DELTA BUSINESS S.R.L.			01211850324	01211850324	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
85796	25/05/2020	HOTEL SAN GIORGIO S.R.L.			02138050303	02138050303	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85807	25/05/2020	MCM ITALIA - S.R.L.			00876670324	00876670324	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
85823	25/05/2020	BMV S.R.L.			02171590306	02171590306	11.487,60 €	11.487,60 €	si	11.487,60 €
85826	25/05/2020		PIETRO MASCARIN		MSCPTR90R12D962B	01202360317	5.988,06 €	5.988,06 €	si	5.988,06 €
85840	25/05/2020		DEL PIZZO GILBERTO		DLPGBR60B04G163J	02140110301	4.796,00 €	4.059,76 €	si	4.059,76 €
85843	25/05/2020		Amministrazione Stabill Cincotto		CNCGRG49P03L424Y	00977460328	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
85849	25/05/2020		WE IMAGE DI PIERO PAUSIN		PSNPRI85L24L424M	01142340312	6.973,76 €	6.973,76 €	si	6.973,76 €
85860	25/05/2020	DE MICHELE ALEIANDRO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE			00621820323	00621820323	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €

85869	25/05/2020	NOIZA S.R.L.			01015800327	01015800327	6.533,16 €	6.533,16 €	si	6.533,16 €
85872	25/05/2020	IDROCALOR S.R.L.			01003780317	01003780317	9.131,92 €	9.131,92 €	si	9.131,92 €
85942	25/05/2020	CDS AUDIT S.R.L.			00372210310	00372210310	10.553,20 €	10.553,20 €	si	10.553,20 €
85945	25/05/2020	BO.DI. S.R.L.			02169650302	02169650302	6.980,00 €	6.167,52 €	si	6.167,52 €
86169	25/05/2020		RODARO FABIO		rdrfba81p06i483t	02607370307	6.873,76 €	6.873,76 €	si	6.873,76 €
86170	25/05/2020		Lucia De Monte		DMNLCU82P49H816K	08956000965	6.873,76 €	6.873,76 €	si	6.873,76 €
86187	25/05/2020	KAPPA SRL			01187510316	01187510316	6.900,00 €	6.884,93 €	si	6.884,93 €
86196	25/05/2020	CNA SERVIZI FVG SRL			02636150308	02636150308	8.184,40 €	8.184,40 €	si	8.184,40 €
86209	25/05/2020		ARTES - STUDIO TECNICO ASSOCIATO		01156110312	01156110312	7.473,76 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
86211	25/05/2020	STOCCO NICOLETTA			STCNLT84H46E8898	02772540304	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
86225	25/05/2020	SIM.CO.VR. S.R.L.			00511810319	00981480320	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
86246	25/05/2020		Francesco Lanza		LNZFNC91S21L424E	01192970323	3.582,00 €	3.556,15 €	si	3.556,15 €
86248	25/05/2020		ZORATTI PAOLO		ZRTPLA76L21L483H	02520330305	9.000,00 €	6.973,76 €	si	6.973,76 €
86256	22/05/2020	INFOSTAR S.R.L. - TARENTO			02125890307	02125890307	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
86260	25/05/2020	TOP COMMUNICATION SRL			01742630930	01742630930	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
86273	22/05/2020	SINCROMIA SRL - ROVEREDO IN PIANO			01721710935	01721710935	11.500,00 €	10.316,32 €	si	10.316,32 €
86319	25/05/2020		ZWIRNER ANDREA		ZWRNDR82L20L483X	02535950303	7.982,56 €	7.982,56 €	si	7.982,56 €
86340	25/05/2020		TORRENUVOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		01148610320	01148610320	11.700,00 €	11.441,50 €	si	11.441,50 €
86346	22/05/2020	QUASAR S.R.L. - TAVAGNACCO			01765290307	01765290307	6.821,28 €	6.821,28 €	si	6.821,28 €
86367	22/06/2020	PROGETTO NACHSTE S.R.L.			02917170306	02917170306	11.737,60 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
86368	25/05/2020		CENTRONE CHIARA		CNTCHR73L63L424G	01036180329	5.499,00 €	4.972,76 €	si	4.972,76 €
86382	25/05/2020	STUDIO SNAIDERO & PARTNERS SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SRL IN BREVE SP STP SRL			02668090307	02668090307	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
86473	25/05/2020		VALENTINSIG MARCO		VLNMR837T20E098J	01200040317	6.055,59 €	5.059,36 €	si	5.059,36 €
86517	25/05/2020		STUDIO LEGALE ASSOCIATO BELLETTI PRESOT		01034590313	01034590313	6.480,00 €	6.427,52 €	si	6.427,52 €
86525	25/05/2020		BELIKED DI HENRY JOEL MATTHIAS		HNRIMT89T062133U	01190260313	6.055,59 €	5.059,36 €	si	5.059,36 €
86544	25/05/2020	DIERRE S.R.L.			02050550306	02050550306	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
86552	25/05/2020	STUDIOPROF.IT S.R.L. - UDINE			02785040300	02785040300	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
86620	25/05/2020	HIDRA SRL SB - PORDENONE			01868980937	01868980937	11.737,60 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €

86638	25/05/2020		ING. N. CARBI - STUDIO DI INGEGNERIA		CRBNCL58C30L424I	01137070320	4.960,00 €	4.953,76 €	si	4.953,76 €
86641	25/05/2020	PRIORE RICCARDO SERVIZIO TERMOTECNICO SRL - TRIESTE			01227840327	01227840327	11.263,00 €	10.997,35 €	si	10.997,35 €
86645	25/05/2020	CAFFE' BELTRAME S.R.L. - UDINE			01708360308	01708360308	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
86668	25/05/2020		LUGANO MATTEO		LGNMTT93R03L483T	02990730307	7.440,00 €	7.414,15 €	si	7.414,15 €
86715	25/05/2020		MENON MASSIMO		MNNMSM78B27G284D	02571990304	5.236,88 €	5.236,88 €	si	5.236,88 €
86722	25/05/2020		ROSSIT FRANCO		RSSFNC63T122133I	01893060309	5.236,88 €	5.236,88 €	si	5.236,88 €
86725	25/05/2020		ROSSIT GIANNI		RSSGNN70M10L483T	01941490300	5.236,88 €	5.236,88 €	si	5.236,88 €
86730	25/05/2020		GIORGIONE FEDERICO		GRGFCR63R12G284S	01893050300	5.236,88 €	5.236,88 €	si	5.236,88 €
86750	25/05/2020	IT'S .. B2B S.R.L. - UDINE			02769660305	02769660305	4.796,00 €	4.766,49 €	si	4.766,49 €
86762	25/05/2020	ABRAMO IMPIANTI S.R.L. - UDINE			02363360302	02363360302	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
87127	25/05/2020		CED AM DI ALEKSANDER MAGLICA		MGLLSN80P152150B	01316820321	5.144,54 €	5.144,54 €	si	5.144,54 €
87188	25/05/2020		HELICA S.R.L. - AMARO		02144650302	02144650302	7.097,52 €	7.097,52 €	si	7.097,52 €
87190	25/05/2020		I.T.F. DESIGN S.R.L.		02791600279	02047330309	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
87203	25/05/2020		OMNIA ENERGY 3 SRL		01770230934	01770230934	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
87209	25/05/2020	VIDEO SYSTEMS S.R.L. - CAMINO AL TAGLIAMENTO			00823410303	00823410303	21.537,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
87230	25/05/2020	GOLDEN SHOW SRL IMPRESA SOCIALE - TRIESTE			01220880320	01220880320	7.000,00 €	6.747,52 €	si	6.747,52 €
87257	25/05/2020		LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		00730470325	00730470325	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
87263	25/05/2020	METANODOTTI S.P.A. - DIVISIONE COMMERCIALE - TRICESIMO			02268380306	02268380306	10.790,08 €	10.790,08 €	si	10.790,08 €
87270	25/05/2020	VIDEOPIU' IMPIANTI S.R.L. - ATTIMIS			02618110304	02618110304	11.700,00 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
87274	25/05/2020		CO.RI. & C. S.R.L. - UDINE		02097580308	02097580308	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
87289	25/05/2020		MOROCUTTI MANUEL		02606760300	02606760300	8.500,00 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
87321	25/05/2020		TUROLO ALBERTO		TRLLRT71H12L483T	02814650301	5.236,88 €	5.236,88 €	si	5.236,88 €
87325	25/05/2020		DE MARCO ZOMPIT LINDA		DMRLND80L66G888B	01588010932	5.973,00 €	5.973,00 €	si	5.973,00 €
87357	25/05/2020		VISENTINI GIANLUCA		VSNGLC62S16L736V	01483430938	4.823,00 €	4.819,88 €	si	4.819,88 €
87370	25/05/2020	METANODOTTI DEL FRIULI S.R.L. - TRICESIMO			01751500305	01751500305	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
87417	25/05/2020		CAPRARA ROBERTO		CPRRRT56B25E098J	00419920317	3.762,52 €	3.762,52 €	si	3.762,52 €
87448	25/05/2020	VIDEOPIU' DI TOFFOLETTI DANILO & C. S.N.C			02124780301	02124780301	11.700,00 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
87492	25/05/2020	IDEA PROTOTIPI SRL - BASILIANO			02333530307	02333530307	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €

87507	25/05/2020	DGM			02171730308	02171730308	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
87597	26/05/2020		CALABRESE CHRISTIAN		CLBCRS78S14L424S	01080050329	5.632,98 €	5.573,76 €	si	5.573,76 €
87882	26/05/2020		SERAVALLE GEREYMY		srvgmy83e18h816y	02572040307	6.773,76 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
87896	26/05/2020		MIANI ERICA		MNIRCE85C46C756L	02930030305	7.474,00 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
87897	26/05/2020	FABBRICA DELLE IDEE SRLS - MANIAGO			01788830931	01788830931	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
87900	26/05/2020	GALILEO INFORMATICA S.R.L. - LATISANA			02273550307	02273550307	9.842,56 €	9.842,56 €	si	9.842,56 €
88039	26/05/2020		BIANCHI MARCO		BNCMR8C4C09G888L	02884260304	6.773,76 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
88349	26/05/2020		STUDIO CIUTI DOVIER		01030250326	01030250326	5.368,80 €	5.368,80 €	si	5.368,80 €
88373	26/05/2020	D&D SNC DI M. DUDINE ED E. DE MAIO			00751800327	00751800327	8.771,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
88379	26/05/2020	GIORGIUTTI S.R.L. - UDINE			00542440300	00542440300	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
88401	26/05/2020	DE MATTIA MARTINA			DMTMTN83C57L483A	02557180300	6.059,00 €	5.940,60 €	si	5.940,60 €
88413	26/05/2020	INOXFRIULI S.R.L. - FAEDIS			02356790309	02356790309	10.498,10 €	10.498,10 €	si	10.498,10 €
88459	26/05/2020	INTERMEK S.R.L. - CORDENONS			01619020934	01619020934	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
88470	26/05/2020	CO.GES.A. S.R.L. - UDINE			01505650307	01505650307	4.649,66 €	4.644,98 €	si	4.644,98 €
88495	26/05/2020		STERPIN KATIA		STRKTA79A48L4240	01167410313	7.270,39 €	6.816,16 €	si	6.816,16 €
88496	26/05/2020	D & P S.R.L. - UDINE			02398830303	02398830303	11.500,00 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
88517	26/05/2020	SELAM KEBAB S.R.L.S. - TRIESTE			01317580320	01317580320	5.332,98 €	5.332,98 €	si	5.332,98 €
88538	26/05/2020	MAT S.R.L. - TRIESTE			01317920328	01317920328	5.742,20 €	5.742,20 €	si	5.742,20 €
88800	27/05/2020		STUDIO TECNICO FULVIO SALVAGNO		SLVFLV74E31E0982	01091070316	7.210,83 €	7.210,83 €	si	7.210,83 €
88934	27/05/2020		STUDIO DI INGEGNERIA STEFANO MINIUSSI		MNSSFN85H09F356Z	01149150318	5.988,06 €	5.988,06 €	si	5.988,06 €
88956	27/05/2020	OLOS GROUP S.R.L.			02570800306	02570800306	7.217,28 €	7.217,28 €	si	7.217,28 €
88958	27/05/2020		CEVOLIN VALERIA		CVLVL87A59L424A	01128160312	4.750,00 €	4.750,00 €	si	4.750,00 €
88980	27/05/2020		RINALDI RENATO		RNLRNT66P01C8170	12531930159	6.773,76 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
89112	27/05/2020		BERINI PAOLO		BRNPLA74T12E098A	01041930312	7.447,71 €	7.447,71 €	si	7.447,71 €
89363	27/05/2020	LA CIVIDINA S.R.L. - MARTIGNACCO			01810870301	01810870301	11.737,60 €	10.790,08 €	si	10.790,08 €
89437	27/05/2020		FRATTIN MORIS		01578660936	01578660936	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
89474	27/05/2020	EUROMETAL S.R.L. - PAGNACCO			01883630301	01883630301	11.737,60 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
89836	28/05/2020	ERGON - S.R.L. - PADOVA			04602310288	04602310288	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €

89878	28/05/2020	DOT.COM SRL - CODROIPO			02651770303	02651770303	10.500,00 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
89888	28/05/2020	ZINELLI & PERIZI ARREDAMENTO SRL - TRIESTE			00109290320	00109290320	7.221,28 €	7.221,28 €	si	7.221,28 €
89930	28/05/2020		PIVA DAVIDE		PVIDV078804L483Y	02684640309	6.773,76 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
90141	28/05/2020	INFOFACTORY SRL - UDINE			02363620309	02363620309	6.606,81 €	6.606,81 €	si	6.606,81 €
90151	28/05/2020	ITALIAN CREATIVE BOOK S.R.L. - MANIAGO			01729850931	01729850931	8.965,44 €	8.965,44 €	si	8.965,44 €
90156	28/05/2020			IL GUSCIO - COOPERATIVA SOCIALE - SOC. COOP. A.R.L.	01049730326	01049730326	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
90161	28/05/2020	CENTRO DOLCE FRIULI S.R.L. - DIGNANO			00621130301	00621130301	8.856,00 €	8.776,60 €	si	8.776,60 €
90235	28/05/2020		AGOSTO ROBERTA		GSTRRT64567L483Y	02059850301	8.421,28 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
90249	28/05/2020		ZORZENONE ROBERTO		ZRZRRT61007L483A	02073480309	8.720,00 €	8.695,04 €	si	8.695,04 €
90293	28/05/2020	LA CASETTA - COOPERATIVA SOCIALE - SOC. COOP. A.R.L.			00867540320	00867540320	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
90549	28/05/2020		FLUMIAN EMANUELE		FLMMNL80502G888R	01653680932	4.996,10 €	4.996,10 €	si	4.996,10 €
90554	28/05/2020		CUSSIGH FEDERICO		CSSFRC69H14L483G	01850230309	4.936,88 €	4.936,88 €	si	4.936,88 €
90624	29/05/2020		BARCHIESI ANTHONY		BRCHNH81508C758D	02448110300	5.076,88 €	5.076,88 €	si	5.076,88 €
90798	29/05/2020			PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (IN SIGLA CIVIFORM SOC. COOP.	01905060305	01905060305	9.961,00 €	9.961,00 €	si	9.961,00 €
91178	01/06/2020	POSTIR S.R.L.			00027730316	00027730316	11.700,00 €	10.790,08 €	si	10.790,08 €
91190	01/06/2020	MECCANICA HI TECH SRL			01528270935	01528270935	7.500,00 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
91211	01/06/2020	TECNOVITI S.R.L.			01406980308	01406980308	9.842,56 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
91266	01/06/2020	PRAGMA SRL			00607410933	00607410933	3.691,52 €	3.632,30 €	si	3.632,30 €
91276	01/06/2020	L'ARCA - CONSORZIO SERVIZI PER L'INFANZIA			00887820322	00887820322	8.184,40 €	8.184,40 €	si	8.184,40 €
91306	01/06/2020		BOTTOS ALESSIO		BTTLSS87P18G888T	01807110935	5.086,88 €	5.086,88 €	si	5.086,88 €
91322	01/06/2020		DIDAKTIKA STUDIO ASSOCIATO		00458750312	00458750312	8.595,04 €	8.595,04 €	si	8.595,04 €
91527	01/06/2020		FABRIZI GUERRINO		FBGRGN44801C767A	02965460302	4.722,70 €	4.722,70 €	si	4.722,70 €
91564	01/06/2020	FABBRO ARREDI DI FABBRO SANDRO			FBBSDR63P05L483V	01710110303	8.368,80 €	8.368,80 €	si	8.368,80 €
91601	01/06/2020	CORINI S.R.L.			01439460930	01439460930	7.878,85 €	7.878,85 €	si	7.878,85 €
91766	01/06/2020	RE.BI.S. S.R.L.			01252700933	01252700933	7.104,40 €	7.104,40 €	si	7.104,40 €
91823	02/06/2020		MARINELLO ANNA MARIA		MRNNMRS2M42D415P	00991810326	3.425,00 €	3.409,93 €	si	3.409,93 €
92274	03/06/2020		MANSUTTI FEDERICO		MNSFR92L02L483V	02695400305	6.973,76 €	6.973,76 €	si	6.973,76 €
92299	03/06/2020			LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO - SOCIETA' COOPERATIVA	00936870328	00936870328	8.895,00 €	8.776,60 €	si	8.776,60 €

92353	03/06/2020	FDM TOURS S.R.L.			01657370936	01657370936	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
92374	03/06/2020	FIUME S.R.L.			03048230274	01416330932	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
92610	03/06/2020		STUDIO CUTTINI MISSIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI		02547320305	02547320305	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
92659	03/06/2020	MIOT SRL			GRPLSA73A06L424V	01024370320	8.231,28 €	8.231,28 €	si	8.231,28 €
92742	03/06/2020	START 2000 S.R.L.			02134430301	02134430301	8.895,04 €	8.776,60 €	si	8.776,60 €
92762	03/06/2020		BORDON ALESSANDRA		BRDL5N72H49L424W	01310080328	4.600,00 €	4.600,00 €	si	4.600,00 €
92764	03/06/2020		BORDON PAOLA		BRDPLA74C41L424A	01192670329	4.600,00 €	4.600,00 €	si	4.600,00 €
92886	03/06/2020	IGA TECHNOLOGY SERVICES SRL - UDINE			02584950303	02584950303	8.368,80 €	8.368,80 €	si	8.368,80 €
93194	04/06/2020	DB SRL - MANZANO			02810430302	02810430302	9.842,56 €	9.842,56 €	si	9.842,56 €
93825	04/06/2020	VISUP S.R.L. - MILANO			09299620964	09299620964	7.800,00 €	7.695,04 €	si	7.695,04 €
93829	04/06/2020		F.A.T.A. S.C.A.R.L.		02739230304	02739230304	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
93830	04/06/2020		COSOLA GIULIO		CSLGLI8870L1424N	01256320324	4.836,88 €	4.836,88 €	si	4.836,88 €
93843	04/06/2020	MV LABS SRL - CODROIPO			02806730301	02806730301	8.952,70 €	8.952,70 €	si	8.952,70 €
93878	04/06/2020		AIRWORKS - SP DI STEFANO PICINICH		PCNSFN73C28D969K	01089870313	5.193,76 €	5.193,76 €	si	5.193,76 €
94088	05/06/2020	STUDIO ELABORA S.R.L. - GORIZIA			01137640312	01137640312	8.658,16 €	8.658,16 €	si	8.658,16 €
94094	05/06/2020	STUDIO ORTOLAN SRL - PASIANO DI PORDENONE			01875540930	01875540930	8.000,00 €	7.447,52 €	si	7.447,52 €
94101	05/06/2020		TC e P COMMERCIALISTI ASSOCIATI		01136120316	01136120316	8.184,40 €	8.184,40 €	si	8.184,40 €
94143	05/06/2020	NOLOHOTEL S.R.L. - BRUGNERA			01796770939	01796770939	7.819,28 €	7.819,28 €	si	7.819,28 €
94408	05/06/2020		BIOGAS PROGETTI SRL		01230050328	01230050328	6.794,79 €	6.794,79 €	si	6.794,79 €
94476	05/06/2020		PORTEL GIANLUCA		PRTGLC80A31E098Y	01192400313	5.088,29 €	4.984,06 €	si	4.984,06 €
94478	05/06/2020		MODESTI - AVVOCATI ASSOCIATI		02932980309	02932980309	5.710,00 €	5.638,30 €	si	5.638,30 €
95138	06/06/2020		AVV. GIULIA MILO		MLIGU68556L424W	01037060322	6.900,00 €	6.373,76 €	si	6.373,76 €
95144	06/06/2020	SULTAN SRL (CECOTTI MICHELA)			01040110312	01040110312	10.790,08 €	10.730,86 €	si	10.730,86 €
95154	06/06/2020	SIM.CO DESIGN SRL - TRIESTE			01250500327	01250500327	8.221,08 €	8.221,08 €	si	8.221,08 €
95201	06/06/2020	I.E.C. S.R.L. - ROVEREDO IN PIANO			01456830932	01456830932	10.000,00 €	8.368,80 €	si	8.368,80 €
95215	06/06/2020		ARTCO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA IN BREVE ARTCO SERVIZI COOP		01075550309	01075550309	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
95219	06/06/2020	SIFIN S.R.L. - CAMPOLONGO TAPOGLIANO			01900850304	01900850304	5.235,52 €	5.235,52 €	si	5.235,52 €
95231	06/06/2020		POLLANO CLAUDIA		PLLCD65L46G284U	02995690308	7.288,76 €	7.288,76 €	si	7.288,76 €

95244	06/06/2020		AVV. LEOPOLDO DA ROS		DRSLD67M092614J	01187190937	5.000,00 €	4.973,76 €	si	4.973,76 €
95247	06/06/2020	B&G ADVISORS S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE - MONFALCONE			03749560136	03749560136	5.600,00 €	5.547,52 €	si	5.547,52 €
95251	06/06/2020		OSGNACH ALESSANDRO		SGNLSN63H26L483F	02955110305	7.224,15 €	7.224,15 €	si	7.224,15 €
95280	06/06/2020	ATRA S.R.L. - PORDENONE			01155330937	01155330937	11.377,00 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
95293	06/06/2020	STUDIO EMME DUE SAS DI MARSEU PAOLO E C. - CIVIDALE DEL FRIULI			01061420301	01061420301	3.170,00 €	3.154,93 €	si	3.154,93 €
95313	06/06/2020	GE.RE S.R.L. - PORDENONE			01469580938	01469580938	11.737,60 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
95317	06/06/2020	IOPRINT S.R.L. - PASIAN DI PRATO			02589840301	02589840301	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
95344	06/06/2020	NORD EST PAVIMENTI S.N.C. DI CASTELLANI ANTONELLA - MOIMACCO			02345700302	02345700302	8.065,96 €	8.065,96 €	si	8.065,96 €
95346	06/06/2020		GREMESE ELENA		GRMLNE70L43L483W	02986220305	3.736,88 €	3.736,88 €	si	3.736,88 €
95353	06/06/2020	L'ELITE DEL LEGNO SRL			00223140302	00223140302	9.368,80 €	9.368,80 €	si	9.368,80 €
95356	06/06/2020	SEDIA ELITE SRL			02458450307	02458450307	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
95379	06/06/2020	DUD4ALL EU SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA			02873270306	02873270306	7.473,76 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
95404	06/06/2020		ARCHITETTO RICCARDO DEL FABBRIO		DLFRCR85E30L483M	02764210304	6.773,76 €	6.773,76 €	si	6.773,76 €
95405	06/06/2020	UPONADREAM STUDIOS DI VENIER GIULIO e LONDERO MARCO SNC			02757260308	02757260308	11.700,00 €	8.421,28 €	si	8.421,28 €
95455	06/06/2020	ALMA TONUTTI DI VICARIO FABIO & C. S.A.S			01743360305	01743360305	8.221,28 €	8.221,28 €	si	8.221,28 €
95510	07/06/2020		TRENTIN MASSIMO		TRNM5M71B05L483X	02185300304	3.836,88 €	3.836,88 €	si	3.836,88 €
95553	07/06/2020		LEONARDI DAVIDE		LNRDVD75M12L483S	01972310302	5.795,52 €	5.795,52 €	si	5.795,52 €
95555	07/06/2020	TESOUN S.P.A			TSLSCT65843I403U	00422820936	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
95969	08/06/2020	TIPOGRAFIA MENINI SAS DI ZIRALDO GIANNI e FIGLI			00078770930	00078770930	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
96016	08/06/2020		FERRAIOLI ANTONIO		FRRTN64R09C187J	02917970309	2.716,10 €	2.716,10 €	si	2.716,10 €
96017	08/06/2020		COTIC INGRID		CTCNRD69T70E098C	01047000318	2.848,00 €	2.821,76 €	si	2.821,76 €
96056	08/06/2020	CPUNIT S.R.L.			02836690301	02836690301	8.895,04 €	8.895,04 €	si	8.895,04 €
96108	08/06/2020	ERGON SRL			02499660302	02499660302	8.000,00 €	7.868,80 €	si	7.868,80 €
96142	08/06/2020		RETE BIKE FVG - SOCIETA' COOPERATIVA		02945140305	02945140305	5.000,00 €	4.821,28 €	si	4.821,28 €
96182	08/06/2020	VIA NOVA PLANTS S.R.L.			02341200307	02341200307	5.709,28 €	5.709,28 €	si	5.709,28 €
96314	08/06/2020		Manfredi Jacumin		JCMFR58M16F356O	00535770317	5.749,19 €	5.644,96 €	si	5.644,96 €
96317	08/06/2020		COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S.		00587650938	00587650938	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
96323	08/06/2020		ANDREA DEL VECCHIO		DLVNDR75T14L483Q	02268300304	11.737,60 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €

96350	08/06/2020	TIPOGRAFIA CASAROTTI SAS DI DE STEFANO GUIDO & C. - UDINE			02017080306	02017080306	5.867,52 €	5.867,52 €	si	5.867,52 €
96428	08/06/2020			INFORMAZIONE FRIULANA SOCIETA' COOPERATIVA	00658170303	00658170303	7.197,28 €	7.197,28 €	si	7.197,28 €
96453	08/06/2020	DOTCOM S.R.L. - TRIESTE			01068890324	01068890324	10.737,60 €	10.737,60 €	si	10.737,60 €
96459	08/06/2020		AVV. DAVOR BLASKOVIC		BLSDVR66517G7095	00937830321	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
96466	08/06/2020		ALESSANDRO BRAIDA		BRDLSN73M07L483U	02552050300	2.916,10 €	2.916,10 €	si	2.916,10 €
96594	09/06/2020		FRANCESCA CALABRESE		CLBFNC78M52G284U	02545610301	7.473,76 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
96774	09/06/2020	SCRIPTA MANENT S.R.L. - PRADAMANO			02150610307	02150610307	8.421,00 €	8.332,45 €	si	8.332,45 €
96789	09/06/2020	AIRWORKS S.R.L. - ROMA			10624251004	10624251004	7.215,04 €	7.215,04 €	si	7.215,04 €
96947	09/06/2020		Feletto Dario		01471350932	01471350932	8.000,00 €	6.473,76 €	si	6.473,76 €
97044	09/06/2020	THE-MA S.P.A.			02506991203	02506991203	11.263,84 €	11.145,40 €	si	11.145,40 €
97327	09/06/2020	EUROCONSULTING S.P.A.			04948820487	04948820487	9.248,80 €	9.248,80 €	si	9.248,80 €
97337	09/06/2020		AVV. ALESSIA RIGUTTO		RGTLSS76M69L424M	01122060328	6.550,00 €	5.803,76 €	si	5.803,76 €
97386	09/06/2020		MAURO FRANCESCA		MRAFNC69846L483L	01979790308	4.840,00 €	4.833,76 €	si	4.833,76 €
97411	09/06/2020		IVAN SNIDERO		SNDVNI80A26E125H	02434240301	7.000,00 €	5.473,76 €	si	5.473,76 €
97471	09/06/2020		CECHET VALENTINA		CCHVNT90551E098Z	01199340314	3.163,76 €	3.163,76 €	si	3.163,76 €
97505	09/06/2020		Marco Lepore		LPRMRC79C050962Y	02919650305	6.973,76 €	6.973,76 €	si	6.973,76 €
97515	09/06/2020			LA COLLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IMPRESA SOCIALE IN SIGLA	00746150325	00746150325	11.690,60 €	11.690,60 €	si	11.690,60 €
97526	09/06/2020		MAZZON CHRISTIAN		MZZCRS76R04H657W	01564570933	5.673,76 €	5.673,76 €	si	5.673,76 €
97573	09/06/2020		BUSATO SARA		BSTSRAB8D48G888I	01752430932	6.144,15 €	6.144,15 €	si	6.144,15 €
97588	09/06/2020	EXACT LAB S.R.L. - TRIESTE			01207340322	01207340322	8.500,00 €	8.500,00 €	si	8.500,00 €
97762	10/06/2020		MULLUS DI PARON MATTIA		PRNMIT93H10L736S	02970230302	6.269,76 €	6.269,76 €	si	6.269,76 €
97763	10/06/2020		VENIR LUCA		VNRLCU92527D962A	03000590301	6.973,76 €	6.973,76 €	si	6.973,76 €
98521	11/06/2020	RIDANIO EZIO SUTTO			STTRNZ52D17L144P	01033450311	11.377,00 €	11.145,40 €	si	11.145,40 €
99359	12/06/2020	PRATIKA S.R.L. - RIVE D'ARCANO			02347270304	02347270304	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
100194	15/06/2020	STUDIO SANDRINELLI SRL			01137110324	01137110324	8.895,00 €	8.776,60 €	si	8.776,60 €
100223	15/06/2020	KUMA SSD A RL			02221530302	02221530302	4.000,00 €	4.000,00 €	si	4.000,00 €
100274	15/06/2020	F.LLI ARAPAJ S.R.L.			01829810934	01829810934	7.500,00 €	6.736,88 €	si	6.736,88 €
100298	15/06/2020	MARRAKECH DI FATIMA EZ ZAHRAA LABRAHIMI			LBRFMZ88R692330D	01324890324	5.382,98 €	5.382,98 €	si	5.382,98 €

100321	11/06/2020	ONEMORE S.R.L. - RIVE D'ARCANO			02732290305	02732290305	11.737,60 €	11.737,60 €	si	11.737,60 €
100325	11/06/2020	USHUJIA SNC DI SERGIO DANIEL MAICHEN - MERETO DI TOMBA			02174530309	02174530309	7.473,76 €	7.473,76 €	si	7.473,76 €
100327	11/06/2020	LEDRAGOMMA SRL - OSOPPO			02653310306	02653310306	8.293,50 €	7.816,60 €	si	7.816,60 €
100337	11/06/2020	C.M.F. COSTRUZIONI MONTAGGI FRIULI S.R.L. - CAMPOFORMIDO			01573560305	01573560305	7.710,64 €	7.710,64 €	si	7.710,64 €
100338	15/06/2020	LION IVAN ALI S.R.L.			02148390301	02148390301	7.200,00 €	7.200,00 €	si	7.200,00 €
100366	11/06/2020	TC IMPIANTI SRL - PORDENONE			00437170939	00437170939	11.377,00 €	11.145,40 €	si	11.145,40 €
100379	11/06/2020	GYMNASIUM S.R.L. - PORDENONE			00132840935	00132840935	10.316,32 €	10.316,32 €	si	10.316,32 €
100425	11/06/2020	LUNGHEZZA D'ONDA SRL - PORDENONE			01680840939	01680840939	7.528,00 €	7.469,58 €	si	7.469,58 €
100431	11/06/2020	FORMAT BUSINESS INTELLIGENCE SRL - PORDENONE			01786200939	01786200939	7.947,52 €	7.947,52 €	si	7.947,52 €
100434	11/06/2020	3 SERVICE S.R.L. - UDINE			02395970300	02395970300	7.600,00 €	7.599,47 €	si	7.599,47 €
100440	11/06/2020	STUDIOROOM GROUP SRL - TRIESTE			01144620323	01144620323	8.895,04 €	8.895,04 €	parziale	8.817,72 €
100443	15/06/2020	STUDIO DI ARCHITETTURA ROBERTO DAMBROSI			DMBRR764H20L424Z	00261880322	7.247,00 €	7.188,30 €	no	
100533	15/06/2020	COOPERATIVA SOCIALE HANNA HOUSE			plIngl5710f736z	02874500305	7.500,00 €	6.421,28 €	no	
100535	15/06/2020	BOTTONI LUIGINO			8TTLGN65M10L483R	01834370304	5.800,00 €	4.973,76 €	no	
100541	15/06/2020	TISO GIUSEPPE			TSIGPP65T13D962W	01930160302	5.773,00 €	4.996,76 €	no	
100544	15/06/2020	INTERMODALE TRIESTE - SOCIETA' COOPERATIVA			00942090325	00942090325	5.427,52 €	5.427,52 €	no	
100548	15/06/2020	AVVOCATO BARBARA COPETTI			CPTBBR71A59L483C	02257490306	5.400,00 €	4.773,76 €	no	
100555	15/06/2020	APOLLONIO FABIO			PLLFRA63R07L424T	00950950329	4.069,95 €	4.047,44 €	no	
100578	12/06/2020	VIVARADIO S.R.L. - PRADAMANO			01246260309	01246260309	9.842,56 €	9.368,80 €	no	
100600	15/06/2020	ZIANI GIANFRANCO			ZNIGFR60H09L424T	00826050320	8.210,00 €	8.103,45 €	no	
100609		ISPACE SRLS - TRIESTE			01291640322	01291640322	11.500,00 €	7.947,52 €	no	
100610	15/06/2020	LA S.E.B. DI BRESOLIN MONICA, NICOLA & C. - S.N.C. PASIANO DI PORDENONE			01222000935	01222000935	6.500,00 €	6.500,00 €	no	
100653	15/06/2020	RGB			01032160317	01032160317	8.014,76 €	7.872,92 €	no	
100655	15/06/2020	AKV S.A.S. DI KLUGMANN ANTONIA - DOLEGNA DEL COLLIO			02450420308	02450420308	4.279,71 €	4.279,71 €	no	
100657	15/06/2020	OFFICINE FORGIARINI DI FORGIARINI ERMO E ROMANO S.N.C.			00163940307	00163940307	9.842,56 €	9.842,56 €	no	
100669	15/06/2020	STUDIO BARET & ASSOCIATI S.R.L. - SAN VITO AL TAGLIAMENTO			01882310939	01882310939	8.000,00 €	7.895,04 €	no	
100693	15/06/2020	DAZZAN ENRICO			DZZNRC79D02L483V	02746840301	2.946,10 €	2.946,10 €	no	
100695	15/06/2020	URBAN NICOLA			RBNNCL90L11L195N	02937070304	3.326,10 €	3.326,10 €	no	

100707	15/06/2020		ARCH. FRANCESCO QUALIZZA		QLZFNCR2M02L483Q	02664100308	3.326,10 €	3.326,10 €	no	
100717	15/06/2020	FRIULTROTA DI PIGHIN S.R.L. - SAN DANIELE DEL FRIULI			01318570304	01318570304	5.238,00 €	5.238,00 €	no	
100724	15/06/2020		ZUCCOLO RICCARDO		zccrcr74b15i904m	02356380309	10.000,00 €	7.473,76 €	no	
100727	15/06/2020		DENIS FELETTO		FLTDNS77H09F770P	01883660936	6.772,70 €	6.743,15 €	no	
100732	15/06/2020		MALVASO CRISTINA		MLVCST79C46G284U	02515820302	6.949,24 €	6.943,32 €	no	
100734	15/06/2020		STUDIO IOAN FRANCESCO		NIOFNC61D09G284I	01220630303	7.947,00 €	7.888,30 €	no	
100735	15/06/2020	QUADR@ SOLUTIONS S.R.L.C.R. - BICINICO			02719490308	02719490308	8.420,00 €	8.332,45 €	no	
100738	15/06/2020	IFIP DATA S.A.S. DI IOAN RAG. PATRIZIA EMANUELA & C. - PALMANOVA			01836780302	01836780302	7.947,00 €	7.888,30 €	no	
100745	15/06/2020		SALVADOR SERGIO		SLVSRG61B16L424Y	00751300328	5.719,00 €	5.719,00 €	no	
100749	15/06/2020		MALVASO ALESSANDRO		MLVLSN76T06G284Z	02667260307	7.096,10 €	7.096,10 €	no	
100751	15/06/2020	WILLEASY SRL - UDINE			02936410303	02936410303	7.399,06 €	7.369,45 €	no	
100766	15/06/2020		STUDIO ARMANO PROFESSIONISTI ASSOCIATI		02785600301	02785600301	11.737,60 €	11.269,84 €	no	
100826	15/06/2020		MINA FIORE		FRIMNI79C68G813W	01121970329	2.645,10 €	2.645,10 €	no	
100851	15/06/2020		ILARIA CAMPANER PASIANOTTO		CMPLRI70B50I403Q	01354860932	2.636,88 €	2.636,88 €	no	
100854	15/06/2020	EXPONENT WORLD S.R.L. - MANZANO			02550080309	02550080309	7.768,80 €	7.295,04 €	no	
100874	15/06/2020	CLEAN STORE SRL CON SOCIO UNICO - UDINE			02896450307	02896450307	6.784,10 €	6.784,10 €	no	
100894	15/06/2020	ARCHMAN S.R.L. - MANIAGO			01249620939	01249620939	5.373,00 €	5.136,52 €	no	
100901	15/06/2020	SERIN S.R.L. - UDINE			01692760307	01692760307	11.737,60 €	11.737,60 €	no	
100919	15/06/2020	ALESSIO MASSIMO			LSSMSM73L18H816A	02489140307	4.424,00 €	4.396,42 €	no	
100935	15/06/2020		ING. DAVID PANERAI		PNRDV81507L424Q	02611940301	3.500,00 €	3.500,00 €	no	
100954	15/06/2020		PETRIGH FRANCO		01571640307	01571640307	8.075,04 €	7.115,04 €	no	
100969	15/06/2020	AREA IMMOBILIARE -SAS DI ROBERTA PASCOLO & C. - TRIESTE			00959010323	00959010323	6.857,52 €	6.857,52 €	no	
100976	15/06/2020	SIME S.R.L. - TARCENTO			00160130308	00160130308	9.242,56 €	9.242,56 €	no	
101027	15/06/2020	SACER - LILIANA LUCIANO S.R.L. - PAVIA DI UDINE			01630610309	01630610309	11.737,60 €	10.316,32 €	no	
101031	15/06/2020	CED FOR JOB S.R.L. - UDINE			02804610307	02804610307	11.737,60 €	9.842,56 €	no	
101659	16/06/2020		AVV. SARA SCROGLIERI		SCRSRA69L62E463J	01029930326	4.973,00 €	4.944,15 €	no	
101662	16/06/2020		ING. MACOR MARCO		MCRMRC74C20L483K	02843590304	3.500,00 €	3.500,00 €	no	
101663	16/06/2020		AVV. DEBORAH BERTON		BRTDRH67M66L424L	01026880325	4.973,00 €	4.944,15 €	no	

101695	16/06/2020		PICCININ ROBERTO		PCCRR76D01G888G	01558000939	11.737,60 €	8.421,28 €	no	
101700	16/06/2020	AZ. AGR. - KMETIJA - ZAHAR DI TANIA STEFANI			STFTNA68H56L424S	01236980320	3.880,00 €	3.873,76 €	no	
101703	16/06/2020		BORTOLI MONICA		BRTMNC81D54G888C	01846790937	7.236,88 €	7.236,00 €	no	
101706	16/06/2020	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA IL PUCINO DI MAURIZIO DE VONDERWEID - SAN DORLIGO DELLA VALLE			DVNMZR54R13L424B	00938030327	9.068,80 €	9.068,80 €	no	
101710	16/06/2020		DA PIEVE DAVIDE		DPVDVD70P21G888S	01410960932	6.200,00 €	5.473,76 €	no	
101736	16/06/2020		LUONGO FABIO		LNGFBA87H01F356I	02797730302	4.213,87 €	4.213,87 €	no	
101749	16/06/2020	L'OCA BIANCA ED ALTRE STORIE SRL			02867690303	02867690303	11.737,60 €	8.421,28 €	no	
101760	16/06/2020	AXON GROUP S.R.L.			02188070300	02188070300	7.947,52 €	7.947,52 €	no	
101761	16/06/2020	AMMINISTRAZIONE CATALANO S.R.L.			01132540327	01132540327	10.270,00 €	7.947,52 €	no	
101767	16/06/2020	AZ. AGR. IL RONCAL - ZORZETTI ROBERTO EREDI DI MOREALE MARTINA - CIVIDALE DEL FRIULI			MRLMTN65D70L483S	02430250304	6.036,72 €	5.547,52 €	no	
101775	16/06/2020	RELEN DI PETRIGH FRANCO SNC			02548800305	02548800305	3.806,10 €	3.383,76 €	no	
101790	16/06/2020		GIORDANO MATTEO		GRDMTT85L29L483D	02608040305	7.500,00 €	7.473,76 €	no	
101881	16/06/2020		PASQUIN CHIARA		PSQCHR68T45L483W	01926900307	2.194,15 €	2.194,15 €	no	
102798	17/06/2020	RP & PARTNERS S.A.S. DI RAUL PIETRINI & C			01664090931	01664090931	7.473,00 €	7.473,00 €	no	
102803	17/06/2020		GAMBINI PASQUAL TIBALD - AVVOCATI ASSOCIATI		02929710305	02929710305	5.606,31 €	5.606,31 €	no	
102804	17/06/2020		IRENE 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		01364830305	01364830305	5.777,52 €	5.777,52 €	no	
102830	17/06/2020	TORREFAZIONE DEMAR CAFFE' SRL			00272420308	00272420308	8.065,00 €	8.065,00 €	no	
102839	17/06/2020		EASYDOC DI SARAH DEL MEDICO		DLMSRH85R56E473S	02991390309	4.473,76 €	4.473,76 €	no	
102842	17/06/2020		THE BUSINESS GAME S.R.L.		02511570307	02511570307	8.895,04 €	8.895,04 €	no	
102843	17/06/2020		TENCA MONTINI MATTIA (ARCHITETTO - TRICESIMO)		TNCMTT84T31L483W	02989660309	6.773,76 €	6.773,76 €	no	
102845	17/06/2020		SERVNET S.R.L.		01232010320	01232010320	11.737,60 €	9.842,56 €	no	
102861	17/06/2020		MOTUM DI RICCARDO BARBIERI		BRBRCR92523L483F	02976040309	4.997,10 €	4.997,10 €	no	
102862	17/06/2020		DALTIN MICHELA		DLTMHL72T45G284U	02177040306	3.136,88 €	3.136,88 €	no	
102867	17/06/2020		TODISCO BARBARA		TD58BR76L43G224D	01107970327	8.221,28 €	7.747,52 €	no	
102872	17/06/2020		GHERSI AGNESE		GHRGNS88554L424C	01343790323	7.050,00 €	6.303,76 €	no	
103027	17/06/2020		Mesinovic Sheila		MSNSHL86850L424I	01318960323	5.854,00 €	5.854,00 €	no	
103029	17/06/2020		SERBAN MARTINA		SRBMTN79T52E098V	01093240313	4.000,00 €	4.000,00 €	no	
103033	17/06/2020		RONCHESE FEDERICA		RNCFRC90S46G888P	01871340939	6.000,00 €	4.473,76 €	no	

103039	17/06/2020	GAMMA LEGNO - S.R.L.			00207370933	00207370933	10.790,00 €	10.553,20 €	no	
103041	17/06/2020		MICHELA SILVESTRIN - FONTANAFREDDA		SLVMHL77L41G888B	01866750936	4.716,88 €	4.716,88 €	no	
103439	18/06/2020	MYCORE S.R.L.			01994370300	01994370300	2.655,00 €	2.637,76 €	no	
103445	18/06/2020	BUSINESS VOICE SRL			02637310307	02637310307	8.421,28 €	8.421,28 €	no	
103446	18/06/2020	TEST VERITAS S.R.L.			04502910286	04502910286	9.842,56 €	9.842,56 €	no	
103462	18/06/2020		IGOR SPETIC ARCHITETTO - SAN DORLIGO DELLA VALLE		sptgr1811021424t	01110250329	6.240,54 €	6.240,54 €	no	
103463	18/06/2020		ALESSANDRO BRUNO PRETZ - TRIESTE		PRTL5N67516A944Y	01321230326	7.470,00 €	7.444,15 €	no	
103465	18/06/2020	UTENSILI FREUD DI ZILLI ALBERTO			ZLLRT63810L483B	02183960307	7.947,52 €	7.947,52 €	no	
103468	18/06/2020	A.P.E. RESEARCH S.R.L.			00915290324	00915290324	7.500,83 €	7.323,17 €	no	
103470	18/06/2020	TEMPESTIVE S.P.A.			01352100935	01352100935	5.405,70 €	5.401,65 €	no	
103471	18/06/2020		ARCH. CHIARA DELLI ZOTTI - UDINE		DLLCHR79B43L483A	02693820306	2.820,00 €	2.814,54 €	no	
103482	18/06/2020		LUCA ZALATEU - LIBERO PROFESSIONISTA - UDINE		ZLTLCU73R08G284D	02369440306	5.236,88 €	5.236,88 €	no	
103485	18/06/2020	ETEC MINDS SRL			02706160302	02706160302	10.200,00 €	8.421,28 €	no	
103488	18/06/2020		DIANA SOFRANAC - TRIESTE		SFRDNIS7A56Z118M	01156160325	4.724,64 €	4.703,57 €	no	
103493	18/06/2020	FOXWIN S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT			02871180309	02871180309	7.258,40 €	7.199,18 €	no	
103590	18/06/2020	GRUPPO TABOGA S.R.L.			02183910302	02183910302	9.400,00 €	9.368,80 €	no	
103611	18/06/2020	MEC TOOLS S.R.L.			02770190300	02770190300	6.423,02 €	5.547,52 €	no	
103619	18/06/2020		FILIPPO-DAVIDE SCIACCHITANO - UDINE		SCCFPP77B07L483O	02870120306	6.293,76 €	6.293,76 €	no	
103621	18/06/2020	KATALAN GRUOP SRLS - EMILIANO KATALAN - MUGGIA			KTLMLN85R24L424Y	01273650323	9.629,44 €	9.451,78 €	no	
103633	18/06/2020	TEATRO D'ANIMAZIONE E DI FIGURE SOCIETA' COOPERATIVA" IN FORMA ABBREVIATA "C.T.A.SOC.			00500180310	00500180310	6.500,00 €	6.500,00 €	no	
103635	18/06/2020	DTI S.R.L.			02580780308	02580780308	10.520,00 €	10.241,50 €	no	
103637	18/06/2020	NAUTINOX SAS			01289490326	01289490326	10.316,32 €	10.316,32 €	no	
103647	18/06/2020	QUORUM SRL (TASSAN GOT ANDREA - PORDENONE)			TSSNDR66503A516U	01117670933	6.316,32 €	6.316,32 €	no	
103650	18/06/2020	MERCURIO SISTEMI S.R.L.			02036400303	02036400303	9.500,00 €	8.368,80 €	no	
103661	18/06/2020		STUDIO ESSE ASSOCIATO DI DOTT. G.A. SAMBO E DOTT. M. SCHISA		01335050322	01335050322	8.895,04 €	8.776,60 €	no	
103663	18/06/2020	BASSO VITALIANO & C. S.N.C.			01205210931	01205210931	5.900,00 €	5.847,52 €	no	
103667	18/06/2020	DZ SRL			01815820939	01815820939	2.336,16 €	2.336,16 €	no	
103669	18/06/2020	ACADEMY SRL (MALISANO LUCA - PORDENONE)			MLSLCU65P05L483S	01875700930	3.947,52 €	3.947,52 €	no	

103671	18/06/2020	DOVIER & PARTNERS S.R.L.			01088590318	01088590318	5.973,00 €	5.944,15 €	no	
103672	18/06/2020	LUCA SAVINO - TRIESTE			SVNLCU83P11L424Q	01213660325	5.842,20 €	5.723,76 €	no	
103683	18/06/2020	STUDIO ROSELI E ASSOCIATI			02630650303	02630650303	9.672,88 €	9.672,88 €	no	
103684	18/06/2020	UNIONSPED S.R.L.			01091650315	01091650315	10.303,70 €	10.066,90 €	no	
103688	18/06/2020	CHIAPOLINO MARTINA			CHPMTN68A49L424E	01026250322	4.724,64 €	4.703,57 €	no	
103689	18/06/2020	AVV. GIULIA BATTISTEL			BTTGLI84P46C388C	04261950275	4.500,00 €	3.973,76 €	no	
103693	18/06/2020	NEOS GROUP SRL (TASSAN GOT ANDREA)			01873660938	01873660938	4.895,04 €	4.895,04 €	no	
103702	18/06/2020	GRAVITA' ZERO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' - TRIESTE			01142080322	01142080322	9.818,56 €	9.818,56 €	no	
103705	18/06/2020	TYKET - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA			01276820329	01276820329	7.470,64 €	7.470,64 €	no	
103721	18/06/2020	CLUDER DANIELE			CDRDNL77C03L195P	02994880306	4.773,76 €	4.773,76 €	no	
103728	18/06/2020	LO BRUTTO GIULIA			LBRLGLI91P61E098R	01207490317	5.913,76 €	5.913,76 €	no	
103730	18/06/2020	R.G.R. S.R.L.			00451250310	00451250310	9.492,56 €	9.492,56 €	no	
103735	18/06/2020	QUARANTOTTO DAMIANO			QRNDMN70513L424P	01270060328	6.038,76 €	6.038,76 €	no	
103736	18/06/2020	CECCOTTI LUCA			CCCLCU71P10D014H	01046690317	7.473,76 €	7.473,76 €	no	
103738	18/06/2020	CAPPELLARI MARIA FEDERICA			CPPMFD61D41L219M	01672410931	4.723,76 €	4.723,76 €	no	
103746	18/06/2020	DINAPOLI ANTONELLO			DNPNNL80T21A662Y	02959590304	5.000,00 €	5.000,00 €	no	
103750	18/06/2020	ECO - SYN S.R.L. SICUREZZA- QUALITA'-AMBIENTE			01505310936	01505310936	10.790,08 €	10.790,08 €	no	
103751	18/06/2020	SIMONE BORGIA			BRGSMN85L31D962R	02727580306	6.050,00 €	5.303,76 €	no	
103753	18/06/2020	FLUIDOTECNICA IMPIANTI S.R.L.			02299600300	02299600300	9.832,56 €	9.832,56 €	no	
103759	18/06/2020	SIERRASOFT S.R.L.			01369810930	01369810930	8.816,32 €	7.868,80 €	no	
103774	18/06/2020	GIURINI ANTONELLA			grnni82i70I424i	01126130317	2.683,76 €	2.683,76 €	no	
103775	18/06/2020	BOSCO NICOLETTA			B5CNLT83M44L483R	02684160308	5.236,00 €	5.236,00 €	no	
103785	18/06/2020	CENTRO SERVIZI AZIENDALI SRL, IN FORMA ABBREVIATA, CSA SRL			01656730932	01656730932	8.480,50 €	8.480,50 €	no	
103787	18/06/2020	PROTEL S.R.L.			01302050933	01302050933	10.178,20 €	10.178,20 €	no	
103799	18/06/2020	CENTRALTECNICA GROUP SRL			01150380325	01150380325	6.086,60 €	6.086,60 €	no	
103803	18/06/2020	MEDIAIMMAGINE SRLS			01302060320	01302060320	9.288,00 €	7.867,52 €	no	
103808	18/06/2020	ALTO ADRIATICO CUSTOM S.R.L.			01080170317	01080170317	7.347,52 €	7.347,52 €	no	
103821	18/06/2020	LACOM S.R.L.			00986750321	00986750321	5.023,76 €	5.023,76 €	no	

103901	18/06/2020	HANGAR TEATRI SRL			01317540324	01317540324	6.947,52 €	6.947,52 €	no	
103902	18/06/2020	SFLUGOJ ING. ANTONIO			SFLNTNS3A10L483L	01149960328	3.336,02 €	3.336,02 €	no	
103923	18/06/2020	G&LIFE S.R.L.			02433960024	02433960024	8.549,00 €	7.601,52 €	no	
103937	18/06/2020	PIEMME S.R.L.			01491240303	01491240303	4.998,64 €	4.998,64 €	no	
103940	18/06/2020	STUDIO NICOLA PANIZZO			PNZNCL69811L483Y	02420080307	6.460,46 €	6.460,46 €	no	
103942	18/06/2020	CENTRO RADIOLOGICO GIULIANO - Srl			01188660326	01188660326	5.742,20 €	5.623,76 €	no	
104024	18/06/2020	CATTAROSSO GIULIANA			CTTGLN8D55L483O	02193050305	4.761,36 €	4.761,36 €	no	
104027	18/06/2020	ALAN MATTIASSI			MTTLN83D08C758R	02817190305	6.300,00 €	6.284,93 €	no	
104041	18/06/2020	PERTOLDI MICHELE			PRTMHL81503C758A	02654230305	2.340,18 €	2.340,18 €	no	
104042	18/06/2020	C.I.M.E. SRL			02767690304	02767690304	5.547,52 €	5.547,52 €	no	
104076	18/06/2020	DE MUNARI LUCIANO SRL			02873650309	02873650309	8.000,00 €	7.395,04 €	no	
104079	18/06/2020	REBEL SOCIETA' A+ srl			01319820328	01319820328	5.742,20 €	5.623,76 €	no	
104080	18/06/2020	PRIEL ISHAYAHU KORENFELD			KRNPLS83H232226P	02828920302	7.470,00 €	7.444,15 €	no	
104082	18/06/2020	NUOVA EDILCOLOR SRL - TRIESTE			00974670325	00974670325	5.600,00 €	4.947,52 €	no	
104091	18/06/2020	AGIRE S.R.L. - CAMPOFORMIDO			02343450306	02343450306	5.955,76 €	5.955,76 €	no	
104099	18/06/2020	SERAFINI FEDERICO			SRFFRC86526L424M	01209190329	4.672,10 €	4.672,10 €	no	
104101	18/06/2020	EXPERTA - S. A. R.L. - TRIESTE			00235050325	00235050325	5.972,20 €	5.972,20 €	no	
104132	18/06/2020	EP DI ERIK PRASSEL - TRIESTE			prsrke86p23424t	01267300323	5.800,00 €	5.769,86 €	no	
104135	18/06/2020	U.N.S.I.C. - LUNIONE NAZIONALE SINDACALE IMPRENDITORI - GORIZIA			01045660311	01045660311	5.728,00 €	5.669,30 €	no	
104162	18/06/2020	TIEPOLO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - TRIESTE			00235900321	00235900321	9.842,56 €	9.842,56 €	no	
104171	18/06/2020	SALUMIFICIO SFREDDO S.R.L. - TRIESTE			00298770322	00298770322	9.682,56 €	9.682,56 €	no	
104173	18/06/2020	BI@WORK S.R.L. SOCIO UNICO - TRIESTE			01102040324	01102040324	4.894,54 €	4.894,54 €	no	
104179	18/06/2020	TIEPOLO SAFETY & FIRE S.R.L. - TRIESTE			00980240329	00980240329	9.842,56 €	8.421,28 €	no	
104210	18/06/2020	BILLIANI SRL - MANZANO			01712230307	01712230307	7.812,56 €	7.617,61 €	no	
104217	18/06/2020	MOVENDO S.R.L. - TRIESTE			01056960329	01056960329	5.254,27 €	5.254,27 €	no	
104238	18/06/2020	MULTIPLIKA SRL - CODROIPO			02605450309	02605450309	8.808,80 €	8.808,80 €	no	
104246	18/06/2020	TOSO GABRIELLA			TSOGR62T42H352C	02526200304	2.748,18 €	2.748,18 €	no	
104249	18/06/2020	GIUNCHI FRANCESCA			gnfcnc77e67483v	02632700304	4.850,00 €	4.836,88 €	no	

104251	18/06/2020		RUGO MARCO		RGUMRC75E27L483H	02089380303	2.910,10 €	2.910,10 €	no	
104253	18/06/2020		SILVANA PERCHINI		01023360322	01023360322	8.361,90 €	8.361,90 €	no	
104262	18/06/2020		ECOS COMPANY S.R.L. - BICINICO		02698890304	02698890304	5.522,16 €	5.522,16 €	no	
104265	18/06/2020		TASSAN GOT ANDREA (NEOS S.R.L.)		TSSNDR66503A516U	01460080938	8.176,32 €	8.176,32 €	no	
104271	18/06/2020		GIACOMO TREVISAN		TRVGM77M23I403I	02616160301	5.373,76 €	5.373,76 €	no	
104272	18/06/2020		IDEO S.R.L. - TAVAGNACCO		02825010305	02825010305	8.487,24 €	8.487,24 €	no	
104273	18/06/2020		AVV. CLARA GIUNCHI		GNCLLR82E59L483R	02792230308	4.850,00 €	4.836,88 €	no	
104277	18/06/2020		ISPEM SRL - TRIESTE		01129930325	01129930325	5.911,71 €	5.911,71 €	no	
104278	18/06/2020		GIOECA ITALIA S.R.L. - TAVAGNACCO		02968410304	02968410304	8.421,28 €	8.421,28 €	no	
104289	18/06/2020		1077 S.R.L. - CAMPOFORMIDO		02946980303	02946980303	9.000,00 €	5.473,76 €	no	
104292	18/06/2020		SERVIZI PER IL TERZO SETTORE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - UDINE		02439970308	02439970308	6.344,22 €	6.344,22 €	no	
104310	18/06/2020		BORUT PLESNICAR - TRIESTE		PLSBR77821L424H	01103450324	5.909,86 €	5.841,76 €	no	
104311	18/06/2020		BARCOLANA S.R.L. - TRIESTE		01265550325	01265550325	11.737,60 €	8.895,04 €	no	
104313	18/06/2020		CODAQ - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - TRIESTE		01253500324	01253500324	7.947,52 €	7.947,52 €	no	
104319	18/06/2020		ERGON SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI IN FORMA DI S.R.L. - TRIESTE		01240590321	01240590321	11.137,60 €	11.137,60 €	no	
104321	18/06/2020		PROSCIUTTIFICIO PROLONGO GIOVANNI DI PROLONGO LUCIO & C. S.N.C. - SAN DANIELE DEL FRIULI		00254260300	00254260300	10.500,00 €	6.473,76 €	no	
104327	18/06/2020		SGM CONSULTING S.T.P. S.R.L. - TRIESTE		01010550323	01010550323	11.263,84 €	11.263,84 €	no	
104330	18/06/2020		ERGON CONSULENTI ASSOCIATI S.R.L. - TRIESTE		01059320323	01059320323	9.116,32 €	9.116,32 €	no	
104332	18/06/2020		BARBARA GANGI - UDINE		GNGBR92564H816X	02931270306	2.836,88 €	2.836,88 €	no	
104334	18/06/2020		ALES PLESNICAR - TRIESTE		PLSLA78M15L424H	01113460321	5.909,86 €	5.841,76 €	no	
104335	18/06/2020		CENSABELLA RACHELE - UDINE		CNSRHL73E57L483F	02996080301	2.740,18 €	2.740,18 €	no	
104336	18/06/2020		GESTIONE AMMINISTRATIVA IMPRESE SRLS		01787800935	01787800935	4.000,00 €	4.000,00 €	no	
104339	18/06/2020		ARTEFFETTODANZA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' - TRIESTE		01299830321	01299830321	8.121,28 €	8.121,28 €	no	
104345	18/06/2020		ORTOTEATRO SOCIETA' COOPERATIVA		01608630933	01608630933	11.737,60 €	11.737,60 €	no	
104364	18/06/2020		SALVATORE VIRGILLITO - TRIESTE		VRGSVT76S14L424J	01011620323	4.056,10 €	4.056,10 €	no	
104417	18/06/2020		PAOLO NAGLIATI - TRIESTE		nglpla76p21I424e	01288580325	10.000,00 €	6.973,76 €	no	
104420	19/06/2020		EMANUELE MARIOTTO S.R.L. - BRUGNERA		01601560939	01601560939	9.792,56 €	9.792,56 €	no	
104421	19/06/2020		STUDIO LEGALE ASSOCIATO AVV. FABIO GASPARINI E AVV. LUISA VIANELLO		01794230936	01794230936	5.984,64 €	5.984,64 €	no	

104423	19/06/2020	ERGOCERT - ENTE DI CERTIFICAZIONE PER L'ERGONOMIA SRL - UDINE		02269420309	02269420309	7.895,04 €	7.776,60 €	no	
104424	18/06/2020	SILVIA TONEATTO - TALMASSONS		TNTSLV73570L483D	02913790305	4.151,07 €	4.151,07 €	no	
104426	18/06/2020	MORO FEDERICA - GEMONA DEL FRIULI		MROFRC81C52D962B	02785480308	7.473,76 €	7.473,76 €	no	
104427	18/06/2020	COPETTI ELISA - UDINE		CPTLSE83570D962I	02850050309	7.473,76 €	7.473,76 €	no	
104428	18/06/2020	VENIER ALESSANDRO - LESTIZZA		VNRLSN89R04H816Y	01785680933	7.473,76 €	7.473,76 €	no	
104430	18/06/2020	DALTIN MAURO - LESTIZZA		DLTMRA76T26E098J	02688570304	4.973,76 €	4.973,76 €	no	
104437	19/06/2020	COLORPRINT S.P.A. - COSEANO		01584310302	01584310302	9.787,60 €	9.787,60 €	no	
104441	18/06/2020	FURLANUT VANDA - AQUILEIA		FRLVND62T51G284M	01864910300	5.757,52 €	5.757,52 €	no	
104443	19/06/2020	B.B.T. S.R.L. - AZZANO DECIMO		01162530933	01162530933	11.341,50 €	9.268,80 €	no	
104444	19/06/2020	IL VIGNARUL DI D'ANGELO LORIS & C. S.N.C. - SAN DANIELE DEL FRIULI		01717830309	01717830309	4.700,00 €	4.654,79 €	no	
104445	19/06/2020	SEDCIDODICI SRL - PORDENONE		01568110934	01568110934	6.800,00 €	6.710,64 €	no	
104446	19/06/2020	CHIARI ASSOCIATI		02727010304	02727010304	5.006,10 €	5.006,10 €	no	
104448	19/06/2020	VALORE IMPRESA S.R.L. - SAN DANIELE DEL FRIULI		02041380300	02041380300	6.000,00 €	5.221,28 €	no	
104450	18/06/2020	ORZINCOLO PAOLO - UDINE		RZNPLA67521C758V	02044160303	4.966,10 €	4.966,10 €	no	
104451	18/06/2020	NORD EST CONGRESSI S.R.L. - UDINE		01709500308	01709500308	9.369,00 €	9.368,80 €	no	
104452	18/06/2020	ELECTRIX S.R.L. (BOARO CRISTIAN - CERVIGNANO DEL FRIULI)		02437990308	02437990308	7.710,64 €	7.710,64 €	no	
104458	18/06/2020	ZUCCOLO ALESSANDRO - SAN DANIELE DEL FRIULI		ZCCLSN72M09I904G	02270680305	4.800,00 €	4.773,76 €	no	
104462	18/06/2020	VALENTINO SERGI - PORDENONE		SRGVNT85C14H657F	01815680937	5.610,00 €	5.473,76 €	no	
104463	18/06/2020	AVV. FRANCESCO PAOLO MANSI - UDINE		MNSFNC63P10L483Y	02682110305	6.621,28 €	6.621,28 €	no	
104470	18/06/2020	MARSEU STEFANO - PULFERO		MRS5FN96R25L483U	02987980303	4.973,76 €	4.973,76 €	no	
104474	18/06/2020	ROSARIA DELFABRO - RONCHI DEI LEGIONARI		DLFRSR66D54E098W	00501740310	5.383,76 €	5.383,76 €	no	
104476	18/06/2020	ALFREDO OBERDAN - TRIESTE		BRDLRD68C14L424L	01029250329	5.719,86 €	5.719,86 €	no	
104478	19/06/2020	NAVAL COMPOSITI S.R.L.		01108420314	01108420314	9.842,56 €	9.694,51 €	no	
104479	19/06/2020	FA.MA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		01271200329	01271200329	8.000,00 €	7.921,28 €	no	
104481	18/06/2020	MICHELE TUZZI - CIVIDALE DEL FRIULI		TZZMHL73C26C758F	01984550309	5.976,76 €	5.973,76 €	no	
104485	19/06/2020	SALUMI VIDA SAS DI CRISTIAN VIDA & C.		02955260308	02955260308	11.717,60 €	9.368,80 €	no	
104486	18/06/2020	FABIO PASSON ARCHITETTO - UDINE		PSSFBA82H18G284U	02562120309	6.500,00 €	5.473,76 €	no	
104489	19/06/2020	DATAGEST - S.A.S. DI LAURA GLAVINA & C. - TRIESTE		00745870329	00745870329	5.998,30 €	5.909,47 €	no	

104490	18/06/2020		ZITO FRANCESCO - PAGNACCO	ZTIFNC71502L483C	02079140303	6.500,00 €	5.473,76 €	no	
104493	19/06/2020		ANDREA RUFFINI - UDINE	RFNDR75H01L483H	02227480304	4.598,00 €	4.594,10 €	no	
104496	19/06/2020		STUDIO DOTT. LIONELLO DE CASSAN	DCSLL48H10L424K	00202320321	5.556,10 €	5.556,10 €	no	
104498	19/06/2020		GIANPAOLO ANSELMINI INGEGNERE - TARVISIO	NSLGPL66E20L483A	01871250302	7.447,52 €	7.308,30 €	no	
104501	19/06/2020		MAURO DOTT. ROBERTO - UDINE	MRARR73E22E473N	02443540303	6.500,00 €	4.973,76 €	no	
104503	19/06/2020		LUCA BOMBARDIER - UDINE	BMBCLU71D182133Y	02348580305	5.124,00 €	4.958,15 €	no	
104505	19/06/2020		FLEGO ALESSIO - POZZUOLO DEL FRIULI	FLGLSS78P27L483G	02939100307	2.316,10 €	2.316,10 €	no	
104512	19/06/2020	SAP TECNICA S.R.L. - SGONICO		01258550324	01258550324	6.321,86 €	6.321,86 €	no	
104518	19/06/2020		CLOCCHIATTI ALESSANDRO - POVOLETTO	CLCLSN83H20L483E	02725630301	11.737,60 €	5.136,88 €	no	
104525	19/06/2020		STUDIO DOTT. ANDREA CANALE	CNLNDR65B21L424I	00798390324	6.982,84 €	6.982,84 €	no	
104530	19/06/2020		SILVIA PASSONE - UDINE	PSSSLV72T46L483H	02918260304	2.439,00 €	2.439,00 €	no	
104535	19/06/2020		ING. MIRKO DEGANNO - UDINE	DGNMRK58M21L483J	01376120307	5.493,76 €	5.493,76 €	no	
104536	19/06/2020		ANDREA BRUSCIA - SAN VITO AL TAGLIAMENTO	BRSNDR80B18I403Z	01743840934	4.134,88 €	4.134,88 €	no	
104538	19/06/2020		SARA RIZZARDO - PORDENONE	rzszra74r66I403a	01541560932	2.536,88 €	2.536,88 €	no	
104539	19/06/2020		STUDIO DAL ZIN LARA & TASSAN GOT STEFANIA DOTTORI COMMERCIALISTI	01842210930	01842210930	5.500,00 €	5.473,76 €	no	
104547	19/06/2020		ELISA ERMACORA - PASIAN DI PRATO	RMCLSE82P44L483U	02712500301	10.500,00 €	7.473,76 €	no	
104552	19/06/2020		TERRANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01120090319	01120090319	5.964,00 €	5.779,97 €	no	
104553	19/06/2020		ANDREJ BAN - SAN DORLIGO DELLA VALLE	BNANRJ78L12L424G	01049380320	5.428,00 €	5.359,76 €	no	
104557	19/06/2020		NOEMI BARUCH - TRIESTE	BRCNM078A53Z118U	01320510322	3.568,49 €	3.538,88 €	no	
104558	19/06/2020		Maccolini Irene	mccrni92a50a944e	01320180324	3.200,00 €	2.836,88 €	no	
104561	19/06/2020	C.F. IMMOBILIARE S.R.L. - SAN DORLIGO DELLA VALLE		01249560325	01249560325	8.500,00 €	7.421,28 €	no	
104564	19/06/2020		BELTRAME ILARIA - PASIAN DI PRATO	BLTLRI78C70L483V	02555060306	2.820,00 €	2.814,54 €	no	
104566	19/06/2020	AS INTEC S.R.L. - UDINE		02151760309	02151760309	7.947,52 €	7.947,52 €	no	
104567	19/06/2020	IDEALOGICA S.R.L. - TAVAGNACCO		02463020301	02463020301	11.737,60 €	11.737,60 €	no	
104569	19/06/2020	MULTILINK FRIULI S.R.L. - TAVAGNACCO (ORA MULTILINK S.R.L. - TAVAGNACCO)		02271850303	02271850303	7.947,52 €	7.947,52 €	no	
104570	19/06/2020	SLURRY S.R.L. - UDINE		02901330304	02901330304	11.737,60 €	11.737,60 €	no	
104572	19/06/2020	LEONID S.R.L.		02941580306	02941580306	11.737,60 €	7.947,52 €	no	
104589	19/06/2020	I.C.E.P. S.R.L.		00074610932	00074610932	9.428,80 €	9.368,80 €	no	

104590	19/06/2020	MANAGEMENT CONSULTING KNOWLEDGE NETWORK.IT S.R.L.			02321310308	02321310308	11.737,60 €	9.842,56 €	no	
104597	19/06/2020	PAGHE E SERVIZI S.R.L.			02337440305	02337440305	11.000,00 €	8.895,04 €	no	
104640	19/06/2020	DE FORHEGER CRISTIANO - TRIESTE (ORA VIAVAI NOLEGGI DI DE FORHEGER CRISTIANO - TRIESTE)			00925460321	00925460321	7.947,00 €	7.888,30 €	no	
104652	19/06/2020	STAC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA			02777300308	02777300308	8.900,00 €	8.895,04 €	no	
104653	19/06/2020	WEARENA VILLESSE SRL			01205150319	01205150319	10.316,32 €	10.316,32 €	no	
104654	19/06/2020	GORTAN S.R.L.			01705920302	01705920302	10.790,08 €	10.790,08 €	no	
104657	19/06/2020	HOTEL SORAYA DI DELLA MARIA JANNINE E C. S.A.S.			00448060301	00448060301	8.500,00 €	8.395,04 €	no	
104726	19/06/2020	C.Z. DI ZULIANI MARCO			ZLNMRC73L02L483K	02420730307	10.316,32 €	10.316,32 €	no	
104730	19/06/2020	G.A.I.A. DI RUFFINI STEFANO			RFFSFN60509L483X	02014700302	8.895,04 €	8.895,04 €	no	
104733	19/06/2020	ISOTEC SRL			01139130312	01139130312	11.737,60 €	9.368,80 €	no	
104737	19/06/2020	DBPROJECT DI DENIS BENEDETTI			BNDN570515H816Q	02976240305	5.006,10 €	5.006,10 €	no	
104740	19/06/2020	SUONI S.R.L.			01197190323	01197190323	5.414,15 €	5.414,15 €	no	
104744	19/06/2020	COLAUTTI FEDERICO			CLTFRC72P11E098X	02976290300	4.953,76 €	4.953,76 €	no	
104752	19/06/2020	COOPERATIVA SOCIALE LAVORATORI UNITI FRANCO BASAGLIA - IMPRESA SOCIALE)			BRJVN64P13E098U		10.237,60 €	10.237,60 €	no	
104769	19/06/2020	CARROZZERIA AMATORI DI CLAUDIO AMATORI			MTRCLD72H19L483R	02698760309	4.165,28 €	4.165,28 €	no	
105030	19/06/2020	RIZZATTI MARIANNA			RZMNN85P54G284O	02725710301	6.773,76 €	6.773,76 €	no	
105031	19/06/2020	STUDIO ASSOCIATO COMUNICARE			01741890931	01741890931	6.100,00 €	6.097,52 €	no	
105032	19/06/2020	MECCANOGRAFICA AZIENDALE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			01279300329	01279300329	3.293,76 €	3.293,76 €	no	
105033	19/06/2020	SOLAGRO S.R.L.			00912340320	00912340320	6.658,14 €	6.510,64 €	no	
105034	19/06/2020	BASIQ S.R.L.			01290630324	01290630324	7.832,76 €	7.654,04 €	no	
105039	19/06/2020	ROUICH - S.R.L.			00664100328	00664100328	7.604,60 €	7.576,60 €	no	
105049	19/06/2020	MARTUCCI GIULIANA			MRTGLN65H44L424X	00731300323	5.018,00 €	5.017,96 €	no	
105050	19/06/2020	ARCIDIACONO VALENTINA			RCDVNT71549A516F	01431880937	4.836,88 €	4.836,88 €	no	
105055	19/06/2020	CADECO S.R.L. - MONFALCONE			01113910317	01113910317	10.770,08 €	10.770,08 €	no	
105058	19/06/2020	VIDONI S.A.S. DI VIDONI GIANPIETRO & C. - TARCENTO			02056410307	02056410307	8.895,04 €	8.895,04 €	no	
105060	19/06/2020	HOTEL ITALIA S.R.L.			00113280325	00113280325	7.200,00 €	5.647,52 €	no	
105069	19/06/2020	MANSUTTI TAMARA			MNSTMR81C43H816T	02743660306	1.920,00 €	1.916,10 €	no	
105071	19/06/2020	METAL PIPING S.R.L.			01162790313	01162790313	6.767,52 €	6.767,52 €	no	

105091	19/06/2020	UDINE SERRAMENTI S.R.L.S.			02807460304	02807460304	8.895,04 €	8.895,04 €	no	
105093	19/06/2020	BM INFISSI SRL			00272050303	00272050303	8.895,04 €	8.895,04 €	no	
105097	19/06/2020			CODESS FRIULI VENEZIA GIULIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - UDINE	02122950302	02122950302	11.737,60 €	11.737,60 €	no	
105098	19/06/2020	LA FENICE DI FANTIN LILIA			FNTLLI49D638642W	01846310934	6.829,77 €	6.826,77 €	no	
105099	19/06/2020			IL MOSAICO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA - GORIZIA	00496150319	00496150319	8.895,04 €	8.895,04 €	no	
105100	19/06/2020	INTERCOM SOLUTIONS S.R.L.			02166500302	02166500302	9.842,56 €	9.842,56 €	no	
105104	19/06/2020		PARISI ANGELA		PRSNGL91P58M208A	02995630304	6.500,00 €	5.473,76 €	no	
105106	19/06/2020		VIDALI LAURA		VDLLRA94C47L424O	01207210319	6.500,00 €	5.473,76 €	no	
105111	19/06/2020			SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE - ONLUS - ROVEREDO IN PIANO	00437790934	00437790934	11.666,16 €	11.666,16 €	no	
105116	19/06/2020		ARCHITETTO BOSCARIOL IVO		BSCVIO78A311403A	01674430937	4.180,00 €	4.173,76 €	no	
105117	19/06/2020		TESAN TANIA		TSNTNA88D64C665U	02688320304	4.300,00 €	3.773,76 €	no	
105120	19/06/2020	RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI FLORA DI SALIASI FLORA - TRIESTE			SLSFLR60A71Z100G	01096090327	5.907,52 €	5.907,52 €	no	
105122	19/06/2020	HENSHIN GROUP LTD - MILANO			11068110961	11068110961	7.659,80 €	7.659,80 €	no	
105123	19/06/2020		PETRIS ANTONIO		PTRNTN86A02G888X	01802390938	11.000,00 €	7.473,76 €	no	
105126	19/06/2020	EDILVERDE S.R.L.			01949000309	01949000309	7.947,52 €	7.947,52 €	no	
105127	19/06/2020		PELLIZZARI PAOLO		PLPLA71M09L483Z	02346000306	5.000,00 €	4.947,52 €	no	
105128	19/06/2020		STUDIO LEGALE ASSOCIATO MAGRINI TURELLO - UDINE		02354680304	02354680304	7.710,64 €	7.710,64 €	no	
105130	19/06/2020		MINCA EMANUELE		MNCMNL76D30G888J	01770910931	6.001,88 €	6.001,88 €	no	
105131	19/06/2020		ALBERTO DUCA		DCULRT83T26G284O	02634560300	6.773,76 €	6.773,76 €	no	
105133	19/06/2020	P.R.E.M. LINE S.R.L.			03462110267	03462110267	8.184,40 €	8.184,40 €	no	
105134	19/06/2020		VIRGILIO ELENA		VRGLNE71C64L483U	02231550308	3.550,00 €	3.536,88 €	no	
105135	19/06/2020		STI CUBE STUDIO TECNICO ASSOCIATO (STEFANO RICATTI)		01222810325	01222810325	8.065,96 €	8.065,96 €	no	
105142	19/06/2020	ZULIANI IDEAL DOMUS S.R.L.			00282180306	00282180306	9.750,00 €	9.614,90 €	no	
105143	19/06/2020		BRAIDOTTI LUCA		BRDLCU82R08C758V	02967390309	7.473,76 €	7.473,76 €	no	
105144	19/06/2020	EQUIPE IMMOBILIARE - SAS DI STEFANO NURSI -			01125720324	01125720324	4.520,58 €	4.520,58 €	no	
105146	19/06/2020	AGEMAR SHIPPING & CONSULTING AGENCY S.R.L.			01326150321	01326150321	11.700,00 €	7.947,52 €	no	
105148	19/06/2020	O.S.A. - ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA APPLICATA - S.R.L.			01468280936	01468280936	7.384,51 €	7.058,80 €	no	
105149	19/06/2020	XTREME CAR AUDIO DI MORENO ZANON & C. SNC			01529210930	01529210930	9.112,80 €	9.000,75 €	no	

105152	19/06/2020		RAMPINO MARANA		RMPMRN72H41F152H	02190810305	8.500,00 €	4.973,76 €	no	
105153	19/06/2020	STAND EUROPA S.R.L.			02643810308	02643810308	11.337,60 €	11.337,60 €	no	
105154	19/06/2020	RUSSIGNAN S.R.L.			00283350320	00283350320	11.738,00 €	11.737,60 €	no	
105156	19/06/2020	APPART-HOTEL LIGNANO S.R.L.			02010750301	02010750301	6.000,00 €	5.947,52 €	no	
105157	19/06/2020		DI MAURO TAMAI OPARA COMMERCIALISTI ASSOCIATI		00736240326	00736240326	5.187,52 €	5.187,52 €	no	
105160	19/06/2020		PERITO IND. EDILE WALTER VUCH		VCHWTR59502L424W	00594900326	7.960,00 €	7.273,76 €	no	
105161	19/06/2020	DI GIUSTO STRADE SRL			00165500307	00165500307	10.000,00 €	8.421,28 €	no	
105162	19/06/2020		MASSIMILIANO LEONZINI		LNZMSM66D15L424T	00537750317	8.000,00 €	6.473,76 €	no	
105163	19/06/2020	LAST TECHNOLOGY SRL			01747780938	01747780938	8.353,00 €	7.286,80 €	no	
105170	19/06/2020		NASSIVERA LUCA		NSSLCU64P18L483H	01625560303	3.700,00 €	3.675,71 €	no	
105171	19/06/2020	PABLO SANTIAGO APIOLAZZA			PLZPLS82D20Z600Q	01307390326	5.582,52 €	5.523,30 €	no	
105172	19/06/2020	CASAVERDE SRL			02791510304	02791510304	10.500,00 €	10.257,10 €	no	
105175	19/06/2020		LYBRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS		01056790320	01056790320	9.545,05 €	9.334,05 €	no	
105176	19/06/2020	DEGANO PRIMO S.R.L.			00994360303	00994360303	11.737,60 €	9.368,80 €	no	
105178	19/06/2020	ASSOCIATI.NET STP DI B. COLUSSI E F. GREGORIS S.N.C.			01502730938	01502730938	7.347,52 €	7.347,52 €	no	
105181	19/06/2020		STUDIO CDL FANIN CRISTINA		FNNCS772866L219J	02286720301	11.737,00 €	8.421,28 €	no	
105182	19/06/2020		MATTAROLLO ANDREA		MTTNR82M26L551R	02630000301	2.976,10 €	2.976,10 €	no	
105183	19/06/2020		ALEA SCARL		01422750305	01422750305	10.900,00 €	8.895,04 €	no	
105184	19/06/2020	MOREALE SRL			00819160300	00819160300	11.703,34 €	8.421,28 €	no	
105185	19/06/2020		VERGINELLA ELIA		VRGLEI91B23F356D	01197890310	4.050,00 €	4.025,71 €	no	
105188	19/06/2020	POP COM STUDIO SRL			01798940936	01798940936	7.500,00 €	5.947,52 €	no	
105198	19/06/2020	BREMAR S.R.L.			01299480937	01299480937	6.603,76 €	6.603,76 €	no	
105200	19/06/2020	LUX FIDELIS S.R.L.			01786950301	01786950301	8.272,00 €	6.219,52 €	no	
105211	19/06/2020		NEMANJA DAIJC		DICNNI89M1121182	01308400322	4.915,00 €	3.888,86 €	no	
105216	19/06/2020	HEPLY S.R.L.			02950460309	02950460309	11.737,60 €	11.737,60 €	no	
105238	19/06/2020	MITTELNET SAS DI GIORGINI S. & CO			01076920329	01076920329	7.319,20 €	5.853,76 €	no	
105241	19/06/2020	ESTCOM S.R.L.			01085830329	01085830329	5.972,20 €	5.972,20 €	no	
105242	19/06/2020		CECUTTI DAVID		CCTDVB08R14L483F	02818180305	5.050,00 €	5.025,71 €	no	

105243	19/06/2020		BALUTTO MATTIA		BLTMTT98803H8165	02959320306	4.650,00 €	4.636,88 €	no	
105244	19/06/2020	GAZEL S.R.L.			01448110930	01448110930	11.737,60 €	11.737,60 €	no	
105248	19/06/2020	SAVAS S.R.L.			00255950305	00255950305	8.895,04 €	8.895,04 €	no	
105249	19/06/2020		CULOT ALESSANDRO		CLTLSN54L19E098M	00460000318	3.724,15 €	1.368,30 €	no	
105252	19/06/2020		BORGO SOANDRI SOC. COOP. A.R.L.		02151620305	02151620305	4.742,76 €	4.742,76 €	no	
105255	19/06/2020		PAOLO ERMANO		RMNPLA79819L483M	02805530306	5.000,00 €	5.000,00 €	no	
105256	19/06/2020		BORDER STUDIO SOCIETA' COOPERATIVA		01252640329	01252640329	7.947,52 €	7.947,52 €	no	
105259	19/06/2020	INTER-MED SRL			01333240933	01333240933	5.000,00 €	3.447,52 €	no	
							5.873.232,93 €	4.720.627,26 €		2.500.000,00 €



PS 101/2020 Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". Emergenza da Covid -19

allegato B

NPROT	data	impresa	lavoratore autonomo	cooperativa	codice fiscale	partita iva	contributo richiesto	valutazione commissione
85446	25/05/2020			NEW TRANSLOGISTIC SOCIETA' COOPERATIVA	02739510309	02739510309	7.580,00 €	NON APPROVATO
85470	25/05/2020			TRASPORTI E LOGISTICA SOCIETA' COOPERATIVA - SAN DANIELE DEL FRIULI	02855450306	02855450306	8.180,00 €	NON APPROVATO
85531	25/05/2020	RP COMPANY S.P.A.			02717790303	02717790303	11.737,60 €	NON APPROVATO
85571	25/05/2020	PRESOTTO ENNIO S.R.L.			01033710938	01033710938	7.947,52 €	NON APPROVATO
85585	25/05/2020	COMPANY S.R.L.			01688840931	01688840931	7.947,52 €	NON APPROVATO
85875	25/05/2020	SO.SE.F.IM - SOCIETA' DI SERVIZI, FINANZIARIA, IMMOBILIARE S.R.L. -			00571650936	00571650936	6.000,00 €	NON APPROVATO
85924	25/05/2020	ASSIBRO S.R.L.			01860480936	01860480936	10.000,00 €	NON APPROVATO
85947	25/05/2020		ALESSANDRO PICCIRILLO		PCCLSN59M26F939V	02130260306	4.000,00 €	NON APPROVATO
86254	25/05/2020	OMNIA COMMUNICATION S.R.L.			01670550936	01670550936	7.847,52 €	NON APPROVATO
86532	25/05/2020		MAGURANO ROSSINI & ASSOCIATI		00996680328	00996680328	4.000,00 €	NON APPROVATO
86572	25/05/2020	F E D SAS DI RUSSIGNAGA ROMANA - PORDENONE			01372020931	01372020931	2.250,00 €	NON APPROVATO
86663	25/05/2020	BEARZI LUCA			BRZLCU88R23I403O	02815110347	10.000,00 €	NON APPROVATO
87491	25/05/2020		PATERNICO' ROSSETTI ASSOCIATI		01751490937	01751490937	7.000,00 €	NON APPROVATO
88778	27/05/2020		PINZANI GIOVANNI PIETRO		PNZGNN65H29L424N	00887460327	7.236,00 €	NON APPROVATO
88894	27/05/2020		STUDIO FULVIA TAUCER		TCRFLV59T41F356W	01005980311	354.688,00 €	NON APPROVATO
88949	27/05/2020		ALLEGRA MASSIMILIANO		LLGMSM90L25F356I	01157760313	7.236,88 €	NON APPROVATO
89292	27/05/2020		STUDIO TRIBUTARISTA GABRIELLA CALLIGARIS		CLLGRLS8H54E098A	00453510315	4.736,00 €	NON APPROVATO
90540	28/05/2020	SERVITU' SRL - UDINE			02784520302	02784520302	2.500,00 €	NON APPROVATO

90799	29/05/2020	ALBAPONT EDILE S.R.L.			02719630309	02719630309	9.000,00 €	NON APPROVATO
91764	01/06/2020	AGENTRICA SRL			01314170323	01314170323	797.928,00 €	NON APPROVATO
92454			DE LUCCA DAVIDE		DLCDVD82D12M089L	02980030304	1.720,00 €	NON APPROVATO
92824	03/06/2020	R + R PARTNERS S.R.L.			01505760932	01505760932	15.245,79 €	NON APPROVATO
92883	03/06/2020		CORRADI MISTRAL ANDREA		CRRMTR87B06F443J	01770730933	5.000,00 €	NON APPROVATO
93331	04/06/2020	FACILE 626 SRL - MILANO			02781950304	02781950304	14.000,00 €	NON APPROVATO
94079	05/06/2020	SERVIZI EDITORIALI S.R.L. - TRIESTE			01084190329	01084190329	5.962,30 €	NON APPROVATO
94336	05/06/2020		VALLE TIZINO		VLLTZNS7517L195H	02316540307	5.300,00 €	NON APPROVATO
95325	06/06/2020		TOFFOLETTI CLAUDIA		TFCLD73P62C758O	02291450308	3.500,00 €	NON APPROVATO
95528	07/06/2020		DAFFARA ALESSANDRO		DFFLSN66H19H816H	01689400305	9.368,00 €	NON APPROVATO
95965	08/06/2020	TRAMATRONICS S.R.L. (TRAMONTINA MARCO)			01453830935	01453830935	11.737,60 €	NON APPROVATO
96026	08/06/2020	DON TAVOLI DI ZAMBONI STEFANO			ZMBSFN71C03L483O	02581650302	10.971,71 €	NON APPROVATO
96248	08/06/2020		PELIZZO NICOLETTA		PLZNL70E68C758L	02292610306	5.000,00 €	NON APPROVATO
96321	08/06/2020	META DESIGN SRL - PRATA DI PORDENONE			01716670938	01716670938	9.842,56 €	NON APPROVATO
97078	09/06/2020	D&CO S.R.L. - PORDENONE			01719000935	01719000935	8.895,04 €	NON APPROVATO
97179	09/06/2020		CONFIN DI FILECCIA NADIA		FLCND65A45G273I	02486370303	7.000,00 €	NON APPROVATO
100314	15/06/2020		QUARTA SABRINA		QRTSRN84E451904H	02806210304	4.000,00 €	NON APPROVATO
100400	15/06/2020	AZIENDA AGRICOLA MARUCELLI OMAR			MRCMJZ74T26F378G	0934920323	4.000,00 €	NON APPROVATO
100410	15/06/2020		IC STUDIO TECNICO GEOMETRA IACOPO CHIARUTTINI		CHRCPI85E22E889V	01658690936	3.905,00 €	NON APPROVATO
100511	12/06/2020	SPECTRA ELETTROSYSTEM DI BERNARDON FABIO & C. - S.N.C. - MANIAGO			01327070932	01327070932	4.676,88 €	NON APPROVATO
100577	12/06/2020	CPI-ENG SRL - TRIESTE			01090520329	01090520329	11.737,70 €	NON APPROVATO

100581	12/06/2020	GARDAL SRL - PAVIA DI UDINE			02876590304	02876590304	11.000,00 €	NON APPROVATO
100599	12/06/2020	ALLEST S.R.L. - MOSSA			00511990319	00511990319	11.737,60 €	NON APPROVATO
100835	15/06/2020		STAMPANATO ANTONIO		STMNTN82E23L483H	02730380306	2.946,10 €	NON APPROVATO
100858	15/06/2020	EURODATA 2000 - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI MASSIMILIANO - TRIESTE			00971920327	00971920327	3.360,00 €	NON APPROVATO
100876	15/06/2020		STUDIO ASSOCIATO MAINARDIS MANZON PICCIN FACCHIN MICHELUZZI MODOLO		01376270938	01376270938	7.553,20 €	NON APPROVATO
100920	15/06/2020	GE.FAS. S.R.L. - TRIESTE			01078830328	01078830328	11.737,60 €	NON APPROVATO
100936	15/06/2020		DI BIN ELISA		DBNLSE81D68L483M	02966480309	5.620,00 €	NON APPROVATO
100982	15/06/2020	MECATRONIX INDUSTRIAL MAINTENANCE DI BERNARDON ZELIO & C. S.N.C. - MANIAGO			01390990933	01390990933	4.553,92 €	NON APPROVATO
102814	17/06/2020	STUDIO CAPPELLA S.R.L.			01137950315	01137950315	5.465,40 €	NON APPROVATO
102825	17/06/2020		STUDIO LEGALE AVV. LEONE BELLIO		BLLNE60M31E473J	01033730936	4.208,00 €	NON APPROVATO
102837	17/06/2020	TOFFOLO CARLO			TFFCRL75C06G888R	01882680935	7.000,00 €	NON APPROVATO
103032	17/06/2020		PELLANDA ANGELO		pIngl57110I736z	02874500305	7.500,00 €	NON APPROVATO
103443	18/06/2020	G.S. S.R.L.			00493800304	00493800304	5.400,19 €	NON APPROVATO
103469	18/06/2020		ZIRALDO ELENA - SAN VITO DI FAGAGNA		ZRLLE79D58H816W	02943830303	3.000,00 €	NON APPROVATO
103473	18/06/2020		TRIVELLIN STEFANO - CODROIPO		TRVSN64E02L781Y	01986790309	2.940,10 €	NON APPROVATO
103595	18/06/2020		ING. MARCO FRANCESCHINA - MANIAGO		FRNMRC87E06E889S	01755220934	4.256,88 €	NON APPROVATO
103609	18/06/2020		GAMBERINI ANITA SARA - TARCENTO		gmbsnr78I51I483i	02380310306	3.617,76 €	NON APPROVATO
103662	18/06/2020		CONTE ALESSANDRA - UDINE		CNTLSN93C67A944Y	02833700301	7.400,00 €	NON APPROVATO
103708	18/06/2020		BRAGUTTI ROMANO		BRGRMN78E01L483T	02518450305	5.241,00 €	NON APPROVATO
103709	18/06/2020	CONSULDATA DI PARAVANO ANDREA & C. S.A.S			02234200307	02234200307	3.300,00 €	NON APPROVATO
103727	18/06/2020		ARCH. ANDREA SASCO		SSCNDNR84R24L424P	01303190324	8.030,00 €	NON APPROVATO

103747	18/06/2020		STUDIO LEGALE AVV. FLAVIO SAMAR		SMRFLV60C14E098V	00447480310	4.500,00 €	NON APPROVATO
103781	18/06/2020		ARNALDI DONATELLA		RNLDTL53R67L219I	02571440300	3.505,00 €	NON APPROVATO
103796	18/06/2020		MICHELA ABATE		BTAMHL88E64G888H	01819150937	1.850,00 €	NON APPROVATO
103805	18/06/2020		ELESAR DI ELEONORA SARTORI		SRTLNR81H70E098N	01192060315	2.800,00 €	NON APPROVATO
103815	18/06/2020		COLUTTA GIOVANNI		CLTGNN92S06L483Y	02924260306	3.250,00 €	NON APPROVATO
103957	18/06/2020		TESTONI ELISABETTA		TSTLBT77P65A944A	02250560303	5.580,00 €	NON APPROVATO
104077	18/06/2020		UFFICIO ONLINE DI LUCA PAOLETTI		PLTLCU77R28L424S	00936600329	4.304,76 €	NON APPROVATO
104143	18/06/2020		ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. - GORIZIA		01023220310	01023220310	4.737,60 €	NON APPROVATO
104239	18/06/2020		FIVE GROUP S.R.L. - REMANZACCO		02786240305	02786240305	6.368,00 €	NON APPROVATO
104282	18/06/2020		NICOLETTA PERCO		PRCNLT81B63L424V	01174930329	3.500,00 €	NON APPROVATO
104284	18/06/2020		MATTEO MARIA GIORDANO		GRDMTM71P01E098B	01746680931	4.000,00 €	NON APPROVATO
104314	18/06/2020		SICUREZZA & AMBIENTE SMILE S.R.L. - SAN DORLIGO DELLA VALLE		01271160325	01271160325	6.842,56 €	NON APPROVATO
104447	18/06/2020		GUARINO GIUSEPPINA - TRIESTE		GRNGPP86C55F839Q	02683960302	2.439,00 €	NON APPROVATO
104460	18/06/2020		EUROPAINT S.R.L. - UDINE		02043010244	01984370302	11.700,00 €	NON APPROVATO
104480	18/06/2020		COMINATO CLAUDIA - UDINE		CMNCLD70E49L407E	00294048889	2.000,00 €	NON APPROVATO
104484	19/06/2020		VI-TECHNIK S.R.L. A.S.U		01776500934	01776500934	9.537,00 €	NON APPROVATO
104487	19/06/2020		SORGENTE DEL COLORE SNC DI ZOCCOLAN CLAUDIO E QUERIN MICHELE - RIVIGNANO TEOR		02038990301	02038990301	9.253,66 €	NON APPROVATO
104529	19/06/2020		CHIARA BETTUZZI - UDINE		BTTCHR77T66L483H	02443340308	6.500,00 €	NON APPROVATO
104534	19/06/2020		ELISA GUERRA - UDINE		GRRLSE82A56L551I	04066690241	4.240,28 €	NON APPROVATO
104545	19/06/2020		Chinellato Eleonora (REFERENTE PORCIA)		CHNLNR76L65G888W	01709880932	6.802,00 €	NON APPROVATO
104551	19/06/2020		RESSMANN RITA		RSSRTI64E62F356S	00955090329	5.000,00 €	NON APPROVATO

104574	19/06/2020		TURCATEL FABIO		TRCFBA91E03G888B	01808130932	4.895,00 €	NON APPROVATO
104575	19/07/2020		VRANJES MAJA		vrnmja76e63z118o	01127710323	2.318,00 €	NON APPROVATO
104593	19/06/2020	AMMINISTRAZIONE STABILI TOMIZZA DI TOMIZZA NEMMI & C. S.N.C			01155370313	01155370313	5.000,00 €	NON APPROVATO
104630	19/06/2020		STUDIO ING. CRISTIANO DIPLOTTI		DPLCST68C07L483J	02748600307	7.000,00 €	NON APPROVATO
104648	19/06/2020		B.G.L. SRL		02071570309	02071570309	11.000,00 €	NON APPROVATO
104729	19/06/2020		ARREDOGEMONA S.R.L.		02500670308	02500670308	9.290,52 €	NON APPROVATO
104732	19/06/2020		CARDINALI FEDERICA		CRDFRC81B54F356G	01198830315	2.210,00 €	NON APPROVATO
104743	19/06/2020		FLOREANI DESIGN SRL		00525500302	00525500302	1.493,91 €	NON APPROVATO
104768	19/06/2020		PERINI LAURA		PRNLRA77R55H816V	02378150300	7.000,00 €	NON APPROVATO
105054	19/06/2020		GRAZIA - PORDENONE (ORA BARBAROSSA KARIN GRAZIA#/# - PORDENONE)		BRBKNG76M66L675F	01883120931	7.000,00 €	NON APPROVATO
105062	19/06/2020		STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA DOTT. ING. PIERO GRATTON - GORIZIA		GRTPRI86D29E098J	01143940318	3.500,00 €	NON APPROVATO
105089	19/06/2020		POLENTARUTTI FRANCESCO		PLNFNC82508L483S	02613600309	5.200,00 €	NON APPROVATO
105090	19/06/2020		GIOL PIER LUIGI		GLIPLG52514D670D	00178520938	5.982,00 €	NON APPROVATO
105094	19/06/2020		LOT ELISABETTA		LTOLBT84M46H657M	01727880930	4.290,00 €	NON APPROVATO
105114	19/06/2020		FURLAN FABRIZIO		FRLFRZ84E27L424Y	01212100323	8.150,00 €	NON APPROVATO
105118	19/06/2020		FURLAN STEFANO		FRLSFN86A28L424A	01257200327	8.050,00 €	NON APPROVATO
105124	19/06/2020		IVICOLORS S.R.L.		00387760937	00387760937	6.158,00 €	NON APPROVATO
105132	19/06/2020		IACUZZI LUCIA		CZZLCU62A71A448Q	02157170305	6.500,00 €	NON APPROVATO
105158	19/06/2020			RED ON PRODUCTIONS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L	02780210304	02780210304	4.594,00 €	NON APPROVATO
105177	19/06/2020	HARBOR HOLDING DI DANIELE ANGELI e CO. S.A.S.			01823410939	01823410939	7.000,00 €	NON APPROVATO
105186	19/06/2020		CAPPELLETTI ANDREA		CPPNDR77B09L483K	02176720304	3.300,00 €	NON APPROVATO

105203	19/06/2020		GREGO ANGELA		GRGNGL80A45H703Y	04673690659	1.213,41 €	NON APPROVATO
105245	19/06/2020		PASCUTTO LETIZIA		PSCLTZ84M63F356G	01141850311	2.359,52 €	NON APPROVATO
105247	19/06/2020		FRAPPA CRISTINA		FRPCST89T62L483Y	02939530305	2.698,78 €	NON APPROVATO
105254	19/06/2020	ZETA RESEARCH S.R.L.			01028800322	01028800322	6.949,00 €	NON APPROVATO

20_36_1_DDS_PREV INQ_3279_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 18 agosto 2020, n. 3279

DLgs. 152/2006, art. 29-octies. Riesame delle Autorizzazioni integrate ambientali degli allevamenti intensivi di pollame o di suini (attività IPPC 6.6.). Approvazione calendario presentazione istanze.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali;

VISTA la Decisione di esecuzione UE 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTO il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 (Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali);

VISTO in particolare l'articolo 29-octies, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo 152/2006 ai sensi del quale, per le installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale, è disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;

TENUTO CONTO che l'articolo 29-octies, comma 5 del Decreto legislativo 152/2006 stabilisce che, nel caso in cui la necessità di avviare il riesame interessi numerose autorizzazioni, l'autorità competente può determinare il termine entro cui il gestore deve presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione in base ad un apposito calendario annuale;

CONSIDERATO che sul territorio regionale sono presenti 86 installazioni in cui si svolgono attività di allevamento intensivo le cui autorizzazioni integrate ambientali, in forza delle disposizioni legislative sopra richiamate, devono essere riesaminate e, se necessario, adeguate alle nuove BAT conclusions;

TENUTO CONTO della numerosità delle installazioni presenti sul territorio regionale e delle tempistiche a disposizione;

RITENUTO opportuno, quindi, avvalersi della possibilità di approvare un calendario di presentazione dei riesami nel quale sono individuate per ogni azienda i termini massimi per la presentazione della documentazione necessaria;

RITENUTO opportuno, ai fini della predetta calendarizzazione, adottare criteri di carattere amministrativo e tecnico, disponendo il riesame delle autorizzazioni in base all'ordine cronologico dell'autorizzazione integrata ambientale in essere e di non procedere al riesame delle autorizzazioni integrate ambientali o modifiche sostanziali rilasciate dopo il 21 febbraio 2017, data di pubblicazione delle BAT Conclusions di settore, in quanto già adeguate alle BAT Conclusions stesse;

VISTO l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti di competenza regionale in materia di autorizzazioni integrate ambientali (AIA) ai sensi della Parte seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, con esclusione degli impianti rientranti in categoria 5 dell'Allegato VIII alla Parte seconda;

VISTO l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. E' approvato l'Allegato A - "Calendario di presentazione delle istanze di riesame", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale individua il termine entro il quale i Gestori devono presentare al Servizio regionale competente la documentazione necessaria ai fini del riesame con valenza di rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali.
2. Ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 11 del Decreto legislativo 152/2006, nelle more del comple-

tamento dei procedimenti di riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso; pertanto devono continuare ad essere rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali in vigore.

3. Ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 5 del Decreto legislativo 152/2006, la mancata presentazione nei tempi indicati dall'Allegato A dell'istanza di riesame dell'Autorizzazione integrata Ambientale, completa dell'attestazione del pagamento della tariffa, comporta la sanzione amministrativa da 10.000 euro a 60.000 euro, con l'obbligo di provvedere entro i successivi 90 giorni.

4. Il presente decreto è trasmesso ad ARPA FVG ed alle Associazioni regionali di categoria ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet della Regione. Trieste, 18 agosto 2020

SPANGHERO

ALLEGATO A
CALENDARIO DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI RIESAME
(artt. 29-octies, co. 3, lett. a) e 29-octies, co. 5 D.Lgs. 152/2006)

TAB. 1 – Termine di presentazione istanza di riesame 25 ottobre 2020

CLASSIFICA	COMUNE	AZIENDA	CATEGORIA IPPC	SCADENZA AIA
UD/AIA/50	Corno di Rosazzo	AZ. AGR. MUCCHIUT ROBERTO	6.6a	27/04/2021
PN/AIA/32	Maniago	AZ. AGR. LENARDON SANTA	6.6a	02/05/2021
PN/AIA/81	San Giorgio della Richinvelda	AZ. AGR. GASPAROTTO TIBERIO	6.6a	02/05/2021
PN/AIA/40	San Martino al T.	AZ. AGR. NIZZETTO TARCISIO	6.6a	04/05/2021
UD/AIA/52	Aiello del Friuli	IMPRESA INDIVIDUALE RODARO ROBERTO	6.6a	05/05/2021
PN/AIA/51	San Martino al T.	AZ. AGR. EREDI TRUANT ARMANDO DI SBRIZZI MARIA & FIGLI S.S.	6.6a	05/05/2021
UD/AIA/53	Pavia di Udine	AZ. AGR. TOMASINO & MORETTI	6.6a	09/05/2021
UD/AIA/59	Pavia di Udine	AZ. AGR. MORETTI PAOLO	6.6a	09/05/2021
PN/AIA/38	Morsano al T.	SOC. AGR. SANTA SABINA S.S. DI BRAVIN GABRIELE & C.	6.6a	10/05/2021
PN/AIA/39	San Martino al T.	AZ. AGR. TAGLIO S.N.C.	6.6a	10/05/2021
PN/AIA/53	Spilimbergo	AZ. AGR. NIZZETTO MAURIZIO	6.6a	10/05/2021
UD/AIA/66	San Vito al Torre	AZ. AGR. TURATO FRANCESCO	6.6a	12/05/2021
UD/AIA/60	Fagagna	AZ. AGR. SANTA GIORGIA	6.6a	13/05/2021
PN/AIA/54	Meduno	AZ. AGR. AVICOLA MEDUNESE	6.6a	17/05/2021
PN/AIA/41	Fiume Veneto	IMPRESA INDIVIDUALE CANTON GINO	6.6a	23/05/2021
PN/AIA/62	Montereale Valcellina	AZIENDA STRAGLIOTTO MARIO	6.6a	23/05/2021
UD/AIA/51	Santa Maria la Longa	MORETTI FEDERICA E MANSUTTI VALENTINO SOC. AGR. SEMPLICE	6.6a	26/05/2021
UD/AIA/71	Castions di Strada	AZ. AGR. BASELLO IVAN	6.6a	26/05/2021
PN/AIA/73	Sacile	AZ. AGR. CASAROTTO S.R.L.	6.6a	27/05/2021

TAB. 2 – Termine di presentazione istanza di riesame 31 dicembre 2020

CLASSIFICA	COMUNE	AZIENDA	CATEGORIA IPPC	SCADENZA
PN/AIA/36	Montereale Valcellina	AZ. AGR. FRISAN MASSIMO E MICHELE S.S.	6.6a	03/06/2021
PN/AIA/60	Valvasone	IMPRESA INDIVIDUALE VEGNADUZZO ANDREA	6.6a	28/06/2021
PN/AIA/61	Valvasone	IMPRESA INDIVIDUALE VEGNADUZZO ANDREA	6.6a	29/06/2021
PN/AIA/55	San Quirino	Az. AGR. LA PELLEGRINA S.P.A.	6.6a	08/07/2021
PN/AIA/35	Maniago	IMPRESA INDIVIDUALE STEFANI EZIO	6.6b	13/07/2021
UD/AIA/64	Talmassons	SOCIETA' AGRICOLA TOFFOLI TIZIANO S.R.L.	6.6a	13/07/2021
UD/AIA/65	Santa Maria la Longa	AZ. AGRICOLA FIORETTI	6.6a	13/07/2021
PN/AIA/49	San Quirino	AZ. AGR. LA PELLEGRINA S.P.A.	6.6c	14/07/2021
PN/AIA/50	Aviano	AZ. AGR. LA PELLEGRINA S.P.A.	6.6c	14/07/2021
UD/AIA/78	Pozzuolo del Friuli	AZ. AGR. ELISA DI DE SABBATA NICOLA E TURCO ANNALISA S.S.	6.6a	02/08/2021
PN/AIA/72	San Quirino	AZ. AGR. LA PELLEGRINA S.P.A.	6.6a	02/08/2021
PN/AIA/46	Valvasone	SUINO FRIULI S.R.L.	6.6b	03/08/2021
UD/AIA/80	Buttrio	AZ. AGR. CARGNELUTTI EROS	6.6a	22/08/2021
PN/AIA/57	Porcia	SOCIETA' AGRICOLA MILANI DI MILANI DANILO & C. S.N.C.	6.6b; 6.6c	22/08/2021
PN/AIA/69	Arzene	AZ. AGR. CINAUSERO ROBERTO	6.6b	22/08/2021
PN/AIA/80	Sacile	IMPRESA INDIVIDUALE ARDENGO CARLO	6.6a	22/08/2021
PN/AIA/34	Sacile	AZ. AGR. BRESCACIN CINZIA	6.6a	24/08/2021
PN/AIA/47	Polcenigo	IMPRESA INDIVIDUALE DELLA VALENTINA ANGELO	6.6a	24/08/2021
UD/AIA/97	Remanzacco	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI GIORGIO & C. S.S.	6.6b	01/09/2021
GO/AIA/14	San Canzian d'Isonzo	GENAGRICOLA S.P.A.	6.6b	05/09/2021
UD/AIA/88	Fagagna	SOCIETA' AGRIFARM S.R.L.	6.6c	13/09/2021
UD/AIA/75	Pozzuolo del Friuli	AZ. AGR. BERTUZZI FLAVIO	6.6a	16/09/2021
UD/AIA/84	Campolongo Tapogliano	IMPRESA INDIVIDUALE NIZZETTO CRISTINA	6.6a	16/09/2021

TAB. 3 – Termine di presentazione istanza di riesame 28 febbraio 2021

CLASSIFICA	COMUNE	AZIENDA	CATEGORIA IPPC	SCADENZA
UD/AIA/57	Rive d'Arcano	TAGLIO S.N.C. DI NIZZETTO TARCISIO & C.	6.6a	05/10/2021
UD/AIA/58	Colloredo di Monte Albano	AZ. AGR. MORENA S.S.	6.6a	06/10/2021
PN/AIA/79	San Vito al T.	AZ. AGR. MILANI MAURIZIO	6.6b; 6.6c	06/10/2021
UD/AIA/70	Bicinicco	AZ. AGR. BORDIGNON GIAN CARLO	6.6a	10/10/2021
UD/AIA/49	Fagagna	SOCIETA' AGRICOLA VICARIO S.S.	6.6a	13/10/2021
UD/AIA/61	San Daniele del Friuli	AZ. AGR. ZOLIN ANTONIO & C. S.N.C.	6.6b	08/11/2021
UD/AIA/77	Remanzacco	AZ. AGR. BERLET	6.6b	08/11/2021
UD/AIA/56	Aiello del Friuli	AZ. AGR. NIZZETTO FULVIO	6.6a	10/11/2021
UD/AIA/62	Sedegliano	AZ. AGR. DI LENARDA GIGINO	6.6b	10/11/2021
UD/AIA/82	Santa Maria la Longa	AZ. AGR. CECCHETTO ANGELO	6.6a	10/11/2021
PN/AIA/85	Fiume Veneto	NIZZETTO EMANUELE AZIENDA AGRICOLA	6.6a	10/11/2021
UD/AIA/74	Povoletto	AZ. AGR. ADAMI MICHELA	6.6a	22/11/2021
PN/AIA/44	San Vito al T.	AZ. AGR. S. FOSCA DI GEMIN ARMIDO & C. S.S.	6.6b	22/11/2021
PN/AIA/48	Fiume veneto	AZ. AGR. S. FOSCA DI GEMIN ARMIDO & C. S.S.	6.6b	22/11/2021
PN/AIA/52	Vivaro	AZ. AGR. LA RIZZA	6.6b	22/11/2021
UD/AIA/87	Rivignano Teor	AZ. AGR. PANCIERA	6.6b	21/12/2021
PN/AIA/67	Sesto al Reghena	AZ. AGR. BORTOLUSSI CARLO E C.	6.6a	21/12/2021
PN/AIA/71	Maniago	AZ. AGR. SANTA CATERINA DI ZOLIN PAOLO, MATTEO E CATERINA S.S.	6.6b	21/12/2021

TAB. 4 – Termine di presentazione istanza di riesame 30 aprile 2021

CLASSIFICA	COMUNE	AZIENDA	CATEGORIA IPPC	SCADENZA
PN/AIA/64	Brugnera	IMPRESA INDIVIDUALE ZAGO CINZIA	6.6a	11/01/2022
PN/AIA/66	Casarsa della Delizia	AZ. AGR. LIBERELLE S.R.L.	6.6a	20/04/2022
UD/AIA/79	Codroipo	AZ. AGR. CECCHETTO ANGELO	6.6a	14/05/2022
UD/AIA/81	Carlino	AZ. AGR. CECCHETTO ANGELO	6.6a	14/05/2022
UD/AIA/69	Mortegliano	AZ. AGR. BERNARDIS GIOVANNI SENNEN	6.6a	08/08/2022
PN/AIA/87	San Giorgio della Richinvelda	AZ. AGR. VOLPATTI IVANO E MASSIMO S.S.	6.6b	08/11/2022
UD/AIA/101	Pavia di Udine	AZ. AGR. AI TIGLI	6.6a	27/11/2022
GO/AIA/20	Savogna d'Isonzo	AZ. AGR. TOMOVO	6.6a	24/01/2023
UD/AIA/104	Pocenia	AZ. AGR. BETTO	6.6a	30/01/2023
UD/AIA/105	Ragogna	AZ. AGR. LA SUINICOLA SANDANIELESE S.R.L.	6.6c	01/02/2023
UD/AIA/106	Treppo Grande e Buja	AZ. AGR. F.LLI GIACOMINI	6.6b	23/04/2023
PN/AIA/88	San Giorgio della Richinvelda	AZ. AGR. ZECCHINI VITTORINO E MIRCO S. S.	6.6b	06/08/2023
PN/AIA/37-1	Fontanafredda	AZ. AGR. SFREDDO VANNI	6.6a	25/09/2023
PN/AIA/89	Spilimbergo	AZ. AGR. BALDO LUIGI E PAOLO S.S.	6.6b	04/11/2023
UD/AIA/76-R	Ronchis	AZ. AGR. ZUCCOLO ENRICO, SERGIO E ANGELO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	6.6b	10/04/2024
PN/AIA/91	San quirino	AZ. AGR. DE BORTOLI ALEX	6.6b	18/04/2024
UD/AIA/109	Prepotto	AZ. AGR. UOVO FRIULI	6.6a	28/05/2024
UD/AIA/110	Povoletto	AZ. AGR. CONCHIONE VALENTINO	6.6a	20/06/2024
UD/AIA/102	Fagagna	IMPRESA INDIVIDUALE NARDONE NICOLA	6.6a	23/09/2024
PN/AIA/99	San Giorgio della Richinvelda	AZ. AGR. VOLPATTI ELVER	6.6c	22/01/2025
PN/AIA/63-3	San Vito al T.	AZ. AGR. ZARATTINI STEFANO S.R.L.	6.6a	30/03/2025
PN/AIA/94	Caneva	AZ. AGR. CASTELLO S. S.	6.6a	24/04/2025
UD/AIA/135	Povoletto	AZ. AGR. DRIGANI S.S.	6.6a	10/08/2026
UD/AIA/136	Colloredo di Monte Albano	AZ. AGR. DI BEZ S.S.	6.6a	20/08/2026
UD/AIA/128-1	Castions di Strada	AZ. AGR. SAN MARTINO S.R.L.	6.6a	20/10/2026
UD/AIA/137	Campoformido	IMPRESA INDIVIDUALE BERTUZZI FLAVIO	6.6a	22/12/2026

20_36_1_DDS_RIC FSE_19291_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 agosto 2020, n. 19291

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Approvazione dei tirocini extracurricolari presentati nei mesi di giugno e luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurricolari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPR n. 57 del 19 marzo 2018;

PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, e successive modifiche ed integrazioni, con il

quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3679/LAVFORU/2020, e successive modifiche ed integrazioni, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione dei tirocini nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 1.800.000,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.800.000,00	322.200,00	243.000,00	574.200,00	250.200,00	410.400,00

EVIDENZIATO che nel mese di maggio 2020 non è stata presentata nessuna operazione;

VISTE le proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di giugno e luglio 2020, formalizzando le risultanze finali nei verbali di valutazione rispettivamente del 14 luglio e 6 agosto 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 22 proposte di tirocinio sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 2 proposte di tirocinio sono state valutate negativamente e pertanto non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni - "Tirocini extracurricolari" - per complessivi euro 70.516,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 6.600,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi euro 3.300,00, 17 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 54.016,00, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 6.600,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 10.577,40

Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 24.680,60

Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 35.258,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.729.484,00	315.600,00	239.700,00	520.184,00	243.600,00	410.400,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di giugno e luglio 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni - "Tirocini extracurricolari" - per complessivi euro 70.516,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 6.600,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi euro 3.300,00, 17 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 54.016,00, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 6.600,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 10.577,40

Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 24.680,60

Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 35.258,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 agosto 2020

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-TIROCINI-FASCIA 5 NEW2

FSE 2014/2020 - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	TIROCINIO IN TECNICO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE AZIENDE - S.E.	FP2011238501	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA - D.P.	FP2012630002	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			6.600,00	6.600,00
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			6.600,00	6.600,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PUNTO DISTRIBUZIONE - U. M.	FP2011019301	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			3.300,00	3.300,00
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			3.300,00	3.300,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO DI IMPIANTI ELETTRICI - BA.	FP2011180203	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - K.G.	FP2011180201	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CONVOGLI PER IL TRASPORTO DI MERCÌ - M.A.	FP2011180210	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CONVOGLI PER IL TRASPORTO DI MERCÌ - N.L.	FP2011180211	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
5	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE EDILE - B.E.	FP2011180202	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
6	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CONVOGLI PER IL TRASPORTO DI MERCÌ - G.L.O.	FP2011180209	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
7	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CONVOGLI PER IL TRASPORTO DI MERCÌ - C.G.	FP2011180206	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
8	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA INTEGRATA - M.L.L.	FP2011180204	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
9	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CONVOGLI PER IL TRASPORTO DI MERCÌ - C.D.	FP2011180207	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
10	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CONVOGLI PER IL TRASPORTO DI MERCÌ - B.S.	FP2011180205	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
11	TIROCINIO IN TECNICO MECCANICO ADDETTO AI CONTROLLI NON DISTRUTTIVI - A.G.	FP2011180212	2020	2.200,00	2.200,00 APPROVATO
12	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE DI MOBILI E COMPONENTI DI ARREDO - M.E.	FP2011180213	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
13	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CONVOGLI PER IL TRASPORTO DI MERCÌ - COR.G.	FP2011180208	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
14	ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE_S.I.	FP2012612701	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
15	TIROCINIO IN ADDETTO SVILUPPO APPLICAZIONI SOFTWARE - M.A.	FP2012612702	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
16	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI - S.K.	FP2012612704	2020	3.300,00	3.300,00 APPROVATO
17	TIROCINIO IN ADDETTO ANALISIDI LABORATORIO - S.D.	FP2012612705	2020	2.316,00	2.316,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			54.016,00	54.016,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			54.016,00	54.016,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.					

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420-TIROCINI-FASCIA 5	FP2012612703	TIROCINIO IN TECNICHE DI CONTABILITA' - M.G.	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria
1420-TIROCINI-FASCIA 5	FP2012630001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE WEB - R.L.	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19442_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19442

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020 asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea. Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine - Terzo intervento integrativo - Modalità di erogazione a distanza dei percorsi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il "Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curricolare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale, in euro 1.000.000.- per l'annualità 2016;

VISTO il decreto n.2618/LAVFOR del 20 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato un Avviso per la presentazione di una proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU del 27/10/2017, di approvazione delle proposte progettuali presentate dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine;

DATO CHE conformemente a quanto indicato al paragrafo "4.2 Valutazione e approvazione della proposta progettuale", l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine hanno successivamente richiesto più volte di aggiornare la proposta progettuale e di integrare le tipologie formative che intendono realizzare, modificando, conseguentemente, la composizione del quadro di interventi nel suo complesso;

CONSIDERATO che in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state introdotte innovazioni rilevanti in merito alla realizzazione delle attività formative e, in particolare, la formazione a distanza, la quale rappresenta uno strumento utile non solo al fine di superare la fase emergenziale ma anche una modalità a regime per la realizzazione di attività formative;

RITENUTO utile, pertanto, di prevedere che la modalità a distanza sia un'ulteriore possibilità di realizzazione delle operazioni previste nel sopraccitato "Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea";

DATO ATTO che è stato predisposto il documento "Modalità di erogazione a distanza dei percorsi" nel quale sono riportate le necessarie integrazioni al richiamato Avviso al fine di disciplinare la presentazione e la realizzazione in modalità a distanza dei prototipi formativi previsti dal suddetto Programma specifico n.53/16;

RITENUTO di poter integrare l'Avviso, emanato con decreto n.2618/LAVFOR del 20 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni, approvando il suddetto documento "Modalità di erogazione a distanza dei percorsi", allegato sub 1 al presente decreto quale parte integrante;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto

“Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, in particolare gli Artt. 84 e 91 dell’Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, l’“Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine -Programma specifico n. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell’ambito dei percorsi di laurea”, emanato con decreto n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, viene integrato con il documento “Modalità di erogazione a distanza dei percorsi”, allegato sub 1 al presente decreto quale parte integrante

2. Il presente decreto e l’allegato documento costituente integrazione dell’Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2020

SEGATTI

POR FSE 2014/2020 – PPO 2016 – Programma specifico 53/16 Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2016

*Programma specifico n. 53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi
nell'ambito dei percorsi di laurea*

MODALITÀ DI EROGAZIONE A DISTANZA DEI PERCORSI

**Modifiche e integrazioni al documento approvato con
decreto n. 2618/LAVFORU del 20/04/2017 e s.m.i.**

Agosto 2020

POR FSE 2014/2020 – PPO 2016 – Programma specifico 053/16 Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

INDICE

1. Erogazione a distanza	3
2. Presentazione dei prototipi formativi con modalità di erogazione a distanza	3
3. Gestione finanziaria	5
4. Attivazione dei prototipi formativi attraverso operazioni clone	5
5. Svolgimento dell'attività formativa a distanza	5
6. Disposizioni finali	6

POR FSE 2014/2020 – PPO 2016 – Programma specifico 53/16 Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

1. Contesto di riferimento

Con il decreto n. 2618/LAVFORU del 20/04/2017 e s.m.i è stato approvato l'Avviso che fornisce indicazioni alle Università di Trieste e di Udine, di seguito Atenei, per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzante aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea.

Le suddette operazioni fanno capo al programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", come previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO – Annualità 2016", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 (vedasi testo coordinato approvato con deliberazione giunta n. 946 del 27 maggio 2016).

Sulla base delle indicazioni contenute del suddetto avviso, gli Atenei hanno presentato i prototipi formativi richiesti che sono stati oggetto di valutazione da parte della Struttura regionale attuatrice, Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo. Gli stessi sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

- A. attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea o laurea magistrale), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale interno di occupabilità;
- B. attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale 'certificazione' linguistica) per rafforzare le competenze tecniche richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;
- C. attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea o di determinati esami curriculari caratterizzanti;
- D. attività formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana a favore di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea dei due Atenei.

1. Erogazione a distanza

1. Negli ultimi mesi, in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state introdotte innovazioni rilevanti in merito alla realizzazione delle attività formative e, in particolare, la formazione a distanza rappresenta uno strumento utile non solo al fine di superare la fase emergenziale ma anche come modalità da consolidare per la realizzazione di attività formative tra le quali anche quelle ricomprese nel Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea".
2. Con il presente documento, pertanto, si disciplina la presentazione dei prototipi formativi previsti dal suddetto Programma specifico n.53/16.

I prototipi formativi ricompresi nel programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" pertanto possono essere realizzati, attraverso operazioni clone:

- a) con la modalità in presenza;
- b) con la modalità a distanza.

2. Presentazione dei prototipi formativi con modalità di erogazione a distanza

1. Tutti i prototipi formativi, che fanno capo al Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" e nei quali s'intende utilizzare

POR FSE 2014/2020 – PPO 2016 – Programma specifico 053/16 Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

-
- la modalità a distanza, devono essere presentati alla SRA, dandone riconoscibilità anche nel titolo del prototipo medesimo.
2. I prototipi formativi devono essere presentati dalle Università degli studi di Trieste e Udine.
 3. I prototipi formativi devono essere presentati sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
 4. Per accedere al formulario on line gli Atenei devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
 - a) cognome e nome;
 - b) codice fiscale;
 - c) codice d'identificazione (username utilizzato).
 5. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
 6. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
 7. Il servizio è attivo:
 - a) dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
 - b) sabato dalle 8.00 alle 13.00.
 8. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
 - a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
 - b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.
 9. L'Ateneo predisponde l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ricaricata nell'apposita sezione di web forma. Attraverso la funzione trasmetti l'Ateneo invierà tramite web forma alla SRA tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento.
 10. Qualora al momento dell'invio della domanda il sistema non consenta ancora di allegare documentazione, gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via pec all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in **concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della pec andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]".
 11. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto che approva il presente documento nel Bollettino ufficiale della Regione. Modalità diverse di

POR FSE 2014/2020 – PPO 2016 – Programma specifico 053/16 Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**

12. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.

3. Gestione finanziaria

1. La gestione finanziaria dei prototipi formativi da realizzare con la modalità a distanza avviene con l'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza - di cui al documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS (*cf. DGR 678/2020*).
2. Il preventivo di spesa di ogni prototipo formativo deve essere predisposto nel modo seguente:

UCS 50 (euro 127,00) * n° ore di formazione

3. Il costo così determinato viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

4. Attivazione dei prototipi formativi attraverso operazioni clone

1. L'attuazione dei prototipi formativi rientranti nel Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" avviene secondo le modalità dell'operazione/clone, come già indicato nel documento di cui al decreto n. 2618/LAVFORU del 20/04/2017 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il soggetto attuatore, ad avvenuta composizione della classe, attiva in web forma l'operazione clone e trasmette alla SRA, tra 7 e 15 giorni precedenti la data previsto dell'attività formativa, la richiesta di attivazione dell'operazione clone firmata digitalmente, mediante la funzione "trasmetti" dell'applicativo.
3. La SRA, dopo la verifica della congruità della richiesta di attivazione e prima della data prevista di inizio dell'attività, rilascia l'autorizzazione all'avvio ed il codice progetto dell'operazione clone.

5. Svolgimento dell'attività formativa a distanza

1. L'attività formativa a distanza può svolgersi in modalità sincrona oppure in modalità mista.
2. La modalità **SINCRONA** (es. videoconferenza, webinar), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi/partecipanti. Il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente o del coordinatore o del tutor; esso riporterà la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via ...".
3. La modalità **MISTA** si ha quando, oltre all'attività sincrona, vi sono ore di attività off line, in cui gli allievi/partecipanti, disconnessi dalla rete e in modalità individuale, sono impegnati

POR FSE 2014/2020 – PPO 2016 – Programma specifico 053/16 Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

autonomamente nella esecuzione di esercizi/test/prove somministrati dal docente durante la fase di connessione online, che sono oggetto di correzione e revisione in plenaria alla ripresa dei lavori di gruppo. L'attività consiste, infatti, nel somministrare all'allievo/partecipante la realizzazione di un compito individuale previa consegna delle risorse documentali per poi sistematizzare l'apprendimento attraverso il confronto a classe intera e/o in piccoli gruppi con il tutor e/o il coordinatore e/o il docente. Il tutor e/o il coordinatore e/o il docente rimane comunque sempre connesso e a disposizione per precisazioni o consulenze, individuali o di gruppo, in caso di necessità. In ogni caso, i momenti di avvio e di conclusione dell'unità didattica sono realizzati in plenaria e in modalità sincrona. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del "Regolamento formazione", a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi/partecipanti. Il registro, che deve essere compilato secondo le medesime modalità indicate in relazione all'attività sincrona, riporta la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via ...". Per l'attività off line la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti che hanno partecipato alla lezione con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di ... ore". Le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma dei tempi riferiti alle seguenti attività/materiali didattici:

- a. risorse video prodotte dal docente o presenti su web (es. youtube.com): tempo di fruizione definito;
- b. assegnazione di un compito/elaborato da produrre da parte dell'allievo: tempo standard presunto di realizzazione definito dal docente.

La somma di a) e b) ai fini della compilazione del registro va arrotondata alla mezz'ora superiore.

La documentazione attestante le attività e i collegamenti effettuati, ovvero la reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato che dia evidenza e traccia dei collegamenti avvenuti, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale, nonché la reportistica delle attività svolte in modalità MISTA, viene sottoscritta dal docente o dal coordinatore o dal tutor del progetto e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, vengono tenuti dal soggetto attuatore, compilati dal docente o dal coordinatore o dal tutor secondo le modalità indicate al punto 7) e uniti al rendiconto che verrà consegnato ai competenti uffici regionali.

6. Disposizioni finali

1. Per ulteriori aspetti connessi alla realizzazione e gestione delle operazioni clone valgono le indicazioni contenute nel documento approvato con il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Il Direttore del Servizio
ricerca, apprendimento permanente e
Fondo sociale europeo
dott.ssa Ketty Segatti
FIRMATO DIGITALMENTE

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19443_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19443

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'asse 1 - Occupazione - relative all'area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Mese di giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreto n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";

PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;

EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentato alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 18:00 del 28 dicembre 2021;

EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di giugno 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di giugno 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 24 luglio 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 10.791,66;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	205.208,34

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativo all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentato nel mese di giugno 2020, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 10.791,66.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-AREA28II

FSE 2014/2020 - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA A.A. 2019/20	<u>FP2007730101</u>	ATI - S.I.S.I. 2.0	2020	5.886,36	5.886,36	APPROVATO
<u>2</u>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA A.A. 2019/20	<u>FP2010207401</u>	ATI - S.I.S.I. 2.0	2020	4.905,30	4.905,30	APPROVATO
			Totale con finanziamenti		10.791,66	10.791,66	
			Totale		10.791,66	10.791,66	
			Totale con finanziamenti		10.791,66	10.791,66	
			Totale		10.791,66	10.791,66	

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19444_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19444

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione progetto presentato a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativo all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività di assistenza online - Scadenza 18 giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2389/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14184/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve presentare nell'ambito dell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività di assistenza online - un progetto non formativo inerente la priorità d'investimento 8i, il cui costo deve essere almeno pari al 20% della dotazione finanziaria complessiva;

EVIDENZIATO che il progetto deve essere presentato alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020;

EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il progetto relativo all'Area 4 - Attività di assistenza online - presentato entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18318/LAVFORU del 9 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione del progetto presentato entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 luglio 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che il progetto presentato è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione del progetto presentato determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto relativo all'Area 4 - Attività di assistenza online - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 160.856,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	159.144,00
8 iv	240.000,00
Totale	399.144,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame del progetto relativo all'Area 4 - Attività di assistenza online - presentato entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto relativo all'Area 4 - Attività di assistenza online - priorità d'investimento 8i - per complessivi euro 160.856,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-A4AO8I

FSE 2014/2020 - AREA 4 - ASSISTENZA ONLINE - 8.I

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	ASSISTENZA ON LINE	FP2010401801	ATI - S.I.S.I. 2.0	2020	160.856,00	160.856,00	APPROVATO
			Totale con finanziamenti		160.856,00	160.856,00	
			Totale		160.856,00	160.856,00	
			Totale con finanziamenti		160.856,00	160.856,00	
			Totale		160.856,00	160.856,00	

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19445_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 agosto 2020, n. 19445

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento / tipologia PRO OCC Formazione FPGO - PRO GIOV Formazione FPGO. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - prototipi competenze digitali - FPGO - Scadenza 7 luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020,

n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

EVIDENZIATO che con il succitato decreto n. 1710/LAVFORU/2020 viene stabilita l'attivazione della procedura per la costituzione di un "Catalogo soft skills - competenze digitali" che prevede la presentazione dei seguenti prototipi formativi:

- Skills e tools 4.0 - Conoscere gli strumenti digitali
- Skills e tools 4.0 - Operare con gli strumenti digitali;

VISTO il decreto n. 16709/LAVFORU del 19 giugno 2020 che individua il nuovo termine per la presentazione dei prototipi formativi relativi al Catalogo competenze digitali nella data del 7 luglio 2020;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - prototipi formativi competenze digitali- FPGO, presentate entro le ore 17:00 del 7 luglio 2020;

EVIDENZIATO che la Commissione di valutazione, costituita con il decreto 18861/LAVFORU del 22 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 7 luglio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 23 luglio 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 2 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - prototipi formativi competenze digitali- FPGO;

PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco di ciascun prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione a quanto citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - prototipi formativi competenze digitali - FPGO, presentate entro le ore 17:00 del 7 luglio 2020, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze digitali - prototipi formativi competenze digitali - FPGO.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PRCCD_P

FSE 2014/2020 - PIPOL - CATALOGO COMPETENZE DIGITALI - FPGO - UTENZA MISTA - PROTOTIPI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	SKILLS E TOOLS 4.0 - CONOSCERE GLI STRUMENTI DIGITALI	FP2011633301	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.	2020	5.560,00	APPROVATO
2	SKILLS E TOOLS 4.0 - OPERARE CON GLI STRUMENTI DIGITALI	FP2011633401	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - ENA.I.P.	2020	4.170,00	APPROVATO

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19464_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 agosto 2020, n. 19464

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017. Programma specifico 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC. Emanazione del secondo avviso per la presentazione delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con DPR n. 203 del 15 ottobre 2018;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2017 prevede la realizzazione del programma specifico n. 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 72/17 si colloca nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione - del POR FSE e dell'asse 3 - Istruzione e formazione e che prevede una disponibilità finanziaria complessiva di euro 500.000,00;

VISTO il decreto n. 12521/LAVFORU del 19/12/2018 che approva il primo avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul suddetto programma specifico n. 72/17;

VISTO il decreto 15287/LAVFORU del 19/12/2019 che ammette al finanziamento, a valere sul summenzionato programma, 10 operazioni per complessivi euro 307.303,20;

VISTI l'impegno, a valere sul citato programma, di euro 6.336,27 in favore degli esperti valutatori che hanno svolto attività di collaborazione occasionale al fine di valutare le proposte progettuali presentate sull'avviso anzidetto;

CONSIDERATO pertanto che, in esito alla prima procedura valutativa, sul programma specifico n. 72/17 residuano 186.360,53 euro, sufficienti per garantire il finanziamento di massimo 6 ulteriori operazioni;

CONSIDERATO il persistente interesse pubblico a promuovere l'attività di scambio tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Joint Research Centre, nell'ambito del "Memorandum of understanding JRC - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", e, nello specifico, con riferimento all'"AREA 1 - Mobility of researchers to JRC Scientific Directorates" dell'Action Plan;

RITENUTO pertanto di provvedere alla emanazione di un secondo avviso per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n. 72/17, comprensivo dell'allegato 1) parte integrante del predetto avviso;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. È approvato il secondo avviso relativo alla presentazione di operazioni a valere sul programma specifico n. 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC- previsto dal PPO 2017 nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione e dell'asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE ed avente una disponibilità finanziaria complessiva di euro 186.360,53, costituente allegato 1 parte integrante del presente decreto.

2. Le operazioni devono essere presentate entro l'8 ottobre 2020.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A) contenente il testo dell'avviso e dell'allegato 1) parte integrante del predetto avviso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 19 agosto 2020

SEGATTI



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 3 Istruzione e formazione
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2017

*Programma specifico n. 72/17: Voucher per la
mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di
ricerca JRC*

**SECONDO AVVISO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE OPERAZIONI**



Agosto 2020



Sommario

1. PREMESSE.....	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	7
4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	9
5. DESCRIZIONE, STRUTTURA E GESTIONE DELLE OPERAZIONI.....	11
6. DESTINATARI	15
7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	16
8. RISULTATI DELLE OPERAZIONI (BREVETTI E DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE) ...	17
9. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	17
10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	19
10.1 Fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità	19
10.2 Fase di valutazione comparativa	20
11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	35
12. FLUSSI FINANZIARI.....	35
13. AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE.....	36
14. REVOCA DEL CONTRIBUTO	37
15. SEDI DI REALIZZAZIONE	37
16. RENDICONTAZIONE.....	37
17. TRATTAMENTO DEI DATI.....	37
19. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	39
20. ELEMENTI INFORMATIVI.....	39
21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO.....	39



1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC, diretto a consentire a 6 assegnisti di ricerca e ricercatori a tempo determinato del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (d'ora in avanti SiS FVG) di trascorrere un periodo di ricerca a Ispra o a Siviglia (Spagna) a seconda del contenuto del progetto, presso le sedi del Joint Research Center (d'ora in avanti JRC), struttura della Commissione europea che offre un importante supporto conoscitivo alle politiche europee. La misura è attuata nell'ambito del Memorandum d'Intesa siglato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, quale coordinatrice del SiS FVG, e il JRC.

2. Gli enti facenti parte del SiS FVG sono i seguenti:

<ol style="list-style-type: none"> 1. Università degli Studi di Trieste 2. Università degli Studi di Udine 3. SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati 4. AREA Science Park 5. Sincrotrone Trieste S.C.p.A. 6. CNR 7. OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale 8. INAF -Istituto Nazionale di Astrofisica 9. INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare 10. Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste 	<ol style="list-style-type: none"> 11. Conservatorio di musica “J. Tomadini” di Udine 12. ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology 13. ICTP – The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics 14. TWAS – The World Academy of Science 15. IAP – Inter Academy Panel 16. Polo Tecnologico di Pordenone 17. Consorzio Innova FVG 18. Consorzio Friuli Innovazione scarl di Udine
--	---

3. Il quadro di programmazione è il seguente:

- **Asse prioritario:** 3 Istruzione e formazione
- **Priorità d'investimento:** 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.
- **Obiettivo specifico:** 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
- **Azione:** 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le



imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.

- **Settore di intervento:** 116 – Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati

3. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal POR alla priorità di investimento di cui al capoverso 3 e riferiti ai partecipanti:

ID	Indicatore	Unità di misura
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero
CO 03	Persone inattive	Numero
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%

4. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, di seguito Servizio, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente avviso sono i seguenti:

a) Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;



- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE** del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE** del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE** del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE** del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE** del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;



- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b) Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito Regolamento accreditamento;
- Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), di seguito Regolamento FSE, approvato con DPReg.203 del 15 ottobre 2018;
- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20



(Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018;

d) Atti regionali

- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR a seguito della procedura scritta esperita con nota prot. n. 0095668/P del 10 ottobre 2017 ed approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito documento Metodologie e criteri;
- “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA”, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Linee guida SRA;
- “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento “POR FSE – Unità di costo standard – UCS, calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti UE N. 1303/2013 e N. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS”, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020, di seguito documento UCS;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017”, di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017, concernente la modalità di presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. I soggetti che possono presentare una proposta progettuale sono quelli che compongono il SiS FVG:



<ol style="list-style-type: none"> 1. Università degli Studi di Trieste 2. Università degli Studi di Udine 3. SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati 4. AREA Science Park 5. Sincrotrone Trieste S.C.p.A. 6. CNR 7. OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale 8. INAF -Istituto Nazionale di Astrofisica 9. INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare 	<ol style="list-style-type: none"> 10. Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste 11. Conservatorio di musica “J. Tomadini” di Udine 12. ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology 13. ICTP – The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics 14. TWAS – The World Academy of Science 15. IAP – Inter Academy Panel 16. Polo Tecnologico di Pordenone 17. Consorzio Innova FVG 18. Consorzio Friuli Innovazione scari di Udine
---	--

3. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità** delle operazioni.

4. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.

5. I soggetti proponenti devono possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per realizzare l'operazione, ai sensi dell'art. 125, comma 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, **pena la non ammissibilità** dell'operazione.

6. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

- a) per i soggetti pubblici¹, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto;
- b) per i soggetti privati, il soggetto proponente deve rilasciare, in relazione a ciascuna delle capacità richiamate, una Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al d.lgs. 175/2016.



del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La verifica delle dichiarazioni è svolta dalla competente struttura dell'AdG.

7. L'accertata falsità, in sede di controllo, della dichiarazione di cui al capoverso 6, lett. b) è **causa di revoca del contributo**.

8. I soggetti la cui operazione sia stata approvata assumono la denominazione di beneficiari.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Il beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.

4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al beneficiario, alla quale viene allegato il decreto di concessione, il quale indica le condizioni per il sostegno compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire, il piano finanziario e i termini per l'esecuzione.

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente avviso. Ove il beneficiario sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. Ogni beneficiario deve assicurare:



-
- a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso;
- b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
- c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della richiesta di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la richiesta di avvio e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del beneficiario che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
- d) la completa realizzazione dell'operazione. Il beneficiario assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
- e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;
- f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it; la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
- h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;
- i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
- j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;



l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.;

m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni.

PRIMA PARTE - CONTENUTO DELLE OPERAZIONI

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso prevede la possibile presentazione, da parte di ciascun soggetto proponente, di una operazione non formativa, salve le disposizioni di cui ai successivi capoversi 5, 6 e 7.

2. L'operazione presentata da ciascun soggetto proponente contiene una proposta di bando diretto alla selezione di un progetto di ricerca nello sviluppo del quale l'assegnista o il ricercatore selezionato sarà ospitato per massimo dodici mesi in una delle strutture del JRC, salve le disposizioni di cui al successivo capoverso 4.

3. L'operazione di cui al precedente capoverso 2 deve;

- a) individuare la persona fisica referente dell'operazione, diversa dal referente del progetto di ricerca di cui alla successiva voce e.vii);
- b) assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle singole operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente. Tale sistema deve garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle singole attività assicurate dal beneficiario;
- c) descrivere la composizione organizzativa del soggetto proponente e la sua eventuale integrazione in reti territoriali/nazionali/internazionali legate alla ricerca;
- d) impegnarsi a firmare l'“Unpaid visiting scientist agreement” di cui al successivo capoverso 18;
- e) contenere i seguenti elementi:
 - i. l'ambito scientifico di interesse comune del soggetto proponente e del JRC, tra quelli individuati dall'Allegato A) al presente Avviso;



-
- ii. la declinazione dell'attività di ricerca all'interno dell'ambito scientifico individuato (il contenuto dell'attività di ricerca);
 - iii. i risultati attesi dall'attività di ricerca e le metodologie previste;
 - iv. l'organizzazione e le strutture del soggetto proponente in cui si svolgerà l'attività di ricerca, gli eventuali laboratori e strumenti a disposizione;
 - v. l'unità del JRC presso cui si svolgerà il periodo di mobilità, tra quelle individuate all'Allegato A) al presente Avviso;
 - vi. la durata del progetto di ricerca e la durata del periodo di mobilità da svolgersi presso le sedi del JRC, per quest'ultimo nei limiti dei 12 mesi;
 - vii. il nominativo del referente di progetto di ricerca, che sarà anche il tutor scientifico durante il periodo di mobilità, per quanto riguarda il beneficiario;
 - viii. eventuali partenariati scientifici ulteriori al JRC e/o partenariati industriali, afferenti al progetto proposto;
 - ix. le prospettive di impatto sociale e/o economico e/o territoriale e/o ambientale e/o sanitario dei risultati del progetto;
 - x. le modalità di diffusione dei risultati del progetto;
 - xi. le modalità di presentazione dei progetti di ricerca da parte dei destinatari aventi titolo;
 - xii. i criteri di valutazione che si intendono adottare per la selezione delle domande;
 - xiii. la composizione della propria commissione valutatrice dei progetti di ricerca, con la specificazione delle professionalità dei suoi componenti;
 - xiv. le modalità adottate per la formalizzazione degli esiti della valutazione da parte della commissione valutatrice al referente del beneficiario per la loro pubblicizzazione;
 - xv. le modalità attraverso cui avviene la gestione dei flussi finanziari nei confronti dei destinatari;



- xvi. lo schema di massima del disciplinare che il beneficiario e il destinatario sottoscrivono a seguito della comunicazione dell'approvazione della domanda. Detto schema deve contenere l'indicazione delle condizioni di ammissibilità del progetto previste e le modalità di restituzione, da parte del destinatario, delle somme percepite, nel caso in cui dette condizioni non si realizzino, nonché una clausola con cui il destinatario si impegna a sottoscrivere l'“Unpaid visiting scientist agreement” di cui al seguente capoverso 18.
- f) riportare il curriculum vitae del referente di cui alla precedente voce e.vii) e di ulteriore personale scientifico coinvolto nel progetto (professori, ricercatori etc.);
- g) riportare le modalità attraverso cui si intende garantire la promozione dei principi orizzontali del POR, vale a dire i principi di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile, quest'ultimo inteso nella sua dimensione sia ambientale che sociale.
- 4.. Ogni proposta di cui al comma 2 deve riferirsi alla selezione di un progetto di ricerca in uno degli ambiti scientifici individuati dall'Allegato A) al presente Avviso salve le disposizioni di cui ai successivi capoversi 5, 6 e 7.
5. L'Università di Trieste può presentare al massimo due operazioni.
6. L'Università di Udine può presentare al massimo due operazioni.
7. La SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati può presentare al massimo due operazioni
8. Nel caso in cui una o più istituzioni presentino più operazioni, entrambe ammissibili sia con riguardo al successivo paragrafo 10.1 che al paragrafo 10.2 capoverso 7, ad insistere sulla stessa unità e ambito di ricerca, tra quelli di cui all'Allegato A, e non sia previsto dal JRC il coinvolgimento di più di un destinatario presso quell'unità e in quell'ambito di ricerca, verrà finanziata l'operazione che, al termine della valutazione comparativa di cui al successivo paragrafo 10.2, avrà ottenuto il punteggio più alto.
9. Nel caso in cui vi siano delle operazioni che, pur avendo superato la soglia di cui al paragrafo 10.2 capoverso 7, non sono entrate tra le prime 6 a causa di quanto disposto dal precedente capoverso 8, non si dà luogo a uno scorrimento della graduatoria ma i soggetti proponenti tali operazioni possono presentare un'altra operazione entro sessanta giorni dalla mancata approvazione dell'operazione proposta, in uno degli ambiti di cui all'allegato A) in relazione al quale non sono state approvate operazioni.
10. I progetti di ricerca di cui ai precedenti capoversi possono avere durata superiore ad un anno, fermo restando che la durata del periodo da svolgersi presso le strutture del JRC (vale a dire l'operazione) non può eccedere i 12 mesi.



11. Il JRC è mero soggetto ospitante nei confronti dell'assegnista di ricerca, il quale opera nel quadro di un rapporto contrattuale con il beneficiario che ne ha selezionato il progetto di ricerca.

12. Alla luce di quanto illustrato nei precedenti capoversi, la dotazione finanziaria di cui al successivo paragrafo 7 rappresenta un contributo finanziario per l'attività di ricerca svolta dal destinatario esclusivamente durante il periodo da visiting scientist presso il JRC. Durante tale periodo, attese le finalità di collaborazione con il JRC e di rafforzamento del sistema scientifico regionale, non osta alla corresponsione di tale contributo lo svolgimento, da parte del destinatario, di brevi periodi di attività presso il proprio ente del SiS, purché correlati all'attività svolta presso il JRC e con questo concordati. Tali periodi, tra loro sommati, non possono comunque eccedere il 15% della durata dell'operazione finanziata. L'attività finanziata deve, in ogni caso, essere svolta in netta prevalenza presso la struttura del JRC individuata.

13. Il beneficiario si impegna a trasmettere prontamente i propri bandi rivolti agli aspiranti partecipanti alla Struttura attuatrice, agli indirizzi PEC e e-mail indicati al successivo paragrafo 13, onde consentirne la pubblicazione anche sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

14. I progetti di ricerca sono presentati dai candidati secondo i termini e le modalità previsti dal bando emanato dal beneficiario, così come approvati dalla struttura attuatrice.

15. I progetti di ricerca sono oggetto di valutazione da parte del beneficiario con l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nella proposta di avviso approvata dalla struttura attuatrice.

16. Il beneficiario raccoglie i progetti di ricerca presentati e li trasmette alla propria commissione di valutazione competente.

17. Gli esiti della valutazione devono essere formalizzati con determinazione della competente commissione valutatrice entro i termini previsti dall'avviso emanato dal beneficiario. La comunicazione dell'esito della valutazione deve avvenire nei confronti del vincitore, a mezzo di comunicazione ufficiale, entro le tempistiche previste dall'avviso di riferimento. La suddetta nota deve contenere l'indicazione del termine entro il quale il destinatario deve avviare l'attività di ricerca e la durata del periodo di ricerca presso la sede del JRC, nonché l'esplicitazione delle modalità previste per la formalizzazione dell'accettazione stessa e della sottoscrizione del contratto.

18. Durante il periodo di ricerca di massimo di dodici mesi presso la struttura del JRC il destinatario assumerà la qualità, nei confronti del JRC, di "Unpaid visiting scientist" sulla base di un "Unpaid visiting scientist agreement" che dovrà essere firmato dall'assegnista, dal soggetto proponente e dal JRC prima dell'avvio del succitato periodo. Il format di tale accordo, comprensivo dei propri allegati che lo integrano, sarà reperibile, dai giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso, sul sito della Regione FVG, alla pagina dedicata al programma specifico in oggetto, raggiungibile dal link



<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/FOGLIA31/> . La mancata firma da parte di una delle tre parti del “Unpaid visiting scientist agreement” è **causa di revoca del contributo**.

19. Gli esiti della selezione sono pubblicati, a cura del beneficiario, sul proprio sito istituzionale. Per ogni progetto di ricerca selezionato il beneficiario assicura la tenuta di un apposito fascicolo elettronico recante l'intera documentazione afferente al progetto medesimo.

20. Le operazioni devono necessariamente concludersi entro il 31 dicembre 2022, **pena la revoca del contributo**.

21. Le richieste e le comunicazioni relative alla fase attuativa delle operazioni (richieste di affidamento parte dell'attività a terzi, modifiche al calendario, modifiche alla sede di svolgimento) devono essere inserite nell'applicativo WEBFORMA e inviate per PEC a: lavoro@certregione.fvg.it indirizzandole al Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo e per mail a enrico.cattaruzza@regione.fvg.it. Nell'oggetto deve essere inserita la dicitura “**POR FSE 2014/2020 – PS 72/17 – II call**”.

6. DESTINATARI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso si rivolgono alle seguenti categorie di destinatari:

- a) laureati;
- b) dottori di ricerca;
- c) assegnisti di ricerca;
- d) ricercatori a tempo determinato;

2. I destinatari devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- b) laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- c) laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270;
- d) titolo di dottore di ricerca;
- e) titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti;



3. In sede di proposta di avviso, i beneficiari possono prevedere ulteriori requisiti attinenti alle classi di laurea o all'ambito del dottorato, correlati agli ambiti prescelti.
4. Al momento della presentazione del progetto di ricerca, in risposta all'avviso pubblicato da un ente di cui al paragrafo 3, capoverso 1, i destinatari **devono** essere residenti o elettivamente domiciliati sul territorio regionale.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui ai capoversi 2 e 4 è causa di inammissibilità del destinatario all'operazione.
6. I destinatari, durante il periodo di ricerca presso le strutture del JRC, devono:
- osservare le regole di condotta e comportamento ivi vigenti, oltre alle regole stabilite nell'“Unpaid visiting scientist agreement”;
 - presentare al tutor scientifico presso il beneficiario, a cadenza trimestrale, una relazione analitica dell'attività condotta, sottoscritta dal destinatario stesso e dal responsabile dell'unità del JRC presso cui è ospitato. Qualora il periodo presso il JRC sia di un numero di mesi dispari, l'ultima relazione sarà mensile.

7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La dotazione finanziaria del programma è di **186.360,53 euro** e il contributo pubblico è pari al 100% della spesa rendicontabile riferita al periodo di ricerca di massimo 12 mesi presso una struttura del JRC.
2. Le operazioni sono gestite con l'applicazione delle UCS 37 e 38 di cui al documento UCS.
3. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

<p style="text-align: center;">UCS 38 (2.547,00 Euro lordi di living allowance /mese/assegnista di ricerca) + UCS 37/assegnista di ricerca</p>
--

4. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni. In fase di consuntivazione, il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento indicate nel Documento UCS.



5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi previsti sono imputati sulla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

6. Il beneficiario si impegna a corrispondere mensilmente al destinatario la cifra prevista dall'UCS 38 per tutta la durata del periodo di ricerca presso una struttura del JRC e la cifra prevista dall'UCS 37 in soluzione unica entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione.

7. Nel caso in cui il periodo svolto dall'assegnista presso le strutture del JRC si concluda prima del termine previsto nell' "Unpaid visiting scientist agreement" per gravidanza, malattia o casi di forza maggiore debitamente comprovati, la cifra prevista dall'UCS 37 non subisce decurtazioni mentre l'ammontare della living allowance viene corrisposto in proporzione ai mesi e ai giorni effettivamente trascorsi dall'avvio (es. se assegnista interrompe per i motivi suddetti il periodo al JRC a un mese e due giorni viene corrisposta in totale una living allowance di 2.547,00 + 2(2.547,00/30)). Nel caso in cui la conclusione non sia giustificata con riferimento alle cause suesposte, non viene corrisposta né la living allowance né la somma forfettaria per le spese di viaggio.

8. RISULTATI DELLE OPERAZIONI (BREVETTI E DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE)

1. I risultati dei progetti (progetti formativi di ricerca), intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono al beneficiario eventualmente in contitolarità con il JRC. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei beneficiari che regolano la materia.

2. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori.

3. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

SECONDA PARTE – PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

9. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI



1. Ogni soggetto proponente può presentare la/e propria/e operazione/i sul formulario online disponibile sul sito Internet <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/> (Webforma) pena la non ammissibilità generale dell'operazione.

2. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

- a) cognome e nome
- b) codice fiscale
- c) codice d'identificazione (username utilizzato).

3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

Il servizio di "problem solving" è attivo:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

5. Il soggetto proponente predisporre l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto



della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.

6. A corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo o la dichiarazione di assolvimento virtuale dello stesso, ove previsto.

7. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in concomitanza all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"

8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore **17.00 dell'8 ottobre 2020**. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale dell'operazione.

9. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma. Ogni soggetto proponente può presentare un'operazione, con l'invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **pena la non ammissibilità dell'operazione**, indirizzandola al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti, e ai referenti Enrico Cattaruzza e Francesca Spirito.

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Conformemente ai paragrafi 4, 5.3 e 5.4 del documento Metodologie e criteri, la selezione delle operazioni si svolge nelle fasi consecutive di ammissibilità e comparativa.

10.1 Fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità

1. Al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo.

	Critero	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione da parte di raggruppamenti



2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'operazione con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo 9, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione al di fuori del termine di cui al paragrafo 9, capoverso 8;
3	Completezza della documentazione indicata	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata presentazione domanda di finanziamento di cui al paragrafo 9, capoverso 5, e della documentazione o dichiarazione di cui al paragrafo 9, capoverso 6; - Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA, indicati al paragrafo 9, capoverso 2;
4	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rilascio della Dichiarazione sostitutiva di certificazione, se soggetto non pubblico.

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
3. Per quanto concerne la procedura con cui si svolge la fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità si fa riferimento alle Linee guida SRA al paragrafo 6.3.

10.2 Fase di valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa sulle operazioni ammesse è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della SRA con decreto pubblicato sul sito della Regione nella sezione dedicata al programma specifico e si svolge:
 - a) sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici";
 - b) sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza, di seguito "documento Metodologie" con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 4.1 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 4.2 e 5.1, lett. b), del documento Metodologie.



2. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa di cui paragrafo 5.3 del documento Metodologie, ai fini della selezione delle operazioni vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato così come approvate dal Comitato di sorveglianza
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	E' la scala (standard) – vedi sotto – in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio
Coefficiente	E' l'ordinamento delle preferenze: indica il livello di importanza del sottocriterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione giudizio * coefficiente

3. Ai fini della selezione delle operazioni la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione



Alto (5 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
Medio-alto (4 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
Medio (3 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
Medio-basso (2 punti)	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
Basso (1 punto)	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

4. Tutto ciò premesso, le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

1. *coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso;*
2. *qualità tecnico scientifica del progetto*
3. *qualità tecnico-scientifica delle competenze coinvolte;*
4. *prospettive di impatto sociale/economico/territoriale/ambientale/sanitario dei risultati del progetto;*
5. *chiarezza e completezza del progetto*
6. *diffusione dei risultati del progetto;*
7. *coerenza con le priorità trasversali del POR;*
8. *congruenza finanziaria.*



Criterio di selezione: 1. Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso. Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso in termini di	Pertinenza dei contenuti scientifici del progetto alla descrizione dell'attività proposta contenuta nella pertinente scheda di cui all'Allegato A del presente Avviso	Basso	2,4	12
		Medio-basso		
		Medio		
		Medio-alto		
		Alto		
1.2 Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso in termini di	Pertinenza del profilo dell'assegnista previsto nel progetto al profilo descritto nella pertinente scheda di cui all'Allegato A del presente Avviso	Basso	1,6	8
		Medio-basso		

			Medio	3		
			Medio-alto	4		
			Alto	5		

Criterio di selezione: 2. Qualità tecnico-scientifica del progetto. Punteggio massimo: 16

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di	Validità del contenuto tecnico-scientifico del progetto, misurata in base all'attendibilità degli obiettivi del progetto di ricerca e congruenza dei tempi e delle metodologie previste	Basso	1,6	8
		Medio-basso		
		Medio		



2.2 <i>Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di</i>	Innovatività del progetto, misurata in base all'originalità scientifica dell'oggetto della ricerca e del metodo proposto	Medio-alto	4		
		Alto	5		
		Basso	1		
		Medio-basso	2		8
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5	1,6	

Criterio di selezione: 3. Qualità tecnico-scientifica delle competenze coinvolte. Punteggio massimo: 12

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo
3.1 Qualità tecnico-scientifica del proponente in termini di	Qualificazione scientifica del soggetto proponente misurata in termini di validità delle esperienze e competenze scientifiche del referente del progetto e dell'ulteriore personale scientifico coinvolto nel progetto	Basso	1,2	6
		Medio-basso		
		Medio		
		Medio-alto		
		Alto		



3.2 Qualità tecnico-scientifica del proponente in termini di	partenariati scientifici ulteriori al JRC e/o partenariati industriali coinvolti al progetto proposto	Basso	1	6	
			2		1,2
			3		
			4		
			5		
			Alto		

Sottocriterio		Criterio di selezione 4: Prospettive di impatto sociale/economico/urbanistico/ambientale/sanitario dei risultati del progetto. Punteggio massimo: 10				
Indicatore	Giudizio	Coefficiente			Punteggio massimo	
4.1 <i>Prospettive di impatto sociale/economico/urbanistico/ambientale/sanitario dei risultati del progetto in termini di</i>	Basso	1			2	10
	Medio-basso	2				
	Medio	3				
	Medio-alto	4				
	Alto	5				
Probabilità di ricadute positive nel caso di applicazione dei metodi, delle scoperte, delle elaborazioni o di qualsiasi altro risultato scientifico del progetto						



--	--	--	--	--	--

Criterio di selezione: 5. Chiarezza e completezza del progetto. Punteggio massimo: 7					
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo	
5.1 Chiarezza e completezza del progetto misurata in termini di	Grado di dettaglio ed esaustività nella descrizione dei metodi e dei risultati attesi, con particolare riferimento ai tempi, ai modi e all'organizzazione del programma	Basso	1,4	7	
		Medio-basso			
		Medio			
		Medio-alto			
		Alto			



--	--	--	--	--	--

Criterio di selezione: 6. Diffusione dei risultati del progetto. Punteggio massimo: 7

Criterio di selezione: 6. Diffusione dei risultati del progetto. Punteggio massimo: 7			
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Punteggio massimo



<p><i>6.1 Diffusione dei risultati del progetto in termini di</i></p>	<p>Puntuale dimostrazione delle modalità di diffusione e divulgazione dei risultati del progetto, ad esempio attraverso convegni e pubblicazioni e/o puntuale definizione delle modalità di ripartizione e gestione dei diritti di proprietà intellettuale necessari per l'esecuzione del progetto o generati dallo stesso</p>	Basso	1	<p>1,4</p>	<p>7</p>
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		



Criterio di selezione: 7. Coerenza con le priorità trasversali del POR Punteggio massimo: 4

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo
7.1 Coerenza con le priorità trasversali del POR in termini di	Esaustività e chiarezza della descrizione delle modalità attraverso cui si intende garantire la promozione dei principi orizzontali del POR, vale a dire i principi di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile, quest'ultimo inteso nella sua dimensione sia ambientale che sociale	Basso	0,8	4
		Medio-basso		
		Medio		
		Medio-alto		
		Alto		

--	--	--	--	--	--

Criterio di selezione: 8. Congruenza finanziaria Punteggio massimo: 4

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo
8.1 Congruenza finanziaria in termini di	Correttezza del calcolo del costo preventivato mediante l'utilizzo delle UCS previste nell' Avviso	SI = 5 NO = 0	0,8	4



6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a **80 punti**.
7. La soglia minima di punteggio da conseguire da parte di ciascuna proposta progettuale ai fini dell'approvazione è di **50 punti**.
8. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:
 - 1) l'elenco in ordine decrescente di punteggio delle operazioni che hanno conseguito un punteggio di almeno 50 punti. In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nel sottocriterio comparativo 1.1. In caso di ulteriore parità, si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nel sottocriterio 2.2. In caso di ulteriore parità si tiene conto dell'ordine di presentazione dell'operazione, con priorità a quello antecedente;
 - 2) l'elenco in ordine decrescente di punteggio delle operazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 50 punti;
 - 3) elenco delle operazioni che non hanno superato la fase di ammissibilità.
9. Il suddetto decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al beneficiario, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it/amministrazionetrasparente.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
 - a) il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene secondo due modalità:
 - i. anticipazione e saldo;



- ii. unica soluzione;
- b) la somma delle anticipazioni non può essere superiore al 85% del costo complessivo dell'operazione clone autorizzata;
- c) la modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
- d) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fidejussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fidejussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area_operatori). Sono esenti dall'obbligo di garanzia fidejussoria le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e gli enti pubblici economici, nonché le società a controllo pubblico e le società *in house* di cui al d.lgs. 175/2016;
- e) il costo dell'operazione autorizzata costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammissibile a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
- f) la SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

2. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

13. AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'avvio dell'operazione, coincidente con il primo giorno di mobilità presso la struttura del JRC come indicato nell'"Unpaid visiting scientist agreement", deve essere indicato sull'applicativo WEBFORMA nell'apposita sezione. Tutti i campi del modello di avvio NF1 sono obbligatori.

2. La conclusione dell'operazione, coincidente con l'ultimo giorno di ricerca presso la struttura del JRC come indicato nell'"Unpaid visiting scientist agreement", deve essere segnalata alla SRA mediante l'invio via PEC dell'apposito modulo reperibile sul sito <https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/>. La suddetta PEC deve essere inviata a: lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata al Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo e a Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it.



14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e nei casi di cui al paragrafo 3, capoverso 7 e al paragrafo 5, capoverso 18 e 20 del presente avviso.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi del JRC indicate nelle pertinenti schede di cui all'allegato A) del presente avviso, **pena la decadenza dal contributo**.

16. RENDICONTAZIONE

1. Il controllo della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività è svolto dalla SRA, attraverso la Posizione organizzativa controllo e rendicontazione del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo e si conclude di norma entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione stessa alla SRA.

2. Entro 60 giorni dalla conclusione del periodo di ricerca presso la struttura del JRC i soggetti attuatori delle operazioni clone devono presentare alla SRA, via San Francesco 37, ufficio protocollo, VI piano, Trieste, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE la documentazione di cui al capoverso 1 è costituita da:

- a) il modello di rendiconto disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA5/modulistica_UCS/modulistica.html ;
- b) il contratto sottoscritto dall'assegnista con il beneficiario;
- c) le relazioni analitiche bimestrali inviate dal destinatario e sottoscritte dal destinatario e dal responsabile dell'unità del JRC in cui è stato ospitato;
- d) una relazione sintetica finale del periodo al JRC sottoscritta dal beneficiario e dal destinatario;

4. La liquidazione del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti all'Area saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.



2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera di Giunta regionale n. 538 del 5 marzo 2018); - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il beneficiario è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsti dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del beneficiario.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. I beneficiari nello svolgimento delle operazioni, promuovono i principi orizzontali, previsti dal POR FSE 2014/2020, di:

- Sviluppo sostenibile;
- Pari opportunità e non discriminazione;
- Parità tra uomini e donne.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è Ketty Segatti, 0403775206, ketty.segatti@regione.fvg.it

2. Il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la predisposizione dell'avviso e la verifica di ammissibilità delle operazioni è Felice Carta, 0403775296, felice.carta@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la gestione finanziaria/contabile delle operazioni è Daniele Ottaviani, 0403775288, daniele.ottaviani@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda il controllo delle operazioni è Alessandra Zonta, 0403775219, alessandra.zonta@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la procedura di monitoraggio delle operazioni, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it).

3. Le persone di contatto, referente del programmi specifico, sono Enrico Cattaruzza, 0403775074, enrico.cattaruzza@regione.fvg.it.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:

- a) le operazioni devono essere presentate entro l'8 ottobre 2020;
- b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine di presentazione delle operazioni;



-
- c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione;
 - d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione;
 - e) le operazioni, intese come periodi di ricerca al JRC, devono concludersi entro il 31 dicembre 2022;
 - f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni;
 - g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato di norma entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione alla SRA;
 - h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto;
 - i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 marzo 2023.

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	1
JRC Directorate	F - Health, Consumers & Reference Materials (F)
Unit	F.5 - Food and Feed Compliance
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	JRC's Food and Feed Compliance Unit is hosting, among other tasks, the EU Reference Laboratory for Genetically Modified Food and Feed (EURL GMFF) which plays a central role in the EU approval of genetically modified organisms (GMOs) and in ensuring the harmonised and efficient functioning of the EU official control system. Over the years the EURL GMFF has gained worldwide reputation in testing and validating analytical methods for GMO detection. It is also steering the European Network of GMO Laboratories (ENGL) in the development of new analytical approaches for the screening and identification of EU authorised and unauthorised GM events and in the provision of guidance on performance criteria for their assessment. The EURL GMFF further provides rapid assistance to Member States (MS) in emergency situations through <i>in silico</i> cross reactivity analyses, validation of analytical tools and preparation of DNA-based control samples. The JRC/EURL GMFF has also played a crucial role in the surveillance of transgenic sequences of approved GMOs.
Title of the JRC proposed Activity:	Next Generation Sequencing for detecting products from Genetic Engineering
Short description of the proposed activity:	EU legislation guarantees the availability of reliable analytical tools, such as validated methods, control samples and Certified Reference Materials (CRM), for the detection of authorised GMOs. However, cost-efficient and reliable testing approaches have also to be implemented to address the development of new GM products observed worldwide which are not already authorised in the EU. The ever-increasing number and complexity of GMOs entering the market challenges the sustainability of an analytically demanding legal framework. For many Genetic Engineered (GE) products which have not been submitted to the EU authorisation procedure, detection methods and/or reference materials are not available. Moreover, information on their transgenic sequences may often be missing or is not sufficiently reliable. In recent years multiple cases of unauthorised GMOs have been detected in open fields or on the EU market (e.g. GM rice, GM papaya, GM petunia, GM <i>Bacillus subtilis</i> and GM fish). These emerging threats have challenged the official control

	<p>system and demand the development of reliable methods for timely surveillance actions. New technologies, such as Next Generation Sequencing (NGS) make it affordable to determine with increasing accuracy target DNA regions or entire genomes and provide an alternative analytical strategy for the identification and characterisation of GE products.</p> <p>The project aims at the development of an efficient system for the detection of EU authorised and unauthorised GE products by NGS. This approach may also allow the identification of sequencing errors or mutations in already accepted GMOs or stacked GM events which represent a regulatory challenge for their proper risk management.</p> <p>The candidate will join the JRC facility for NGS sequencing equipped with IonTorrent S5 and the Oxford Nanopore platforms and will collaborate in setting up an NGS approach using targeted enrichment methods for the detection of GE products, including those not authorised for food, feed or cultivation purposes in the EU.</p> <p>The feasibility of the proposed NGS approach will be assessed by experiments and data processing results.</p>
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with an active research area and sound expertise in genomics and molecular biology
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Solid background in molecular biology and expertise on DNA extraction, PCR technologies and NGS experiments. Experience in NGS data analyses and bioinformatics would be an added value.

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	2
JRC Directorate	B: Growth and Innovation
Unit	B.7 Knowledge for Finance, Innovation & Growth
Location	Sevilla (Spain)
Short description of the activities of the Unit	<p>The unit performs research in support of EU2020 initiatives relating to research, innovation, and regional policies, including the assessment of economic impacts. It develops and applies a reference toolset of economic models and contributes to smart specialization strategies and innovation systems. It operates an integrated territorial modelling platform to identify the sensitivity of regions to investment and evaluate alternative options.</p> <p>The proposed activity would take place within the Regional Economic Modelling team managing the spatial CGE model called RHOMOLO.</p>
Title of the JRC proposed Activity:	Regional Economic Modelling and Analysis
Short description of the proposed activity:	<p>The researcher would work with the Regional Economic Modelling team of the B.3 unit of JRC Sevilla which manages the RHOMOLO model. The type of work includes data handling, data analysis, and general equilibrium modelling for a range of policy-relevant topics. These includes, but are not limited to, regional economic development, fiscal policy, Input-Output multiplier analysis, and labour market studies. For a list of publications and policy contributions of the team, please see:</p> <p>https://ec.europa.eu/jrc/en/rhomolo/policy-applications</p>
Required profile of the Partner Institution:	<p>Refer to the 16 Scientific Institutions part of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region:</p> <p>International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/</p> <p>International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology ICGB https://www.icgeb.trieste.it/home.html</p> <p>Third World Academy of Sciences TWAS https://twas.org/</p> <p>Inter Academy Panel IAP http://www.interacademies.net/</p> <p>Area Science Park http://en.areasciencepark.it/</p> <p>Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS http://www.ogs.trieste.it/</p> <p>Centro di Ricerca ELETTRA Sincrotrone https://www.elettra.trieste.it/</p> <p>Consorzio Europeo per le Infrastrutture di Ricerca CERIC-ERIC http://www.ceric-eric.eu/</p> <p>FERMI facility https://www.elettra.trieste.it/lightsources/fermi/machine.html</p>

	<p>Laboratorio di Nanoscienze TASC/INFN http://www-dft.ts.infn.it/INFN/</p> <p>Istituto Nazionale di Astrofisica INAF http://www.oats.inaf.it/index.php/en/</p> <p>Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN https://www.ts.infn.it/en/</p> <p>Technology District of Molecular Biomedicine CBM https://www.cbm.fvg.it/en</p> <p>✓ Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/ Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/</p> <p>✓ Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/</p>
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	<p>A researcher who:</p> <ul style="list-style-type: none"> – has knowledge of macro-economic policies at the EU level – has experience in economic analysis (possibly with a regional focus) – has experience in writing scientific papers and/or scientific reports in these areas – is capable of communicating complex issues, orally and in writing, in a concise and simple way in English, and – has a developed sense of initiative and team working capacity.
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	3
JRC Directorate	B – Innovation and Growth
Unit	B.3 Territorial Development
Location	Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	<p>The Territorial Development Unit (JRC.B3) of the Joint Research Centre provides scientific support for EU regional (including urban), cohesion, R&I and industrial policies. The Unit further performs economic and territorial impact assessments of EC initiatives, investment policies and structural reforms.</p> <p>The EC Knowledge Centre for Territorial Policies (KC TP) provides the reference framework for the research and policy analyses performed in the Unit.</p>
Title of the JRC proposed Activity:	Territorial Scenarios for regional and urban development
Short description of the proposed activity:	<p>The activity would cover the following elements:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Development of an exhaustive database of information and knowledge for the Region FVG. The EU-wide datasets collected by the EC Knowledge Centre for Territorial Policies can be completed and further complemented with additional information available at regional and local (municipality and below) level. 2. Elaboration of the “territorial reference scenario” for the Region FVG, based on the data mentioned above, in application of the LUISA Territorial Modelling Platform. This exercise will allow building a set of thematic profiles of the region at varying geographical scale (regional, provincial, and municipal) and covering a wide time-span (e.g.: 2000-2050). 3. Simulations and evaluation of policy measures (investments and strategies) at regional and urban level. 4. Dissemination and stakeholders’ involvement. The Urban Data Platform Plus will act as tool for the repository and access of the generated knowledge.
Required profile of the Partner Institution:	Scientific institution covering disciplines with territorial applications, including urban and regional development, demography, infrastructure analysis, accessibility, sustainable development at local and regional scale. Elements of research on data mining and new statistical approaches. Modelling and scenario building.
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The ideal candidate has studied and/or relevant experience, in at least two of the following areas: geographical information sciences, spatial and statistical data analysis, urban and regional planning,

	urban, regional and rural development, Territorial cohesion and sustainable development.
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	4
JRC Directorate	B - Innovation and Growth
Unit	B.6 – Digital Economy
Location	Ispra, Italy
Short description of the activities of the Unit	The Digital Economy Unit of the JRC Directorate Growth and Innovation provides quantitative and qualitative techno-socio-economic research targeting the impacts of the Digital Transformation on economy and society. It aims to provide an independent assessment of key opportunities and challenges for Europe arising from new digital technologies and of the measures that could be taken to shape future outcomes to the benefit of European society. As part of these activities, we contribute to the understanding of peoples' intentional engagement in authentic scientific investigations (Citizen Science) and its possible interplays with European policy.
Title of the JRC proposed Activity:	Exploring the political dimensions of Citizen Science
Short description of the proposed activity:	<p>The recently completed Horizon2020 project DITOS (Doing It Together Science) proposed scenarios how Citizen Science feeds into, is affected by, forms part of, and exercises governance. It thereby provided a novel approach to investigate the political dimensions of Citizen Science. Whereas a first scientific publication about the results is in press, it remains to be further investigated (1) how Citizen Science reaches different kinds of governance and policy impacts; (2) how the identified scenarios could benefit policy making at local, national and EU-level; and (3) what might be possible supporting or limiting factors of using digital technologies within these scenarios.</p> <p>We thus propose a new activity that builds on the available results and addresses these three research questions. The researcher will become part of our Citizen Science team at the JRC. On the one hand, his/her work will examine the results from the DITOS project and test its applicability to additional case studies. On the other hand, the activity will extend the existing knowledge by researching the relationships to actual impacts, and policy making at different geographic and administrative levels.</p> <p>Details of the activity can be discussed and adopted depending on share interests.</p>
Required profile of the Partner Institution:	We are looking for a partner institution that is already active in (or has an interest to develop activities related to) Citizen Science, digital transformation, and different forms of public participation in policy-making.

	<p>From the currently listed 16 scientific institutions, we could identify Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA, https://www.sissa.it/ and Università degli Studi di Trieste (https://www.units.it/) as possible partners, but of course would not exclude any other of the institutions.</p>
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	<p>The following scientific knowledge/experience would be required:</p> <ul style="list-style-type: none">- Citizen Science- Information society research- Responsible Research and Innovation <p>Knowledge about the following areas would be an asset:</p> <ul style="list-style-type: none">- Public sector information- National or local level policy making- Policy implications of digital technologies <p>In terms of general competencies we are looking for:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ability to conceptualise problems, identify and implement solutions- Capacity to analyse and structure information- Ability to understand and be understood- Ability to work in a proactive and autonomous way- Ability to work in a team
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	5
JRC Directorate	B
Unit	B4
Location	Sevilla
Short description of the activities of the Unit	Human Capital and Employment Unit Carries out research on education, skills and employment issues, with a focus on the impact of digital technologies or technical change in broader terms.
Title of the JRC proposed Activity:	Digital technologies and employment in Europe
Short description of the proposed activity:	The researcher would join the Employment Team of Unit B4 in JRC Sevilla, working in different projects in the area. The main projects are the following: - Digital labour platforms and new forms of employment: in this strand of research, we collect information on platform workers in Europe and their working conditions, discuss measurement issues, and explore the phenomenon of algorithmic management. Some publications: https://publications.europa.eu/s/mOWE https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/jrc117168.pdf - Changing occupational structures in Europe: in collaboration with Eurofound, we carry out research on the changing composition of European labour markets in terms of occupation and sector, and the drivers behind it. Some publications: http://eurofound.link/ef19036 (forthcoming) https://publications.europa.eu/s/mOWE - Digital technologies, work organisation and automation: research on how digital technologies affect work organisation, and the implications for labour automation and labour market dynamics. Some publications: https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/jrc117167.pdf https://arxiv.org/abs/1807.02416
Required profile of the Partner Institution:	The partner institution should be a University or Research Institute with a focus on Social Sciences and possibly Computer Science or Digital Technologies, with a related PhD programme and ongoing research in these areas.

Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The researcher/expert should have the following skills and expertise: <ul style="list-style-type: none">- Masters' Degree in Economics, Sociology or equivalent Social Science.- Ongoing or (preferably) finished PhD in Economics, Sociology, or equivalent Social Science, preferably in areas related to the proposed activity.- Good level of spoken and written English, and good verbal and written communication skills.- Good understanding of statistical analysis for the Social Sciences, and good command of statistical software such as Stata or R.- Proven research record, preferably demonstrated with authored or co-authored publications.
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	6
JRC Directorate	E – Space, Security and Migration
Unit	E3 Cyber & Digital Citizens' Security Unit
Location	Ispra (Varese) - Italy
Short description of the activities of the Unit	To strengthen trust and security of the European Citizen in a sustainable and inclusive ICT based European society by scientific research on how emerging Information and Communication Technologies will impact citizens' daily life. In the balance between European security needs and fundamental citizen rights, the unit works on risk mitigation, on cyber security, data protection, privacy and other ethical considerations, and on the associated legal and regulatory frameworks.
Title of the JRC proposed Activity:	The human side of cyber security
Short description of the proposed activity:	<p>Cyber Security, so far, has been mainly studied with a focus on the technology aspect. On the other side, there is a lack of knowledge on the human dimension. While actually, human behaviour understanding is at the root of cyber security, both for adversaries and targets, social science theories may be helpful and may provide significant insights into the understanding on its human element.</p> <p>Social psychology research focuses on how the behaviour and cognition of individuals is influenced by the real, the imagined or the implied presence of others. As such, this area of study can be used to explore social psychological factors of cyber adversaries and cyber-attack targets. This with the aim of understanding behaviour, attitudes and motivations towards diagnostic capability and risk mitigation.</p> <p>The proposed activity foresees to study and research the human factor of cyber security, looking at the psychological factors, including motivations that contribute to build competences and behaviours that foster a culture of cyber security and cyber resilience.</p> <p>The study may also consider techniques that focus on citizens and on informal educational approach.</p>
Required profile of the Partner Institution:	<p>Refer to the 16 Scientific Institutions part of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region:</p> <p>✓ International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology ICGEB https://www.icgeb.trieste.it/home.html ✓ Third World Academy of Sciences TWAS https://twas.org/ ✓ Inter Academy Panel IAP http://www.interacademies.net/ ✓ Area Science Park http://en.areasciencepark.it/ ✓ Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS http://www.ogs.trieste.it/ ✓ Centro di Ricerca ELETTRA Sincrotrone https://www.elettra.trieste.it/ ✓ Consorzio Europeo per le Infrastrutture di Ricerca CERIC-ERIC http://www.ceric-eric.eu/ ✓ FERMI facility https://www.elettra.trieste.it/lightsources/fermi/machine.html ✓ Laboratorio di Nanoscienze TASC/INFN http://www-dft.ts.infn.it/INFN/ ✓ Istituto Nazionale di Astrofisica INAF http://www.oats.inaf.it/index.php/en/ ✓ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN https://www.ts.infn.it/en/ ✓ Technology District of Molecular Biomedicine CBM https://www.cbm.fvg.it/en ✓ Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/ Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/ ✓ Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	<p>Social science and human behaviour researcher with knowledge in cyber security and cyber resilience that could contribute to</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. the literature review and state of the art on the research topic. 2. The identification of methods and resources for data gathering and analysis (qualitative, quantitative and implicit measures).
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	7
JRC Directorate	Directorate B Growth & Innovation
Unit	Units B3 (Territorial Development) and B5 (Circular Economy and Industrial Leadership)
Location	Seville, Spain
Short description of the activities of the Unit	<p>The Directorate Growth and Innovation of the Joint Research Centre (JRC) of the European Commission, based in Seville (Spain), is closely involved in creating a strong and resilient Economic and Monetary Union, ensuring stable financial markets, as well as strengthening and deepening the Single Market including the Digital Single Market. It assists in the development of policies for trade and modern manufacturing as well as in the analysis of how to achieve equitable access to education and training. This includes the examination of the key issues around open, digital science as well as open innovation and the characteristics of innovation ecosystems. It also includes the analysis of the impact of regional funding. The Directorate serves the following policy areas: Economic and Monetary Union, Employment and Social Affairs, Taxation, Competition, Enterprise and Industry, Information Technologies, Regions and Cohesion, Single Market, Trade, Education, Training and Youth, Customs and Audio-Visual Media.</p> <p>Units B3 (Territorial Development) and B5 (Circular Economy and Industrial Leadership) of the JRC Directorate Growth and Innovation provide support to the Commission's industrial competitiveness, globalisation and innovation policies. In this policy area, the Commission's reflection paper on Harnessing Globalisation highlights the need to make Europe a more competitive and innovative economy, with more empowered regions. In 2017, the European Commission presented a "holistic EU industrial policy strategy for the future", and in 2018 the Council called for the assessment of remaining barriers to and opportunities for the single market to enable competitiveness, industrial innovation and sustainability. The 2018 Communication on the renewed Research Agenda called for substantial R&D investment linked to industrial challenges and a more innovation-friendly business environment.</p>
Title of the JRC proposed Activity:	Research in network theory and complex systems
Short description of the proposed activity:	The Economic Complexity Framework is composed of a series of tools for policy makers based on network science and complex systems dynamics. The JRC has started in 2019 the COMPLEX project with the aim to give quantitative answers to inform policy with regards to questions that are typically addressed qualitatively in the literature: what are the capabilities of a country? Which products can the country

	<p>export with a comparative advantage?</p> <p>Two streams of research in Network theory and Complex systems are envisaged to receive support from the mobility scheme to the JRC project COMPLEX:</p> <p>1. Extensive academic research has delved in the empirical validation of the forecasting power of these tools, with various results, but the theoretical properties of these algorithms (necessary and sufficient conditions for convergence of the algorithms, probability distribution of errors in outputs given errors in inputs) are much less studied, typically through numerical simulations, often not so easy to interpret. There is an interest in the community to address such possible concerns for the general validity of those algorithms through a more solid understanding of the mathematical aspects behind the Economic complexity algorithms.</p> <p>2. The eco-systemic approach to economic activities that is behind the Economic Complexity framework inspires many of the algorithms employed. Keywords like "nestedness" or "resilience" are all borrowed from computation ecology. Several other concepts can be similarly transported to economic analysis from other fields employing complex system analysis, being it biology, weather forecasting or information theory. There is interest in analysing other possible ideas and the role they could have on informing economic policy.</p> <p>These activities would enrich the JRC COMPLEX project with a stronger research base and allow addressing cross-cutting theoretic and applied research topics for complexity science.</p> <p>The JRC COMPLEX project team (outside the present scheme) would be able to use the results from the Visiting Scientist for establishing novel and potentially results for policy support.</p>
<p>Required profile of the Partner Institution:</p>	<p>The following Scientific Institutions of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region could provide the researchers:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Surely: International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/ ✓ Surely: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/ ✓ Potentially: Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/ ✓ Potentially: Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/
<p>Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)</p>	<p>KEY REQUESTED EXPERTISE:</p> <p>Please see the two topics above, the expertise can come from many backgrounds such as physics/mathematics/simulation/algorithm design or natural science and should comprise relation to complex systems analyses</p>
<p>Indicative duration:</p>	<p>1 year</p>

MoU JRC – FVG
AREA 1 – Mobility Scheme
JRC proposed Activity

Reference no.:	8
JRC Directorate	Directorate D: Sustainable Resources
Unit	Unit D1: Bio-Economy
Location	Ispra
Short description of the activities of the Unit	To provide scientific support to EU policies related to the bio-economy such as the sustainable production as well as the use of biological resources and the conversion to value added products, such as food, feed, bioenergy and bio-based products. To contribute to the sustainable management of forests and forest resources by developing a knowledge base to protect our natural capital and the services it provides. To develop methods and models to monitor forest resources and carbon emissions and to improve our knowledge of biomass supply, demand and flows both at EU and global levels.
Title of the JRC proposed activity:	Assessing forest health through remote sensing
Short description of the proposed activity:	European forests provide a broad range of ecosystem services, including to climate change mitigation and bio-economy. Threats to forest health can jeopardize these services and come from primarily from climate change itself, a changing disturbance regime and mismanagement. Remote sensing provides a means to monitor forests, particularly over large areas, in ways that is difficult to achieve from the ground. New satellites, including from the EU's Copernicus programmes, and new deep learning-based methods to analysing legacy images (such as standard aerial photographs) open perspectives to monitor forest condition in greater spatial, and temporal detail than ever before, across Europe. The JRC has harnessed these data and techniques to estimate the for example impact of forest fires, certain quarantine plant pests, and illegal logging. It strives to further develop and mainstream the use of remote sensing to develop and support knowledge policies relating to forests.
Required profile of the Partner Institution:	Refer to the 16 Scientific Institutions part of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region: <ul style="list-style-type: none"> ✓ International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/ ✓ International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology ICGEB https://www.icgeb.trieste.it/home.html ✓ Third World Academy of Sciences TWAS https://twas.org/ ✓ Inter Academy Panel IAP http://www.interacademies.net/ ✓ Area Science Park http://en.areasciencepark.it/ ✓ Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS http://www.ogs.trieste.it/

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Centro di Ricerca ELETTRA Sincrotrone https://www.elettra.trieste.it/ ✓ Consorzio Europeo per le Infrastrutture di Ricerca CERIC-ERIC http://www.ceric-eric.eu/ ✓ FERMI facility https://www.elettra.trieste.it/lightsources/fermi/machine.html ✓ Laboratorio di Nanoscienze TASC/INFN http://www-dft.ts.infn.it/INFN/ ✓ Istituto Nazionale di Astrofisica INAF_ http://www.oats.inaf.it/index.php/en/ ✓ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN https://www.ts.infn.it/en/ ✓ Technology District of Molecular Biomedicine CBM https://www.cbm.fvg.it/en ✓ Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/ ✓ Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/ ✓ Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/
<p>Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)on:</p>	<p>INDICATE KEY REQUESTED EXPERTISE</p>
<p>Indicative duration:</p>	<p>1 year</p>

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19512_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 agosto 2020, n. 19512

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale permanente per rafforzare la capacità di erogare le attività formative in modalità di didattica a distanza e per ottimizzare la realizzazione della formazione in presenza. Emergenza da COVID-19. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - Scadenza 13 agosto 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 18567/LAVFORU del 15 luglio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 29 luglio 2020, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale permanente per rafforzare la capacità di erogare le attività formative in modalità di didattica a distanza e per ottimizzare la realizzazione della formazione in presenza. EMERGENZA DA COVID-19 - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che il programma specifico n. 105/20 prevede la presentazione di operazioni da parte degli enti di formazione accreditati dalla Regione nella macrotipologia B e/o C;

PRECISATO che le operazioni prevedono il sostegno allo sviluppo ed erogazione delle modalità di formazione a distanza attraverso:

a) l'acquisto di note book e/o computer portatili e/o tablet del valore indicativamente compreso tra 200,00 e 400,00 euro ciascuno da mettere a disposizione in comodato d'uso agli utenti più bisognosi dei corsi di formazione professionali;

b) l'acquisto di servizi di connettività alla rete da mettere a disposizione degli allievi che non ne dispongono;

c) l'acquisto di monitor e altra strumentazione utile a garantire l'erogazione della formazione in presenza ma in aule differenziate per il rispetto delle regole sul distanziamento;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 13 agosto 2020;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 600.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 13 agosto 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 19331/LAVFORU del 17 agosto 2020, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 13 agosto 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 20 agosto 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che:

- sono state presentate 26 operazioni, delle quali 24 sono state ammesse alla valutazione, 1 non è stata ammessa alla valutazione e 1 è stata rinunciata prima dell'ammissibilità alla valutazione
- delle operazioni valutate 23 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili e la restante operazione non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei se-

guenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 23 operazioni per complessivi euro 465.589,60;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

PRECISATO che le operazioni di cui agli allegati 2 e 3 parti integranti del presente provvedimento possono essere ripresentate entro le ore 17:00 del 10 settembre 2020;

PRECISATO che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 novembre 2020;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 13 agosto 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 23 operazioni per complessivi euro 465.589,60.

3. Gli allegati 2 e 3 determinano la non approvazione di 2 operazioni.

4. Le operazioni di cui agli allegati 2 e 3 parti integranti del presente provvedimento possono essere ripresentate entro le ore 17:00 del 10 settembre 2020.

5. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

6. La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 novembre 2020.

7. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420CV1910520

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema della formazione professionale - EMERGENZA COVID19 - 105/20

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - PS 105/20	FP2012715901	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	44.500,00	44.500,00	APPROVATO
<u>2</u>	RAFFORZARE DAD E FORMAZIONE IN PRESENZA DI ENAIP FVG	FP2012733501	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	44.494,60	44.494,60	APPROVATO
<u>3</u>	PS 105/20: STRUMENTI PER RAFFORZARE LA FORMAZIONE A DISTANZA - CIVIFORM	FP2012743001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	44.500,00	44.500,00	APPROVATO
<u>4</u>	DIGITAL READINESS: RAFFORZAMENTO STRUTTURALE PER L'E-LEARNING DELLA FORMAZIONE A DISTANZA	FP2012756201	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2020	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
<u>5</u>	RAFFORZARE DAD E FORMAZIONE IN PRESENZA DI CEFAP FVG	FP2012757901	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2020	23.469,50	23.469,50	APPROVATO
<u>6</u>	AZIONI PER SOSTENERE L'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA RIVOLTA AGLI ADULTI	FP2012765301	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	32.000,00	32.000,00	APPROVATO
<u>7</u>	SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	FP2012807001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2020	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
<u>8</u>	SOSTEGNO AL SISTEMA FORM. PROFESSIONALE PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI EROGAZIONE DELLA FAD - UNISEF	FP2012901101	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2020	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
<u>9</u>	SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - 105/2020_CFF	FP2012903801	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2020	10.974,00	10.974,00	APPROVATO
<u>10</u>	SOSTEGNO ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA E IN PRESENZA	FP2012911901	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	32.000,00	32.000,00	APPROVATO

11	SOSTEGNO FORMAZIONE ADULTI PER DAD P.S.105/20	FP2012912201	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2020	23.500,00	23.500,00	23.500,00	APPROVATO
12	PS.105 DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	FP2012927501	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
13	PS.105/20 - POTENZIAMENTO EROGAZIONE FAD - ADULTI	FP2012929101	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	10.996,00	10.996,00	10.996,00	APPROVATO
14	STRUMENTI PER LA FORMAZIONE A DISTANZA (PS 105/20)	FP2012930801	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
15	PS.105/20 - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - SOFORM	FP2012953801	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
16	SOSTEGNO ALLA FAD-PROGRAMMA 105	FP2012954101	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
17	SOSTEGNO MODALITA' DAD PER ADULTI CONFAPI FVG	FP2012962401	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
18	FAD ADULTI E AULE INTERCONNESSE - CIOFS FP FVG	FP2012988901	C.I.O.F.S. F.P. F.V.G. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	23.500,00	23.500,00	23.500,00	APPROVATO
19	DISPOSITIVI PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	FP2012996301	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	31.655,50	31.655,50	31.655,50	APPROVATO
20	RAFFORZAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE IN PRESENZA	FP2013054901	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
21	FAD E SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE	FP2013079501	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
22	SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE	FP2013097001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	23.000,00	23.000,00	23.000,00	APPROVATO
23	RAFFORZAMENTO FAD 105	FP2013115301	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2020	11.000,00	11.000,00	11.000,00	APPROVATO
Totale con finanziamento					465.589,60	465.589,60	465.589,60	
Totale					465.589,60	465.589,60	465.589,60	

Totale con finanziamenti	465.589,60	465.589,60
Totale	465.589,60	465.589,60

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420CV1910520	FP2013061201	SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
1420CV1910520	FP2013050001	RAFFORZAMENTO DELLA DAD NELLA FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE - BEARZI	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420CV1910520	FP2012504801	RAFFORZAMENTO FORMAZIONE A DISTANZA IN FORMINDUSTRIA	NON AMMESSO per mancata rispondenza a requisiti di ammissibilità	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19513_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 agosto 2020, n. 19513

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione tirocini extracurricolari - TIREX - a valere sull'asse 1 - Occupazione - Mese di giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019, n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020, e n. 18859/LAVFORU del 22 luglio 2020, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:

- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento "Repertorio dei profili professionali"
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

PRECISATO che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:

1. Formazione nell'ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2. Formazione nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3. Formazione nell'ambito dell'audiovisivo - FPGO 3
4. Formazione nell'ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4
5. Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6. Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6

EVIDENZIATO che il succitato Avviso prevede, per chi termina un corso FPGO, la possibilità di effettuare un tirocinio extracurricolare (TIREX) presso un ente pubblico o privato partner del progetto;

PRECISATO che le operazioni TIREX devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it entro 30 giorni di calendario dalla conclusione delle operazioni FPGO di riferimento, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni TIREX vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";

RICHIAMATO il decreto n. 19067/LAVFORU del 31 luglio 2020, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni FPGO presentate entro il 30 giugno 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 725.075,00;

VISTE le operazioni TIREX presentate nel mese di giugno 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18943/LAVFORU del 28 luglio 2020 ha provveduto alla valutazione delle operazioni TIREX presentate nel mese di giugno 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 14 agosto 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (Allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 12.300,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 1.845,00

Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 4.305,00

Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 6.150,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 712.775,00;

PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni TIREX presentate entro il 30 giugno 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (Allegato A parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 12.300,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 1.845,00

Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 4.305,00

Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 6.150,00;

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2021.

6. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-TIREX6418

FSE 2014/2020 - OPERAZIONI TIREX - TIROCINI PS 64/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	TIROCINIO PER OPERATORE NELLA DIGITAL COMMUNICATION A.L.A.	<u>FP2011229301</u>	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
<u>2</u>	TIROCINIO PER CO-ORGANIZZATORE DI EVENTI CULTURALI C.F.	<u>FP2011229302</u>	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	4.500,00	4.500,00	APPROVATO
<u>3</u>	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE SOCIAL G.R.	<u>FP2011229303</u>	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2020	4.500,00	4.500,00	APPROVATO
Totale con finanziamenti					12.300,00	12.300,00	
Totale					12.300,00	12.300,00	
Totale con finanziamenti					12.300,00	12.300,00	
Totale					12.300,00	12.300,00	

20_36_1_DDS_RIC_FSE_19514_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 agosto 2020, n. 19514

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione dei prototipi presentati a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - Scadenza 18 giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale deve avere ad oggetto dieci aree tematiche elencate nell'Avviso e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che i prototipi devono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020;

EVIDENZIATO che i prototipi vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 19444/LAVFORU del 18 agosto 2020 con il quale è stato approvato ed ammesso a finanziamento il progetto relativo all'Area 4 - Attività di assistenza online - presentato entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	159.144,00
8 iv	240.000,00
Totale	399.144,00

VISTI i prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali - presentati entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18318/LAVFORU del 9 luglio 2020, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 luglio 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i prototipi presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco di ciascun prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali - presentati entro le ore 17:00 del 18 giugno 2020, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-A4AS8I Prototipi

FSE 2014/2020 - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8I - PROTOTIPI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	392,00	APPROVATO
2	MARKETING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	1.176,00	APPROVATO
3	COMUNICAZIONE D'IMPRESA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	784,00	APPROVATO
4	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170704	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	784,00	APPROVATO
5	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170705	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	1.176,00	APPROVATO
6	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170706	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	1.176,00	APPROVATO
7	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170707	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	392,00	APPROVATO
8	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170708	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	588,00	APPROVATO
9	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170709	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	784,00	APPROVATO
10	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170710	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	784,00	APPROVATO

1420-A4AS8IV Prototipi
 FSE 2014/2020 - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIAU - 8IV - PROTOTIPI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170711	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	392,00	APPROVATO
2	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170712	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	1.176,00	APPROVATO
3	COMUNICAZIONE D'IMPRESA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170713	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	784,00	APPROVATO
4	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170714	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	784,00	APPROVATO
5	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170715	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	1.176,00	APPROVATO
6	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170716	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	1.176,00	APPROVATO
7	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170717	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	588,00	APPROVATO
8	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170718	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	392,00	APPROVATO
9	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170719	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	784,00	APPROVATO
10	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2010170720	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2020	784,00	APPROVATO

20_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6011_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 24 agosto 2020, n. 6011

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2020 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2020/2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;

- il regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria per il 1990);

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

ACQUISITE le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2020 per tutte le tipologie di vini, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;

CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, in base alle condizioni climatiche verificatesi nell'ultimo quinquennio si sono registrati andamenti climatici anomali in stagioni diverse e che in particolare, nel corso della primavera e dell'inizio estate 2020, si sono verificate, in alcuni comprensori, condizioni meteorologiche stagionali inconsuete tali da rendersi auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2020 e per la durata di tre anni;

DECRETA

1. Di autorizzare nella campagna vitivinicola 2020/2021, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2020 e ottenuti da uve

raccolte nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:
Colli Orientali del Friuli Picolit;
Rosazzo;
Ramandolo;
Lison.

Vini a D.O.C.:
Carso;
Collio;
Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena)
Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija o Julijska Krajina in lingua slovena)
Friuli Colli Orientali;
Friuli Annia;
Friuli Aquileia;
Friuli Grave;
Friuli Isonzo;
Friuli Latisana;
Lison Pramaggiore;
Prosecco.

2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.

3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari in premessa indicati, i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, Allegato VIII, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 24 agosto 2020

GIORGIUTTI

20_36_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_6012_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 24 agosto 2020, n. 6012

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2020/2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve

da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;

- il regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria per il 1990);

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

ACQUISITE le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2020 per tutte le tipologie di vini, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;

CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, in base alle condizioni climatiche verificatesi nell'ultimo quinquennio si sono registrati andamenti climatici anomali in stagioni diverse e che in particolare, nel corso della primavera e dell'inizio estate 2020, si sono verificate, in alcuni comprensori, condizioni meteorologiche stagionali inconsuete tali da rendersi auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2020 e per la durata di tre anni;

DECRETA

1. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione nella campagna vitivinicola 2020/2021, citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini a IGT (tutte le tipologie ricomprese nelle indicazioni geografiche "Alto Livenza", "Trevenezie" e "Venezia Giulia"), vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica, delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP.

2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle IGT di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.

3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per i prodotti di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari indicati in premessa, secondo i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, allegato VIII, lettera B, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 24 agosto 2020

GIORGIUTTI

20_36_1_DPO_ENER SOST_3299_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio energia 18 agosto 2020 n. 3299/AMB - Fascicolo: ALP-EN 1621.4. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Chiampeas con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana. Comune di Prato Carnico (UD). 3^a proroga del termine di inizio lavori di cui all'art. 11 del decreto n. 2187/AMB del 14/07/2017. Titolare dell'autorizzazione unica: SEAC Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (idroelettrico), con potenza nominale pari a 207,00 kW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da ubicarsi in località Chiampeas, con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana, in Comune di Prato Carnico (UD), di cui all'art. 11 del decreto 2187/AMB del 14 luglio 2017, prorogato al 14/07/2020 con decreto n. 3747/AMB del 17/09/2019, è ulteriormente prorogato fino al 14/01/2021.

(omissis)

Trieste, 18 agosto 2020

SAVELLA

20_36_1_DPO_IMP RIF_2845_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 luglio 2020, n. 2845/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società Friul Julia Appalti Srl - Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione post-operativa del lotto 1 della discarica di cat. 1^a, sita in Comune di Maniago, località Cossana.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/06, la Società FRIUL JULIA APPALTI S.r.l. con sede legale in Via G. B. Maddalena n. 25 a Povoletto (UD), in persona del Legale Rappresentante protempore, è autorizzata alla prosecuzione della gestione post operativa del 1° lotto della discarica di 1^ cat., sita in Comune di Maniago, località Cossana.

(omissis)

Trieste, 16 luglio 2020

CASASOLA

20_36_1_DPO_IMP RIF_3035_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 5 agosto 2020, n. 3035/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Sovamep-Pevar Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Valvasone Arzene (PN), ZI Tabina, via delle Industrie n. 21.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Società SOVAMEP-PEVAR S.r.l., in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, in Comune di Valvasone Arzene (PN), Via delle Industrie n.21.

(omissis)

Trieste, 5 agosto 2020

CASASOLA

20_36_1_DPO_IMP RIF_3036_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 5 agosto 2020, n. 3036/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006. LR 34/2017 - Società Gesteco Spa di Povoletto (UD) - Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione post-operativa della discarica di cat. 1^, sita in Comune di San Quirino (PN).

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/06, la Società GESTECO S.p.A. con sede legale in via Pramollo n. 6 a

Grions del Torre, Comune di Povoletto (UD), in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla prosecuzione della gestione post operativa della discarica di 1^a cat. sita in Comune di San Quirino.

(omissis)

Trieste, 5 agosto 2020

CASASOLA

20_36_1_DPO_IMP RIF_3091_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 agosto 2020, n. 3091/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Julia Vitrum Spa - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Lusevera, ZI Ponte Rosso.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Società JULIA VITRUM S.P.A., in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), Via Lusevera.

(omissis)

Trieste, 7 agosto 2020

CASASOLA

20_36_1_DPO_IMP RIF_3181_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 agosto 2020, n. 3181/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Car International Srl - Autorizzazione unica del progetto di variante del centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Sesto al Reghena (PN), via Ippolito Nievo, n. 84.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e della legge regionale n. 34/2017, la Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione della variante progettuale relativa al centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Sesto al Reghena (PN), via Ippolito Nievo, n. 84, con le prescrizioni riportate nella allegato 1 “Scheda

tecnica impianto” e nell'allegata autorizzazione allo scarico rilasciata dal competente Servizio regionale con prot. n. 34296/P del 21 luglio 2020, parti integranti e sostanziali del presente Decreto.
(omissis)

Trieste, 11 agosto 2020

CASASOLA

20_36_1_DPO_IMP RIF_3285_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 18 agosto 2020, n. 3285/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Comune di Porcia - Rinnovo dell'autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi, sito a Porcia (PN) in via del Platano - Autoparco.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di rinnovare al Comune di Porcia, in persona del Sindaco pro-tempore, l'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006, per la gestione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi, sito in Comune di Porcia (PN), Via del Platano - Autoparco.

(omissis)

Trieste, 18 agosto 2020

CASASOLA

20_36_1_ADC_AMB ENER CONC MINER FONTE CORTE PARADISO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie - Trieste

Istanza di rinnovo presentata in data 18 agosto 2020 della Concessione mineraria per acque minerali e termali denominata “Fonte Corte Paradiso” in Comune di Pocenia (UD) rilasciata con decreto 624-Amt/23 di data 19 maggio 1993 e da ultimo trasferita con decreto n 65- AMT/23 del 15/01/2018 alla società Paradiso Spa (Tratt. UE 2012/C 326/01, R.D. 1433/1927, DPR 382/1994).

Comune di Pocenia (UD)

Foglio 9, mappali 47, 48 e 61, al foglio 10 mappali 45, 49, 73, 53, 60, 63, 2, 94, 95, 65, 5, 6, 9, 96, 97, 76, 98, 99, 75, 72, 71, 70, 69, 68, 38, 39, al foglio 16 mappali 4 e 5.

Richiedente: Paradiso s.p.a. con sede legale in Via Cavicchione di Sotto n. 1 - 25011 Calcinato Brescia (BS).

Data presentazione istanza: 18 agosto 2020.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti della Concessione, con i relativi progetti, è depositata presso il Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

In base ai principi comunitari di trasparenza tra gli operatori economici, di non discriminazione, di libertà di stabilimento, di parità di trattamento tra gli operatori economici e di tutela della concorrenza, sanciti dal Trattato sull'Unione Europea e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2012/C 326/01, l'affidamento e il rinnovo delle concessioni di beni pubblici suscettibili di sfruttamento economico, devono essere attuati mediante l'indizione di una procedura competitiva per la scelta del concessionario. Vengono fissati, pertanto, i seguenti termini decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Sito istituzionale della Regione:

- quindici giorni per l'eventuale presentazione di osservazioni.
- trenta giorni per l'eventuale presentazione delle domande concorrenti;

Ai sensi del D.P.R. 18-4-1994 n. 382, art. 16, comma 2 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 70 a decorrere dal 18 agosto 2020, data di ricezione dell'istanza in esame. Le domande dichiarate concorrenti saranno pubblicate per un periodo di quindici giorni sul Sito istituzionale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune di Pordenone e sul Bollettino Ufficiale della Regione affinché chiunque possa prenderne visione e presentare le proprie osservazioni.

Il termine del procedimento non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende eventuali fasi endoprocedimentali.

Il medesimo avviso è pubblicato sul Sito istituzionale della Regione e affisso all'Albo pretorio del Comune di Pordenone.

IL TITOLARE DELLA P.O.:
ing. Daniele Gnech

20_36_1_ADC_AMB ENERPN ISOLCONFORT SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Richiesta di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Isolconfort Srl.

La ISOLCONFORT SRL con sede in via Clauzetto n.36 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) ha chiesto in data 10/08/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 3 Pcn. 1429	pozzo 1	-	4,5	4,5	uso industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata. L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Federica Vidali - Tel. 0434 529448 - email: federica.vidali@regione.fvg.it..

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/03/2020, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_36_1_ADC_AMB ENERPN PONTAROLO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di variante (Pontarolo Engineering Spa ipd/3112/2) e concessione (Argenta Fabrizio ipd/3677) di derivazione d'acqua.

Con provvedimento del Responsabile delegato di p.o. n. 3176/AMB emesso in data 11.08.2020, è stato concesso alla Ditta Argenta Fabrizio il diritto di continuare a derivare, fino a 30 anni dalla data di attivazione dell'impianto (15.08.2017), moduli max. 0,253 d'acqua, per un fabbisogno annuo medio di complessivi 1911 mc/anno mediante un pozzo realizzato nel Comune di Fontanafredda (PN) al foglio 47 mappale 142 per uso irrigazione colture (IPD/3677).

Con provvedimento del Responsabile delegato di p.o. n. 3177/AMB emesso in data 11.08.2020, è stata concessa alla Ditta Pontarolo Engineering spa spa la variante, rispetto al precedente decreto di rinnovo, per continuare a derivare, fino a 30 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,070 d'acqua, per un fabbisogno annuo medio di complessivi 10.600 mc/anno mediante 2 pozzi ubicati entrambi nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 3, di cui quello al mappale 1495 è ad uso potabile, servizi igienici e lavaggio locali mentre quello al mappale 1653 è ad uso industriale (IPD/3112/2).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

20_36_1_ADC_AMB ENERPN TOFFOLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione acqua alla ditta Toffolo Martina.

Con decreto del Direttore di Servizio n. 709/AMB, emesso in data 30.01.2020, è stato assentito alla ditta TOFFOLO MARTINA (PN/IPD/887/2) il rinnovo a derivare, fino a tutto il 31.12.2044, moduli massimi 0,050 (pari a l/sec. 5,0) e medi 0,050 (pari a l/sec. 5,0) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 280 mc, per uso potabile e igienico assimilati da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 38, mappale 172.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_36_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI CODROIPO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Codroipo.

Il COMUNE DI CODROIPO, con sede in Piazza G. Garibaldi, 81 - 33033 Codroipo (UD), ha chiesto in data 11/08/2020 la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Codroipo	Fg. 35 Pcn 135	Opera in progetto	/	2	2	aree destinate a verde pubblico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo ai sensi dell'art. 43, comma 9, della LR 11/2015 non sarà effettuata, seppure con riserva di eseguire ogni altro controllo, qualora ritenuto opportuno.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Laura Picotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dall'11/08/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 24 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_36_1_ADC_AMB ENERUD FRAGOTTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua. Frigotto Federico.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio Gestione risorse idriche n. 3175/AMB di data 11 agosto 2020, è stata disposta la cessazione, a tutti gli effetti, della concessione di derivazione d'acqua pubblica assentita con il decreto n. 2362, emesso in data 04/06/2019, all'impresa individuale FRIGOTTO FEDERICO, con sede in Via Verdi 15/C - 33079 Sesto al Reghena (PN), per complessivi moduli medi 0,20, mediante opera di presa progettata ma non più realizzata in comune di Codroipo, Fg. 43 mapp. 53, ad uso irrigazione colture, a seguito di rinuncia da parte del concessionario medesimo.

Udine, 21 agosto 2020

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_36_1_ADC_ATT PROD PI CNIP PN_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone in attuazione dell'art. 80 comma 5 della legge LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.



CONSORZIO
PER IL NUCLEO
DI INDUSTRIALIZZAZIONE
DELLA PROVINCIA
DI PORDENONE

2020/2022

PIANO INDUSTRIALE

12 DICEMBRE 2019

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

PIANO INDUSTRIALE ANNI 2020/2022

PARAGRAFO I - Indicazioni generali ed obiettivi

1. Il Consorzio di sviluppo economico locale

a. descrizione sommaria/denominazione

b. cenni storici e contesto attuale

c. area geografica ed urbanistica di ubicazione

Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, in sigla NIP, esercita la sua azione nel settore dell'industria e dei relativi servizi per fini istituzionali mirati allo sviluppo del comprensorio, come definito dal decreto ministeriale del 17.11.1964 con riferimento alle leggi statali emanate a seguito della catastrofe del Vajont, comprendente un ambito territoriale che va da Erto-Casso a Meduno.

La Legge 1457/1963 e s.m.i. ha disposto che le aree del nucleo di industrializzazione possono essere costituite da più sedi di agglomerazione. Le perimetrazioni e le conseguenti realizzazioni delle cinque sedi definite in tempi diversi con specifici provvedimenti regionali hanno sino ad oggi interessato i comuni di Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Claut - Cimolais ed Erto e Casso.

La trasformazione del NIP in Ente Pubblico Economico (L.R. 3/99) ha ridisegnato il ruolo, la struttura, le finalità e lo stesso stile gestionale improntato ad una assunzione diretta di responsabilità in ordine al reperimento di risorse proprie per sostenere l'operatività dell'Ente e, di conseguenza, una gestione oculata sul fronte della spesa.

Termini come efficienza, competitività, costi/ricavi, qualità del servizio fanno ormai parte della cultura gestionale, pur coniugati alla missione istituzionale di Ente Pubblico che promuove ed incentiva lo sviluppo economico del territorio.

La logica evolutiva e la gestione urbanistica dei vari nuclei per un lungo periodo a partire dalla loro costituzione è stata improntata soprattutto su una visione autonoma dei singoli contesti territoriali, proponendosi come fondamentale

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

obiettivo la risposta al fabbisogno insediativo sulla base delle istanze locali o provenienti dall'esterno dell'area.

Negli anni più recenti è maturata l'esigenza di una politica più coordinata e selettiva che investe l'intera struttura produttiva comprensiva delle varie localizzazioni di competenza del Consorzio, puntando sulla qualità complessiva e sulle scelte mirate alla sostenibilità, in senso ambientale oltre che urbanistico, dell'ulteriore sviluppo del sistema produttivo.

Ed è proprio negli anni più recenti che il Consorzio, a far seguito della risposta alle emergenti esigenze di consolidamento degli agglomerati produttivi esistenti, ha avviato ed in parte concluso una vasta azione di riqualificazione del sistema infrastrutturale e dei servizi affinando inoltre le modalità di interpretazione e soddisfacimento della domanda insediativa.

In applicazione della citata L.R.3/99 il nostro Consorzio si è dotato di un Piano Territoriale Infraregionale. Il Piano è stato il secondo della Regione e ci consente una gestione unitaria degli aspetti urbanistici di tutte le nostre aree di insediamento. E' stato redatto in accordo con le amministrazioni comunali: di conseguenza, con l'approvazione dello stesso ed il recepimento delle diverse normative locali tutta l'attività di acquisizione di nuove aree e la conseguente assegnazione ai richiedenti potrà procedere in maniera molto più spedita. I professionisti incaricati ed il personale del Consorzio hanno sentito anche le imprese insediate in modo tale da recepire eventuali suggerimenti, bisogni e necessità soprattutto in alcune realtà.

d. componenti

Con l'entrata in vigore della LR 3/2015 l'assetto societario del Consorzio è cambiato poiché sono stati liquidati i Soci privati. Attualmente i Soci dell'Ente sono:

- CCIAA DI PORDENONE
- UNIONE ARTIGIANI PORDENONE
- UTI DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE
- COMUNE DI ERTO E CASSO
- COMUNE DI CIMOLAI
- COMUNE DI CLAUT

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

- COMUNE DI MANIAGO
- COMUNE DI MEDUNO
- COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA
- COMUNE DI VAJONT
- COMUNE DI ANDREIS
- COMUNE DI ARBA

- COMUNE DI CAVASSO NUOVO
- COMUNE DI CLAUZETTO
- COMUNE DI FRISANCO
- COMUNE DI SEQUALS

- COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA
- COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO
- COMUNE DI TRAVESIO
- COMUNE DI VITO D'ASIO

Per quel che riguarda la struttura organizzativa degli uffici, il Consorzio ha un organico molto snello: in tutto 4 persone, di cui una a tempo parziale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre componenti: il Presidente, il Vice Presidente ed un Consigliere.

L'organo di controllo è il Revisore Unico.

e. settori di attività

L'attività statutaria del Consorzio è sin dall'origine quella di acquistare ed infrastrutturare aree da destinare a nuovi insediamenti industriali, di gestire le aree infrastrutturate ed erogare servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Il Consorzio gestisce il ciclo integrato delle acque. Ha di conseguenza le sue fonti di approvvigionamento nelle diverse aree attrezzate, gli impianti di potabilizzazione, una propria rete acquedottistica, la rete di fognatura e i relativi impianti di depurazione. E' dotato di rete acquedottistica duale per la distribuzione di acque ad uso industriale e ad uso idropotabile e di rete fognaria duale per il collettamento delle acque reflue urbane e di quelle meteoriche di dilavamento. Eroga i servizi alle aziende insediate applicando tariffe tra le più vantaggiose del mercato nazionale ed europeo.

Il Consorzio ovviamente gestisce anche tutta l'attività di manutenzione ordinaria delle aree attrezzate, pulizia strade, taglio erba, illuminazione pubblica etc., addebitando alle aziende insediate il relativo costo sulla base della superficie dei lotti di proprietà.

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

Il Consorzio ha messo a disposizione (in locazione) delle Aziende che ne hanno fatto domanda strutture edilizie realizzate in proprio, iniziativa particolarmente apprezzata soprattutto perchè consente alle aziende tempi rapidi per l'inizio dell'attività produttiva.

A Maniago sono state realizzate otto unità produttive, ed è in fase di progettazione il primo lotto di un incubatore di impresa; a Meduno due, a Montereale due e a Pinedo un capannone ed un incubatore di impresa.

Presso il Centro Servizi della Z.I. di Maniago il Consorzio ha realizzato una mensa (con servizio self service, ristorante e bar) a servizio delle aziende insediate ed aperta al pubblico ed un asilo nido con 29 posti, al momento tutti occupati e con lista di attesa. Dell'asilo nido, che è rivolto soprattutto a coloro che lavorano nelle zone industriali consortili, viene apprezzato soprattutto l'ampiezza dell'orario e del periodo di apertura (dalle 7.30 alle 19.00 - dal 1° settembre al 31 luglio senza vacanze di Natale o Pasqua).

2. Obiettivi

Il Consorzio NIP, storicamente orientato all'implementazione, alla gestione efficiente e allo sviluppo delle aree industriali di competenza orienta le proprie attività finalizzandole all'attrazione di nuovi insediamenti.

Dalla costruzione di immobili e infrastrutture alla ricerca di opportunità e risorse per lo sviluppo d'impresa. Accompagnamento alle aziende in progetti di Ricerca, Sviluppo e trasferimento tecnologico, in attività di finanzia agevolata e di efficientamento produttivo, di prodotto e/o di implementazione di nuovi modelli di Business. Il Consorzio NIP mira ad essere un centro di raccordo tra aziende, territorio, istituzioni e Regione prodigandosi in un costante ascolto degli imprenditori e degli stakeholder principali della nostra Regione e proponendo un continuo confronto tra le realtà produttive del territorio. Il Consorzio punta ad essere il migliore habitat in cui fare impresa e crescere sul mercato.

Un vero e proprio centro servizi al fianco delle imprese, capace di rispondere in maniera proattiva e concreta ai bisogni e ai desiderata delle imprese attraverso la promozione, lo sviluppo e il consolidamento di partnership strategiche su scala regionale, nazionale ed internazionale con Aziende, Università, Associazioni di Categoria ed Enti di Ricerca, Istituzioni Pubbliche che ne rafforzino significativamente la capacità progettuale e di raccolta fondi. Il Consorzio NIP ha saputo distinguersi in passato e oggi sempre più come Ente strategico per la capacità produttiva, commerciale ed innovativa delle imprese insediate e più in generale di quelle del territorio di competenza, affiancandole in modo efficace ed efficiente nel percorso di crescita competitiva ed occupazionale.

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

Al fine di favorire lo sviluppo delle realtà produttive nelle aree di competenza il Consorzio NIP promuove e realizza grandi progetti per lo sviluppo di nuovi mercati e tecnologie. Tutto ciò attraverso reti partenariali strategiche, anche tra aziende, per l'incremento della capacità competitiva attraendo anche opportunità finanziarie, condizionando e supportando la politica industriale di medio lungo periodo.

Nel ruolo di promotore di partnership articolate il Consorzio NIP offre e coordina un sistema di servizi ad alto valore aggiunto per sostenere lo sviluppo delle imprese del territorio di competenza. Dai servizi per l'innovazione di prodotto/processo, ai servizi per lo sviluppo di mercato e l'internazionalizzazione, ai servizi per la promozione, le certificazioni, la consulenza direzionale e l'integrazione di tecnologie abilitanti in ottica Industria 4.0.

Per il territorio di competenza il Consorzio NIP risulta essere il principale interlocutore dell'azione a sostegno dello sviluppo dell'impresa manifatturiera e produttiva in virtù del rapporto di vicinanza - fisica, strategica e operativa - con il tessuto produttivo stesso. Un approccio verso un modello di Consorzio di Sviluppo Economico Locale, con cinque aree produttive ecologicamente attrezzate, dove si generano economie di agglomerazione tra le imprese manifatturiere, con servizi di insediamento e di facility management e dove si costruiscono progetti di innovazione e sviluppo in grado di attrarre risorse private e comunitarie.

Le Aree di competenza del Consorzio risultano completamente urbanizzate, dotate delle infrastrutture necessarie alle aziende produttive: impianti industriali realizzati nel pieno rispetto degli standard di sostenibilità ambientale e risparmio energetico, impianti fotovoltaici, sistemi di viabilità e parcheggio, reti tecnologiche (rete energia elettrica, rete telefonica, impianto di potabilizzazione, rete acqua industriale, rete smaltimento acque bianche, rete di illuminazione pubblica, asilo nido, mensa, fognatura) e informatiche (fibra ottica).

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale NIP è Asset strategico della Regione ed è al centro delle scelte di sviluppo della Politica Industriale del territorio. Con la Legge Regionale 3/2015 "Rilancimpresa FVG" di riforma delle politiche industriali il Consorzio supporta le aziende insediate nelle proprie aree di competenza che possono beneficiare di contributi dedicati attraverso l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa regionale deputata alla gestione degli incentivi all'insediamento delle imprese.

I principali benefit riguardano gli incentivi a copertura parziale degli investimenti per nuovi insediamenti o ampliamenti produttivi.

Tra le varie attività il Consorzio NIP sta valutando la possibilità di ampliare le aree di competenza in collaborazione con i comuni interessati, con la Regione e ovviamente con le imprese che ne hanno fatto esplicita richiesta.

L'obiettivo è aiutare il sistema produttivo di competenza a diventare un sistema sempre più competitivo e capace di inserirsi nei grandi ecosistemi economici globali.

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

PARAGRAFO II - Fini Istituzionali (art. 64 LR 3/2015)*1. Gestione di Servizi alle Imprese**a. Servizi primari**i. Servizi di accessibilità*

Tutte le Z.I. sono servite dal trasporto pubblico locale che prevede fermate o all'interno delle stesse o in zone prossime. È stata riattivata da poco la linea ferroviaria Sacile-Gemona con possibilità di fermata prossima alle Z.I. di Maniago e prossimamente anche a Meduno. Non risulta invece ancora pianificato alcun intervento mirato a offrire la possibilità anche per persone con ridotta o impedita capacità sensoriale, motoria o psichica (ovvero affette da disabilità sia temporanea, sia stabile), di fruire in modo autonomo dei servizi logistici e informatici a disposizione. In futuro ne verrà valutata la necessità o cogenza.

ii. Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale

Le Z.I. sono state concepite, disegnate e realizzate secondo i più moderni criteri di razionalità e funzionalità. Si sono sviluppate a margine di vie di comunicazione principali senza con ciò interferire con esse. L'accesso avviene sempre in sicurezza per mezzo di ampie rotonde o immissioni dirette consentendo l'agevole transito a qualsiasi tipo di mezzo (anche speciale). La distribuzione interna è garantita da ampi viali con annessi percorsi pedonali e, solo per la Z.I. di Maniago, anche ciclabili. Le strade di penetrazione "cieche" sono sempre dotate di rotonda terminale per un'agevole inversione di marcia anche di mezzi pesanti. Ad oggi, tutte le aree così come definite nel PTI risultano urbanizzate, accessibili e fruibili. Rimangono da ultimare alcune superfici destinate a parcheggio pubblico e alcuni accessi carrai per lotti non ancora assegnati.

iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento

Tutte le zone industriali del NIP risultano dotate dei seguenti servizi:

a)- Rete idrica: ciascuna zona dispone di un punto di captazione proprio con annesso impianto di potabilizzazione per la produzione continua di acque potabili (chiarificate, filtrate e disinfettate) e acque per uso industriale (chiarificate e filtrate), bacini di accumulo e riserva, rete separata di distribuzione rispettivamente di acque potabili ed industriali con dispositivi di misurazione dei volumi erogati installati ad ogni utenza, reti antincendio.

b)- Sistema fognario: l'assetto idraulico-fognario di ciascuna Z.I. consiste di due distinte fognature rispettivamente la rete separata acque bianche (per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento stradale) con recapito in corpo ricettore dopo trattamento in impianti di dissabbiatura e disoleatura e la rete separata acque nere (per la raccolta delle acque reflue urbane date dal miscuglio di acque reflue industriali, domestiche o assimilabili e di prima pioggia prodotte dagli insediamenti).

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

La gestione delle suddette reti è affidata a ditte specializzate con regolari bandi.

b. Servizi Secondari

i. Qualità del lavoro

ii. Connettività ed innovazione

L'accessibilità informatica è garantita in ogni zona dal momento che la connessione alla rete risulta già operativa da anni con buono stato di avanzamento della progettazione e posa della banda larga anche nelle aree più periferiche. Il Consorzio ha infatti già realizzato le infrastrutture portanti che ora concede agli operatori che ne fanno richiesta. Per quanto concerne il centro servizi in Z.I. di Maniago, lo stesso è stato dotato di servizio wi-fi gratuito con password di accesso per garantire standard minimi di sicurezza.

iii. Sostegno ai livelli occupazionali ed all'offerta economica regionale

Con il riordino dei Consorzi Industriali del Friuli Venezia Giulia e la loro trasformazione in Consorzio di Sviluppo Economico Locale, oltre alle attività e ai servizi che storicamente hanno contraddistinto l'operato del Consorzio, sono state sviluppate e verranno implementate attività a supporto del tessuto imprenditoriale locale, anche fuori dall'agglomerato industriale di originale competenza, quindi insediate nelle cinque zone industriali "storiche".

In collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stata implementata una prima attività di supporto per la gestione degli insediamenti delle aziende delle zone industriali NIP e quelle della Metalmeccanica nelle Zone Industriali dei comuni di Porcia e Pordenone.

Verranno inoltre implementate, in collaborazione con i principali stakeholder del territorio, iniziative utili al reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dei propri scopi, anche mediante la partecipazione ai programmi e progetti cofinanziati dall'Unione Europea, verranno sviluppate le attività, in collaborazione con la Regione, oggetto di convenzione già sottoscritta a favore delle aziende insediate al Consorzio.

Il personale del Consorzio effettua costantemente visite, incontri e riunioni con le aziende con le quali implementa e predispone servizi nuovi.

Dal reperimento delle figure professionali da inserire in azienda, a progetti di certificazione, design industriale, progetti Europei e di rilancio di comparti produttivi storici e specifici, le attività e i servizi "secondari" risultano apprezzati e sempre più frequentemente richiesti dalle aziende del territorio, che hanno una nuova concezione e percezione del Consorzio.

c. Servizi Ambientali

i. Depurazione acque reflue

Ciascuna Z.I. ha il proprio depuratore. I depuratori sono stati realizzati completi di tutti gli stadi primari (pretrattamenti), secondari (trattamento biologico di ossidazione/nitrificazione/

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

denitrificazione) e terziari (filtrazione e disinfezione) adottando le BAT (staccatura, disoleatura aerata, MBR, filtrazione terziaria). Vista l'assenza di corpi idrici superficiali, lo scarico degli effluenti depurati avviene in canali irrigui. Ciò implica la necessità di garantire sempre un'ottima qualità dello scarico. Gli impianti sono muniti di sistema di teleallarme che si attiva in caso di avarie elettromeccaniche o segnali generati dalle sonde di misura in linea.

La gestione dei servizi sopraelencati è affidata a ditte specializzate che operano sulla base di un capitolato prestazionale con visite periodiche agli impianti e servizio di reperibilità in caso di allarme con obbligo di intervento entro 1 ora dal segnale. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti è gestito direttamente dal NIP, ciò al fine di garantire l'espletamento completo e a norma di legge.

È stata ultimata la ristrutturazione del potabilizzatore a servizio della Z.I. di Maniago ed ora è in programma la graduale manutenzione delle reti acquedottistiche, il potenziamento del depuratore di Pinedo e l'implementazione della filtrazione su carbone attivo degli effluenti depurati a Meduno e Montereale Valcellina visto il beneficio osservato all'impianto di Maniago dove i filtri a carbone sono attivi già da qualche anno con ottime rese di abbattimento di metalli e microinquinanti antropogenici.

ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti

Il consorzio garantisce la sola raccolta con invio a recupero o smaltimento a norma di legge dei rifiuti urbani raccolti negli appositi cassonetti o cestini messi a disposizione del pubblico e razionalmente distribuiti nelle varie aree.

I rifiuti prodotti dal Consorzio NIP sono monitorati per tipologia e quantità. Qualora applicabile, secondo le scadenze di legge, annualmente è predisposto il MUD. Al momento non sono presenti centri comuni di raccolta per le Aziende insediate ma nel territorio sono ubicate Aziende il cui scopo è la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Per quanto concerne i rifiuti speciali (pericolosi e non) ogni ditta insediata deve provvedere in proprio avvalendosi dei servizi offerti da operatori di settore.

Il Consorzio NIP sta progettando l'implementazione a Montereale Valcellina di un impianto di trattamento di rifiuti urbani (bottini), vedi punto IV.

iii. Gestione dell'energia

Si premette che ad oggi il Consorzio NIP non è soggetto alla presenza dell'Energy Manager. Il Consorzio, comunque, già da un decennio attua programmi di *energy management* avvalendosi di consulenti con competenze ampie e diversificate nel campo dell'efficienza energetica, dell'approvvigionamento, delle normative, ma anche del monitoraggio e della partecipazione a bandi pubblici e finanziamenti. Il consorzio ha realizzato e gestisce n. 10 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 250 kW con cui alimenta i propri depuratori di acque reflue, l'asilo nido, la mensa annessa al centro servizi di Maniago. Ha effettuato le diagnosi energetiche previste

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

da legge. Coadiuvato dalle ditte cui ha appaltato il servizio di gestione dei depuratori ha razionalizzato i consumi modulando il funzionamento dei principali organi elettromeccanici. Con regolari bandi affida il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e di quelli fotovoltaici al fine di mantenere massima l'efficienza energetica. Il Consorzio ha in programma l'ampliamento del parco degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaica e idroelettrica) e l'implementazione di modulatori di frequenza e software per la gestione dei macchinari più energivori in funzione presso i propri depuratori e potabilizzatori.

iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

Il Consorzio non dispone di strutture autorizzate al trattamento in conto terzi di rifiuti e fanghi, anche se è in progetto la realizzazione di una piattaforma per il ricevimento di bottini presso il depuratore di Montereale Valcellina con lo scopo di offrire un servizio facilmente accessibile ed economicamente sostenibile per tutte le utenze domestiche, artigianali e agroalimentari dell'area pedemontana e montana.

Il Consorzio ha già raccolto informale interesse da parte dei Comuni e dalle comunità del territorio.

v. Sgombero della neve

Il Consorzio affida periodicamente il servizio di sgombero neve e antighiaccio con regolare gara d'appalto a ditte specializzate che operano in prossimità delle Z.I. In questo modo è garantito un intervento efficace e tempestivo anche in caso di eventi eccezionali. Si rammenta infatti che alcune Z.I. sono in area montana.

vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio

La produzione industriale e l'insediamento di nuove attività produttive possono avvenire solo garantendo il mantenimento di standard di qualità ambientali tali da non generare effetti negativi sul territorio circostante. Per questo, il Consorzio monitora gli impatti come previsto dalla certificazione ISO 14001 e collabora attivamente sia con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) che con le amministrazioni locali, realizzando studi mirati e progettando e realizzando interventi di mitigazione ambientale.

In questo contesto, il Consorzio ritiene opportuno dotarsi di nuovi strumenti di indagine e di controllo che possano essere utili per prevenire a priori/gestire a posteriori l'insorgenza di criticità ambientali specifiche. Ritenendo che le informazioni ricavabili da un modello di dispersione potrebbero essere decisamente utili per guidare/supportare i processi decisionali interni, il Consorzio NIP ha contattato l'Università degli Studi di Udine che sviluppa e utilizza da anni questa tipologia di modelli.

L'obiettivo della collaborazione è quello di ottenere supporto metodologico e operativo per la prima implementazione e utilizzo di un modello di dispersione degli inquinanti a scala locale centrato sul territorio gestito dal consorzio. Il fine ultimo è quello di poter disporre di uno strumento che possa essere interrogato in modo sistematico quando sia necessario valutare l'opportunità/i

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

rischi legati all'insediamento di nuove aziende nel territorio di competenza o quando sia renda necessario gestire situazioni incidentali.

Il Consorzio monitora inoltre i propri impianti e i relativi scarichi, inclusi quelli delle principali Aziende insediate sulla base di un piano definito e comunicato annualmente ad ARPA. Il Consorzio NIP monitora con frequenze stabilite alcuni agenti fisici tra cui fra i principali ci sono rumore e vibrazioni. Ad oggi non è stata mai eseguita una misura correlata all'inquinamento luminoso, ma sono state adottate alcune misure preventive (il NIP adotta gli accorgimenti previsti dalla L. R. FVG n° 15/07 contenente "Misure urgenti in tema di contenimento dell'inquinamento luminoso, per il risparmio energetico nelle illuminazioni per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"). Il Consorzio NIP ha predisposto e mantiene aggiornato un prospetto in cui sono riportate tutte le informazioni correlate alle Aziende insediate (es. Aziende soggette ad AIA o AUA, Aziende a particolare impatto ambientale, etc.) suddivise per zona industriale. Nel territorio del Consorzio ad oggi non sono presenti aree soggette a procedure di bonifica.

Si rimanda al documento APEA per ogni ulteriore dettaglio e approfondimento.

Nelle aree comuni ed in specifici punti dislocati nel territorio consortile sono presenti idonei sistemi di emergenza antincendio mantenuti secondo le scadenze di legge da ditte esterne specializzate. Con frequenza minima annuale sono eseguite prove di emergenza.

vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)

Il Consorzio nel luglio 2017 ha commissionato e realizzato l'analisi della situazione ambientale ai fini del "Regolamento per la definizione dei criteri generali e dei parametri tecnici di riferimento per la disciplina delle APEA" (L.R. FVG 3/2015). Il risultato dell'analisi ha dimostrato l'esistenza di tutte le premesse per la costituzione di APEA.

Tutti i consumi idrici ed energetici sono monitorati e tenuti sotto controllo per poter intervenire in caso di eventuali incrementi anomali, soprattutto nel caso di individuazione di "perdite di acqua". Nell'ambito di iniziative virtuose nei settori dell'economia circolare e della simbiosi industriale sono in fase di studio e valutazione dei progetti che possono interessare le Aziende insediate. È in corso di sviluppo un Piano di Sicurezza del Consorzio NIP. Le dimensioni raggiunte dal Consorzio, la peculiarità dei servizi erogati, le interconnessioni economico-sociali con il territorio locale, le mutazioni climatiche in corso, etc. impongono lo sviluppo di un progetto complesso mirato a disciplinare ed organizzare una razionale e tempestiva gestione, mediante un assetto coordinato, dei possibili scenari di emergenza che potrebbero svilupparsi all'interno delle Z.I. del Consorzio NIP con implicazioni per le aree circostanti.

Si ritiene che un simile progetto vada perseguito unendo le risorse e le competenze di tutte le

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

organizzazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo è di garantire un rapido intervento strutturato per contenere e limitare i danni anche di ordine ambientale. Le attività previste all'interno del progetto hanno lo scopo di definire le procedure per la rapida mobilitazione e per l'impiego coordinato di tutte le risorse disponibili a salvaguardia e tutela delle realtà industriali presenti, di tutta la popolazione coinvolta e del territorio circostante.

Il consorzio ha inoltre aderito al progetto di sviluppo di un piano di emergenza territoriale coordinato dal Comune di Maniago. Il Consorzio NIP promuove costantemente campagne di informazione e sensibilizzazione per la tutela ambientale partecipando a Tavole rotonde con i Comuni del territorio e gli Enti di Controllo e promuovendo incontri di sensibilizzazione con le Aziende insediate, finalizzati ad incrementare coinvolgimento e sensibilizzazione ambientale e promuovere una sinergia a garanzia degli aspetti ambientali indiretti

2. Collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure di attrattività

PARAGRAFO IV - Quadro finanziario (risorse e costi)

1. Situazione finanziaria

a) Situazione di bilancio

La situazione di bilancio presunta dal piano economico e finanziario per il 2020, evidenzia un utile di bilancio, come è stato per tutti gli anni precedenti, e si presume ci sarà anche nel corso del triennio che stiamo analizzando.

Il Consorzio, grazie anche alla struttura snella, riesce a coprire i costi con i proventi derivanti dal ciclo integrato delle acque e dal riparto delle spese comuni, questo fa sì che, pur facendo parte della gestione caratteristica, i ricavi provenienti dalla vendita di terreni e/o capannoni, vengano utilizzati per cofinanziare nuovi investimenti.

b) Fonti di finanziamento documentabili

Le fonti di finanziamento cui fa riferimento il Consorzio sono, oltre alle risorse proprie derivanti dalle predette operazioni, anche dai finanziamenti regionali (artt. 85 e 86 LR 3/2015).

Il Consorzio, inoltre, ha ottenuto un finanziamento di €. 252.885,80 sul "Bando per l'accesso individuale alla misura 19 sottomisura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri" della strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader", per la realizzazione delle attività che verranno individuate e a supporto del comparto della coltelleria locale.

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

Il piano triennale 2020/2022 non prevede l'accensione di nuovi mutui o finanziamenti.

**Sono state inserite nel piano Economico e Finanziario tutte le opere per le quali verrà presentata relativa domanda di finanziamento. La loro realizzazione sarà subordinata alla concessione del contributo richiesto.*

Impatto delle azioni programmate

c) Analisi flussi di cassa

Il Piano Economico e Finanziario contiene inoltre la previsione di traduzione in termini di flussi finanziari di ricavi, costi, investimenti e fonti di finanziamento. Il Fondo di Cassa previsto al 31/12/20 è pari ad euro 339.077,00.

Si riportano di seguito le previsioni per il triennio:

	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31/12	339.077,00	1.211.109,00	2.122.966,00

d) Situazioni previsionali

i. Conto economico gestionale riclassificato

	2020	2021	2022
A. Valore della Produzione	3.794.077,00	4.793.327,00	4.793.328,00
B. Costi della Produzione	3.632.998,00	3.632.998,00	3.692.998,00
C. Prov./Oneri Finanziari	-8.986,00	-5.689,00	-4.259,00
E. Prov./Oneri Straordinari	0	0	0
F. Risultato ante imposte	152.092,00	1.156.071,00	1.154.640,00

iii. Evoluzione degli indicatori di risultato più significativi

	2019	2020	2021
Margine Operativo Lordo	161.069,00	1.160.329,00	1.160.330,00
Incidenza cessione terreni su totale valore della produzione	2,40%	22,74%	22,74%

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

PARAGRAFO V - Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

1. Coordinamento con il settore ambientale:
 - a. Piano regionale amianto
 - b. Piano regionale di gestione rifiuti
 - c. Piano regionale di rifiuti speciali
 - d. Piano di tutela acque
 - e. Piano regionale di bonifica siti contaminati
 - f. Piano regionale delle attività estrattive
 - g. Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria
 - h. Piano energetico regionale
 - i. Piani stralcio per l'assetto idrogeologico
 - j. Principio sostenibilità ambientale
 - k. Principio dell'economia circolare
 - l. Principio dell'invarianza idraulica

Con riferimento ai punti sopra elencati si informa che il NIP ha ottenuto la certificazione ISO14001 per tutti i siti di competenza. Nell'attuare il sistema di gestione ambientale il NIP si avvale della consulenza di società specializzate o professionisti terzi che verificano il rispetto e l'applicazione delle norme derivanti dai succitati piani regionali.

2. Coordinamento con il settore della mobilità
3. Coordinamento con il settore della pianificazione
4. Coordinamento con il settore dei lavori pubblici

In riferimento agli appalti dei LLPP il Consorzio NIP ha appena sottoscritto con la Regione la convenzione per l'ingresso nella rete delle stazioni appaltanti del FVG e l'utilizzo della piattaforma telematica "e-appalti" ed è in attesa delle credenziali per iniziare ad operare. L'idea è comunque di gestire all'interno dell'Ente le gare per l'affidamento di lavori e servizi fino a 40.000,00 euro e per quelli di importo superiore di fare riferimento alla CUC dell'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane.

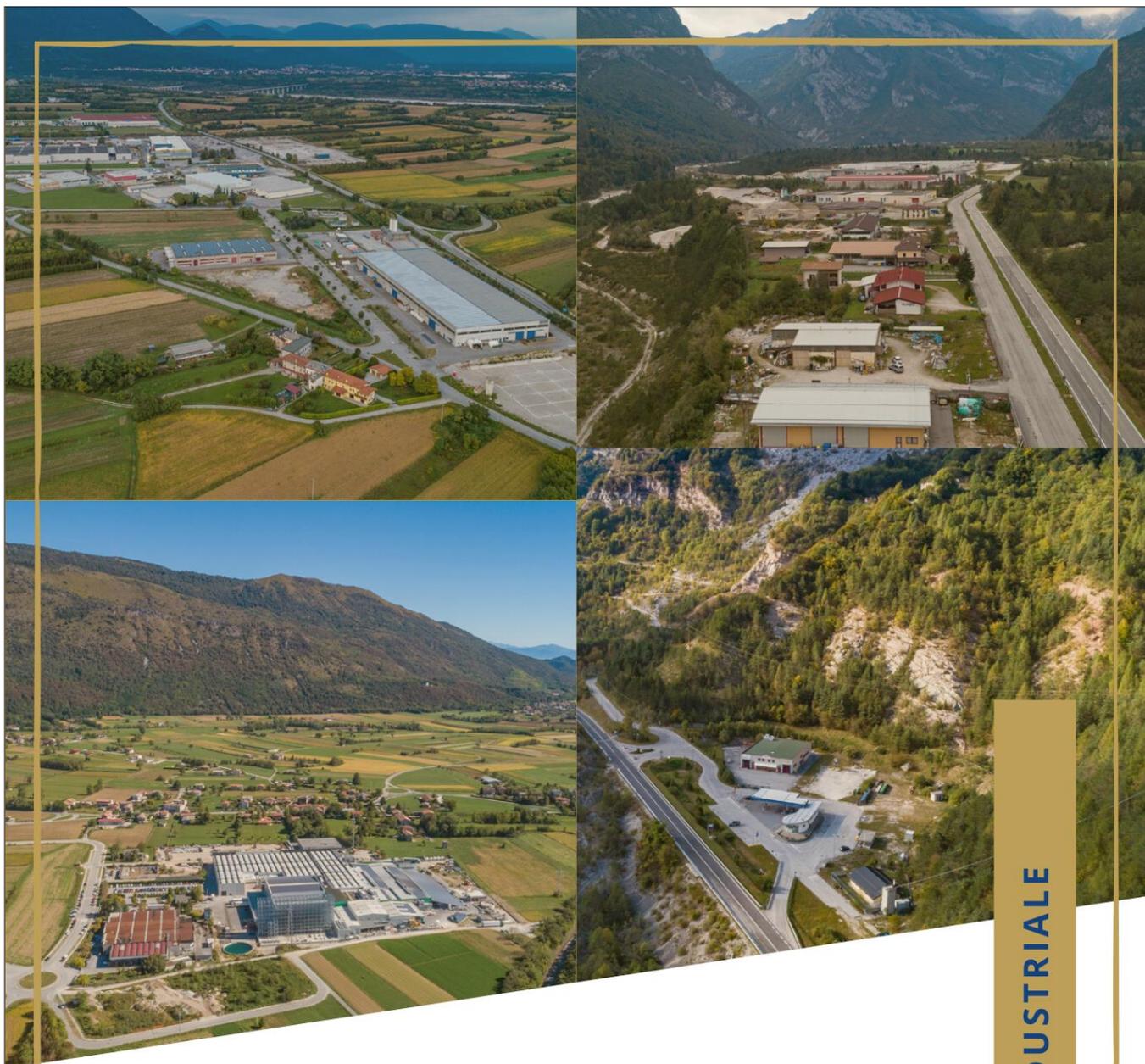
5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

PARAGRAFO VI - Azioni (opere/interventi) Coordinamento con le politiche regionali di settore

Per questo paragrafo vedi allegati 1 e 2

Il Presidente
F.to Stefano Dametto



CONSORZIO
PER IL NUCLEO
DI INDUSTRIALIZZAZIONE
DELLA PROVINCIA
DI PORDENONE

viale Venezia 18/D
33085 - Maniago (PN)

tel. 0427 71500 - fax. 0427 733247
C.F. 81000550939 - P.IVA: 00192800936

e-mail: info@consorzionip.it
pec: nipmaniago@pec.it

www.consorzionip.it

2020/2022 PIANO INDUSTRIALE

20_36_1_ADC_ATT PROD PI CONS SVIL ECON AREA DEL FRIULI_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico locale per l'area del Friuli in attuazione dell'art. 80, comma 5 della LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.



PIANO INDUSTRIALE 2020 -2022

CONSORZIO DI SVILUPPO
ECONOMICO DEL FRIULI

SOMMARIO**CAPO I****Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi****pag. 1**

1. Il Consorzio di sviluppo economico del Friuli
 - a. Descrizione sommaria cenni storici e contesto attuale
 - b. Area geografica di ubicazione
 - c. Settori di attività
2. Obiettivi/risultati
 - a. Obiettivi istituzionali/generali
 - b. Obiettivi strategici per il triennio
 - c. Obiettivi immediati e azioni per l'annualità 2020
 - d. Risultati raggiunti

Sezione II – Fini istituzionali (art 64 LR 3/2015)**pag. 22**

1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali
2. Gestione di servizi alle imprese
 - a. Servizi primari
 - b. Servizi Secondari
 - c. Servizi Ambientali
3. Collaborazioni con la Regione nell'attuazione delle misure di attrattività

Sezione III – Sostenibilità economico – finanziaria.**pag. 36****Proiezioni economico – finanziarie triennali**

1. Budget economico
2. Budget finanziario

CAPO II**Sezione I – Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore****pag. 41**

1. Coordinamento con il settore della pianificazione
2. Coordinamento con il settore lavori pubblici

Sezione II – Azioni**pag. 42**

1. Sintesi descrittiva generale delle opere
2. Schede

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2020**pag. 63****PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022****pag. 87****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****pag. 95****RELAZIONE DEL COMITATO DI CONSULTAZIONE****pag. 101**

CAPO I**SEZIONE I – Indicazioni generali ed obiettivi****1. IL CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI****a. Descrizione sommaria, cenni storici e contesto attuale**

Il Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF - nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale (incorporante) e il Consorzio per lo sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli (incorporato) attuata in ottemperanza alle nuove disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla LR 3/15 "Rilancimpresa" – Riforma delle politiche industriali".

L'attuale competenza consortile comprende la Zona Industriale Udinese, la Zona Industriale dell'Alto Friuli, la Zona Industriale dell'Aussa Corno e la Zona Industriale del cividalese.

Con la L.R. 33/2015 i fini istituzionali del Consorzio Assa Corno in liquidazione sono stati assegnati al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale - ora COSEF – che con atto del Notaio Antonio Frattasio in Udine del 27 marzo 2019 è formalmente subentrato nel patrimonio indisponibile dell'ex Consorzio ZIAC.

Con Deliberazione assembleare n. 7 del 29.07.2016 il Comune di Cividale del Friuli è entrato nella compagine consortile al fine di ottimizzare e coordinare gli interventi di sviluppo, gestione e manutenzione della viabilità e delle aree industriali ex SIFO.

La compagine sociale dell'Ente è così di seguito composta in seguito alla seduta assembleare del 18 dicembre 2018 nella quale sono stati approvati gli aumenti di partecipazione al fondo da parte di Confindustria Udine e della Camera di Commercio Pordenone - Udine e l'adesione al fondo del Comune di Carlino e del Comune di Moimacco:

Socio	Percentuale
COMUNE DI UDINE	28,81%
COMUNE POZZUOLO DEL FRIULI	2,69%
COMUNE PAVIA DI UDINE	6,67%
C.C.I.A.A. PORDENONE UDINE	14,61%
CONFAP FVG	0,30%
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,18%
CONFINDUSTRIA UDINE	13,04%
CONFARTIGIANATO	1,08%
COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,86%
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	6,39%
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	0,83%
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,61%
COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4,86%
COMUNE DI OSOPPO	6,62%
COMUNE DI BUJA	7,51%
COMUNE DI MAJANO	0,77%
COMUNE DI TORVISCOSA	4,17%

COMUNE DI MOIMACCO	0,01%
COMUNE DI CARLINO	0,01%
CISL	0,01%
	100,00%

b. Area geografica di ubicazione

Per un inquadramento complessivo ed individuazione dei quattro ambiti di competenza nel contesto regionale, si riporta, anzitutto, il seguente estratto:

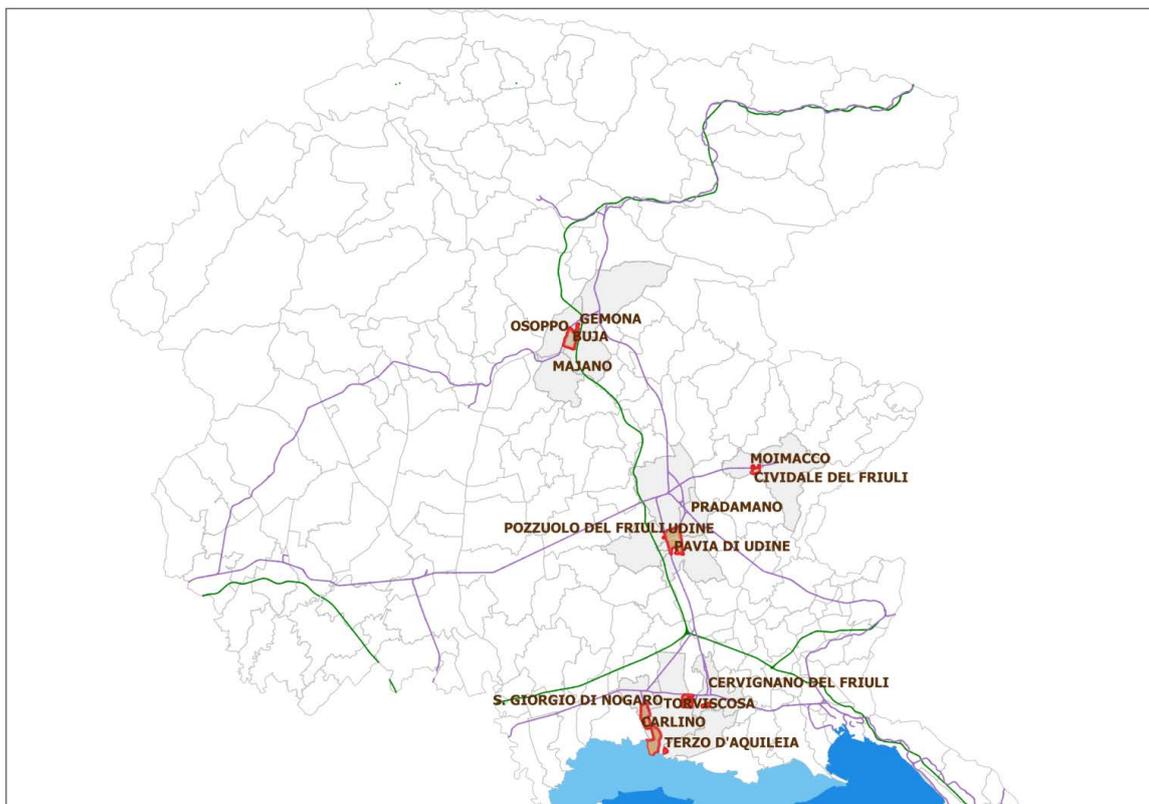


Fig. 1 - Inquadramento complessivo degli ambiti industriali gestiti da Cosef (con evidenza dei territori dei Comuni Soci)

Per un focus sui singoli ambiti (dei vari Comuni in ZIU, Alto Friuli, Cividalese e Aussa Corno) entro il territorio regionale si riportano i seguenti estratti, con l'evidenza delle principali infrastrutture stradali, ferroviarie, inter-portuali ed aeroportuali:



Fig. 2 - ZIU e Cividalese



Fig. 3 – Alto Friuli

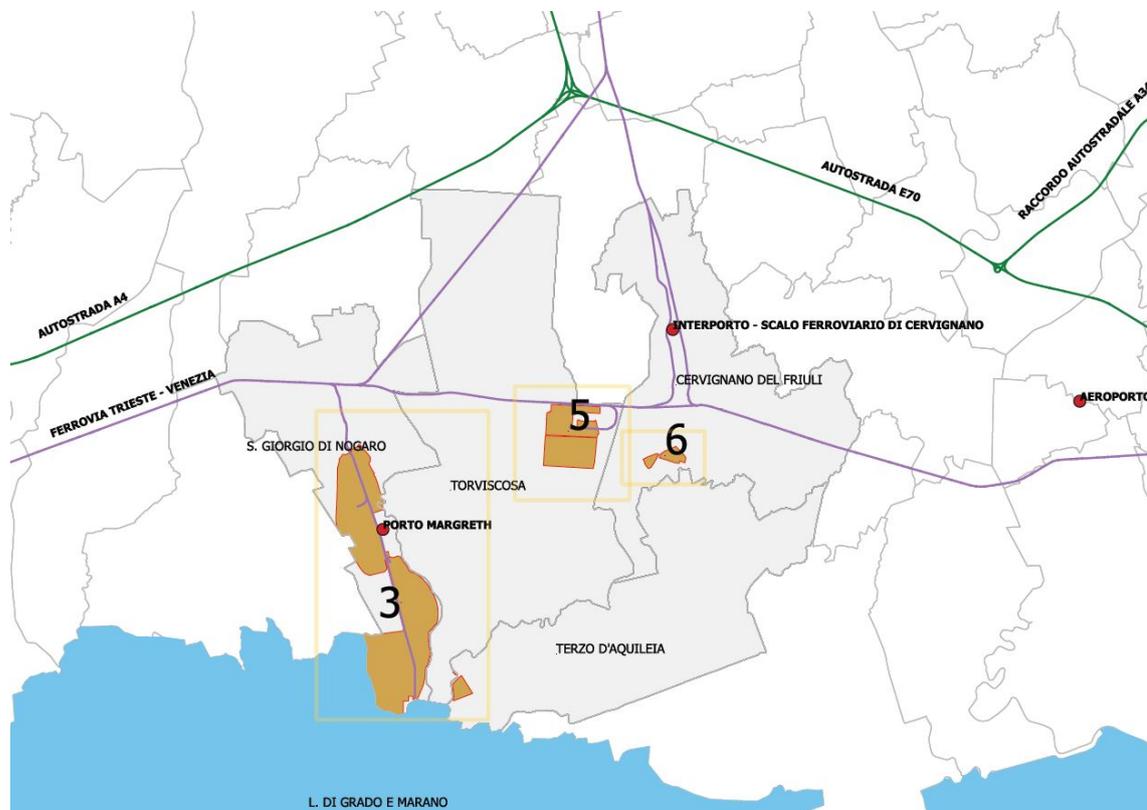


Fig. 4 – Aussa Corno

i. Zone urbanistiche interessate

Gli ambiti di competenza Cosef interessano esclusivamente *agglomerati industriali di interesse regionale*, come definiti dal PURG del 1978 (Zone D1).

1. Ambito ZIU, nei territori dei comuni di Udine, Pavia di Udine e Pozzuolo del Friuli: l'ambito ZIU, già gestito dal Consorzio ZIU, è dotato di Piano Territoriale Infraregionale dal 2002.
2. Ambito Alto Friuli, nei territori dei comuni di Buja, Osoppo, Gemona del Friuli: l'ambito ZIU, già gestito dal Consorzio CIPAF, è dotato di Piano Territoriale Infraregionale dal 2015.
3. Ambito Cividalese, nei territori dei comuni di Moimacco e Cividale del Friuli: l'ambito, di precedente gestione comunale, non è dotato di Piano Territoriale Infraregionale;
4. Ambito Aussa Corno, nei territori dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Carlino, Cervignano: l'ambito, di precedente gestione del Consorzio ZIAC, non è dotato di Piano Territoriale Infraregionale.

L'Assemblea Cosef, nel corso della seduta del 18 dicembre 2018 (delibera n. 15/2018 avente ad oggetto "*Perimetrazione zona "D1" COSEF – deliberazioni inerenti e conseguenti*"), ha inteso perimetrare la Zona "D1 Cosef" di competenza, che sarà oggetto di "P.T.I. unitario" secondo quanto di seguito illustrato. La deliberazione assembleare deriva dalla necessità improrogabile di definire puntualmente le superfici entro cui il Piano Infraregionale Territoriale - in itinere secondo un

processo "urbanistico" in cui le attività di pianificazione svolgeranno la progressiva adozione/integrazione di "PTI parziali" per ciascun dei quattro sub-ambiti - opererà l'oggetto stesso "dell'urbanistica Cosef". Anche a seguito di un percorso di condivisione con i Comuni Soci, per la conferma o ridefinizione delle superfici (già) destinate agli *agglomerati industriali di interesse regionale*, si è giunti alla univoca definizione della superficie D1 di competenza Cosef quale risulta dalla deliberazione assembleare adottata, pari a complessivi 17.263.300¹ mq.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra evidenziato, indicativa delle superfici di competenza "D1 Cosef" suddivise per "sub-ambiti" oggetto di "PTI parziali":

AMBITO "PTI PARZIALE"	COMUNE	STRUMENTO VIGENTE	SUPERFICIE "D1 VIGENTE" mq	SUPERFICIE "ZONA D1 COSEF" mq
ZIU	Udine	P.T.I. - var. n.6 D.P.Reg. N.142/Pres. del 22 giugno 2017	1.329.204	1.329.204
	Pozzuolo del Friuli		1.257.315	1.257.315
	Pavia di Udine		2.605.741	2.605.741
totale superficie "D1 PARZIALE - ZIU" (mq)				5.192.260
AUSSA-CORNO	San Giorgio di Nogaro	P.P.G. -var. P.R.P.N. D.P.Reg. n.0307/Pres settembre 1996	6.935.873	6.258.519
	Carlino	P.P.G. -var. P.R.P.N. D.P.Reg. n.0307/Pres settembre 1996	56.097	58.632
	Terzo di Aquileia	P.R.G.C. -var. n.7 D.C.C. n.14 22 giugno 2005	181.463	181.463
	Torviscosa	P.R.G.C.-var. n.11 in vigore da 2 giugno 2011	1.843.815	1.191.318
	Cervignano del Friuli	P.T.I. delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno (ZIAC) in Comune di Cervignano del Friuli" - var. n.1 D.P.Reg. n.0249/Pres del 23/12/2014	274.680	274.680
totale superficie "D1 PARZIALE - AUSSA CORNO" (mq)				7.964.612
ALTO FRIULI	Osoppo	P.T.I. - D.P.Reg. n.096/Pres del 13 maggio 2015	1.492.845	1.469.467
	Buja		1.626.987	1.638.245
	Gemona del Friuli		36.010	35.960
totale superficie "D1 PARZIALE - ALTO FRIULI" (mq)				3.143.672
CIVIDALESE	Cividale del Friuli	PAC "ZONA OMOGENEA D1" D.C.C. n.14 del 29 aprile 2011	663.736	611.665
	Moimacco	P.R.G.C. - var.21 D.C.C. n. 32 del 19 dicembre 2011	351.087	351.087
totale superficie "D1 PARZIALE - CIVIDALESE" (mq)				962.752

Fig. 5 – evidenza delle superfici "Zona D1 Cosef" suddivise per sub-ambiti

In termini complessivi di dato aggregato generale si annota che - ad eccezione delle aree ZIU, che risultano già conformi/aderenti ai PRGC nei rispettivi territori D1 di Udine, Pozzuolo del Friuli e Pavia di Udine (restando pertanto confermate le relative superfici) - si è operata una riduzione delle "aree industriali" quali definite dagli strumenti urbanistici comunali (ciò soprattutto per gli ambiti provvisti di PTI). Resterà quindi inderogabile, per alcuni territori, una successiva azione di "ri-allineamento" delle corrispondenti perimetrazioni D1 in seno allo strumento regolatore comunale

¹ Dato arrotondato per eccesso. Si annota che, rispetto l'annualità precedente, le superfici D1 COSEF (da definire univocamente), superavano i 18 milioni di mq.

rispetto a quanto definito dall'Assemblea dei Soci a dicembre 2018, in coordinamento con i competenti Uffici Regionali.

In termini di dettaglio, per ciascun Comune entro uno specifico sub-ambito, si riporta la seguente figura riassuntiva delle operazioni di stralcio e/o incorporazione di "superfici D1", operate a connotare la perimetrazione univoca della "Zona D1 Cosef" da parte dell'Assemblea dei Soci.

AMBITO "PTI PARZIALE"	COMUNE	MODIFICA (STRALCIO O INCORPORAZIONE)	DESCRIZIONE MODIFICA
ZIU	Udine	NESSUNA	conferma di perimetro PTI vigente (già coerente con PRGC)
	Pozzuolo del Friuli		
	Pavia di Udine		
AUSSA-CORNO	San Giorgio di Nogaro	Sì	stralcio e incorporazione di superficie rispetto a PPG vigente
	Carlino	Sì	incorporazione rispetto a PPG vigente
	Terzo di Aquileia	NESSUNA	allineamento a zona D1 del P.R.G.C. vigente
	Torviscosa	Sì	stralcio e incorporazione di superficie rispetto a zona D1 di P.R.G.C. vigente
	Cervignano del Friuli	NESSUNA	allineamento a "PTI delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno(ZIAC) in Comune di Cervignano del Friuli"
ALTO FRIULI	Osoppo	Sì	stralcio e incorporazione rispetto a perimetro PTI vigente
	Buja		
	Gemona del Friuli		
CIVIDALESE	Cividale del Friuli	Sì	stralcio di superficie PAC vigente per effetto del P.R.G.C. var.19 adottata (riserva reg.le "5b")
	Moimacco	NESSUNA	allineamento a zona D1 di P.R.G.C. vigente

Fig. 6 – perimetrazione "Zona D1 Cosef": evidenza eventuale incorporazione o stralcio di superfici per ciascun "sub-ambito"

ii. Piano Territoriale Infraregionale

Solo gli ambiti ZIU e Alto Friuli sono dotati di P.T.I. (ancorché preesistenti) e pertanto, di seguito, si riporta una descrizione di sintesi della situazione urbanistica del P.T.I. in tali comparti:

1) Ambito ZIU: a seguito dell'approvazione - con D.P.G.R. n. 0205/Pres. dell'8 luglio 2002 e D.P.G.R. n. 118/Pres. del 6 maggio 2003 - del "Piano territoriale infraregionale" (P.T.I.) della ZIU sono state predisposte n. 6 Varianti:

- Var. n. 1 al P.T.I., approvata con D.P.G.R. n° 101 del 19 aprile 2005;
- Var. n. 2 al P.T.I., approvata con Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 0381/Pres. del 20 novembre 2007;
- Var. n. 3 al P.T.I., approvata con Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 0266/Pres. del 29 settembre 2009;
- Var. n. 4 al P.T.I., approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 0148/Pres. del 6 agosto 2013. Tale variante, oltre a prevedere un ampliamento dell'area a nord ed uno più limitato a sud nonché una ridefinizione degli obiettivi originari di Piano, ha determinato anche una "rinnovazione" della dichiarazione di pubblica utilità per i medesimi, che nel periodo di validità decennale non erano stati attuati. In tal senso la Var. n. 4 si configura quale "nuovo P.T.I.";
- Var. n. 5 al P.T.I., approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 081/Pres. del 20 aprile 2016;
- Var. n. 6 al P.T.I. (vigente), approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017.

Alla fine del 2017 fu dato avvio alla Variante n. 7, che viene predisposta in attuazione degli indirizzi preliminari approvati ante 2018, in fase di "costituzione" del nuovo Ente (COSEF) dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZIU con delibera n. 68 del 15 novembre 2017. Con deliberazione assembleare n. 4 del 29/10/2019 la variante n. 7 al PTI della ZIU è stata adottata (ed è quindi in corso di avvio la procedura di approvazione).

2) Ambito Alto Friuli:

- (prima del 2018) nel corso della precedente gestione del Consorzio CIPAF: l'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale dell'Alto Friuli è stato interessato dalla redazione di un Piano Territoriale Infraregionale (P.T.I.) che è stato adottato dal Consorzio per lo sviluppo industriale ed economico della zona pedemontana Alto Friuli (CIPAF) con Delibera Assembleare n. 6 del 12.12.2007, ma non ha concluso l'iter di approvazione a seguito della nota del Servizio di Pianificazione Regionale (prot. PMT/U/3649/4.212(497/07) del 14.03.2018, con cui veniva sospeso l'iter di approvazione in attesa del raggiungimento della compatibilità urbanistica con i P.R.G.C. dei Comuni interessati. A tal fine sono state approvate le Varianti nn.7 e 11 del Comune di Osoppo (D.P.Reg. del 27.03.2013, n.059/Pres e D.G.R. del 15.06.2013, n.1048), la Variante n.33 del Comune di Buja (D.G.R. del 10.01.2014 n.24) e la Variante n.38 del Comune di Gemona del Friuli (D.G.R. del 10.01.2014 n.23). Successivamente, con Delibera Assembleare n.14 del 27.10.2014 è stata revocata l'adozione del P.T.I. ed è stato riadottato il Piano, aggiornato in ragione delle subentrate prescrizioni di legge ed in coerenza al quadro pianificatorio comunale. L'iter si è concluso con l'approvazione del P.T.I. con Decreto del Presidente della Regione n.96 del 13.05.2015;
- (a partire dal 2018) nel corso dell'attuale gestione COSEF: è stato dato avvio alla variante n. 1 al PTI parziale dell'Alto Friuli previa definizione delle linee guida/direttive da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Cosef con delibera n. 35/2019 in cui, fra l'altro, si conferma che

la variante n. 1 al PTI dell'Alto Friuli assume quale riferimento le superfici definite dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 15 del 18/12/2018, avente ad oggetto "Perimetrazione zona "D1" COSEF - deliberazioni inerenti e conseguenti".

iii. Ambiti sprovvisti di P.T.I.: comparti Aussa Corno e Cividale

Per l'ambito Aussa Corno e Cividalese si riassume, in forma tabellare, la strumentazione vigente:

AGGLOMERATO	PTI	COMUNE	STRUMENTO VIGENTE
zona industriale cividalese	NO	Cividale del Friuli	Assenza di PTI (rif. PRGC e PAC per la D1 di PRGC del Comune di Cividale del Friuli)
		Moimacco	
zona industriale dell'Aussa-Corno (ZIAC)	NO (revocato con delibera dell'Assemblea Straordinaria del Consorzio Aussa Corno N.4/3171 del 23 luglio 2012)	San Giorgio di Nogaro	<i>"Piano Particolareggiato del comprensorio della zona industriale dell'Aussa-Corno in Comune di San Giorgio di Nogaro e di Carlino"</i> (P.P.G.) approvato con DPGR N.0433/Pres. del 22 ottobre 1993 e strumento urbanistico comunale (PRGC)
		Carlino	
		Cervignano del Friuli	<i>"PTI delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno (ZIAC) in Comune di Cervignano del Friuli"</i> , approvato con D.P.Reg. N.03/Pres. del 09/01/2007. La Variante N.1 al predetto PTI è stata approvata con D.P.Reg. N.0249/Pres. del 23/12/2014
		Terzo di Aquileia	Assenza di PTI (rif. PRGC)
		Torviscosa	Assenza di PTI (rif. PRGC)

iv. Rapporto tra la programmazione consortile e l'urbanistica del Consorzio

Già in fase di costituzione del COSEF e ad avvenuta operatività, dal primo gennaio 2018, sono state effettuate specifiche attività da parte del Consorzio con la precipua volontà di individuare "le premesse e presupposti delle finalità, previsioni e strategie nonché delle modalità attuative con cui dar corso alle scelte di Piano".

Risulta fondamentale la seguente considerazione: La gestione urbanistica delle aree di competenza consortile trae fondamento dalle pratiche ed esperienze avviate dall'allora Consorzio ZIU. Ad oggi con la costituita realtà del COSEF, emerge l'esigenza di coordinare ambiti già dotati di PTI ed ambiti che ne sono privi. Per gli ambiti dotati di PTI preesistenti il processo di gestione urbanistica prevede, allo stato, la predisposizione di varianti. Diversamente, per gli ambiti sprovvisti di PTI, il processo di gestione urbanistica richiede l'esigenza di affrontare "nodi" operativo-gestionali, che si presentano nel corso di questa fase di "presa in carico" con le esigenze di uniformazione degli strumenti (pianificatori), "calibrando in corso di svolgimento" tale processo. Nella fattispecie si fa riferimento alla formulazione di "intese" tra Comuni e COSEF ai fini dell'approvazione dei rispettivi piani regolatori. Successivamente, i contenuti oggetto di intese con i Comuni Soci verranno valutati ai fini del recepimento entro i "PTI parziali" dei rispettivi territori, nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie dei Consorzi.

Premesso ciò si schematizzano di seguito le “azioni” del Consorzio, in taluni casi attuate oppure in progress secondo “step” successivi, che saranno indicate annualmente al fine di dar conto delle finalità, previsioni e strategie nonché delle modalità attuative con cui dar corso ai “PTI parziale” (di ciascun ambito), nel quadro programmatico del “PTI unitario”:

- 2017 - prima definizione di “principi informatori” del “PTI unitario”:

in una primissima fase del processo di costituzione del nuovo Ente sono stati enunciati i principi informatori di ciò che, a regime, andrà a configurare il “quadro programmatico del COSEF” ovvero il “PTI unitario”. Tali enunciati restano - nel complesso - confermati.

La declinazione territoriale-urbanistica di tali enunciati, in corso di implementazione ed integrazione in considerazione della complessità del contesto, avverrà mediante redazione dei “PTI parziali” di ciascun ambito secondo il seguente schema: in variante rispetto a PTI preesistenti per ZIU ed Alto Friuli e nuova redazione di “PTI parziali” per Aussa Corno e Cividalese (considerata l’assenza di tale strumento PTI in tali ambiti).

indicazione di rilievo programmatico emersa nel periodo considerato: definizione unitaria dell’ambito di competenza da considerare in stretto coordinamento con i Comuni Soci.

- 2018 - perimetrazione “zona D1 COSEF”:

un quadro programmatico da declinare urbanisticamente nei “PTI parziali” non può prescindere dalla definizione unitaria dell’ambito (di competenza) da considerare. Si rimanda al paragrafo precedente per i dettagli di tale processo, condiviso preventivamente con i Comuni Soci (da “ratificare” da parte della Regione), che si è concluso con l’indicazione di una superficie pari ad oltre 17 milioni di mq. da gestire urbanisticamente da parte del COSEF, di riferimento per i successivi atti ed elaborati.

indicazione di rilievo programmatico emersa nel periodo considerato: per Aussa Corno e Cividale del Friuli la ricognizione operata ha inteso ridurre porzioni “D1 di PRGC vigenti” nonché significative superfici di “D1 del PTI revocato del Consorzio Aussa Corno”.

- Dal 2016 al 2019 - nel corso dell’iter di approvazione degli strumenti urbanistici comunali (P.R.G.C.) di San Giorgio di Nogaro, Cividale e Torviscosa (in ambiti sprovvisti di PTI):

nei pareri regionali sulle varianti n° 44 al PRGC di San Giorgio di Nogaro, n° 19 al PRGC di Cividale del Friuli e n° 12 al PRGC di Torviscosa vengono rilevate ai Comuni alcune riserve vincolanti od opportunità relativamente a proposte di modifiche incidenti le zone industriali D1 (di nuova competenza COSEF ai sensi della L.R. 3/2015) e pertanto segnalata la necessità (o l’opportunità) di addivenire a specifiche intese ai sensi della legge urbanistica regionale per addivenire alla formale approvazione dei summenzionati Piani urbanistici comunali.

Preso atto di tali necessità da parte dell’Amministrazione del Consorzio, la competente Assemblea ha (successivamente) valutato positivamente di dar corso alle c.d. “intese” in tutti i citati tre casi, ed ha strategicamente inteso evidenziare che, nell’ambito delle redazioni dei “PTI parziali”, le modifiche azzonative o normative proposte in seno ai Piani regolatori comunali saranno tenuti in debito conto nei corrispondenti specifici contesti del PTI. Ciò a significare il legame con i territori nella prospettiva, comunque, di rafforzare l’appetibilità dell’area industriale e/o di aumentare le potenzialità di utilizzo, in linea con le finalità istituzionali perseguite dal COSEF.

indicazione di rilievo programmatico emersa nel periodo considerato: coordinare i vari livelli di pianificazione (PRGC o PAC rispetto ai redigenti "PTI parziale") o le istanze provenienti dai singoli territori sulle D1, garantendo il mantenimento ed il rispetto le finalità istituzionali proprie del Consorzio.

- Dal 2019 al 2020 - azioni del Consorzio, relative modalità di attuazione e tempistiche di massima, suddividendo tra:

a) attività urbanistica (redazione di varianti ai PTI esistenti e nuovi PTI parziali)

a.1) ambito ZIU: è stata recentemente adottata la variante n. 7 al PTI, previo espletamento dello screening VAS. **indicazione di rilievo programmatico emersa nel periodo considerato:** non pertinente in quanto variante di carattere gestionale.

a.2) ambito Alto Friuli: in corso di avvio la variante n. 1 al PTI, sulla base delle linee direttive/obiettivi (della variante) già definite nel 2019; si prevede che nel corso del 2020 sarà effettuata la procedura di screening VAS con relativa definizione dei principali elaborati di Piano. **indicazione di rilievo programmatico emersa nel periodo considerato:** si segnalano, tra le linee direttive definite dall'Amministrazione del Consorzio, i seguenti obiettivi di livello strategico: "Ampliamento dello scalo ferroviario consortile a connotare la Zona dell'Alto Friuli quale importante terminale pubblico, con un incremento dell'attuale superficie"; "verifica di coerenza della "variante al PTI vigente" con i Piani regolatori comunali interessati in aderenza alla deliberazione assembleare n. 15/2018 avente ad oggetto "Perimetrazione zona "D1" COSEF - deliberazioni inerenti e conseguenti" e coordinamento della "variante al PTI vigente" al "quadro territoriale unitario".

a.3) Aussa Corno: in tale ambito è occorso articolare i diversi territori in "sub-ambiti di PTI parziali" entro la D1 di San Giorgio di Nogaro e Carlino; Torviscosa; Cervignano e Terzo D'Aquileia. Si prevede presumibilmente che entro il 2020 saranno definite le linee direttive nei (sub) territori summenzionati, in stretto coordinamento con i Comuni Soci. **indicazione di rilievo programmatico emersa nel periodo considerato:** viene pertanto indicata la definizione delle linee direttive di ciascuno dei PTI parziali entro l'area industriale Aussa Corno (per i quattro "sub-PTI parziali" citati) presumibilmente entro il 2020.

a.4) Cividalese: anche per tale ambito si prevede la definizione delle linee direttive del "PTI parziale" entro il 2020, in accordo con i Comuni Soci. **indicazione di rilievo programmatico emersa nel periodo considerato:** definizione delle linee direttive del "PTI parziale" entro l'ambito cividalese.

b) attività in essere e previste inerenti il "quadro territoriale unitario":

b.1) Approfondimenti ed analisi alla scala territoriale unitaria: l'amministrazione del Consorzio ha dato corso (già a partire dal 2018 e tuttora in corso), ad una serie di approfondimenti su tematiche di particolare significatività ai fini della conoscenza ed inquadramento complessivo del quadro territoriale COSEF. Le analisi, oltre a costituire valido supporto per la definizione delle direttive di piano (come nel caso dell'Alto Friuli) risulteranno funzionali e interpreti, alla scala del coordinamento, delle connessioni esistenti tra la "variante al PTI vigente" o "PTI parziale" rispetto al "quadro territoriale unitario" in un continuum di processo che verrà annualmente "validato" o "rinnovato" in termini di verifiche di coerenza sulla base degli esiti/dello stato di avanzamento alla

scala urbanistica rispetto alla scala programmatica (del “PTI unitario”). Restano implicite, nel corso istruttorio di elaborazione dei (nuovi) PTI parziali o varianti ai PTI preesistenti, le “verifiche e validazioni” dei processi illustrati con la competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione.

b.2) ricognizione della documentazione esistente ed incontri con Soggetti competenti (già a partire dal 2018 e tuttora in corso), in particolare per verificare il grado di attualità/rispondenza di eventuali studi ed approfondimenti già svolti (es. su temi “idro-geologici”) dell’area Aussa Corno; ulteriore ricognizione riguarda la verifica della documentazione e lo stato delle VAS connesse a vario titolo a piani urbanistici dei territori COSEF. Tale attività è finalizzata - in via generale - ad evitare “duplicazioni di procedimenti” e “ridondanza di elaborazioni” rispetto al pregresso (con particolare riferimento al PTI dell’ex Consorzio ZIAC, nonostante sia stato revocato);

b.3) realizzazione di una base cartografico-informativa comune mediante estensione - a tutti gli ambiti di competenza - del Sistema GIS già implementato/esistente in ZIU. Si rammenta che, operativamente, il quadro catastale costituisce base di riferimento fondamentale per gli elaborati del “PTI parziale” e pertanto *step* improrogabile di natura tecnica.

Attualmente risulta completato analogo sistema GIS nell’ambito dell’Alto Friuli e, per l’ambito Aussa Corno - entro il territorio di San Giorgio di Nogaro e Carlino - è in corso di realizzazione il “quadro catastale unitario georeferenziato”. Si prevede la conclusione delle summenzionate attività tecniche nel corso del primo semestre 2020.

b.4) nel corso del 2020 l’amministrazione del Consorzio provvederà all’aggiornamento programmatico in esito o sulla base delle direttive predisposte sui “singoli” PTI come sopra descritto, delle elaborazioni e Studi svolti o in considerazione di eventuali nodi o criticità successivamente emersi, al fine di ricalibrare ovvero aggiornare il quadro territoriale complessivo e relative strategie di riferimento per il successivo periodo, in un processo circolare di verifica e monitoraggio continuo anche delle “tempistiche di attuazione”.

c. Settori di attività

ADOZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GESTIONE DEL TERRITORIO
VENDITA LOTTI URBANIZZATI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E SERVIZI
ACQUISIZIONE ED ESPROPRIAZIONE AREE
AZIONE PROMOZIONALE PER L’INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE
MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, AREE VERDI ED IMPIANTI FERROVIARI
GESTIONE E MANUTENZIONE DEPURATORE, RETI TECNOLOGICHE
GESTIONE E MANUTENZIONE RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
GESTIONE E MANUTENZIONE RACCORDO FERROVIARIO
GESTIONE E MANUTENZIONE PORTO MARGRETH

2. OBIETTIVI

a. Obiettivi istituzionali/generali

Il Consorzio si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione Fvg, perseguendo i fini istituzionali declinati con la L.R. 3/2015.

La pianificazione, urbanizzazione, infrastrutturazione e ammodernamento delle aree industriali di competenza rappresentano l'obiettivo generale da perseguire nel tempo, allo scopo di mantenere attrattive le aree stesse per nuovi insediamenti e per favorire, mediante la qualità dei servizi offerti, lo sviluppo e la crescita delle realtà industriali già insediate.

Per realizzare questo obiettivo, risulta di notevole importanza la capacità del Consorzio di dialogare con gli imprenditori, al fine di programmare, attraverso il Piano Industriale, lo sviluppo dell'area per realizzare un paesaggio industriale sempre più coincidente con le aspettative degli stakeholders.

b. Obiettivi strategici per il triennio

Il perseguimento dell'obiettivo istituzionale generale si concretizza attraverso:

URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURE

ampliamento delle aree/lotti industriali per l'insediamento di attività produttive

manutenzione e potenziamento della viabilità

ammodernamento dei sistemi di illuminazione pubblica e la realizzazione di sistemi di videosorveglianza destinati alla sicurezza collettiva

incremento delle aree di parcheggio e di sosta

dotazione degli spazi pubblici di strutture dedicate ad attività collettive

**GESTIONE
PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Pianificazione urbanistica

incremento degli immobili da destinare all'insediamento ovvero all'ampliamento delle imprese

recupero, attraverso acquisizioni e ristrutturazioni immobili e aree dismesse attualmente non utilizzate

**GESTIONE RETI E
IMPIANTI**

Incremento della dotazione di impianti di energie rinnovabili in un'ottica di sostenibilità ambientale e nel quadro delle politiche di incentivazione

Manutenzione e ammodernamento degli impianti, quali depuratore, videosorveglianza, fibra ottica

Realizzazione di infrastrutture e impianti per la certificazione delle aree industriali quali Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate

SERVIZI ALLE IMPRESE

Consolidamento e ampliamento dei servizi offerti alle imprese

Rilevamento dell'efficacia delle attività di servizio erogate con crescente attenzione alle esigenze delle imprese insediate.

**ORGANIZZAZIONE
INTERNA**

modelli di organizzazione e gestione

controllo di gestione

risorse interne

c. Obiettivi immediati e azioni per l'annualità 2020

URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURE

URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURE

Elenco dei principali interventi programmati per l'annualità. Si rimanda al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 per un dettaglio più analitico

Lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria in ZIAF.

Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 nelle aree industriali

Lavori di manutenzione in Porto Margreth

Spostamento di un tratto di pista ciclabile in zona industriale udinese

Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU e viabilità di collegamento

Realizzazione di nuovi binari nello scalo ferroviario della zona industriale dell'Alto Friuli

Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in ZIAF.

Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in ZIAF

Raccordi ferroviari COSEF: interventi e manutenzioni anno 2020



Intersezione tra uscita casello autostradale Gemona-Osoppo A23 e la ex S.P. 49 Osovana

GESTIONE
PATRIMONIO
IMMOBILIARE

Ampliamento immobile ad uso artigianale/industriale nella ZIU

Si prevede di realizzare un ampliamento dell'immobile per un importo di € 1.900.000 mediante leasing finanziario. L'immobile verrà concesso in sublocazione. Si prevede la decorrenza, sia della locazione finanziaria, che del contratto di sublocazione dal mese di ottobre.

Riqualificazione immobile "ex Friul Carne"

Nel corso dell'anno avranno avvio i lavori di riqualificazione dell'immobile acquisito con finanziamento regionale ai sensi dell'art. 86. L'immobile verrà concesso in locazione.

Attività di bonifica nell'area industriale Aussa Corno – Torviscosa – San Giorgio di Nogaro

Si intende procedere con l'iter amministrativo per la definizione delle problematiche ambientali connesse alla presenza di siti inquinati nella ziac. Tale risoluzione è di primaria importanza per lo sviluppo del territorio, in quanto propedeutica all'acquisto, all'infrastrutturazione e cessione delle aree. Si prevede di partecipare come partner al progetto europeo "LIFE" del Comune di Torviscosa.

Gestione porto Margreth

Lo sviluppo infrastrutturale del compendio portuale nel suo complesso deve essere un obiettivo primario del Consorzio, congiuntamente anche all'amministrazione regionale, così come normato dalla L.R. n. 12/2012, per esprimere al massimo le potenzialità dell'area portuale, sia in termini di interesse collettivo che di risultato economico. In sinergia con l'amministrazione regionale il Piano Regolatore dei Porti verrà aggiornato rispetto alle nuove esigenze di sviluppo e con la finalità di incrementare i traffici portuali.

Definizione procedura liquidatoria Consorzio Aussa Corno

E' in itinere, congiuntamente con la Regione Fvg, un approfondimento giuridico e di sostenibilità economico finanziaria circa la definizione della procedura liquidatoria del Consorzio Aussa Corno. La possibilità per il Cosef di avere la piena proprietà delle aree, patrimonio disponibile, rappresenta sia un punto di forza per lo sviluppo e rilancio dell'area, sia per il completamento di un processo normativo fortemente auspicato dall'amministrazione regionale stessa. Si ritiene di acquisire la competenza sulle strade trasferite dal Consorzio Aussa Corno al Comune di San Giorgio di Nogaro

GESTIONE IMPIANTI E
RETI

Realizzazione impianto fotovoltaico in ZIAF

Si prevede di realizzare un nuovo impianto fotovoltaico a servizio del depuratore consortile; la cessione dell'energia prodotta, assorbe parte dei costi energetici attualmente a carico del Consorzio.

Realizzazione impianto di videosorveglianza in ZIAC e ZIAF

Si prevede di realizzare nuovi impianti di videosorveglianza a servizio delle zone industriali

Manutenzione impianto di videosorveglianza e migrazione su fibra ottica in ZIU

Oltre alla manutenzione dell'attuale impianto, si prevede di avviare la migrazione su fibra ottica dell'impianto in ZIU, previ accordi con Insiel.

Manutenzione straordinaria impianto di depurazione

Sarà predisposto un progetto per l'efficientamento della stazione di sollevamento e di miglioramento della linea fanghi

Progetto APEA

Si rimanda alla sezione II del Piano per una descrizione dettagliata dello stato dell'arte

SERVIZI ALLE IMPRESE

Monitoraggio aziende insediate

Alla luce dei risultati ottenuti dall'indagine promossa tra le aziende insediate e conclusasi nel primo semestre 2019, l'ente intende continuare a monitorare le aree di competenza al fine di mantenere un rapporto sempre più diretto con le aziende e, attraverso l'analisi dei dati raccolti, ricavare i punti di forza dei servizi dell'ente ed eventuali esigenze degli insediati.

Car Pooling

Attese le adesioni di alcune aziende all'iniziativa, l'ente continuerà a promuovere e sostenere la metodologia del servizio auspicando venga maggiormente valutato nelle aree industriali considerando i benefici connessi.

Defibrillatore automatico esterno

Proposito dell'Ente è dotare di almeno una postazione DAE tutte le aree di competenza per fornire un basilare servizio di first aid. Si specifica che nell'agosto del 2019 è stato installato il primo defibrillatore automatico esterno presso la Zona Industriale Udinese.

Colonnine elettriche di ricarica e aree di servizio automatizzate

Si prevede di installare le prime colonnine elettriche, con punti di ricarica di 22 kW ciascuna, all'inizio del 2020 nella ZIU ed entro il secondo semestre del 2020 nella Zona dell'Alto Friuli; si procederà inoltre con l'analisi della migliore collocazione di una colonnina in ZIAC e di una seconda postazione nella ZIU. In prossimità delle colonnine di ricarica l'ente intende posizionare dei distributori automatici al fine di realizzare delle aree di servizio automatizzate.

Monitoraggio e gestione transiti carri ferroviari

Il progetto prevede di attivare il servizio di monitoraggio inizialmente nella zona dell'Alto Friuli mediante un sistema di tecnologia al laser scanner che permetterà di acquisire in tempo reale i dati relativi al traffico dei raccordi per efficientarne l'uso e pianificare in modo efficace la manutenzione

Pannelli con display

Il consorzio ipotizza di installare il primo display a led al fine di diffondere notizie e iniziative e/o di concedere i relativi spazi pubblicitari.

Comunicazione e marketing

L'ente intende proseguire l'attività di comunicazione seguendo i principi di marketing per avviare un processo di fidelizzazione con tutti gli stakeholders attraverso la predisposizione di una newsletter, l'organizzazione di eventi, convegni e corsi, la partecipazione a missioni internazionali...



Postazione DAE presso la Zona Industriale Udinese

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Modelli di organizzazione e gestione

Modello Organizzativo Gestionale D. Lgs. 231/01

Il modello, nella seduta del cda del 07 marzo 2019, è stato aggiornato prevalentemente con le integrazioni dell'art. 6 del Decreto 231 apportate dalla L. 179/2017 ad oggetto le segnalazioni di possibili anomalie (whistleblower) e con la modifica del quadro sanzionatorio dell'art. 24 bis per la quale l'Ente ha ritenuto di adottare il protocollo di prevenzione dei reati di "trattamento illecito dei dati".

Piano Triennale Anticorruzione Trasparenza

Il Piano vuole essere un atto di organizzazione interna da seguire affinché non si verifichino, o si riducano in modo rilevante, disfunzioni nei processi amministrativi. Vuole essere una chiave comportamentale delle risorse umane per il conseguimento dell'interesse pubblico. L'Assemblea Consortile, quale organo di indirizzo, ha approvato con delibera n. 2 del 9 maggio 2019, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 e ha dato mandato al Responsabile della Prevenzione di dare attuazione alle linee di indirizzo individuate nello stesso.

Certificazione Ambientale ISO 14001

Si proseguirà con l'integrazione delle attività già certificate in area ZIU e ZIAF, implementando la certificazione alle altre aree industriali di competenza.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un processo di raccolta, analisi e diffusione di informazioni utili per indirizzare l'attività. Il controllo di gestione è il necessario feedback sull'andamento del Consorzio: individua gli assets che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi, previene possibili criticità e consente di intervenire con correzioni gestionali per migliorare l'utilizzazione delle risorse. Il controllo di gestione è l'attività di guida e orientamento della gestione, in grado di assicurare che le risorse economiche ed i fattori produttivi a disposizione dell'ente siano impiegati in modo efficace ed efficiente coerentemente agli obiettivi prestabiliti. Il controllo di gestione è, quindi, uno strumento di government, di monitoraggio e di valutazione; risponde ad esigenze informative interne e supporta le decisioni del management per una corretta assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali al fine di perseguire nel tempo l'equilibrio economico e finanziario richiesto. La sua applicazione, seppure ancora in fase di adattamento alla realtà consortile, trova riscontro già nel presente documento, sia nella pianificazione delle risorse interne, che nella quantificazione del budget economico stesso e andrà implementata anche riguardo alla recente modifica dell'art. 2086 C.C.

Risorse Interne

La composizione attuale dell'organico del Consorzio è il risultato di un percorso di operazioni straordinarie che ha interessato l'ente negli ultimi anni a partire dalla legge Rilancimpresa del 2015.

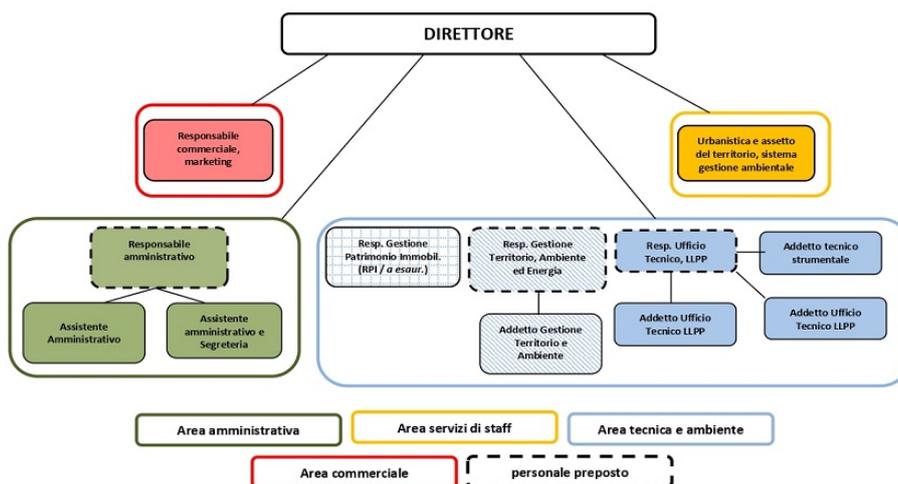
La professionalizzazione delle risorse, pregressa e acquisita grazie alla formazione sostenuta e incentivata dall'ente, ha permesso di omogeneizzare e accrescere le competenze individuali di ciascun dipendente, mantenendo adeguato il livello professionale richiesto per la nuova realtà territoriale, quale il Cosef è divenuto.

Il successo di un progetto passa sempre attraverso le persone che sono il fulcro del risultato e i principali attori del cambiamento e questo si concretizza attraverso la capacità di lavorare in squadra e trovare un sentimento di comune identità al fine di lavorare all'unisono per rispondere alle molteplici sfide che sono richieste a una moderna organizzazione.

Il continuo miglioramento del gruppo di lavoro, sia in termini di unione che di formazione, permane un costante obiettivo del management, atteso che l'eterogeneità delle attuali risorse rappresenta anche un notevole punto di forza della struttura in cui le diversità possono integrarsi per formare un tutto ad alto valore aggiunto.

Questo processo motivazionale deve tradursi nell'obiettivo di risultato di ciascun dipendente che deve essere comune di struttura e non più solo di risultato individuale.

Nel corso del 2020 è previsto l'inserimento nell'organico di una risorsa amministrativa.



d. Risultati raggiunti**Settore della pianificazione**

Oggetto obiettivo (di rilievo per il quadro programmatico)	Rispetto al triennio precedente	Rispetto all'annualità precedente
Enunciato da quadro programmatico: definizione unitaria ambito di competenza "Zona D1 COSEF"	confermato	definito ambito di competenza "Zona D1 COSEF" rif. delibera Assemblea COSEF n. 12/2018
coordinamento dei vari livelli di pianificazione (PRGC) sulla base di istanze provenienti da territori	perfezionate le "intese" per superamento riserve reg.li vincolanti su variante PRGC San Giorgio di Nogaro	perfezionate le "intese" per superamento riserve reg.li vincolanti su variante PRGC Cividale del Friuli
Enunciato da quadro programmatico su struttura del "PTI unitario": realizzazione base cartografico-informativa comune su modello ZIU	realizzato per ambito Alto Friuli	in corso per ambito Aussa Corno (entro territorio San Giorgio di N./Carlino)
Enunciato da quadro programmatico su struttura del "PTI unitario": redazione di varianti a PTI esistenti	in fase di studio var. 7 al PTI ZIU	adottata la Var. 7 al PTI ZIU con deliberazione Assemblea COSEF n. 4/2019
Enunciato da quadro programmatico su struttura del "PTI unitario": definizione linee direttive su ciascun ambito	analisi propedeutiche alla definizione linee direttive var. 1 al PTI Alto Friuli	definite le linee direttive var. 1 al PTI Alto Friuli

Settore marketing e comunicazione

Oggetto Obiettivo	Rispetto al triennio precedente	Rispetto all'annualità precedente
Indagine Statistica	Obiettivo non presente nel triennio precedente	Terminata fase delle interviste e raccolta dati generali in <u>tutte</u> le aree.
Servizio di car pooling	Obiettivo non presente nel triennio precedente	Iniziata promozione del servizio nelle aree industriali di competenza COSEF
Colonnine elettriche di ricarica	Obiettivo non presente nel triennio precedente	Terminata fase di analisi generale. Definizione aree di prevista installazione dei punti di ricarica
Comunicazione - marketing	Obiettivo non presente nel triennio precedente	Organizzazione Convegni e partecipazione alla fiera "Transport – Logistic" di Monaco

SEZIONE II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

1. SISTEMAZIONE E ATTREZZAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PER L'IMPIANTO E LA COSTRUZIONE DI STABILIMENTI E ATTREZZATURE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Il Consorzio dispone al momento, unicamente in area ZIU, di aree urbanizzate e completamente attrezzate per l'immediato insediamento di attività produttive e di servizi, in particolare lungo l'asse est-ovest costituito da viale dell'Artigianato in Comune di Pavia di Udine e nel comparto artigianale di via Volta, nel medesimo Comune e su via Zanussi in Comune di Udine. In dette aree sono già presenti i servizi tecnologici necessari quali i cavidotti di alloggiamento delle linee elettriche, la fibra ottica, fognature (nera/meteorica), rete idrica e rete gas metano a media pressione, oltre che l'illuminazione pubblica. In area Alto Friuli è prevista la futura urbanizzazione delle aree a nord dello scalo ferroviario per la formazione di alcuni nuovi lotti produttivi, operazione che deve essere necessariamente preceduta da una rivisitazione delle ipotesi di viabilità distributiva e di connessione con la viabilità regionale attraverso la redazione di una specifica variante al Piano Territoriale CIPAF che ridefinisca anche le effettive necessità di ampliamento.

Il Consorzio, stante la ridotta disponibilità di superfici libere, l'assenza di aree di proprietà e di propri strumenti di pianificazione vigenti, non ha per il momento la possibilità di creare nuove aree produttive e relative urbanizzazioni nelle zone ZIAC di San Giorgio di Nogaro-Carlino, Cervignano e Torviscosa e nel comprensorio ex CSIFO (Cividale / Moimacco).

Dotazioni infrastrutturali dei principali agglomerati COSEF

infrastruttura	ZIU		ALTO FRIULI		ZIAC (SGN/CAR)		EX SIFO (CIV. / MOIMACCO)	
	proprietà	gestione	proprietà	gestione	proprietà	gestione	proprietà	gestione
viabilità	COSEF	COSEF	COSEF	COSEF	In fase di definizione	Da definire	Comune	Comune
Acquedotto	COSEF	CAFC SpA	Terzi	CAFC SpA	NP	--		Acq. Poiana
Gas metano (mp / bp)	COSEF	Gruppo Hera	NP	--	NP	--	ND	Italgas SpA
Fognatura N	COSEF	CAFC SpA	NP	--	COSEF	CAFC SpA	ND	Acq. Poiana
Fognatura B	COSEF	CAFC SpA	NP	--	ND	ND	ND	Acq. Poiana
Fognatura M	NP	---	COSEF	COSEF	--	--	ND	Acq. Poiana
Depurazione	COSEF	CAFC SpA	COSEF	COSEF	CAFC SpA	CAFC SpA	ND	Acq. Poiana
Cavidotti EE	COSEF	E-distribuzione	Terzi	E-distribuzione	ND	E-distribuzione	ND	E-distribuzione
Cavidotti TLC	COSEF	TIM	COSEF	TIM			ND	TIM
Cavidotti F.O.	COSEF INSIEL	Vari Soggetti	COSEF INSIEL	Vari Soggetti	COSEF	Inasset srl	ND	ND

Legenda: COSEF= proprietà totale o parziale; NP: rete non presente; TERZI: proprietà di terzi; ND=informazione non disponibile.

2. GESTIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE

a. Servizi primari

i. Servizi di accessibilità

Il Consorzio, nelle zone di competenza, al momento non eroga servizi mensa (che, comunque, sono garantiti attraverso servizi resi da privati quali la consegna di pasti veicolati e dai servizi di ristorazione presenti nelle aree industriali e limitrofe) né sono presenti asili aziendali o interaziendali (in tal senso, relativamente all'ambito ZIU, il Consorzio ha stipulato con il Comune di Pavia di Udine una convenzione per la fruizione del servizio di Nido d'Infanzia cui possono usufruire le imprese

insediate. Sono comunque allo studio ulteriori sinergie e ipotesi in relazione agli esiti delle necessità che emergeranno.

ii. Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale

Il Consorzio è proprietario in ambito Altro Friuli e ZIU delle viabilità interne ai comprensori industriali, nella ZIU sono inoltre presenti tratti di strada di proprietà comunale che sono stati concessi in concessione gratuita all'Ente. Le viabilità sono gestite direttamente per quanto attiene l'aspetto manutentivo, sia ordinario che straordinario, e con la collaborazione dei Comuni relativamente agli aspetti legati al Codice della Strada (autorizzazioni, ordinanze, controlli, ecc.). Relativamente a queste gestioni si auspica di addivenire progressivamente a specifiche convenzioni con le singole amministrazioni comunali in analogia a quanto già stipulato con il Comune di Pavia di Udine per la gestione di via delle Industrie. In ambito ZIAC, come noto, le viabilità pubbliche sono state trasferite in proprietà alle Amministrazioni comunali a seguito della liquidazione del Consorzio di Sviluppo Industriale Aussa Corno e, al momento, i relativi aspetti tecnici e amministrativi, incluse le relative competenze, devono essere ancora definiti.

iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento

La situazione riguardante la gestione delle reti tecnologiche risulta diversa nelle varie aree industriali e ciò in relazione alla proprietà delle relative infrastrutture e/o alla presenza di specifici accordi con i relativi gestori, concessionari o utilizzatori. Anche per le reti di proprietà del Consorzio le modalità di gestione risultano fortemente condizionate dalle normative di settore (es. c.d. "decreto Letta") e quelle emanate dall'Autorità regolatoria tale da renderne conveniente l'affidamento in concessione a operatore abilitato di settore (es. gas) piuttosto che la gestione diretta in economia. In pratica, il Consorzio effettua la sola gestione diretta della fognatura (e del connesso servizio di depurazione) nel comprensorio dell'Alto Friuli, mentre l'analogo servizio in area ZIU e ZIAC è curato da CAFC SpA sulla base di specifiche convenzioni. La rete gas MP a servizio della ZIU, unica di proprietà dell'Ente (in alcuni tratti solo parzialmente), è gestita dal gruppo Hera in quanto acquisita da precedente gestione AMGA associata alla gestione della rete comunale di Pavia di Udine. Le reti di distribuzione energetica, seppur nella maggior parte dei casi, in presenza di infrastrutture di posa di proprietà del Consorzio, è in capo a E-Distribuzione, mentre le linee AT presenti sono in capo ai relativi operatori (TERNA, EDISON).

iv. Raccordi ferroviari

Il Cosef è attualmente proprietario di tre raccordi ferroviari:

- 1) raccordo ferroviario "ZIU ZAU" che collega la stazione di Udine con la zona industriale udinese;
- 2) raccordo ferroviario ex Cipaf che collega la stazione di Osoppo con lo scalo e le aziende della zona industriale Alto Friuli;
- 3) raccordo ferroviario che collega la stazione di San Giorgio di Nogaro con la zona industriale Aussa Corno.

Raccordo ferroviario "ZIU-ZAU"

Il raccordo base denominato "ZIU-ZAU" è costituito dal binario di dorsale, dallo scalo del Partidor, dal raccordo particolare ABS e dal raccordo particolare Qualisteel.

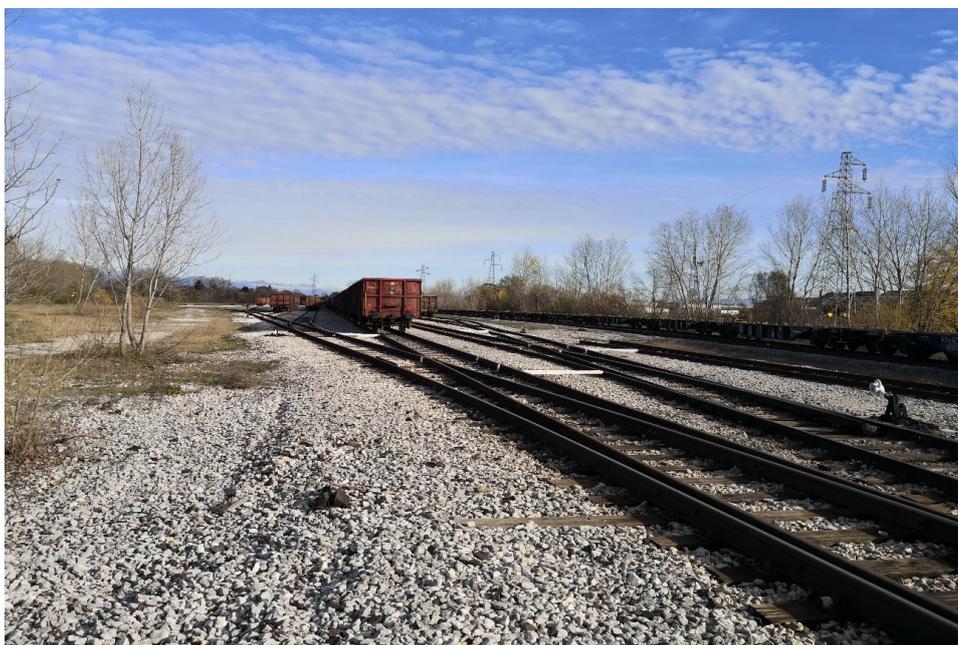
Il raccordo base, allacciato alla stazione di Udine attraverso la comunicazione di deviatori 31a e 31b, corre verso sud parallelamente alla linea Udine – Cervignano A.G., raggiungendo la Zona Annonaria di Udine (ZAU) e la Zona Industriale di Udine (ZIU).

Il limite del recinto ferroviario è ubicato alla progressiva km 0+634. Il cancello di accesso al sistema dei raccordi è posto al km 0+974. In precedenza allo stesso, alla progressiva 0+914, è posizionata una sbarra fermacarro assicurata con serratura a chiave.

Lo scalo Partidor si collega al binario di dorsale a nord, verso la stazione di Udine, attraverso il deviatoio 101, a sud, verso la ZIU-ZAU attraverso il deviatoio 102 ed è costituito da sei binari. L'intenzione da parte di RFI di potenziare la linea Udine – Cervignano e di realizzare presso Cargnacco una nuova stazione (PM posto di manovra) a servizio del nodo di Udine, rende in questo momento prioritario realizzare il nuovo scalo a nord della ZIU. La realizzazione della nuova stazione di Cargnacco avrà come conseguenza l'interruzione del binario di raccordo industriale proveniente da Udine e la conseguente impossibilità di proseguire ad utilizzare lo scalo del Partidor.

Gli interventi di manutenzione eseguiti nell'anno 2019 presso il raccordo base hanno perseguito l'obiettivo di semplificare gli impianti presso lo scalo Partidor al fine di ridurre i futuri interventi di manutenzione considerato che a partire dal 2025 lo scalo non verrà più utilizzato e verrà sostituito dai nuovi impianti che saranno realizzati nell'area a nord dello stabilimento di ABS a partire dal 2020. Il primo lotto del nuovo scalo a servizio della ZIU, già finanziato con fondi regionali, prevede la realizzazione dei primi due binari della lunghezza di 450/500 metri con il conseguente adeguamento degli impianti esistenti di collegamento al raccordo base. Il progetto di tale lotto è in fase autorizzatoria e si prevede di eseguire i lavori nel corso dell'anno 2020. I lotti successivi, di cui sarà necessario reperire gli adeguati finanziamenti, prevederanno la costruzione di altri 3 binari in adiacenza ai primi due realizzati con il primo lotto e la loro estensione a 750 m secondo il nuovo standard di lunghezza dei convogli merci.

Gli interventi di manutenzione degli impianti ferroviari esistenti del raccordo base previsti nel triennio 2020-2021 consisteranno nella manutenzione dei deviatori con la sostituzione delle parti usurate e ammalorate (rotaie e traversoni in legno) e per quanto concerne i binari, è necessario continuare con lavori di revisione, comprendente la sostituzione delle traverse con traverse in cls, la sostituzione delle rotaie con rotaie 50UNI optando per materiali usati servibili.



Dettaglio scalo ferroviario ZIU

Raccordo ferroviario della zona Alto Friuli

L'area industriale Alto Friuli dispone di un raccordo ferroviario comunemente identificato come "raccordo base" il quale è allacciato alla stazione di Osoppo dove, all'interno del recinto ferroviario, sono presenti i binari di presa e consegna IV, V, VI, VII.

Dal cancello in uscita dalla stazione di Osoppo si sviluppa per circa 500 metri il binario di dorsale che porta al fascio di binari composto da:

- 14 binari adibiti alla sosta di cui 3 a raso e 1 ad attività di carico/scarico;
- 2 tronchini intermodali;
- 2 tronchini adibiti alla sosta dei locomotori;
- 1 binario con fossa di visita dei mezzi ferroviari.

Il binario di dorsale prosegue verso sud per circa 1 km fino ad arrivare all'ingresso degli stabilimenti raccordati.

Il limite di carico dei binari del raccordo base è quello previsto per la categoria D4 (22,5 t/asse – 8,0 t/metro corrente). La linea della IFN afferente alla stazione di Osoppo a cui è allacciato il binario di dorsale del raccordo base era classificata in categoria B2 (18,0 t/asse – 6,4 t/metro corrente) elevabile alla categoria C3 previa autorizzazione di RFI per i singoli trasporti. Nel corso del 2018 RFI ha iscritto alla categoria D4 anche la linea IFN eliminando la limitazione di peso ai convogli.

Oltre al binario di dorsale all'interno del raccordo base sono presenti:

- pesa dinamica di 100 ton e con carico assiale massimo pari a 30 ton;
- pesa statica della portata di 130 ton (80 ton + 50 ton).

Le aziende che ad oggi sono raccordate alla rete ferroviaria consortile sono: Fantoni S.p.A. e Ferriere Nord S.p.A.

Nel 2017 è stato sottoscritto il nuovo contratto di raccordo rubricato al n. 02/2017 del 14.12.2017.

Il Consorzio COSEF non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione e responsabilità dell'applicazione delle norme per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione (attualmente "Mercitalia Shunting and Terminal") in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo.

Pertanto, le manovre interne al raccordo base e le operazioni di prelievo/consegna dei carri sul fascio di presa e consegna sono effettuate dall'OdG, con proprio personale e mezzi di trazione.

Nel corso del 2019 è stato prorogato di un anno il servizio di manovre ferroviarie a Mercitalia Shunting and Terminal. A scadenza si procederà con l'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio.

Nell'anno 2019 si è inoltre portato a conclusione la fase progettuale definitiva di costruzione di n. 2 nuovi binari all'interno dello scalo di Osoppo per rispondere alle sempre maggiori necessità dovute all'incremento del traffico ferroviario delle imprese insediate raccordate. Il progetto attualmente risulta essere in fase autorizzatoria presso RFI e si prevede di eseguire i lavori nel corso del 2020.

Gli interventi di manutenzione degli impianti ferroviari esistenti del raccordo base previsti nel triennio 2020-2021 consisteranno nella manutenzione dei deviatori con la sostituzione delle parti usurate e ammalorate (rotaie e traversoni in legno) e per quanto concerne i binari, è necessario continuare con lavori di revisione, consistente nella sostituzione delle traverse in legno ammalorate con traverse in cls e nella sostituzione delle rotaie optando per materiali usati servibili.



Scalo ferroviario Osoppo

Raccordo ferroviario della zona industriale Aussa - Corno

L'area industriale Aussa – Corno dispone di un raccordo ferroviario comunemente identificato come "raccordo base" il quale è allacciato alla stazione di San Giorgio di Nogaro per mezzo del binario di

collegamento corrispondente al tratto fino al km 1+302 dall'ex-linea a semplice binario San Giorgio di Nogaro - Porto Nogaro.

A tale progressiva si dirama il binario di dorsale a servizio dei raccordi particolari presenti nella zona industriale che si sviluppa verso sud per una lunghezza di 6,2 km.

A seguito delle recenti verifiche effettuate da parte dei tecnici incaricati da RFI sulle opere d'arte presenti al di sotto della infrastruttura ferroviaria, il binario di collegamento è stato ascritto alla categoria D4 (22,5 t/asse – 8,0 t/metro corrente) mentre i manufatti oggetto di indagine presenti lungo il binario di dorsale sono stati ritenuti compatibili con una riclassificazione della linea alla categoria D4 alla velocità massima ammessa sul raccordo di 6 km/h.

Oltre al binario di dorsale all'interno del raccordo base sono presenti:

- un binario di raddoppio, attualmente della lunghezza di circa 1,1 km che verrà a breve esteso a circa 2,1 km e che permetterà un più agevole transito dei convogli ferroviari ed una maggiore efficienza del sistema (transito contemporaneo di più convogli);
- “fasci” di binari utilizzati per il deposito temporaneo dei carri in attesa della consegna presso le ditte raccordate;
- pesa dinamica bidirezionale con range di pesatura da 5 a 100 ton e con carico assiale massimo pari a 30 ton.

Il raccordo base consente il collegamento diretto con porto Margreth garantendo quindi una piena intermodalità del traffico delle merci e riducendo notevolmente il traffico su gomma e il conseguente tasso di inquinamento ambientale a questo riferibile.

Le aziende che ad oggi sono raccordate alla rete ferroviaria consortile, oltre agli operatori portuali ATI: Midolini F.lli S.p.A. – Impresa Portuale Porto Nogaro S.r.l., sono: Evraz Palini e Bertoli S.r.l., Adriaest S.p.A., Metinvest Trametal S.p.A., Marcegaglia Plates S.p.A., Lampogas S.r.l. e Oleificio San Giorgio S.p.A. Altre aziende risultano dotate di un raccordo ferroviario all'interno del proprio lotto ma non utilizzano tale infrastruttura per le loro attività commerciali.

Nel corso del 2017 è stato sottoscritto dal Consorzio ZIU l'appendice n. 1 al contratto di raccordo rubricato al n. 1/2016 del 29.03.2016 in qualità di gestore operativo e di comodatario del raccordo base. Il ruolo di raccordato era stato assunto dalla Regione FVG con la stipula del contratto nel 2016 a seguito della messa in liquidazione del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno al fine di garantire la continuità del servizio ferroviario alle imprese insediate in ZIAC.

Il passaggio al Gestore Comprensoriale Unico che doveva essere effettuato nell'anno 2019 verrà effettuato nella prima metà del 2020 a seguito della consegna degli impianti da parte della Regione FVG a conclusione degli interventi di manutenzione e realizzazione di nuove binari.

Il Consorzio COSEF non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione e responsabilità dell'applicazione delle norme per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione (attualmente “ATI: TS Traction & Service S.r.l. – Co.Rac.Fer. S.r.l.”) in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo.

Pertanto, le manovre interne al raccordo base e le operazioni di prelievo/consegna dei carri sul fascio di presa e consegna sono effettuate dall'OdG, con proprio personale e mezzi di trazione.

Nel corso del 2019 è stato prorogato di un anno il servizio di manovre ferroviarie all'ATI attualmente operante sul raccordo. A scadenza si procederà con l'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio.



Scalo ferroviario ZIAC

v. Porto Nogaro

La zona industriale Aussa – Corno dispone del sistema portuale denominato “Porto Nogaro” che si articola nelle due strutture pubbliche di Porto Nogaro “Vecchio” (sito presso l’abitato di Porto Nogaro), nella struttura di Porto Margreth nonché nella banchina privata delle ex Industrie Chimiche Caffaro, cui si giunge tramite il canale artificiale Banduzzi.

Il porto Margreth, posto a una distanza di 10,9 Km dal mar Adriatico e collegato allo stesso per mezzo del canale marittimo Corno ha a disposizione un bacino di evoluzione con larghezza utile pari a 250 m e uno sviluppo di banchina pari a 860 ml. A seguito dei recenti dragaggi eseguiti dalla Regione FVG il canale marittimo Corno dispone di una quota di fondo a -7,50.

L’area portuale Margreth beneficia di 25 ettari fra banchine portuali e piazzali retro banchina infrastrutturati con raccordo ferroviario, magazzini coperti, tettoie coperte, aree di stoccaggio scoperte, aree esterne al recinto doganale, pese stradali - ferroviarie, impianto antincendio, impianto di trattamento rottami ferrosi, impianto di videosorveglianza, palazzina direzionale e aree verdi. Le navi che gravitano su Porto Nogaro, staziano mediamente 3-4.000 tonnellate, con punte fino a 7.000. Data la natura fluviale del canale di accesso al Porto, le navi a chiglia piatta hanno maggiore facilità di ingresso.

Più in dettaglio:

1. Banchina di attracco navi di competenza demaniale di complessivi 860 ml su cui insistono tre

binari del raccordo ferroviario.

2. Piazzale portuale area di circa complessivi mq. 250.000 compresa l'area inghiaata esterna al recinto doganale e le aree verdi. L'area comprende aree pavimentate con calcestruzzi fibrorinforzati, aree asfaltate per il transito dei mezzi, aree inghiaiate e impianti vari.
3. Magazzini coperti per stoccaggio merci: sono composti da nove moduli simmetrici della superficie complessiva di mq. 5.500.
4. Tettoie deposito materiali sud e nord per una superficie coperta complessiva di 7.000 mq.
5. Palazzina direzionale di superficie complessiva su due piani di circa mq 1.100. Una parte del piano terra è occupata dagli Uffici Doganali e della Capitaneria di Porto mentre i restanti locali posti al primo piano sono destinati agli operatori portuali.
6. garitte d'accesso in elementi prefabbricati della superficie di mq 12 cadauna con struttura in alluminio e dotate di impianti di climatizzazione pressurizzati. A protezione di tali strutture è stato realizzato un portale in cemento armato.
7. stadera mista ferroviaria e stradale. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto nella parte nord portuale e vicino al cancello ferroviario di porto Margreth.
8. stadera mista ferroviaria e stradale lungo la banchina. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto lungo la banchina di porto Margreth.
9. impianto di fornitura acqua potabile banchina demaniale alimentato dal pozzo di prelevamento acqua e relativo impianto di pressurizzazione.
10. impianto fari e illuminazione dalle cabine di trasformazione con telegestione dell'attivazione e dei consumi.
11. impianto antincendio: è formato dalle linee di alimentazione, dagli idranti UNI 70, dalle cassette antincendio UNI 45, dalle lance e manichette, dai dispositivi di pressurizzazione e dagli estintori portatili. L'impianto è suddiviso in una cabina di pressurizzazione vecchia – sud e una cabina di pressurizzazione nuova - nord: -la linea impianto antincendio è collegato ad anello alle due stazioni di pressurizzazione che funzionano in parallelo.
12. raccordo ferroviario. Si tratta del raccordo ferroviario di porto Margreth che dal deviatoio presente presso la dorsale su via Fermi si dirama all'interno del recinto portuale per circa 4.300 ml e conta 23 deviatoli compresa la tratta in banchina in concessione demaniale;
13. rete fognaria e impianti connessi. E' composta dalle caditoie, dalle tubazioni di convogliamento delle acque meteoriche, dai pozzetti, dai disoleatori, dai quadri di controllo e allarme, e dagli impianti di sollevamento.
14. impianto di trattamento acque meteoriche rottami con vasca deposito rottami. Tale impianto è stato realizzato su un'area di mq. 6.000. Con una vasca da destinare al deposito e movimentazione dei rottami al fine di azzerare la possibilità che questi materiali possano, per effetto del dilavamento o a seguito di eventi accidentali, rilasciare sostanze "inquinanti", anche successivamente ai primi 15 minuti di pioggia. L'acqua meteorica proveniente da detto piazzale impermeabile è convogliata all'impianto di trattamento chimico-fisico realizzato nella parte centro nord del porto.

Di seguito il dettaglio di quanto realizzato in Porto nel corso dell'ultimo anno mediante delega con il servizio porti regionale. A prosecuzione dei precedenti interventi di riattivazione dell'impianto di videosorveglianza, della sostituzione delle lampade presenti sulle 12 torri faro di porto Margreth

con lampade a tecnologia a Led, del ripristino della rete antincendio di porto Margreth, del rifacimento della copertura dei magazzini di stoccaggio e degli interventi di ripristino dei locali della palazzina portuale, è stata eseguita la sostituzione di n. 6 torri faro (pali) esistenti con le relative fondazioni in quanto non certificabili. Sono stati inoltre eseguiti i lavori di installazione dei contatori e dei dispositivi di telegestione presso le 3 cabine elettriche portuali. Tali interventi permettono il controllo in remoto GSM dei consumi dei singoli impianti d'illuminazione portuale e il relativo azionamento in remoto.

Inoltre il Consorzio ha provveduto alla revisione e riattivazione dell'impianto di trattamento acque meteoriche provenienti dalla vasca dei rottami ferrosi realizzato nel 2012 dal Consorzio Aussa – Corno e mai entrato in funzione. L'intervento è consistito nella sostituzione delle componenti guaste, nella pulizia delle vasche di sedimentazione. Il tutto al fine della consegna dello stesso ad un utilizzatore designato dalle imprese portuali locatarie in corso di individuazione.

E' in corso di stipula di una nuova delega con il servizio porti regionale. Tale strumento permetterà l'esecuzione di ulteriori interventi presso il compendio portuale Margreth. In particolare procederà alla già preventivata sostituzione del gruppo di pompaggio antincendio posto presso la stazione nord di porto Margreth in quanto non riparabile. Tale intervento è già stato oggetto di progettazione da parte dell'ing. Andrea Sava. Saranno eseguiti ulteriori interventi sull'impianto di videosorveglianza portuale mediante la sostituzione di alcune telecamere ormai vetuste, l'implementazione di una nuova postazione a servizio della società di vigilanza e altri interventi marginali. Inoltre si procederà al rifacimento di un tratto di banchina demaniale ormai in condizioni critiche e di parte della viabilità interna ammalorata dal traffico pesante.

Il Cosef inoltre è partner nel progetto europeo denominato "Interreg VA Italy- Croatia CBC Programme" volto ad ottenere una riduzione dei consumi di CO2 all'interno dei sistemi portuali dell'Adriatico. Gli interventi finanziati riguarderanno la sostituzione delle vecchie lampade di illuminazione della recinzione portuale con apparati a LED e la coibentazione della palazzina portuale mediante sostituzione dei serramenti e della caldaia e realizzazione del cappotto esterno.



Vista Porto Margreth Sud

b. Servizi secondari

i. Connettività e innovazione

Le aree industriali di ZIAC (agglomerato San Giorgio di Nogaro-Carlino), ZIU e Alto Friuli sono dotati di fibra ottica che può raggiungere ogni utenza o lotto industriale presente ed erogare servizi e connettività ad alte prestazioni in termini di capacità e continuità. In area ZIAC è presente una rete realizzata con finanziamento pubblico dal Consorzio Aussa Corno che è gestita dalla società Inasset srl. Nella ZIU, oltre ad una rete consortile realizzata dall'ATI Inasset-Teletronica (ora Axians), sono presenti la rete regionale Insiel (100% di copertura territoriale) e alcuni tratti di dorsale (o collegamento p/p) di competenza di operatori nazionali; in fase di previsione alcuni interventi da parte di Open Fiber. Anche in area Altro Friuli è presente la rete regionale Insiel srl (100% di copertura) che, nel 2018, è stata integrata con due nuove reti realizzate da operatori privati convenzionati con il Consorzio per la copertura di alcune aree della zona industriale (le infrastrutture di posa sono state affittate dall'Ente alle ditte ST srl e Inasset srl); è inoltre presente una importante dorsale di un operatore nazionale associata a un'utenza. Il Consorzio, al momento, non ha allo studio interventi diretti o indiretti (mediante concessionari o privati interessati) nelle altre aree di competenza, anche in relazione alla presenza di progetti di cablaggio di altri soggetti. La presenza di reti di TLC in fibra ottica nelle aree industriali consente al Consorzio e alle imprese insediate di disporre servizi integrati (collegamento diretto a datacenter, utilizzo di software on line, ecc.) oltre che di connettività adatte alle esigenze dell'azienda 4.0 e al trasferimento di dati ad elevata velocità. Ciò, in futuro, potrà consentire, vista la capillare presenza della f.o., un uso della stessa anche per la c.d. "internet delle cose", sfruttandone le capacità per il monitoraggio del territorio (es. mediante sensor network, videosorveglianza, controllo del traffico, allarmistica industriale, ecc.) e la gestione da remoto di processi (es. pannelli a messaggio variabile, accessi, ecc.). Si segnala che, sebbene nei

principali agglomerati (ZIU, AF e ZIAC/SGN), la copertura del servizio riguarda in pratica la quasi totalità dei lotti urbanizzati, l'attuale percentuale di Imprese allacciate con utenza attivata è di circa il 25-30%, in quanto molte aziende, per ragioni di costo e di minore necessità, usufruiscono ancora di servizi di connettività meno performanti su rete in rame o con tecnologia radio (ciò nonostante le campagne informative svolte dagli operatori e dal Consorzio). In tali ambiti, la presenza di infrastruttura in f.o. risulta ridondante rispetto alla richiesta del mercato e il Consorzio ritiene che, garantendo a nuovi soggetti l'accesso alle infrastrutture esistenti a condizioni eque e non discriminatorie, non sia opportuna la realizzazione di nuove reti distributive e la conseguente nuova occupazione di suolo/cavidotti. Peraltro, nelle predette aree industriali il mercato si è sostanzialmente sviluppato grazie agli operatori locali (inizialmente anche con infrastrutture di tipo radio) e solo in tempi più recenti è diventato di interesse degli operatori nazionali che, ora, in alcune aree possono accedere agli stabilimenti attraverso la rete regionale di Insiel SpA sfruttando propri punti di accesso.

Copertura di servizi di connettività nei principali agglomerati COSEF

	AREA ZIU	AREA ALTO FRIULI	AREA ZIAC SGN	AREA EX SIFO
Rete f.o. di iniziativa consortile e/o privati	Presente (in concessione)	Presente (in convenzione)	Presente (in concessione)	assente
Rete f.o. INSIEL	presente	presente	Non prevista	Non prevista
Rete f.o. altri operatori	presente (parziale)	Presente (parziale)	Presente (parziale)	Presente (parziale)
Previsione altri interventi cablaggio (Open Fiber)	sì	ND	ND	ND
Disponibilità servizi ADSL/HDSL e simili su rete TLC in rame	sì	sì	sì	sì

ND=informazione non disponibile

c. Servizi ambientali

i. Depurazione delle acque reflue

Nelle aree industriali di competenza solo nella ZIU e nell'area AF sono presenti impianti di proprietà del Consorzio, il primo è affidato in concessione a CAFC SpA mentre il secondo è gestito in modo diretto dal Consorzio mediante un appaltatore (gestore operativo), con relativa suddivisione dei costi alle Imprese insediate in area AF. I due impianti sono soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e sono molto diversi tra di loro sia dal punto di vista prettamente tecnologico che sotto il profilo del bacino servito. In area ZIAC (San Giorgio di Nogaro, Carlino e Torviscosa) è presente il depuratore "ex Consorzio Depurazione Laguna" attualmente gestito da CAFC SpA che è anche gestore delle fognature industriali presenti sulle viabilità laterali di via Fermi in Comune di San Giorgio di Nogaro che sono di proprietà di COSEF in quanto oggetto di devoluzione.

ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti

L'elemento che accomuna tutte le aree riguarda la gestione dei rifiuti che in parte affidata al servizio pubblico in privativa comunale (rifiuti urbani e assimilati) e agli operatori professionali di mercato (rifiuti speciali), in tal senso il Consorzio non opera in modo diretto nella gestione di tale tematica ambientale ma, sotto il profilo della pianificazione, può valutare la necessità/coerenza di eventuali impianti di trattamento rifiuti, in funzione delle effettive necessità delle singole zone industriali

ovvero del sistema industriale COSEF/regionale. L'analisi dei dati ricavati da uno studio effettuato con la collaborazione di CATAS SpA nel 2018, consente di effettuare valutazioni relative al possibile sviluppo di movimentazioni infra consortili, anche finalizzate a recuperare una quota parte di rifiuti altrimenti destinata all'esportazione. Tenuto conto poi che, al momento, le operazioni di trasporto avvengono unicamente su gomma in futuro potrebbero essere valutate modalità di trasporto diverse, es. con l'ausilio della ferrovia. In tal caso, mediante l'utilizzo di applicativi/programmi informatici esistenti, sarebbe possibile valutare il risparmio in termini di emissione di CO₂ a seconda delle modalità di movimentazione e il numero di mezzi su gomma "tolti" dalle viabilità pubbliche.

iii. Gestione dell'energia

Tale aspetto non risulta attualmente oggetto di servizi resi dal Consorzio per le imprese insediate. In tale ambito, l'Ente ha comunque promosso alcuni incontri dedicati alle imprese e organizzati in collaborazione con alcune Società specializzate ed ESCO, relativamente all'efficienza e alla diagnosi energetica, incluse le connesse modalità di reperimento dei finanziamenti. Si ritiene di proseguire tali attività, specie nel campo della diagnosi e della certificazione energetica volontarie, in ambito di piccola e media impresa ove la vigente normativa è meno stringente. Si segnala a margine, che il Consorzio è produttore di energia da fonti rinnovabili in quanto dispone di n. 4 impianti fotovoltaici (circa 250 kW di potenza installata su coperture) che viene ceduta alla rete. Il Consorzio, anche attraverso le previsioni dei Piani Territoriali Infraregionali, incentiva la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

Il Consorzio nelle aree di competenza non effettua direttamente tali attività, a esclusione della gestione dei propri fanghi di depurazione.

v. Sgombero della neve

Nelle aree ZIU e AF ove il Consorzio è titolare (o concessionario) delle viabilità ivi presenti, il servizio è gestito mediante appaltatore esterno (uno per area industriale) mentre è organizzato e coordinato dal personale diretto dell'Ente. Tale impostazione appare congrua con le effettive necessità di garantire la sicurezza della circolazione, anche mediante semplice somministrazione di materiali antigelo a scopo preventivo, e presenta dei costi annuali contenuti.

vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio

Nelle aree gestite il Consorzio non dispone di propri sistemi di monitoraggio degli inquinanti che, invece, sono presenti per il monitoraggio delle emissioni di alcuni stabilimenti di particolari dimensioni soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e sono gestiti da ARPA ovvero direttamente dalle Imprese interessate (trattasi, sostanzialmente, di centraline per il controllo della qualità dell'aria posizionate nell'intorno delle aree industriali che in alcuni casi forniscono dati da integrare con quelli ottenuti dai SME posizionati all'interno dei camini degli stabilimenti). Al momento, non si ravvisano particolari necessità di intervento da parte del Consorzio in materia di monitoraggio della qualità dell'aria. In merito al servizio antincendio, si evidenzia che nell'area ZIU in sistema di distribuzione dell'acquedotto consortile consente di fornire a più industria garanzia circa la pressione disponibile per l'erogazione in caso di emergenza attraverso gli idranti con buona garanzia di continuità, dato che nel più recente revamping dell'impianto si è provveduto all'installazione di un gruppo elettrogeno di soccorso da impiegare nel caso di interruzione dell'alimentazione da rete elettrica. La porzione dell'area industriale più a nord della ZIU (ove sono presenti attività a rischio di incidente rilevante) è dotata di una condotta supplementare per

erogazione di acqua industriale che può essere utilizzata anche per i servizi antincendio. L'impiantistica (sistema di captazione, stoccaggio e pompaggio in rete) sarà a breve implementata anche con un sistema di telecontrollo da remoto e, comunque, è frequentemente presidiata dal Gestore che ha la sede operativa a pochi minuti dal sito e soggetta a periodiche verifiche sulla presenza di perdite lungo la rete di distribuzione. Al momento, nelle altre aree di competenza del Consorzio il servizio è gestito direttamente dalle Imprese che hanno dotato gli stabilimenti di pozzi privati e di sistemi di accumulo d'acqua, anche a causa dell'assenza di infrastrutture idriche adeguate. In questo ambito, il Consorzio intende esaminare la possibilità di realizzare nuove reti idriche (o semplici condotte di adduzione "punto-punto") per consentire l'utilizzo di acque depurate a fini antincendio, produttivi e altri compatibili, sfruttando la presenza nelle aree di competenza di impianti di depurazione e reti di drenaggio a ridotta distanza dagli stabilimenti industriali di maggiori dimensioni che potrebbero essere potenziali utilizzatori.

vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA).

Come noto, l'art. 8 della L.R. 3/2015, prevede l'adozione di uno specifico regolamento regionale per la disciplina delle aree ecologicamente attrezzate, nel rispetto dei principi di risparmio di suolo, di contenimento della dispersione insediativa, nonché dello spreco di risorse naturali. Tali aree, in sostanza, dovrebbero identificarsi con le aree produttive adeguatamente infrastrutturate (con dotazioni particolarmente efficienti ed efficaci) ed essere caratterizzate, tra l'altro, da forme di gestione unitaria dei servizi e delle infrastrutture e prestazioni ambientali elevate. Tale regolamento è ancora allo studio e le prime bozze sono state condivise con i Consorzi che, visti i compiti istituzionali, saranno i soggetti deputati alla gestione unitaria delle predette. Ciò posto, si rileva che le norme di attuazione del Piano Territoriale Infraregionale e della ZIU e, in modo minore, quello dell'area Alto Friuli, contengono alcune disposizioni che sono già orientate ad una forma di gestione in linea con i principi ispiratori dell'APEA (es. rispetto di requisiti ambientali minimi, coerenza con la Politica Ambientale del Consorzio, riduzione del consumo di suolo, ecc.). Nel caso della ZIU alcuni indirizzi discendono dalle evidenze emerse nel corso di realizzazione del "Progetto Sigea Udine sud" poi trasfuso all'interno del Piano Territoriale. Allo stato, il Consorzio applica in area ZIU un apposito regolamento di ammissibilità delle iniziative e gestione delle aree che fornisce alle Imprese specifiche indicazioni circa i requisiti ambientali di insediamento e la Politica Ambientale. Si osserva come, nelle aree gestite, possa risultare particolarmente complesso, se non impossibile, addivenire a complete forme di effettiva gestione unitaria delle infrastrutture in particolare per alcuni servizi a rete a causa delle restrizioni imposte dalla normativa di settore (es. gas): in tale contesto, si ritiene che il concetto di gestione unitaria debba essere piuttosto declinato nel senso di coordinamento e governance complessiva del contesto industriale, per intercettare le esigenze delle imprese insediate/insediande, valutare le prestazioni dei servizi esistenti e la loro idoneità, adottando ove necessario specifiche azioni (es. progettazione-realizzazione di nuove infrastrutture, richiesta di implementazione-miglioramento dei servizi ai relativi gestori e concessionari, ecc.). Si auspica che il futuro regolamento consenta di sfruttare, senza richiedere inutili duplicazioni di adempimenti, le attività già svolte dai Consorzi in ambito ambientale, quali quelle connesse con la pianificazione territoriale, i sistemi di gestione ambientale e i monitoraggi in ambito della valutazione ambientale strategica: ciò nell'ottica della semplificazione, del razionale utilizzo delle risorse e di una effettiva gestione ambientale integrata delle aree industriali. E' inteso che il perseguimento degli obiettivi complessivi di miglioramento delle performance ambientali degli agglomerati industriali dipenderà

dall'effettivo coinvolgimento delle Imprese insediate e nell'individuazioni di politiche ambientali comuni. Al momento, solo un numero limitato di Imprese, sostanzialmente quelle di maggiori dimensioni, ha adottato volontariamente dei sistemi di gestione ambientale (nel complesso meno del 10% del totale delle Aziende), come risulta dalle indagini svolte nel corso del 2018:

	AREA ZIU	AREA ZIAF	AREA ZIAC	AREA EX CSIFO
Aziende certificate secondo norma UNI EN 14001 (ambiente)	14	6	12	4
Aziende con registrazione EMAS	0	1	0	0
Aziende certificate secondo norma UNI EN 9001 (qualità)	44	16	30	12
Aziende certificate secondo norma BS OHSAS 18001 (sicurezza)	9	2	10	3

L'implementazione di un "sistema APEA" di area industriale comporta necessariamente, viste le ovvie sinergie attuabili attraverso i sistemi di gestione ambientale (Consorzio/area/impresa), una maggiore adesione delle aziende ai sistemi stessi. In alcuni casi, questi potranno essere facilmente integrati nell'ambito dei sistemi di qualità (es. norma ISO 9001) o di sicurezza già certificati, resta comunque la necessità di incentivare l'adesione delle imprese di piccole e medie dimensioni la cui certificazione, specie per gruppi merceologici, non dovrebbe risultare particolarmente complessa e onerosa tenuto conto dei vantaggi che la stessa potrebbe dare (accesso a nuove aree di mercato, riduzione oneri ambientali, ecc.).

3. COLLABORAZIONI CON LA REGIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ATTRATTIVITÀ

Nel corso del 2020 proseguirà, in stretta collaborazione con la Regione e con gli altri operatori istituzionali presenti nella Regione, l'attività di ricerca di investitori esteri e nazionali, la promozione delle realtà produttive regionali e la mappatura analitica delle aree disponibili per l'insediamento di attività produttive.

INTERNALIZZAZIONE

In collaborazione con la Regione FVG, è prevista la partecipazione alla fiera "Logistic China - Shanghai" in cui esporranno numerosi soggetti della piattaforma logistica trasportistica regionale ed internazionale. L'interesse da parte del Consorzio alla partecipazione è evidente considerato che l'asse logistico-produttivo ferroviario del Cosef movimentava circa 55.000 carri all'anno suscettibili di aumento nel prossimo futuro, senza scordare oltre le 1.200.000 tonnellate movimentate da Porto Margreth.

In collaborazione con il sistema dei consorzi di sviluppo locale, con le associazioni di categoria e con la Regione FVG è prevista una missione all'EXPO di Dubai, vetrina internazionale di innovazione, anticipatrice delle tendenze globali dei prossimi decenni che, raccogliendo il testimone dalla città di Milano, prosegue nella promozione della sostenibilità ambientale.

ALTRE COLLABORAZIONI

Viene confermata anche per il 2020 la sinergia con Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico. Il Centro si qualifica come una presenza qualificata e strategica per attivare il dialogo e la necessaria collaborazione con le aziende presenti e future per lo sviluppo di

progetti innovativi che abbiano ampia valenza e ampie ricadute su tutto l'apparato produttivo regionale. Friuli Innovazione deve essere l'elemento di unione tra il mondo dell'impresa e il mondo della scienza. Il Consorzio, quindi, in quest'ottica, supporta fortemente il progetto di additive manufacturing, promosso dal Parco Scientifico Tecnologico Luigi Danieli, proprio per le forti sinergie e le forti ricadute innovative che può avere sul sistema produttivo non solo delle aree industriali di competenza del Cosef ma su tutto il sistema economico regionale.

SEZIONE IV – Sostenibilità economico – finanziaria. Proiezioni economico – finanziarie triennali

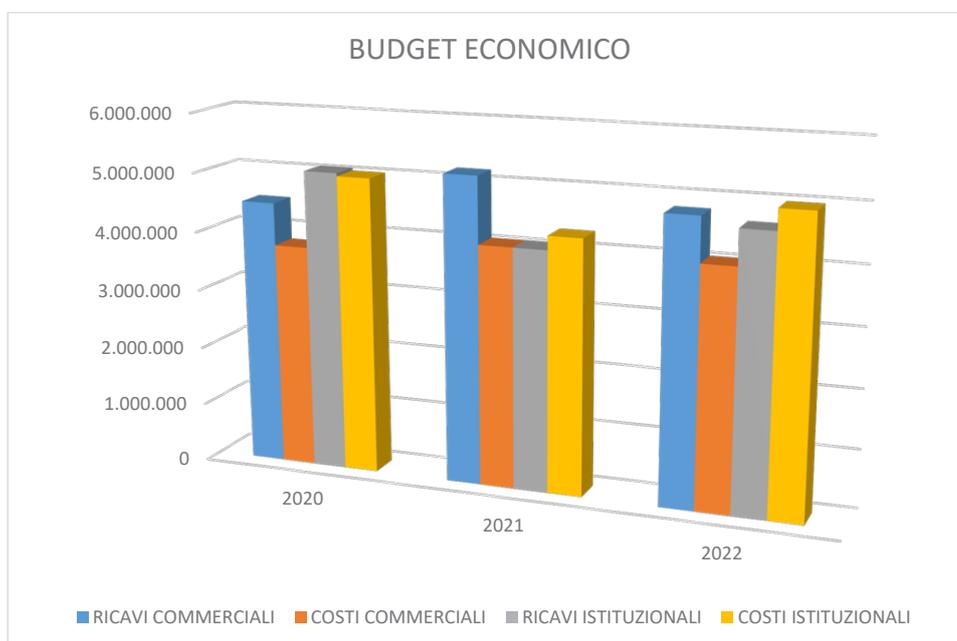
Il Budget, atto di indirizzo politico-amministrativo, viene redatto nel rispetto dei principi di **economicità, efficacia e efficienza** che devono essere i criteri di riferimento per una corretta e trasparente gestione. L'economicità esprime la realizzazione del massimo risultato in relazione ai mezzi a disposizione, ossia il conseguimento dei fini istituzionali con il minor dispendio di risorse finanziarie, umane e strumentali. La determinazione dell'efficacia del budget, quale capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati o di soddisfare le aspettative degli stakeholders, mette in relazione i risultati prodotti con quelli attesi, su base quantitativa o qualitativa. L'efficienza rappresenta la capacità di massimizzare il risultato a parità di risorse impiegate, oppure minimizzare le risorse impiegate a parità di risultato.

Gli obiettivi individuati dal management nelle premesse del Piano, sono di seguito rappresentati nel budget economico e finanziario triennale, allo scopo di dare evidenza delle risorse disponibili per la sostenibilità degli stessi.

1. BUDGET ECONOMICO

BUDGET ECONOMICO COMMERCIALE 2020-2022			
RICAVI	2020	2021	2022
VENDITE E PRESTAZIONI	2.409.720	2.953.360	2.546.778
SERVIZI	1.913.281	2.056.900	2.066.600
ALTRI E RICAVI E PROVENTI	153.795	156.045	160.000
PROVENTI FINANZIARI	15.750	15.750	15.750
TOTALE RICAVI	4.492.546	5.182.055	4.789.128
COSTI	2020	2021	2022
COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI	2.258.486	2.439.411	2.375.980
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	278.700	416.507	418.000
PERSONALE DIPENDENTE	724.685	736.961	754.961
AMMORTAMENTI	313.793	321.100	337.200
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	179.000	118.000	125.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	23.700	29.000	29.000
TOTALE COSTI	3.778.364	4.060.979	4.040.141

BUDGET ECONOMICO ISTITUZIONALE 2020-2022			
RICAVI	2020	2021	2022
CONTRIBUTI REGIONALI PROGRAMMA 2020-2022	2.311.539	1.836.169	2.826.337
CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 3/99	2.406.063	2.224.694	1.807.931
CONTRIBUTI REGIONALI APEA	100.000	0	0
ECONOMIE INTERNE OPERE PUBBLICHE	253.932	121.054	83.136
TOTALE RICAVI	5.071.534	4.060.863	4.634.268
COSTI	2020	2021	2022
OPERE PUBBLICHE FINANZIATE CON FONDI REGIONALI	2.311.539	1.836.169	2.826.337
PROGETTO APEA FINANZIATO CON FONDI REGIONALI	100.000	0	0
COSTI INTERNI	203.642	207.039	207.039
AMMORTAMENTI	2.406.063	2.252.146	1.951.987
TOTALE COSTI	5.021.244	4.295.354	4.985.363
TOTALI	2020	2021	2022
TOTALE RICAVI	9.564.080	9.242.918	9.423.396
TOTALE COSTI	8.799.608	8.356.333	9.025.504
RISULTATO ANTE IMPOSTE	764.472	886.585	397.892
IMPOSTE D'ESERCIZIO	250.000	280.000	149.000
RISULTATO D'ESERCIZIO	514.472	606.585	248.892



Il Budget economico triennale, meglio rappresentato graficamente, evidenzia come la puntuale programmazione dell'attività commerciale garantisca in ciascun esercizio un risultato positivo della gestione.

2. BUDGET FINANZIARIO

BUDGET FINANZIARIO 2020-2022			
	2020	2021	2022
DISPONIBILITA' LIQUIDA INIZIALE ATTIVITA' ECONOMICA	2.300.000	1.712.231	868.953
ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI	4.502.612	4.506.600	4.096.030
ENTRATE DERIVANTI DA IVA SULLE OPERAZIONI ATTIVE	860.766	860.700	771.300
TOTALE DELLE ENTRATE	7.663.378	7.079.531	5.736.283
SPESE DI FUNZIONAMENTO E SERVIZI	3.103.246	3.367.372	3.328.941
INVESTIMENTI E COFINANZIAMENTI	1.484.000	1.316.000	200.000
RIMBORSO DI PRESTITI E LOCAZIONE FINANZIARIA	253.901	386.506	386.506
IMPOSTE	1.110.000	1.140.700	920.300
TOTALE DELLE USCITE	5.951.147	6.210.578	4.835.747
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE ATTIVITA' ECONOMICA	1.712.231	868.953	900.536
DISPONIBILITA' LIQUIDA INIZIALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.583.371	934.013	1.389.897
CONTRIBUTI Regione L.R. 3/15 art. 86 piano ind. 20-22	0	1.480.408	0
CONTRIBUTI Regione L.R. 3/15 art. 85 piano ind. 20-22	2.504.039,00	1.559.332	2.265.000
CONTRIBUTI Regione L.R. 3/99 art.15 - 15/bis	3.095.169,00	2.323.691	1.966.282
CONTRIBUTI Regione L.R. 34/2015	1.720.000,00	1.400.000	200.000
CONTRIBUTI Regione L.R. 12/2012	800.000,00	1.350.000	650.000
CONTRIBUTI Fondi Europei	111.500,00	290.000	350.000
CONTRIBUTI Apea	100.000,00	0	0
TOTALE DELLE ENTRATE	8.330.708	8.403.431	5.431.282
OPERE PUBBLICHE FINANZIATE CON FONDI REGIONALI	6.046.910	5.529.332	3.665.000
PROGETTO APEA FINANZIATO CON FONDI NAZIONALI	100.000	0	0
RIMBORSO DI PRESTITI	2.833.156	2.418.215	2.045.914
TOTALE DELLE USCITE	8.980.066	7.947.547	5.710.914
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	934.013	1.389.897	1.110.265
DISPONIBILITA' LIQUIDA COMPLESSIVA FINALE	2.646.244	2.258.850	2.010.801

SINTESI FLUSSI FINANZIARI TRIENNALI

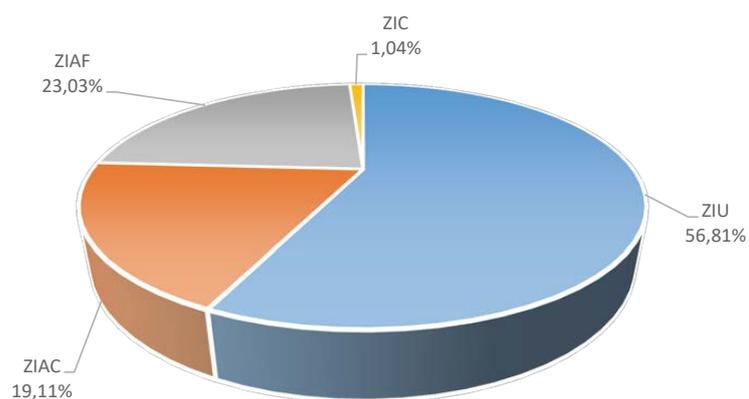
	2020	2021	2022
Disponibilità iniziale	2.300.000	1.712.231	868.953
+ Flusso attività operativa	1.079.975	1.494.176	1.138.187
- Flusso attività di investimento	1.667.744	2.337.454	1.106.604
Disponibilità finale	1.712.231	868.953	900.536

Il Budget finanziario triennale, meglio rappresentato graficamente con la sintesi dei flussi, evidenzia la capacità della gestione di generare liquidità operativa a servizio degli investimenti, senza peraltro nel triennio ricorrere al credito bancario.

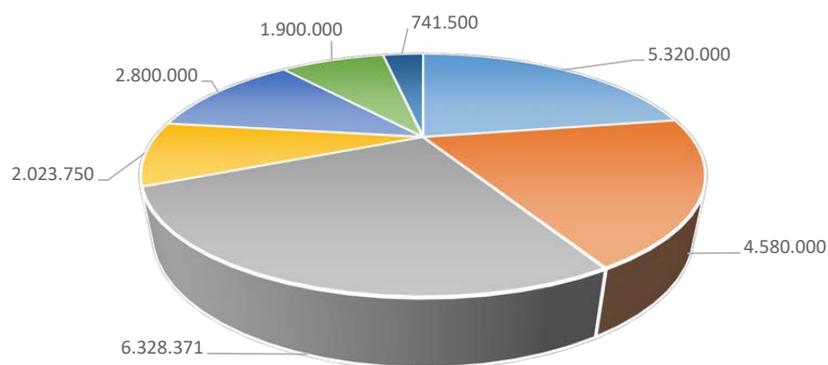
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2020-2022

ZIU													
Fonte Finanziamento	PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	2020			2021			2022					
		Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite
L.R. 34/2015 art. 3	5.320.000	0	0	1.720.000	1.631.000	156.000	156.000	1.400.000	1.400.000	312.000	312.000	200.000	200.000
Fondi propri	1.900.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L.R. 3/2015 art. 86	3.500.000	0	0	0	300.000	22.500	22.500	777.245	850.000	45.000	45.000	200.000	200.000
L.R. 3/2015 art. 85	2.740.832	729.000	729.000	819.000	819.000	402.466	402.466	656.832	656.832	1.155.932	1.155.932	1.265.000	1.265.000
Totale	13.460.832	729.000	729.000	2.539.000	2.750.000	580.966	580.966	2.834.077	2.906.832	1.512.932	1.512.932	1.665.000	1.665.000
ZIAF													
Fonte Finanziamento	PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	2020			2021			2022					
		Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite
LR. 3/99 art. 15-15 bi	2.023.750	37.500	37.500	380.000	1.033.371	121.940	121.940	0	930.000	168.880	168.880	0	0
L.R. 3/2015 art. 86	1.080.000	0	0	0	690.000	54.000	54.000	703.163	390.000	108.000	108.000	0	0
L.R. 3/2015 art. 85	2.353.539	611.039	611.039	1.151.039	1.118.039	540.650	540.650	677.500	677.500	183.300	183.300	525.000	525.000
Totale	5.457.289	648.539	648.539	1.531.039	2.841.410	716.590	716.590	1.380.663	1.997.500	460.180	460.180	525.000	525.000
ZIC													
Fonte Finanziamento	PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	2020			2021			2022					
		Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite
L.R. 3/2015 art. 85	246.500	84.000	84.000	84.000	84.000	87.500	87.500	87.500	87.500	75.000	75.000	75.000	75.000
Totale	246.500	84.000	84.000	84.000	84.000	87.500	87.500	87.500	87.500	75.000	75.000	75.000	75.000
ZIAC													
Fonte Finanziamento	PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	2020			2021			2022					
		Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite	Costi	Ricavi	Entrate	Uscite
L.R. 12/2012	2.800.000	400.000	400.000	800.000	800.000	300.000	300.000	1.350.000	1.350.000	309.000	309.000	650.000	650.000
fondi europei	741.500	0	0	111.500	111.500	13.613	13.613	290.000	290.000	69.225	69.225	350.000	350.000
L.R. 3/2015 art. 85	987.500	450.000	450.000	450.000	450.000	137.500	137.500	137.500	137.500	400.000	400.000	400.000	400.000
Totale	4.529.000	850.000	850.000	1.361.500	1.361.500	451.113	451.113	1.777.500	1.777.500	778.225	778.225	1.400.000	1.400.000
Totale complessivo	23.693.621	2.311.539	2.311.539	5.515.539	7.036.910	1.836.169	1.836.169	6.079.740	6.769.332	2.826.337	2.826.337	3.665.000	3.665.000

LAVORI PUBBLICI PER AREA INDUSTRIALE



FONTI DI FINANZIAMENTO (in EUR)



- L.R. 34/2015 art. 3
- L.R. 3/2015 art. 86
- L.R. 3/2015 art. 85
- L.R. 3/99 art 15 e 15bis
- L.R. 12/2012
- Fondi propri
- Fondi europei

CAPO II

Sezione I – coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

Per l'ambito ZIU è doveroso premettere che la parte riguardante il coordinamento con i settori ambiente, della mobilità, delle politiche economiche ed europee ed ovviamente della pianificazione (per le ragioni di seguito descritte), è già stata ampiamente descritta e valutata ai sensi e per gli effetti del T.U. ambiente in materia di VAS nell'ambito del PTI della ZIU. Infatti nel contesto delle procedure VAS connesse alla formazione del "nuovo P.T.I." (variante 4) e delle successive varianti n. 5, 6 e 7 (adottata recentemente) sono stati approfonditi anche gli aspetti di coordinamento con le politiche regionali di settore (richiesti nella "struttura del Piano Industriale ai punti 1,2 e 5 della Sezione I, Capo II).

Si rimanda pertanto al sito web consortile, all'indirizzo <https://www.cosef.fvg.it/zona-industriale-udinese/gestione-territorio-ziu.html>, per la consultazione dei documenti contenenti gli aspetti di coordinamento con le politiche regionali di settore.

Per l'ambito Alto Friuli si rammenta che è in corso di avvio la redazione della variante n. 1 al PTI preesistente e pertanto nel relativo contesto della procedura di VAS connessa alla variante verranno effettuati anche gli approfondimenti inerenti il coordinamento con le politiche regionali di settore. L'avvio della citata procedura avverrà indicativamente nel primo semestre 2020.

Gli approfondimenti relativi al coordinamento con i settori ambiente, della mobilità, delle politiche economiche ed europee verranno specificatamente effettuati nell'ambito delle VAS dei "PTI parziali" di Aussa Corno e Cividalese, attualmente in fase di studio per la definizione delle relative linee direttive, per quanto illustrato nei paragrafi precedenti.

1. COORDINAMENTO CON IL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE

a. Piano urbanistico regionale generale (PURG)

Si rimanda al precedente paragrafo "*i. Zone urbanistiche interessate*" per l'inquadramento descrittivo dei quattro ambiti di competenza rispetto al PURG.

b. Piano paesaggistico regionale

Per l'ambito ZIU si demanda alla "Carta dei Vincoli" del PTI della var. 7 al PTI (adottata) che ha operato gli adeguamenti al Piano.

Per l'ambito Alto Friuli si conferma che gli elaborati della var. 1 al PTI conterranno analoghi "adeguamenti-aggiornamenti" al Piano anche avuto riferimento a quanto già definito nelle relative linee direttive. Resta inteso che, allo stato, per gli aspetti connessi al coordinamento con il Piano, nelle more della redazione della variante al PTI esistente in Alto Friuli, si demanda ai piani urbanistici di competenza comunale.

Per gli altri ambiti si demanda analogamente ai piani urbanistici di competenza comunale (in assenza di PTI come più volte evidenziato).

c. Principio del risparmio nell'uso dei suoli

Si rileva che la finalità di cui trattasi resta - a livello di quadro programmatico del "PTI unitario" - confermata dal Consorzio ed origina da specifico enunciato dei "principi informativi del PTI unitario" (2017).

A livello di elaborazioni di varianti ai PTI esistenti si conferma, in via generale, il perseguimento del summenzionato principio a livello sia normativo che azionativo. Si segnala nel merito, a titolo di esempio, quanto segue: per l'ambito ZIU nella var. 7 al PTI (adottata) sono ad es. innestate nuove prescrizioni normative mediante estensione delle possibilità di realizzare parcheggi in elevazione e possibilità di ubicazione magazzini verticali. Per l'ambito Alto Friuli si segnala altresì il seguente obiettivo (per estratto dalle linee direttive della var. 1): "Riassetto dell'ambito nord, (...), mediante conferma degli elementi naturalistico-paesaggistici esistenti da mantenere ed individuazione di nuove aree a verde, da incrementare significativamente rispetto l'attuale superficie".

2. COORDINAMENTO CON IL SETTORE LAVORI PUBBLICI

a. Appalti osservatorio dei lavori pubblici esecuzione delle opere

Tutte le opere pubbliche del Consorzio vengono realizzate secondo il codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 50/2016. Concluso l'iter progettuale le opere vengono appaltate utilizzando la piattaforma regionale di eAppaltiFVG. Il monitoraggio completo dell'iter procedurale di completamento dell'opera è riassunto nelle schede SIMOG Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC e nelle Schede della Banca dati Amministrazioni pubbliche del Ministero delle Finanze.

Sezione II – Azioni

Il Consorzio ha realizzato nel corso degli anni ex novo numerose infrastrutture secondo le previsioni di Piano (P.T.I.) utilizzando principalmente finanziamenti concessi con l'art.15 e 15bis della LR.3/99 o con fondi propri di bilancio; tali opere sono sempre state appaltate in osservanza alle procedure previste dalla normativa sugli appalti di lavori pubblici. La L.R. 3/2015 introduce all'art. 85 la possibilità di ottenere finanziamenti anche per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture fin qui realizzate.

Il programma delle infrastrutture e delle manutenzioni di cui trattasi viene aggiornato annualmente sulla base di quanto pianificato dagli strumenti urbanistici di competenza e in base alla programmazione finanziaria dell'Ente. L'intero processo realizzativo, dalle domande di finanziamento e dalla progettazione alla costruzione, è coordinato dall'ufficio tecnico del Consorzio che, soprattutto per gli interventi di manutenzione straordinaria, svolge in proprio anche le attività di progettazione e direzione lavori.

1. SINTESI DESCRITTIVA GENERALE DELLE OPERE

Gli interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche riguardano principalmente opere di manutenzione straordinaria da effettuare sulla viabilità delle quattro zone industriali di competenza e sui tre raccordi ferroviari di proprietà.

Fra le nuove opere previste dai P.T.I. della ZIU e della ZIAF è in fase di conclusione l'iter autorizzativo dei primi due lotti per la realizzazione dello scalo ferroviario della ZIU ed è stato ottenuto il finanziamento per la realizzazione del terzo. In zona industriale Alto Friuli sono stati recuperati i finanziamenti per il proseguimento della separazione delle linee di fognatura per la quale è stata avviata la relativa progettazione e si sta ottemperando alle prescrizioni di Autostrade per L'Italia spa e Friuli Venezia Giulia Strade spa riguardanti la realizzazione della rotatoria e del relativo parcheggio di sosta nei pressi del casello autostradale di Gemona - Osoppo.

In ZIAC, tramite delega sottoscritta con il Servizio porti e navigazione interna ai sensi della L.R. 12/2012 e due progetti europei volti al risparmio energetico si prosegue con gli interventi di ripristino degli impianti di Porto Margreth.

Nel 2020, una volta approvate le puntuali varianti urbanistiche, è previsto l'avvio di altri interventi che riguardano la messa in sicurezza di alcune intersezioni mediante la costruzione di rotatorie e la realizzazione di parcheggi per la sosta dei mezzi pesanti nelle aree di competenza.

N.	ZONA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE
1	ZIAF	Lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale ex C.I.P.A.F.	€ 1.000.000,00
2	ZIC	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica	€ 84.000,00
3	ZIAF	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità in zona industriale Alto Friuli: asfalti, segnaletica orizzontale e verticale	€ 126.039,04
4	ZIAC	Lavori di manutenzione straordinaria porto Margreth: delega servizio porti	€ 400.000,00
5	ZIU	Spostamento di un tratto di pista ciclabile in zona industriale udinese	€ 85.000,00
6	ZIAF	Lavori di manutenzione straordinaria presso lo scalo ferroviario in zona industriale Alto Friuli	€ 85.000,00
7	ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto	€ 1.620.000,00
8	ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto)	€ 1.500.000,00
9	ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento (4° lotto)	€ 299.331,79
10	ZIAF	Realizzazione di nuovi binari nello scalo ferroviario della zona industriale dell'Alto Friuli	€ 1.080.000,00
11	ZIAF	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 1°lotto - rotatoria	€ 450.000,00
12	ZIAF	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 2°lotto - parcheggio	€ 180.000,00
13	ZIU	Ampliamento capannone ad uso industriale in via Stellini in ZIU	€ 1.900.000,00
14	ZIU	Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU	€ 1.500.000,00
15	ZIAF	Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in via delle Nazioni Unite in CIPAF	€ 643.750,00
16	ZIAF	Lavori di realizzazione di una rete separata delle acque meteoriche e di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 1° lotto	€ 380.000,00
17	COSEF	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	€ 1.000.000,00
18	COSEF	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2020	€ 350.000,00
19	ZIAC	Interventi di sostituzione delle lampade dell'illuminazione perimetrale di porto Margreth	€ 181.500,00
20	ZIAC	Realizzazione del nuovo ingresso a porto Margreth in ZIAC: rotatoria di accesso e parcheggio	€ 1.500.000,00
21	ZIAC	Interventi di risparmio energetico a porto Margreth - Porto Nogaro	€ 560.000,00
22	ZIU	Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor	€ 144.000,00
		SOMMANO 2020	€ 15.068.620,83
23	COSEF	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2021	€ 300.000,00
24	ZIAC	Sostituzione delle garitte d'ingresso a porto Margreth	€ 300.000,00
25	COSEF	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	€ 350.000,00
26	ZIAF	Realizzazione di una rotatoria tra la SP 49 e via Europa Unita	€ 400.000,00
27	COSEF	Realizzazione parcheggio per camion in Cosef	€ 300.000,00
28	ZIAC	Lavori di manutenzione straordinaria porto Margreth: delega servizio porti	€ 300.000,00
29	ZIAF	Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante installazione di barriere	€ 200.000,00

30	ZIU	Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un nuovo tratto di fognatura in viale del lavoro in ZIU	€ 200.000,00
			SOMMANO 2021
			€ 2.350.000,00
31	COSEF	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2022	€ 300.000,00
32	COSEF	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF	€ 300.000,00
33	ZIAC	Lavori di manutenzione straordinaria porto Margreth: delega servizio porti	€ 300.000,00
34	ZIU	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)	€ 2.200.000,00
35	ZIU	Realizzazione di una nuova rotatoria ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU.	€ 400.000,00
36	ZIU	Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto depurazione ZIU	€ 500.000,00
37	ZIU	Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU	€ 2.000.000,00
38	ZIAC	Sostituzione lampade illuminazione pubblica stradale Ziac mediante led	€ 275.000,00
			SOMMANO 2022
			€ 6.275.000,00
RIEPILOGO COMPLESSIVO TRIENNALE			€ 23.693.620,83

Per maggiori dettagli si rimanda alle seguenti schede descrittive per ogni opera prevista.

2. SCHEDE

Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	1
a.	Oggetto intervento:	Lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale ex C.I.P.A.F.			
	Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
	Codice commessa	OP 64/ZIAF	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	31/1 – 30/12/2020	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:		€ 1.000.000,00	€ 978.000,00		
	Finanziamento:	L.R.3/1999 art. 15			
c.	Autorizzazioni:	Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Buja - autorizzazione attraversamento Friuli Venezia Giulia Strade spa			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Per ovviare alle criticità sulla capacità di smaltimento dei collettori scatolari lungo via delle Nazioni Unite e del collettore di via Saletti (verso l'impianto di depurazione) è necessario realizzare un nuovo collegamento fognario e un canale a cielo aperto a servizio della viabilità sud dell'area Alto Friuli.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	2
a.	Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in zona industriale di Cividale del Friuli: asfalti e segnaletica			
	Ubicazione:	Zona Industriale Cividale del Friuli			
	Codice commessa	OP 75/ZIC	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	28/2 – 27/6/2020	Programmazione Triennale Lavori		

Importo:	€ 84.000,00	€ 84.000,00		
Finanziamento:	L.R.3/2015 art. 85			
c. Autorizzazioni:	Comunicazione inizio lavori al Comune di Cividale			
d. Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e. Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Pubblica Zona Omogenea D1 Art. 25 L.R. 5/2007 e Art. 7-8 D.P. reg. 086/Pres dd. 20.03.2008: conforme			
f. Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
Descrizione sommaria:	Trattasi di interventi sui manti e sui sottofondi stradali mediante interventi di asfaltatura, rifacimento e potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, rifacimento delle banchine e marciapiedi.			
Sezione II - Azioni punto 2:	anno:	2020	n.	3
a. Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità in zona industriale Alto Friuli: asfalti, segnaletica orizzontale e verticale.			
a. Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
Codice commessa	OP 76/ZIAF	2020	2021	2022
Tempi di realizzazione:	8/1 - 27/4/2020	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:	€ 126.039,04	€ 126.039,04		
Finanziamento:	L.R.3/2015 art. 85			
c. Autorizzazioni:	Comunicazione inizio lavori al comune di Osoppo e Buja			
d. Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e. Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f. Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
Descrizione sommaria:	I lavori consistono nel rifacimento del manto d'usura della viabilità esistente, sistemazione delle cordone stradal e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.			
Sezione II - Azioni punto 2:	anno:	2020	n.	4
a. Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria a Porto Margreth: delega Servizio porti			
a. Ubicazione:	Zona Industriale Aussa Corno			
Codice commessa	OP 80/ZIAC	2020	2021	2022
Tempi di realizzazione:	01/01- 12/12/2020	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:	€ 400.000,00	€ 400.000,00		
Finanziamento:	L.R.12/2012			
c. Autorizzazioni:	Comunicazione inizio lavori al Comune di Sangiorgio di Nogaro e all'Ufficio circondariale marittimo			
d. Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona L1 - Ambito delle attrezzature portuali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 16 e 43 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e. Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante N. 3 al Piano Regolatore di Porto Nogaro (L.R 14.08.1987 n. 22) - conforme			

f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	I lavori consistono in: sostituzione dell'impianto di pompaggio antincendio posto nella cabina a nord di piazzale Margreth, asfaltatura di parte della viabilità interna, rifacimento della pavimentazione della banchina e sostituzione dei pluviali delle tettoie.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	5
a.	Oggetto intervento:	Spostamento di un tratto di pista ciclabile in ZIU			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP 77/ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	17/5/- 13/11/2020	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 85.000,00	€ 85.000,00		
	Finanziamento:	L.R.3/2015 art. 85			
c.	Autorizzazioni:	Permesso di Costruire e autorizzazione paesaggistica Comune di Pavia di Udine			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	L'intervento si inserisce nel quadro dei provvedimenti di variante di tipo zonizzativo e grafico, inseriti nella variante n. 7 al P.T.I. della ZIU in fase di adozione.			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile di circa 400 ml mediante stabilizzazione a calce del terreno e piantumazione di essenze arboree lungo il tracciato. L'intervento riguarda lo spostamento di un tratto di pista ciclabile esistente ricadente all'interno di un lotto industriale in cessione.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	6
a.	Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria presso lo scalo ferroviario in zona industriale Alto Friuli			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP 78/ZIAF	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	29/11/19 - 28/3/20	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 85.000,00	€ 85.000,00		
	Finanziamento:	L.R.3/2015 art. 85			
c.	Autorizzazioni:	No			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi di interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di legnami ammalorati, sostituzione di ago e conrago di alcuni deviatori, e ripristino scartamenti.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	7
a.	Oggetto intervento:	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			

	Codice commessa	OP 52/ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 – 30/9/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 1.620.000,00	€ 863.000,00	€ 700.000,00	
	Finanziamento:	L.R. 34/2015 art.3			
c.	Autorizzazioni:	Autorizzazione R.F.I. - Permesso di costruire Comune di Udine – verifica archeologica			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica: nell'ambito della sistemazione del Nodo di Udine e del raddoppio della Udine Cervignano.			
	Descrizione sommaria:	Le opere consistono nella realizzazione del primo lotto del nuovo scalo posto a nord della zona industriale ZIU, consistente nei primi due binari del fascio e dell'innesto sul raccordo industriale nei pressi di "Bivio Carnacco" Per l'esecuzione di tali opere si è in attesa di recepire le varie autorizzazioni per procedere all'appalto dei lavori.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	8
a.	Oggetto intervento:	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto)			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP 51/ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 – 30/9/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 1.500.000,00	€ 768.000,00	€ 700.000,00	
	Finanziamento:	L.R.34/2015 art.3			
c.	Autorizzazioni:	Nulla osta e convenzione con FVG Strade spa, permesso di costruire Comune di Udine, nulla osta idraulico e autorizzazione paesaggistica.			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica: nell'ambito della sistemazione del Nodo di Udine e del raddoppio della Udine Cervignano.			
	Descrizione sommaria:	L'intervento in argomento riguarda la realizzazione di di un primo lotto della viabilità necessaria al collegamento del nuovo scalo ferroviario posto a nord della ZIU con la viabilità esistente e consiste principalmente nella costruzione di una bretella di uscita dalla tangenziale sud di Udine per una immissione diretta in ZIU tramite il prolungamento di via Linussio. Le opere sono suddivise in tre tratti: il primo è il prolungamento di via Jacopo Linussio e la realizzazione di una nuova rotatoria, il secondo riguarda la costruzione della bretella di collegamento con la tangenziale, il terzo l'esecuzione della strada di penetrazione a servizio del nuovo scalo ferroviario consortile.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	9
a.	Oggetto intervento:	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: completamento viabilità di collegamento (4° lotto)			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP 79/ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 – 30/9/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 299.331,79	€ 90.000,00	€ 209.331,79	

	Finanziamento:	L.R.3/2015 art.85			
c.	Autorizzazioni:	permesso di costruire Comune di Udine e autorizzazione paesaggistica			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica: nell'ambito della sistemazione del Nodo di Udine e del raddoppio della Udine Cervignano.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi del quarto lotto dei lavori di realizzazione del nuovo scalo ferroviario a nord della ZIU. Consistente nel proseguimento delle opere viarie descritte al punto 8 (circa 300 ml di strada) utili al collegamento dello scalo alla zona industriale mediante la nuova rotatoria della già prevista bretella di collegamento alla tangenziale sud di Udine.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	10
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione di nuovi binari nello scalo ferroviario della zona industriale dell'Alto Friuli			
	Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
	Codice commessa	OP 63/ZIAF	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 – 30/9/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 1.080.000,00	€ 690.000,00	€ 390.000,00	
	Finanziamento:	L.R.3/2015 art.86			
c.	Autorizzazioni:	Autorizzazione R.F.I. e permesso di costruire Comune di Osoppo.			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi della realizzazione di due nuovi binari per il potenziamento dello scalo ferroviario a servizio della zona industriale alto Friuli.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	11
a.	Oggetto intervento:	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 1°lotto -rotatoria			
	Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
	Codice commessa	OP 58/ZIAF	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	2/5/20 – 30/3/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 450.000,00	€ 377.000,00	€ 60.000,00	
	Finanziamento:	L.R.3/2015 art.85			
c.	Autorizzazioni:	Convenzione tra Autostrade per l'Italia, Ministero dei trasporti, Friuli Venezia Giulia Strade spa e Consorzio e permesso di costruire			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			

Descrizione sommaria:		Trattasi della realizzazione di una nuova rotatoria e dell'annessa area di interscambio e parcheggio da realizzarsi in prossimità dell'uscita autostradale di Osoppo e la SP 49 Osovana bis principale collegamento alla Zona industriale Alto Friuli. I lavori del primo lotto riguardano principalmente la rotonda.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	12
a.	Oggetto intervento:	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale e la S.p.49 in CIPAF. 2°lotto - parcheggio			
	Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
	Codice commessa	OP 58bis/ZIAF	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	2/5/20 – 30/3/21	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:		€ 180.000,00	€ 150.000,00	30.000,00	
Finanziamento:		L.R.3/2015 art.85			
c.	Autorizzazioni:	Convenzione tra Autostrade per l'Italia, Ministero dei trasporti, Friuli Venezia Giulia Strade spa e Consorzio e permesso di costruire.			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
Descrizione sommaria:		Trattasi del completamento del parcheggio annesso alla rotatoria ad intersezione tra il casello autostradale di Osoppo e la S.p.49 mediante asfaltatura del parcheggio e formazione delle opere a verde accessorie			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	13
a.	Oggetto intervento:	Ampliamento capannone ad uso industriale in via Stellini in ZIU			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP 55/ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	30/1/20 – 30/3/21	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:		€ 1.900.000,00	€ 1.500.000,00	€ 400.000,00	
Finanziamento:		fondi propri - leasing			
c.	Autorizzazioni:	permesso di costruire rilasciato dal comune di Pavia di Udine			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
Descrizione sommaria:		Il Consorzio nel 2012 ha realizzato in via Stellini in ZIU un capannone ad uso industriale mediante leasing con la Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. Attualmente il manufatto è interamente locato alla ditta Fibre Net s.r.l. produttrice di materiali compositi per l'edilizia. Su richiesta di quest'ultima è emersa la necessità di raddoppiare gli spazi a disposizione utilizzando il lotto limitrofo già nella disponibilità del Consorzio. Allo scopo l'ufficio tecnico consortile ha redatto il progetto definitivo ora in attesa del permesso di costruire per procedere alla progettazione esecutiva e all'appalto al fine di realizzare il nuovo manufatto nel corso del 2020.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	14
a.	Oggetto intervento:	Acquisto e riconversione capannone "ex Friulcarne" in ZIU			

Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
Codice commessa	OP 57/ZIU	2020	2021	2022
Tempi di realizzazione:	1/11/19- 10/12/21	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:	€ 1.500.000,00	€ 300.000,00	€ 800.000,00	
Finanziamento:	L.R. 3/2015 art. 86			
c. Autorizzazioni:	permesso di costruire rilasciato dal comune di Pavia di Udine			
d. Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e. Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f. Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
Descrizione sommaria:	Il manufatto denominato ex Friulcarne, destinato inizialmente a macello, sito in via Casali Caiselli in zona industriale udinese, versa in stato di abbandono ormai da anni. E' stato quindi acquisito dal Cosef per convertirlo ad altra destinazione mediante dei lavori di recupero dell'involucro architettonico, lo smaltimento delle celle frigo esistenti e il rifacimento dei relativi impianti.			
Sezione II - Azioni punto 2:	anno:	2020	n.	15
a. Oggetto intervento:	Lavori di sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in via delle Nazioni Unite in CIPAF			
Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
Codice commessa	OP 65/ZIAF	2020	2021	2022
Tempi di realizzazione:	1/2/20-10/12/21	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:	€ 643.750,00	€ 43.750,00	€ 600.000,00	
Finanziamento:	L.R. 3/1999 art.15			
c. Autorizzazioni:	permesso di costruire rilasciato dal comune di Osoppo e Buja			
d. Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e. Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f. Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
Descrizione sommaria:	Trattasi del punto di partenza dei lavori di realizzazione di una nuova fognatura per la separazione della rete di acque miste al momento esistente in area Alto Friuli. I lavori interessano via delle Nazioni Unite partendo dal canale e dalla tubazione di prossima realizzazione (OP64/ZIAF)			
Sezione II - Azioni punto 2:	anno:	2020	n.	16
a. Oggetto intervento:	Lavori di realizzazione di una rete separata delle acque meteoriche e di fognatura in via delle Ferriere in CIPAF: 1° lotto			
Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
Codice commessa	OP 67/ZIAF	2020	2021	2022
Tempi di realizzazione:	1/2/20-10/12/21	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:	€ 380.000,00	€ 50.000,00	€ 330.000,00	
Finanziamento:	L.R. 3/1999 art.15 bis			
c. Autorizzazioni:	permesso di costruire rilasciato dal comune di Osoppo e Buja			

d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi di un primo lotto dei lavori di realizzazione di una nuova fognatura per la separazione della rete di acque miste al momento esistente in area Alto Friuli. I lavori interessano via delle Nazioni Unite partendo dal canale e dalla tubazione di prossima realizzazione (OP64/ZIAF)			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	17
a.	Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF			
	Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli dell'Aussa Corno e del Cividalese			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 – 30/10/20	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	Scia o comunicazione di inizio lavori ai comuni di competenza			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Zone D1: interventi in conformità			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Sono le annuali opere di manutenzione straordinaria da effettuare nelle zone di competenza del COSEF. Trattasi di interventi sui manti e sui sottofondi stradali, rifacimenti della segnaletica orizzontale e verticale, sistemazione delle reti fognarie delle acque meteoriche, rifacimento di cordoli stradali, sostituzione di pozzetti, caditoie e chiusini, implementazione di sistemi di videosorveglianza e installazioni di apparati di segnalazione.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	18
a.	Oggetto intervento:	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2020			
	Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli e dell'Aussa Corno			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 – 30/10/20	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 350.000,00	€ 330.000,00		
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	no			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Raccordi ferroviari a servizio delle zone D1: interventi in conformità			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	il Consorzio è proprietario del raccordo base "Z.I.U.- Z.A.U." che consente l'allacciamento degli stabilimenti insediati nella Zona Industriale Udinese alla rete ferroviaria nazionale, del raccordo			

		ferroviario di Osoppo che serve le aziende della zona industriale Alto Friuli e del raccordo ferroviario dell'Aussa - Corno. Durante gli annuali sopralluoghi, RFI procede all'elencazione di tutti gli interventi da effettuare sugli impianti per mantenere funzionanti i raccordi a seguito dei quali il Cosef provvede ad effettuare i necessari interventi.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	19
a.	Oggetto intervento:	Interventi di sostituzione delle lampade dell'illuminazione perimetrale di porto Margreth			
	Ubicazione:	Zona industriale dell'Aussa Corno			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/2/20 -30/12/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 181.500,00	€ 71.500,00	€ 110.000,00	
	Finanziamento:	fondi europei (clean berth)			
c.	Autorizzazioni:	no			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona L1 - Ambito delle attrezzature portuali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 16 e 43 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante N. 3 al Piano Regolatore di Porto Nogaro (L.R. 14.08.1987 n. 22) - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi della sostituzione di tutti gli apparati illuminanti posti sull'impianto di illuminazione perimetrale di porto Margreth con apparecchi a tecnologia Led al fine dell'ottenimento della riduzione dei consumi di energia elettrica.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	20
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione del nuovo ingresso a Porto Margreth in ZIAC: rotatoria di accesso e parcheggio			
	Ubicazione:	Zona industriale dell'Aussa Corno			
	Codice commessa	OP 73/ZIAC	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/2/20 -30/9/22	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 1.500.000,00	€ 400.000,00	€ 800.000,00	€ 300.000,00
	Finanziamento:	L.R. 12/2012			
c.	Autorizzazioni:	Permesso di costruire comune di San Giorgio di Nogaro			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 - Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Piano particolareggiato generale del comprensorio della zona industriale dell'Aussa - Corno, (DPGR 0433/Pres. 22/10/1993) e PRGC comune di San Giorgio di Nogaro			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	L'intervento, consiste nella sistemazione del piazzale antistante l'area portuale di Porto Nogaro realizzando un parcheggio per i mezzi pesanti in entrata ed in uscita dal porto e la realizzazione di una nuova rotatoria di ingresso al Porto in corrispondenza di via Meucci. L'opera consente di mettere in sicurezza il tratto di via Fermi prospiciente l'ingresso portuale eliminando l'attuale svolta a sinistra in corrispondenza del varco doganale permettendo contestualmente ai camion in attesa di espletare le pratiche doganali di sostare in sicurezza.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	21
a.	Oggetto intervento:	Interventi di risparmio energetico a porto Margreth - Porto Nogaro			
	Ubicazione:	Zona industriale dell'Aussa Corno			

	Codice commessa	OP /ZIAC	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/4/20- 10/9/22	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 560.000,00	€ 40.000,00	€ 180.000,00	€ 350.000,00
	Finanziamento:	Interreg Italy Croatia – European Regional Development Fund			
c.	Autorizzazioni:	Scia comune di San Giorgio di Nogaro			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona L1 - Ambito delle attrezzature portuali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 16 e 43 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante N. 3 al Piano Regolatore di Porto Nogaro (L.R 14.08.1987 n. 22) - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi di una serie di interventi volti alla riduzione dei consumi energetici fra i quali sostituzione di lampade con tecnologia a led, realizzazione di cappotto isolante, sostituzione caldaia e serramenti nella palazzina servizi portuali.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2020	n.	22
a.	Oggetto intervento:	Ripristino impianto di illuminazione dello scalo ferroviario del Partidor			
	Ubicazione:	Zona industriale Udinese,			
	Codice commessa	OP /ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 – 30/9/20	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 144.000,00	€ 144.000,00		
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	Comunicazione Inizio lavori al Comune di Udine			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	PRGC del comune di Udine approvato con DC n.57d'ord - 03.09.2012: Sistema delle infrastrutture e della mobilità - infrastrutture ferroviarie			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Non pertinente poiché infrastruttura a servizio di zona industriale D1			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	L'intervento riguarda il ripristino del vecchio impianto di illuminazione presente nello scalo del Partidor a servizi del raccordo ZIU – ZAU: si tratta di sostituire i cavi all'interno dei cavidotti esistenti, installare le nuove lampade sui pali esistenti e provvedere all'allacciamento per la fornitura di energia elettrica.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	23
a.	Oggetto intervento:	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2021			
	Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli e dell'Aussa Corno			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/2/21 – 31/12/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 300.000,00		€ 300.000,00	
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	Scia comuni di competenza			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Raccordi ferroviari a servizio delle zone D1: interventi in conformità			

f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	il Consorzio è proprietario del raccordo base "Z.I.U.- Z.A.U." che consente l'allacciamento degli stabilimenti insediati nella Zona Industriale Udinese alla rete ferroviaria nazionale, del raccordo ferroviario di Osoppo che serve le aziende della zona industriale Alto Friuli e del raccordo ferroviario dell'Aussa - Corno. Durante gli annuali sopralluoghi, RFI procede all'elencazione di tutti gli interventi da effettuare sugli impianti per mantenere funzionanti i raccordi a seguito dei quali il Cosef provvede ad effettuare i necessari interventi.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	24
a.	Oggetto intervento:	Sostituzione delle garitte d'ingresso a porto Margreth			
	Ubicazione:	Zona industriale dell'Aussa Corno			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	10/1/21-30/11/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 300.000,00		€ 300.000,00	
	Finanziamento:	LR 12/2012			
c.	Autorizzazioni:	SCIA comune di San Giorgio di Nogaro			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona L1 - Ambito delle attrezzature portuali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 16 e 43 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante N. 3 al Piano Regolatore di Porto Nogaro (L.R. 14.08.1987 n. 22) - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi della sostituzione delle garitte poste a guardia del varco doganale di Porto Margreth: realizzate in opera con profili in alluminio una ventina di anni fa, non sono più in grado di garantire un confort adeguato agli utilizzatori. Pertanto si provvederà alla loro sostituzione con materiali e impiantistica più adeguati.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	25
a.	Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF			
	Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli dell'Aussa Corno e del Cividalese			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/3/20 - 30/10/20	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 350.000,00		€ 350.000,00	
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	Scia o comunicazione di inizio lavori ai comuni di competenza			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 - Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Zone D1: interventi in conformità			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Sono le annuali opere di manutenzione straordinaria da effettuare nelle zone di competenza del COSEF. Trattasi di interventi sui manti e sui sottofondi stradali, rifacimenti della segnaletica orizzontale e verticale, sistemazione delle reti fognarie delle acque meteoriche, rifacimento di cordoli stradali, sostituzione di pozzetti, caditoie e chiusini, implementazione di sistemi di videosorveglianza e installazioni di apparati di segnalazione.			

Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	26
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione di una rotatoria tra la SP 49 e via Europa Unita in AF			
	Ubicazione:	Zona industriale Alto Friuli			
	Codice commessa	OP /ZIAF	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	Programmazione Triennale Lavori			
	Importo:	€ 400.000,00		€ 50.000,00	€ 350.000,00
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	Permesso di costruire comune di Buja Convenzione con FVG Strade spa			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Direttive variante 1 al PTI della zona Alto Friuli approvate dal CDA con del. N.35/2019 in linea con revisione assetto viario approvata dal CDA con del. N. 60/2018.			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Realizzazione di una nuova rotatoria sull'attuale intersezione a "T" tra via Europa Unita e la ex SP 49 Osovana. L'intervento è necessario in quanto corrisponde al trafficatissimo ingresso ovest della zona industriale, di collegamento al casello autostradale			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	27
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione parcheggio per camion in COSEF			
	Ubicazione:	Zona industriale Udinese, Alto Friuli dell'Aussa Corno e del Cividalese			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/2/21 – 30/11/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 300.000,00		€ 300.000,00	
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	Permesso di costruire comuni di competenza			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Zone D1: interventi in conformità			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Descrizione dell'opera: trattasi della realizzazione di un parcheggio per la sosta degli automezzi pesanti In una delle aree industriali del Cosef. Si tratta di acquisire un'area da adibire a posteggio per i mezzi pesanti, pavimentandola adeguatamente predisponendo le reti per l'installazione dei servizi igienici.			

Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	28
a.	Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria porto Margreth: delega servizio porti			
	Ubicazione:	Zona industriale dell'Aussa Corno			
	Codice commessa	OP /ZIAC	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/1/21- 30/12/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 300.000,00		€ 250.000,00	€ 50.000,00

	Finanziamento:	L.R. 12/2012			
c.	Autorizzazioni:	comunicazione inizio lavori capitaneria di porto e Comune di San Giorgio di Nogaro			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona L1 - Ambito delle attrezzature portuali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 16 e 43 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante N. 3 al Piano Regolatore di Porto Nogaro (L.R. 14.08.1987 n. 22) - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	I lavori consistono in: completamento asfaltatura di parte della viabilità interna, proseguimento del rifacimento della pavimentazione della banchina e revisione dei portoni dei magazzini.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	29
a.	Oggetto intervento:	Messa in sicurezza del PL in via Europa Unita mediante l'installazione di barriere			
	Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/2/21 - 30/11/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
	Finanziamento:	L.R. 3/2015 art.85			
c.	Autorizzazioni:	SCIA comune di Buja			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 - Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	P.T.I. del CIPAF approvato dalla giunta regionale con delibera n. 854 di data 8 maggio 2015. - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Il passaggio a livello in argomento attraversa via Europa Unita in prossimità dell'ingresso ferroviario di Ferriere Nord; è attualmente regolato da un semaforo e da croci di S. Andrea in presenza dei quali è necessario usare la massima prudenza e rallentare per potere, eventualmente, arrestare il veicolo prima dell'attraversamento e prima di passare assicurarsi che non ci siano treni in arrivo sia da destra che da sinistra. Purtroppo, soprattutto negli orari di punta molti autoveicoli non rispettano la segnaletica ed effettuano manovre di sorpasso creando situazioni pericolose per i macchinisti e per sé stessi. Si prevede pertanto l'installazione di barriere che occupano tutta la carreggiata stradale ("PL a barriere complete") governate da automatismi gestiti dal treno in avvicinamento.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2021	n.	30
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione di un nuovo sfioratore e di un tratto di fognatura in viale del Lavoro in ZIU			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/4/21 - 30/11/21	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
	Finanziamento:	LR 3/2015 art. 85			
c.	Autorizzazioni:	SCIA al Comune di Pavia di Udine e deposito strutture ai servizi tecnici			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 - Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			

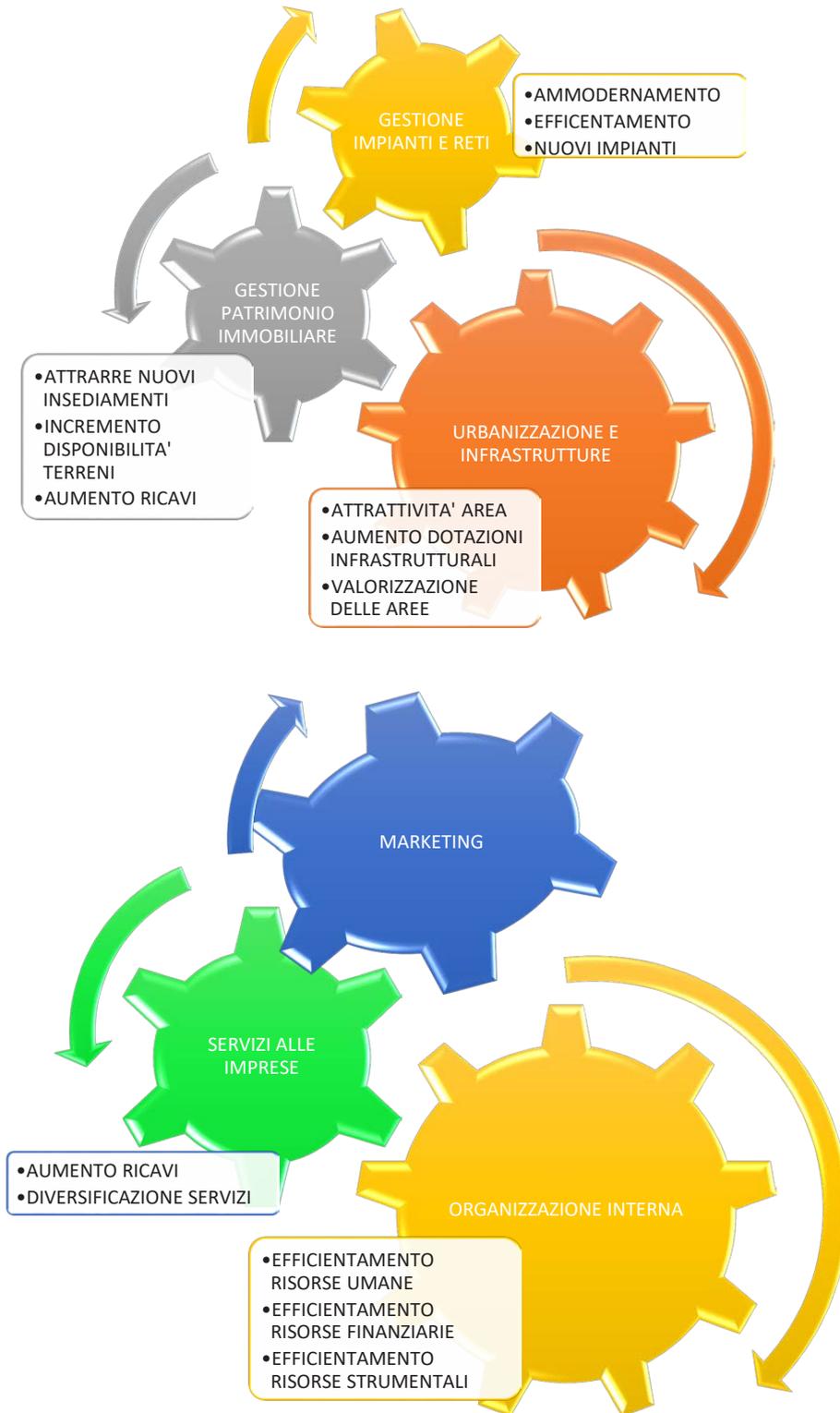
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	L'intervento consiste nell'intercettazione della linea di fognatura delle acque meteoriche di viale del Lavoro mediante un pozzetto sviatore collegato ad un'altra rete per la deviazione e il conseguente allontanamento di parte delle acque bianche dalla zona sud della zona industriale udinese.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	31
a.	Oggetto intervento:	Raccordi ferroviari COSEF: manutenzioni anno 2022			
	Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli, Udinese e Aussa Corno			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/2/22-30/11/22	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 300.000,00			€ 300.000,00
	Finanziamento:	art.85 della L.R. 3/2015			
c.	Autorizzazioni:	Scia comuni di competenza			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Raccordi ferroviari a servizio delle zone D1: interventi in conformità			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	il Consorzio è proprietario del raccordo base "Z.I.U.- Z.A.U." che consente l'allacciamento degli stabilimenti insediati nella Zona Industriale Udinese alla rete ferroviaria nazionale, del raccordo ferroviario di Osoppo che serve le aziende della zona industriale Alto Friuli e del raccordo ferroviario dell'Aussa - Corno. Durante gli annuali sopralluoghi, RFI procede all'elencazione di tutti gli interventi da effettuare sugli impianti per mantenere funzionanti i raccordi a seguito dei quali il Cosef provvede ad effettuare i necessari interventi.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	32
a.	Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015 in COSEF			
	Ubicazione:	Zona Industriale Alto Friuli			
	Codice commessa	OP	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/4/22 – 30/11/22	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 300.000,00			€ 300.000,00
	Finanziamento:	L.R. 3/2015 art.85			
c.	Autorizzazioni:	Scia o comunicazione di inizio lavori ai comuni di competenza			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Zone D1: interventi in conformità			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Sono le annuali opere di manutenzione straordinaria da effettuare nelle zone di competenza del COSEF. Trattasi di interventi sui manti e sui sottofondi stradali, rifacimenti della segnaletica orizzontale e verticale, sistemazione delle reti fognarie delle acque meteoriche,			

		rifacimento di cordoli stradali, sostituzione di pozzetti, caditoie e chiusini, implementazione di sistemi di videosorveglianza e installazioni di apparati di segnalazione.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	33
a.	Oggetto intervento:	Lavori di manutenzione straordinaria porto Margreth: delega servizio porti			
	Ubicazione:	Zona Industriale Aussa corno			
	Codice commessa	OP /ZIAC	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/1/21- 30/12/21	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:	€ 300.000,00			€ 300.000,00	
Finanziamento:	L.R. 12/2012				
c.	Autorizzazioni:	comunicazione inizio lavori capitaneria di porto e Comune di San Giorgio di Nogaro			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona L1 - Ambito delle attrezzature portuali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 16 e 43 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante N. 3 al Piano Regolatore di Porto Nogaro (L.R. 14.08.1987 n. 22) - conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	I lavori consistono in: completamento asfaltatura di parte della viabilità interna, proseguimento del rifacimento della pavimentazione della banchina e revisione impianti.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	34
a.	Oggetto intervento:	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: realizzazione binari 3, 4 e 5 (3° lotto)			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/2/22 – 31/12/22	Programmazione Triennale Lavori		
Importo:	€ 2.200.000,00			2.200.000,00	
Finanziamento:	L.R.34/2015 art.3				
c.	Autorizzazioni:	RFI - permesso di costruire comune di Udine			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Questo 3° lotto dei lavori del nuovo scalo ferroviario ZIU consiste nella realizzazione di ulteriori 3 binari con i corrispondenti impianti utili alla movimentazione e all'intermodalità, le relative opere di smaltimento delle acque meteoriche e il completamento dei piazzali di interscambio con le relative opere accessorie andando a completare le opere del 1° lotto già finanziate e progettate, la cui realizzazione è prevista nel 2020.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	35
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione di un a nuova rotatoria ad intersezione tra viale del Lavoro e via Volta in ZIU			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP 71/ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/4/22 – 30/11/22	Programmazione Triennale Lavori		

	Importo:	€ 400.000,00			€ 400.000,00
	Finanziamento:	L.R. 3/2015 art. 85			
c.	Autorizzazioni:	permesso di costruire rilasciato dal comune di Pavia di Udine			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Realizzazione di una nuova rotatoria prevista dal P.T.I. della ZIU per risolvere le problematiche dell'uscita su viale del Lavoro in direzione nord dal comparto di via Volta. Attualmente infatti chi proviene da via Volta per immettersi verso nord può svoltare solo a destra per fare inversione a 300 metri sulla rotonda di via delle Industrie.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	36
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione di una nuova vasca presso l'impianto depurazione ZIU			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP /ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/4/22 – 30/11/22	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 500.000,00			€ 500.000,00
	Finanziamento:	L.R. 3/2015 art. 85			
c.	Autorizzazioni:	permesso di costruire rilasciato dal comune di Pavia di Udine			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi della costruzione di una nuova vasca impermeabilizzata per incrementare l'esistente capacità di laminazione della fognatura meteorica della ZIU. La nuova vasca verrà realizzata a sud degli attuali bacini di laminazione posti nella parte meridionale dell'impianto di depurazione della ZIU in comune di Pavia di Udine. Il materiale di risulta dello scavo potrà essere utilizzato per la formazione di terrapieni perimetrali inerbiti prescritti per la realizzazione di interventi di mitigazione paesaggistica nell'area del depuratore.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	37
a.	Oggetto intervento:	Realizzazione di un centro direzionale a servizio della ZIU			
	Ubicazione:	Zona Industriale Udinese			
	Codice commessa	OP /ZIU	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/4/22 – 30/11/24	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 2.000.000,00			€ 200.000,00
	Finanziamento:	L.R- 3/2015 art.85			
c.	Autorizzazioni:	permesso di costruire rilasciato dal comune di Pavia di Udine			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			

e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Variante n. 6 al PTI, approvata con Decreto del Presidente della Regione n.0142/Pres. del 22 giugno 2017: conforme			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	L'intervento verrà realizzato in un lotto posto tra via Manzano e via Zanussi destinato alla realizzazione di insediamenti a prevalente servizio delle imprese insediate nell'area industriale, individuato con la lettera "a" sulla tavola della Zonizzazione del PTI della ZIU. Si tratta di un primo lotto funzionale per la realizzazione di un manufatto atto a contenere varie attività fra le quali un centro direzionale polifunzionale, attività tecnico-amministrative e direzionali, sedi sindacali e di associazioni, sale per convegni e attività di ristorazione.			
Sezione II - Azioni punto 2:		anno:	2022	n.	38
a.	Oggetto intervento:	Sostituzione lampade illuminazione pubblica stradale Ziacc mediante led			
	Ubicazione:	Zona Industriale Aussa Corno			
	Codice commessa	OP /ZIACC	2020	2021	2022
	Tempi di realizzazione:	1/4/22 – 30/11/22	Programmazione Triennale Lavori		
	Importo:	€ 275.000,00			€ 275.000,00
	Finanziamento:	L.R- 3/2015 art.85			
c.	Autorizzazioni:	SCIA al comune di San Giorgio di Nogaro			
d.	Rapporti con strumenti di pianificazione regionale	"Zona D1 – Ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale", ai sensi degli articoli 12 e 37 delle norme di attuazione del P.U.R.			
e.	Zona urbanistica - eventuali adeguamenti strumenti urbanistici	Piano particolareggiato generale del comprensorio della zona industriale dell'Aussa – Corno, (DPGR 0433/Pres. 22/10/1993) e PRGC comune di San Giorgio di Nogaro			
f.	Coordinamento politiche regionali di settore	Non pertinente alla tipologia dello specifico intervento qui descritto.			
	Descrizione sommaria:	Trattasi della sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica stradale dell'area industriale Aussa Corno con apparati a Led al fine dell'ottenimento della riduzione dei consumi energetici.			

Sezione III – Risultati attesi



20_36_1_ADC_ATT PROD PI CONS SVIL ECON GORIZIA_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia in attuazione dell'art. 80, comma 5 della LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.



Piano industriale

2020-2022

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI GORIZIA

Tel. 0481/533046
Fax 0481/547271

VIA A. Diaz n. 6
34170 Gorizia

www.csia-gorizia.it
csia-gorizia@pec.it

Sommario

Sommario

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi _____	1
CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015) _____	8
CAPO I – Sezione III - Altre azioni realizzative _____	15
CAPO I – Sezione IV - Sostenibilità economico finanziaria del Piano _____	16
CAPO II – Sezione I – Coordinamento del Piano con le politiche regionali del settore ____	17
CAPO II – Sezione II – Azioni (opere/interventi) _____	21
CAPO II – Sezione III – Risultati attesi _____	25

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

1. Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia

A. DESCRIZIONE E DENOMINAZIONE

La legge di riforma delle politiche industriali Rilancimpresa FVG, L.R. 3 del 20 febbraio 2015, emanata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha previsto il riordino dei Consorzi di Sviluppo Industriale. Durante l'anno 2017, il Consorzio di Sviluppo Industriale ed Artigianale di Gorizia ha proceduto al riordino approvando il nuovo Statuto dell'Ente ed acquisendo la nuova denominazione Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia (CSIA), sempre con sede legale ed amministrativa in Via A. Diaz n. 6 – Gorizia, P. Iva e C.F. 00137530317.

B. CENNI STORICI E CONTESTO ATTUALE

Il Consorzio è un Ente Pubblico costituito con Decreto del Prefetto della Provincia di Gorizia nel 1968. La mission dell'Ente è storicamente quella di favorire il sorgere di iniziative industriali ed artigianali nell'area industriale goriziana e di svolgere attività di propulsione per il potenziamento delle attività esistenti e di promozione e programmazione dello sviluppo economico-produttivo sul territorio.

C. AREA GEOGRAFICA DI UBICAZIONE

i. Zone urbanistica interessata

L'area di competenza del Consorzio (D1) ha un'estensione di 85 ettari compresa all'interno dei confini amministrativi del Comune di Gorizia. Collocata nella parte sud-est del territorio comunale, è delimitata a nord dalla frazione di S. Andrea, a est dalla linea ferroviaria Gorizia-Trieste, a sud dal centro abitato del Comune di Savogna d'Isonzo e, infine, a ovest dal fiume Isonzo. Tale posizione è stata scelta per alcune precise caratteristiche, che la rendono più adatta alle attività industriali. Essa è difatti situata sottovento rispetto alle zone residenziali ed è collegata alle principali arterie della grande viabilità nazionale, oltre a trovarsi a diretto contatto con l'Est Europa. Si riporta di seguito la planimetria della Zona Industriale di Sant'Andrea, area che come già detto in precedenza è di esclusiva competenza consortile



CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

Il territorio è suddiviso in lotti edificabili di superficie non inferiore a 4.000 m², al fine di attrarre attività industriale.

Il Consorzio ha raccolto nel tempo i dati relativi alle aziende insediate nel territorio di competenza. Queste informazioni sono raccolte negli indici indicati di seguito e hanno permesso di:

- a) verificare alcuni dati socio-economici della Zona;
- b) comprendere la sensibilità per l'ambiente da parte delle imprese presenti;
- c) analizzare e fissare alcuni obiettivi strategici per il miglioramento delle performance, sia in tema di pianificazione territoriale che in tema di comunicazione.

Di seguito riportiamo l'elenco delle aziende insediate nella Zona Industriale di Gorizia:

DITTA	TIPO DI ATTIVITA'	Mq. di proprietà	Mq. Coperti
FONDERIA METALLI GIUSTO E ROLDO S.N.C.	- Fonderia metalli	6.649	1.630
MECCANICA ISONTINA SRL	- Officina meccanica	2.530	1.228
C.M.C di Makuc E. e C Snc	- Officina meccanica	755	196
M.R. SRL	- Officina meccanica	4.021	600
VALMET SPA	- Produzione di impianti aerotermici	25.073	7.511
MIKO SRL	- Tintoria specifica per poliuretani	59.053	13.789
COMPAGNIA PER L'ELETTRICITA' E L'ACQUACOLTURA	- Produzione energia elettrica	19.573	864
Domani Sereno Service SRL	- Cooperativa pulizie industriali	9.743	3.204
ACEGAS APS AMGA	- Stazione consegna energia elettrica	12.500	262,35
CIEMME LIQUORI SPA	- Produzione di liquori	23.630	7.632
Newton Officine Meccanotessili Srl	- Macchine tessili	18.600	9.989
MH&RE SPA/FRIULIA LIS	- Produzione di tessere plastiche/ film il poliestere	34.440	9.021
GRAFICA GORIZIANA SAS	- Tipografia	4.929	1.070
BENSA SRL	- Officina meccanica	5.000	1.318
MUCCI MARIO SRL	- Lattoneria	5.000	1.800
BASSO MASSIMO	- Officina meccanica	4.982	971
TABAJ F.LLI SNC	- Serramenti e Carpenteria in ferro	7.000	1.850
PAULIN SRL	- Serramenti in PVC	7.000	1.150
BOLEM 2 SRL	- Industria alimentare	4.257	1.392
TIPOGRAFIA BUDIN SNC	- Tipografia	4.797	671
WITOR'S SPA	- Industria dolciaria	28.450	9.335
NARDIN GUERRINO	- Imbottigliamento vini e altro	6.096	1.030
MARK SRL	- Import Export	7.560	1.015
POLICOLOR	- Colorificio	1.750	509
WEKER SRL	- Import Export	2.890	913
MITTEL CO SRL	- ASSISTENZA INFORMATICA	243	243
FOOD PRODUCTS INTERNATIONAL SRL	- Industria alimentare	5.800	1.074

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

METALPACK SRL	- Produzione di imballaggi	14.900	3.569
AUREA SRL	- Industria alimentare/ Pastificio	4.445	1.002
GRUPPO SOTECO SPA: Miko/NMG/Gesteco	- Produzione supporti in finta pelle	54.635	25.918
IMB GAR SNC	- Falegnameria e imballaggi	4.580	1.145
ISONTINA AMBIENTE SRL	- Magazzino	909	909
Energia Pulita Spa	Produzione energia elettrica	9.180	2.496
Futuris isontina SRL	Produzione energia elettrica	12.346	5.600
Vacuumtech SRL	Rifiniture metalliche	1.252	1.252
ASSE SRL	Aeronautica aerospaziale, galleria del vento	3.000	3.000

ii. Piano Territoriale Infraregionale

Ai Consorzi di Sviluppo Economico Locale, quali Enti Pubblici Economici, competono funzioni di pianificazione territoriale per il perseguimento dei fini istituzionali, come stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2015. Il Piano Territoriale Infraregionale (P.T.I.) è strumento subordinato alla pianificazione di livello regionale. Le previsioni del P.T.I. e le sue eventuali varianti devono essere compatibili sia con quelle contenute nel P.U.R.G., che con quelle del P.R.G.C., ciò è previsto per legge.

L'attuale Piano risalente al 2005 ha per oggetto la pianificazione territoriale e urbanistica della zona industriale di S. Andrea all'interno della Zona Territoriale Omogenea D1. Il P.T.I. e le sue varianti sono adottati dal Consiglio di Amministrazione C.S.I.A. ed è inviato all'Amministrazione Regionale e all'Amministrazione Comunale di Gorizia ed è successivamente sottoposto all'accertamento di al PURG ed al PRGC. Il Piano e le sue varianti sono infatti approvati, previo parere del Comune di Gorizia e della competente direzione regionale, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Attualmente il Piano Territoriale Infraregionale della Zona Industriale di Gorizia è così approvato:

- ❖ Prima stesura Piano approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0346/Pres del 7 ottobre 2005, previa deliberazione della Giunta stessa;
- ❖ Variante n. 1 – approvazione con DPGR dd 24.10.2007;
- ❖ Variante n. 2 – approvazione con DPGR dd 28.05.2010;
- ❖ Variante n. 3 – approvazione con DPGR dd 29.10.2015;
- ❖ Variante n. 4 – approvazione con DPGR dd 12.09.2017.

In sintesi, il PTI è un documento che analizza:

- le aree libere e i lotti già adibiti ad insediamenti produttivi;
- le attività produttive ammesse e non ammesse;
- gli indici di edificazione dei lotti;
- l'introduzione di una serie di "ammortizzatori" di carattere ambientale con la previsione di aree verdi, realizzate negli anni dal Consorzio con fondi regionali;
- il consolidamento delle attività esistenti, consentendo, per gli insediamenti esistenti alla data di adozione del P.R.G.C., prevedendo indici per gli ampliamenti;

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

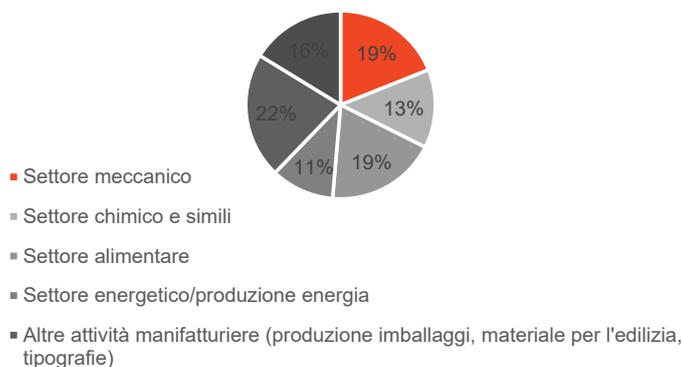
- la conferma degli interventi di urbanizzazione definendo puntualmente le strade, aree verdi, servizi e sotto servizi; conferma dei tracciati viari esistenti;
- il Piano prevede la realizzazione di piste ciclabili e l'adeguamento della carreggiata stradale alle caratteristiche dimensionali previste dalla normativa tecnica vigente per strade alle quali siano richieste determinate funzioni, già completamente realizzate dal Consorzio.

Ai sensi dell'art. 28 delle Norme Tecniche di attuazione del P.T.I., i nuovi insediamenti, gli interventi aventi rilevanza urbanistica ed edilizia, di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. 11 novembre 2009, n. 19, riguardanti gli insediamenti esistenti, gli ampliamenti di ciclo produttivo esistente e i cambiamenti di ciclo produttivo sono soggetti a richiesta e sottoposti a procedura di "valutazione di ammissibilità". La valutazione di ammissibilità è effettuata dal Consorzio ed è propedeutica alla richiesta da parte dell'operatore della domanda di Permesso di Costruire o alla presentazione della Denuncia di Inizio Attività tramite SUAP.

D. SETTORI DI ATTIVITA'

La Zona Industriale di Gorizia è caratterizzata da un fitto tessuto di piccole imprese, prevalentemente a conduzione familiare, specializzate nella meccanica di precisione e carpenteria metallica che hanno mantenuto negli anni il loro livello occupazionale superando, per ora, la crisi nel settore tra cui Meccanica Isontina, M.R., Tabaj F.Ili, Paulin Srl. Il quadro dei settori nella zona industriale di Gorizia pertanto è molto eterogeneo, con una leggera prevalenza di imprese del settore meccanico ed alimentare. Si evidenzia che l'area del manifatturiero nell'Isontino è stata colpita dalla crisi diffusa

Settori nella Zona industriale di Gorizia



soprattutto in termini di occupazione e di fallimenti anche di realtà industriali ritenute molto produttive negli anni ante crisi. Ne consegue che nelle zone industriali D.1. sono presenti alcuni capannoni dismessi anche in buone condizioni, molti di essi oggetto di procedure fallimentari.

Le aree dismesse o inattive o parzialmente inattive nella zona industriale sono le seguenti:

- *Stabilimento ex Iridia Spa, oggetto di procedura fallimentare. Lotto di 18.000 mq. in cui l'azienda produceva vernici;*

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

- *Stabilimento ex Olimpias Spa, di proprietà Benfil o finanziaria collegata, compre una superficie di circa 53.000 mq quasi completamente inattivo in cui si esercitava la produzione e la commercializzazione di filati in cotone (ex cotonificio);*
- *Stabilimento ex Ennova Srl, oggetto di procedura fallimentare di cui non si conoscono gli esiti, lo stabilimento era stato convertito per la produzione di energia elettrica a fonti rinnovabili su un'area di circa 12.000 mq.;*
- *Stabilimento ex Codena: infrastruttura inattiva che si occupava della produzione di fughi per un lotto di 7.000 mq.*

L'area inattiva è pari quindi a 90.000 mq..

Durante il 2019, la Società Metaenergiaproduzione Srl ha presentato la procedura di AIA per la realizzazione di una nuova centrale termoelettrica di potenza elettrica pari a 73,6 MWel nello stesso sito dove era già insediata la Società Elettrogrozia Spa, Conseguentemente l'area inattiva dal 2014, di superficie di circa 9.500 mq., diventerà nuovamente produttiva nel corso del biennio 2020-2021.

Analogamente, il sito ex Sweet Spa, oggetto di procedura fallimentare, di circa 40.000 mq è stato acquistato dalla Società Listrade Italia Srl la quale ha intenzione di realizzare l'attività produttiva di contenitori modellati di carta pressata per l'industria alimentare nonché il confezionamento di miele e ed un hub logistico per la distribuzione dei propri prodotti alimentari.

2. OBIETTIVI E RISULTATI

A. Obiettivi istituzionali

Attualmente, la riforma regionale ha definitivamente precisato i fini istituzionali dei Consorzi all'interno degli agglomerati industriali di interesse regionale (D1) ed in particolare:

- a) promuovere le condizioni di sistemazione e attrezzamento delle **opere di urbanizzazione** per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e di attrezzature industriali e artigianali anche mediante la progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di opere di urbanizzazione a valenza collettiva e a servizio dell'agglomerato industriale;
- b) **gestire servizi** rivolti alle imprese, tra cui anche la consulenza per la redazione di progetti per accedere ai fondi europei, e servizi sociali connessi alla produzione industriale nonché erogazione alle imprese insediate di servizi primari, secondari e ambientali; eventuale gestione di incentivi a favore delle imprese;
- d) **acquisire**, anche mediante espropriazione per ragioni di pubblica utilità, **vendere e locare aree e fabbricati, opere, impianti, depositi e magazzini per l'esercizio di attività industriali** e artigianali e l'acquisto, anche tramite espropriazione, di beni immobili da parte dei consorzi prioritariamente **nei confronti delle aree dismesse** e degli immobili industriali preesistenti non più utilizzati nonché la manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà;

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

d) gestire anche direttamente, prioritariamente in regime di autoproduzione, di impianti di produzione, anche combinata, di approvvigionamento e **di distribuzione di energia elettrica**, gas naturale e calore da fonti energetiche rinnovabili;

e) provvedere alla progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di **impianti di depurazione** degli scarichi degli insediamenti produttivi, di trattamento delle acque e di stoccaggio dei rifiuti nonché alla progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di reti idriche di acqua potabile e riciclata, di reti fognarie, compresi i pozzi di attingimento di acqua di falda;

g) promuovere e creare, anche mediante il **recupero di edifici e di rustici industriali dismessi**, di fabbriche-laboratorio per ospitare uffici e laboratori **da mettere a disposizione di giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive**;

h) promozione della costituzione **di APEA**;

i) realizzare, con risorse finanziarie proprie, immobili destinati all'insediamento di impianti produttivi industriali e artigianali su terreni di loro proprietà, nonché destinati all'insediamento di impianti di cui alla lettera d) del comma 3, fermo restando il rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato anche indiretti in relazione alla messa a disposizione o cessione dei medesimi immobili a favore delle imprese.

f) collaborare con la Regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività all'interno del disposto normativo del RilancimpresaFVG.

La L.R. 3/2015 e s.m.i. è rivolta principalmente all'azione della Regione nel sostenere l'occupazione già presente e incentivare nuovi investimenti. Tra il 2016 ed il 2017 la Regione si è dotata di una piattaforma "Portale marketing territoriale" e del "Catalogo incentivi" nonché della struttura stabile Agenzia InvestimentiFVG al fine dare maggiori informazioni alle aziende in riferimento alle possibilità di incentivazione regionali. Durante l'anno 2017 il Consorzio ha partecipato al Tavolo di partenariato per definire, in collaborazione con la Regione, i criteri di accesso agli incentivi previsti all'interno del POR FESR 2018-2020 - Azione 2.2, aree territoriali colpite da crisi diffusa - "Isontino".

In tale contesto, le azioni mirate alla riqualificazione dell'area industriale sono principalmente rivolte a:

- Fare sistema con gli interlocutori regionali e con la Regione nelle azioni rivolte alla crescita dell'economia attraverso:
 - a) Collaborazione con l'Agenzia degli InvestimentiFVG;
 - b) Diffusione anche agli stakeholder del Consorzio del Catalogo Incentivi FVG;
 - c) Collaborazione nella evoluzione del Portale marketing territoriale;
 - d) Sviluppo dei contratti di insediamento;
 - e) Realizzazione di un nuovo sito internet consortile.
- Incentivare in ogni sede la riqualificazione degli immobili dismessi nelle Zona industriali anche attraverso la diffusione delle informazioni relative ai contributi regionali POR FESR 2018-2020 per l'area di crisi diffusa dell'Isontino.
- Verificare e progettare, nel lungo periodo, l'eventuale intervento diretto del Consorzio secondo quanto previsto dall'art. 66 della L.R. 3/2015 ed s.m.i. per le aree dismesse da più di tre anni. Tale

CAPO I – Sezione I – Indicazioni generali ed obiettivi

pianificazione potrà avvenire con risorse interne mentre il reale investimento in aree dismesse potrà avvenire solo a seguito di verifica delle opportunità contributive anche europee.

Durante l'anno 2018, il Consorzio ha siglato con Confindustria VG un accordo per l'assistenza alle aziende nel quale quest'ultima si è impegnata a prestare, a titolo gratuito, attività di informazione sulle opportunità agevolative alle imprese che si insediano con progetti di ampliamento produttivo. L'attività di formazione si esplicherà nel 2019 attraverso la messa a disposizione di schede tecniche degli incentivi e di presenza, previo appuntamento, di un esperto di Confindustria a disposizione delle aziende. Tale accordo è stato siglato altresì dal Consorzio di Sviluppo economico locale del monfalconese

B. Obiettivi strategici per il triennio

Il Consorzio di Sviluppo Economico locale di Gorizia, giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci di data 27.11.2019 sta avviando il processo di fusione con il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Monfalconese. L'obiettivo dell'operazione è quella di cogliere le opportunità di sviluppo del territorio isontino in termini di maggiore attrattività di nuovi investitori. Non da ultimo si intende creare un bacino produttivo che unisca l'area goriziana all'area monfalconese, facendo sistema con l'autoporto SDAG e il porto di Monfalcone, oltre che dell'istituzione di un unico interlocutore che permetterà anche la promozione delle aree produttive.

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali

Il Consorzio procede alla realizzazione delle opere pubbliche ai sensi delle seguenti norme e regolamenti:

- Legge Regionale n. 14 del 31 maggio 2002 e s.m.i. e regolamenti;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i..

L'art. 7 della Legge Regionale n. 14 del 31 maggio 2002 prevede che gli Enti Pubblici Economici predispongano e approvino il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici" che contiene "gli interventi da attivare sulla base di una relazione illustrativa, dell'inquadramento territoriale di massima, di uno studio di fattibilità tecnico-amministrativa e di identificazione e quantificazione dei bisogni con particolare riferimento al bacino di utenza, di un preventivo di spesa e della individuazione dei presumibili tempi di attuazione". Il programma indica i lavori da eseguirsi, la tempistica e i costi di massima delle opere, come previsto dalla suddetta norma.

Le attuali regole di progettazione di lavori pubblici prevedono la loro progettazione in tre livelli, preliminare, definitiva ed esecutiva in modo da assicurare, tra l'altro:

- a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale, regionale e comunitario.

La progettazione e la realizzazione delle opere è vincolata altresì dalle norme prescritte dal Piano Territoriale Infraregionale vigente, approvato dal CSIA.

La progettazione di opere pubbliche e infrastrutture viene svolta dal CSIA internamente per i lavori di manutenzione e/o mediante professionisti esterni. L'attività di progettazione viene eseguita secondo i requisiti della normativa vigente sopra richiamata. Il Consorzio si occupa in particolare della progettazione di strade, capannoni ed altre opere edili e infrastrutturali, comprese reti tecnologiche quali fognature, reti idriche, reti di gas metano, condotte elettriche e illuminazione pubblica nonché realizzazione aree verdi a servizi della Zona Industriale.

L'esecuzione di opere pubbliche è affidata a imprese private secondo le procedure previste dal Codice degli appalti.

La progettazione delle opere pubbliche avviene nel rispetto delle specifiche disposizioni ambientali che le leggi a carattere regionale, nazionale e comunitario. In ogni opera, dove possibile ed opportuno, viene inserita la sistemazione ed il ripristino delle aree verdi. Si privilegiano, inoltre, le soluzioni di progetto comportanti una minore produzione di rifiuti e di materiali di risulta.

Gli edifici di proprietà del Consorzio sono i seguenti elencati nella tabella dando indicazione delle attività manutentive e delle condizioni degli impianti:

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

SEDE DEL CONSORZIO	Acquisito con contratto di compravendita di data 27.06.2001
	La sede del CSIA in via Diaz n. 6 a Gorizia è un locale ubicato al piano rialzato di uno stabile condominiale, adibito ad ufficio con annesso un ufficio tecnico e i servizi.
Autorizzazioni edilizie	Non rilasciata per opere antecedenti al 1967. D.I.A. per ristrutturazione dei locali di data 15.10.2001 (concessione non reperibile).
Agibilità	Non rilasciata per opere anteriori al 1967. Certificato di collaudo dei lavori di ristrutturazione del 24.01.2004.
Autorizzazione allo scarico	Non rilasciata per opere antecedenti al 1967. Scarico civile. Impianto condominiale uso uffici.
Impianto elettrico	Ristrutturazione dell'impianto elettrico a regola d'arte: dichiarazione di conformità di data 21.01.2004. Verifica di messa a terra rilasciata da un tecnico in data 09/09/2014.
Antincendio	L'attività non è soggetta a prevenzione incendi.
Utilizzo dell'immobile	Uffici del CSIA – sede
CAPANNONE DI VIA GABRSCEK	Acquisito con contratto di compravendita di data 23.03.2006 – Rep. 38.815
	L'edificio di via Gabrscek, proprietà del consorzio per una porzione di capannone, è stato acquistato dal CSIA nel 2000. E' costruito su un lotto comprendente più particelle contigue di complessivi 4.620 m ² di superficie su cui insiste l'unico edificio.
Autorizzazioni edilizie	Comune di Gorizia, data 15.07.1977 e 29.03.1978 prot. n. 23233-76 rilasciata a Friulia Lis SpA.. Per le varianti si veda contratto. Denuncia di inizio attività di data 28.10.2008 per opere di manutenzione straordinaria dell'immobile. Certificato di regolare esecuzione dd. 04.10.2011.
Agibilità	Certificato di agibilità rilasciato al CSIA dal Comune di Gorizia in data 7 dicembre 2011 Prot. n. 10.09.14/1939.
Autorizzazione allo scarico	Solo scarichi civili.
Impianto elettrico	Dichiarazione di conformità rilasciata ai sensi del DM 37/08 a seguito di lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile dd 20/06/2011.
Impianto di riscaldamento	Dichiarazione di conformità rilasciata ai sensi del DM 37/08 in data 29 luglio 2011.
Utilizzo dell'immobile	Immobile locato a 3 aziende: MR SRL, Meccanica Isontina e CMC di Macuz E. & C. SNC
CAPANNONE VIA GREGORCIC 31 1° lotto lavori	Realizzato dal Consorzio
	Edificato su un'area di circa 15.000 mq di proprietà del CSIA posta tra le vie San Michele e Gregorcic in Comune di Gorizia, così come previsto dal Piano Territoriale Infraregionale della Zona Industriale. I capannoni sono stati realizzati in periodi diversi e denominati 1°, 2° e 3° lotto lavori.
Autorizzazioni edilizie	Concessione edilizia data 28/11/2000, prot. 10.09.14/8952/011.
Agibilità	Certificato di agibilità di data 02/11/2005 prot. 10.09.14/98999.

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

Autorizzazione allo scarico	Scarichi civili - Concessione edilizia prot. 10.09.14/8952/011 del Comune di Gorizia e successiva agibilità.
Impianto elettrico	Impianto di illuminazione: dichiarazione di conformità dell'impianto rilasciata in data 22/11/2004. Impianto elettrico dichiarazione di conformità dell'impianto di data 20.06.2005. 1^ Verifica dell'impianto elettrico e messa a terra da parte della A.S.S. n. 1 Isontina del 25/05/2008 - Centro Servizi. 2^ Verifica dell'impianto elettrico e messa a terra da parte della A.S.S. n. 1 Isontina del 29/10/2013 - Centro Servizi.
Impianto di riscaldamento	Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto rilasciata ai sensi della deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas di dd 30/11/2005. Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte dell'impianto di riscaldamento, condizionamento e idrico di data 28/06/2005.
Antincendio	Le attività locate, per tipologia di attività, non sono soggette a prevenzione incendi.
Utilizzo dell'immobile	Immobile in locazione a: VACUUMTECH SRL
CAPANNONE VIA GREGORCIC 31 2° lotto lavori	Realizzato dal Consorzio
Autorizzazioni edilizie	Concessione edilizia prot. 10.09.14/11067 Comune di Gorizia data 02/11/2004.
Agibilità	Certificato n. 10.09.14/11067 del 14/09/2007.
Autorizzazione allo scarico	Isontina Ambiente svolge attività di servizio assimilabile a scarico civile e quindi autorizzato con concessione edilizia prot. 10.09.14/11067 Comune di Gorizia del 02/11/2004 e successiva agibilità.
Impianto elettrico	Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte ai sensi dell'art. 9 Legge 46/90, D.M. 20 febbraio 1992 e D.P.R. 392/1994 Dichiarazione di esame dell'impianto elettrico relativa alla realizzazione secondo le indicazioni di progetto e nei dettami della Normativa Tecnica di riferimento. Verifica dell'impianto elettrico e messa a terra da parte della A.S.S. n. 1 Isontina del 25/05/2008 - Centro Servizi. 2^ Verifica dell'impianto elettrico e messa a terra da parte della A.S.S. n. 1 Isontina del 29/10/2013 - Centro Servizi.
Antincendio	Le attività locate, per tipologia di attività, non sono soggette a prevenzione incendi.
Utilizzo immobile	Immobile in locazione a: Isontina Ambiente (uffici) ed a VACUUMTECH SRL (magazzino)
CAPANNONE VIA GREGORCIC 31 3° lotto lavori	Realizzato dal Consorzio: certificato di collaudo statico rilasciato dall'Ing. La Civita Luciano in data 27.12.2010. Con decreto n. 0111/Pres del 28.05.2010 è stata approvata la variante di destinazione urbanistica del Piano Territoriale Infraregionale con la quale una parte del Centro Servizi è stata adibita ad attività produttiva (lotto n. 49).
Autorizzazioni edilizie	Permesso di costruire prot. 10.09.14/14658 del 22 novembre 2010 rilasciato dal Comune di Gorizia.
Agibilità	Certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Gorizia pratica n. 0022/2011 rilasciato di data 1 febbraio 2011.
Autorizzazione allo scarico	Autorizzazione all'allacciamento in pubblica fognatura - Reflui civili assimilati - rilasciato dall'IRISACQUA - Ufficio fognatura e Depurazione di data 6 ottobre 2010 prot. 8337.
Certificazione energetica	Attestato di certificazione energetica del 21/01/2011 (validità 10 anni) Classe B.
Impianto elettrico	Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici del 15 gennaio 2011 per nuovo impianto.
Antincendio	Verifica anello antincendio da parte di SIA
Emissioni	Nessuna
Utilizzo dell'immobile	Attualmente sfritto

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

Immobile industriale "EX ZULLI"	Acquisito con contratto di compravendita di data 28.04.2010 – Rep. 12.376 L'immobile è stato acquistato il 28/04/2010 e sarà oggetto di una riqualificazione per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali.
Concessione edilizia	Concessione edilizia: prot. 12288-72 del 28.12.1972. Concessione edilizia prot. 10.09.14/14277 del 10.11.2009 rilasciata dal Comune di Gorizia per lavori relativi all'area esterna. Certificato di regolare esecuzione dd. 19.10.2012.
Agibilità	Certificato di agibilità prot. 17100-76 del 11.03.1981.
Autorizzazione allo scarico	Uso civile: certificato di conformità rilasciato
Impianto elettrico	Non utilizzato.
Utilizzo dell'immobile	Attualmente in locazione parziale MECCANICA ISONTINA SRL (magazzino)

Dall'analisi effettuata si evince che gli interventi manutentivi ed infrastrutturali nonché le opere di urbanizzazione effettuate dal Consorzio negli anni restituiscono una Zona Industriale visivamente ed oggettivamente ben mantenuta. Ciò è stato possibile grazie ai contributi erogati sino al 2012 all'interno del quadro normativo della L.R. 3/1999. In particolare sono state realizzate negli ultimi cinque anni le seguenti infrastrutture e urbanizzazioni primarie quali la realizzazione di una parte delle piste ciclabili nel P.T.I. della Z.I. di Gorizia Tratto di Via Gregorcic con la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica a LED, la realizzazione di una strada di servizio della zona "D" – Nuova strada di accesso e realizzazione di un'area di verde attrezzato di mitigazione della sponda del fiume Isonzo e la realizzazione di un tratto di fognatura di collegamento al collettore di gronda comunale sui lotti 17 e 47 del PTI della zona industriale di Gorizia - Intervento idraulico a servizio della zona industriale.

Al di fuori degli agglomerati industriali D1, il disposto normativo regionale prevede che i Consorzi possano promuovere **servizi** riguardanti la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso e al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza e l'assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato e, più in generale, la consulenza e l'assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali.

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

2. Gestione di servizi alle imprese

A. Servizi primari

Sono attività che vengono svolte direttamente dal Consorzio le seguenti:

- A.1)** Programmazione e pianificazione del territorio di competenza D.1.;
- A.2)** Acquisizione di aree e/o esercizio del potere di esproprio secondo quanto previsto dal Piano Territoriale Infraregionale e dalle leggi in materia;
- A.3)** Assegnazione delle aree alle attività produttive richiedenti e cessione dei lotti liberi e/o assegnazione dei lotti esistenti;
- A.4)** Rilascio pareri di conformità con riferimento alla normativa tecnica di attuazione delle attività produttive in caso di nuova installazione e/o ampliamento;
- A.5)** Gestione edifici di proprietà del Consorzio con particolare riferimento alla locazione ad attività produttive richiedenti;
- A.6)** Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e loro manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

B. Servizi secondari

- B.1)** Manutenzione e pulizia delle strade e delle aree verdi;
- B.2)** Gestione degli impianti di illuminazione di proprietà;
- B.3)** Progettazione di opere pubbliche, infrastrutture ed immobili in Zona Industriale;
- B.4)** Gestione delle reti tecnologiche della zona industriale;

Il Consorzio ha realizzato progetto regionale per il cablaggio della fibra ottica in Zona industriale, attività eseguita da Insiel Spa lungo la via Gregorcic. L'Insiel ha realizzato impianti TLC, consistenti nella posa e installazione di condotte e nella realizzazione di sezioni di scavo contenenti tubazioni pozzetti e cavi per l'installazione di reti di telecomunicazione ove non già costruite dal Consorzio negli interventi di manutenzione delle strade eseguiti negli anni. Di seguito l'evidenza del posizionamento dei cavidotti di tutta la Zona Industriale.

Il Consorzio inoltre, in collaborazione con il Comune di Gorizia, intende cedere all'interno del bando comunale la gestione delle proprie reti gas. Il gestore, individuato a seguito di una gara, corrisponde annualmente, ai sensi del D.M. 226/2011 agli Enti locali e alle società patrimoniali la remunerazione del relativo capitale investito netto. A seguito di una valutazione economica effettuata in base alla normativa di riferimento applicabile l'importo del canone di gestione da corrispondere a CSIA è stimato in Euro 25.000/anno.

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

C. Servizi ambientali

C.1) Promozione ambientale e costituzione APEA

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia (CSIA), in qualità di Ente Pubblico Economico gestore della pianificazione della Zona Industriale di Sant'Andrea, nell'anno 2005 ha scelto di implementare un Sistema di Gestione Ambientale per contribuire, con la sua attività, allo sviluppo sostenibile del territorio goriziano e dal 2006 è certificato UNI EN ISO 14001.

In questo contesto, al Consorzio permane la funzione di pianificazione territoriale per il perseguimento dei fini istituzionali limitatamente all'agglomerato industriale di Sant'Andrea di Gorizia area D.1. tenendo conto altresì di aspetti ambientali oltre che produttivi. Il Piano Territoriale Infraregionale del Consorzio potrà essere riapprovato tenendo conto della possibilità prevista dal RilancimpresaFVG di costituire un'area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA). Le aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) sono definite quali aree ecologicamente attrezzate destinate all'insediamento di impianti produttivi industriali e artigianali, dotate delle infrastrutture e dei sistemi necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente e caratterizzate da forme di gestione unitaria delle infrastrutture e dei servizi. Le APEA sono finalizzate alla promozione e allo sviluppo di attività artigianali e industriali i cui processi sono gestiti come sistema territoriale d'insieme, in modo da garantire, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, una qualità ambientale complessivamente elevata unitamente al sostegno, consolidamento e miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale. Le APEA sono dotate di un adeguato sistema di controllo delle emissioni di inquinanti e sono caratterizzate da infrastrutture e servizi gestiti in modo unitario e integrato, idonei a garantire:

- a) la prevenzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- b) la tutela della salute e della sicurezza;
- c) la riduzione delle pressioni ambientali, ivi compresi la corretta gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, l'uso sostenibile delle risorse, nonché il risparmio e l'efficienza energetica;
- d) le modalità sostenibili per la logistica, l'accessibilità e la mobilità interna ed esterna.

Il Consorzio essendosi dotato già di un sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 può, attraverso il miglioramento continuo ed il passaggio alla norma ISO del 2015, verificare la possibilità di ricomprendere l'area industriale esistente nelle APEA, integrando il lavoro già svolto con quanto previsto per tali aree. Già con la certificazione ambientale implementata il Consorzio ha scelto autonomamente di operare in accordo ai principi di tutela per la valorizzazione delle risorse ambientali, attraverso un uso razionale del territorio impegnandosi:

- a. alla piena osservanza di leggi, regolamenti e normative ambientali ed altre, cogenti e volontarie, applicabili alle attività e ai servizi svolti e agli ambiti in cui opera;
- b. al rispetto dei requisiti delle normative di riferimento per il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 e Regolamento (CE) n. 1221/2009
- c. alla piena osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 231/2001 con l'adozione ed attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, quale sistema integrato nel rispetto dei principi di legalità, di

CAPO I – Sezione II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

- correttezza promozionale, gestionale ed amministrativa, in piena osservanza delle leggi, regolamenti e normative vigenti cogenti e volontarie, applicabili alle attività svolte e agli ambiti in cui opera;
- d. al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di quelle del territorio di competenza, con lo scopo della riduzione dell'inquinamento, mediante azioni mirate di monitoraggio e controllo, per quanto di competenza, degli aspetti ambientali del territorio;
 - e. alla promozione della partecipazione attiva del personale al Sistema di Gestione Ambientale, sostenendo con risorse adeguate compiti e responsabilità nonché iniziative di formazione finalizzate alla maturazione della cultura ambientale;
 - f. alla sensibilizzazione delle parti interessate, ovvero aziende insediate, Enti locali e Associazioni, divulgando l'importanza della Certificazione Ambientale, dell'utilizzo delle energie rinnovabili nonché del rispetto per l'ambiente ed il territorio;
 - g. allo sviluppo del territorio di competenza, mediante azioni mirate alla conservazione ed al mantenimento della Zona industriale esistente, nonché al coerente sviluppo, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale e del rispetto del territorio, di nuovi insediamenti e aree industriali;
 - h. ad intraprendere azioni coordinate con altri attori territoriali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in campo ambientale;
 - i. ad incidere, per quanto di propria competenza, sugli aspetti ambientali indiretti (dei soggetti terzi e territoriali), al fine di dare attuazione alla presente Politica Ambientale ed in particolare:
 - mediante la definizione di contratti con fornitori e appaltatori, che includano requisiti ambientali, di gestione e di sicurezza che gli stessi dovranno sottoscrivere,
 - mediante strumenti di pianificazione territoriale e rilascio di pareri in merito agli adempimenti di carattere ambientale di propria competenza.

3. Collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure di attrattività

L'obiettivo del presente Piano Industriale triennale è altresì quello di coordinare le azioni che si andranno ad intraprendere, con quanto individuato nell'azione pilota "Fare sistema", al fine di supportare, in coordinamento con la Regione, lo sviluppo del settore manifatturiero nel goriziano. Tra le azioni guida indicate dal Piano regionale, il Consorzio ha quale finalità generale del triennio quella di favorire la reindustrializzazione e la riqualificazione di aree dismesse ed inutilizzate all'interno della propria D1, verificare la possibilità di far rientrare la Zona Industriale di Gorizia tra le aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA), nonché contribuire alla creazione di servizi utili ad imprenditori e maestranze, cercando di rendere attrattive le aree industriali con infrastrutture adeguate e con azioni di coinvolgimento delle aziende insediate di supporto.

In particolare è stata data ampia comunicazione e informazione agli insediati in riferimento al Bando 2019 per i contratti di insediamento.

CAPO I – Sezione III - Altre azioni realizzative

CAPO I – Sezione III - Altre azioni realizzative

1. Attività programmate

In sintesi, le linee strategiche di pianificazione si esplicano come segue:

- Redazione di un nuovo Piano territoriale infraregionale valutando, tra l'altro, l'estensione dell'area D.1. all'area D.3. di Via Fermi, 1° comprensorio;
- Costituzione di Area produttiva ecologicamente attrezzata.

Si prevede di ottenere gli obiettivi di progettazione del Piano e dell'APEA nel biennio 2019-2020 per verificare i successivi investimenti da effettuare sul territorio nel successivo triennio.

Attualmente il Consorzio è in attesa degli indirizzi regionali in riferimento agli standard APEA, in fase di elaborazione.

In ottica di ampliamento della Zona Industriale, come già evidenziato nella pianificazione precedente, il Consorzio potrebbe verificare la possibilità di ricomprendere l'area produttiva D.3. di via Fermi, contigua alla Zona industriale, modificandone la classificazione urbanistica a D.1. e quindi alla modifica degli strumenti urbanistici regionali e comunali vigenti. L'area di Via Fermi è storicamente il primo insediamento industriale denominato 1° Comprensorio, originato prima della individuazione dell'attuale Zona D.1.. L'area confina, inoltre, con la zona Aeroportuale "Duca d'Aosta" nonché limitrofa a Sdag Spa, in cui sono presenti alcuni immobili da riqualificare o sottoutilizzati. Ciò potrebbe essere valutato, insieme al settore urbanistico regionale e comunale, in sede di verifica degli indirizzi del nuovo Piano Territoriale Infraregionale

CAPO I – Sezione IV - Sostenibilità economico finanziaria del Piano

CAPO I – Sezione IV - Sostenibilità economico finanziaria del Piano

Il Consorzio è un Ente Pubblico Economico con un fatturato medio di circa 300.000 Euro all'anno e bilanci consuntivi che hanno come obiettivo il pareggio di bilancio, vista la sua finalità a gestire il territorio e non ad avere risultati prettamente economici. Il fatturato medio copre i costi d'esercizio e ciò ha permesso nell'ultimo triennio risultati sempre positivi di bilancio.

BUDGET OPERATIVO TRIENNALE	Budget operativo 31/12/2020	Budget operativo 31/12/2021	Budget operativo 31/12/2022
A) Stima valore della produzione			
A) ricavi delle vendite e delle prestazioni	296.716	300.966	314.966
B) altri ricavi e proventi	8.000	13.500	15.000
B) contributi in conto esercizio ed altri	560.979	553.660	543.710
B) Totale altri ricavi e proventi	568.979	567.160	558.710
Totale A+B	865.695	868.126	873.676
C) Stima costi della produzione			
- per servizi	125.734	128.000	131.000
- costi per il personale	86.530	87.000	87.500
- stima ammortamenti	393.512	421.700	447.763
-variazione rimanenze	14.840	20.000	25.000
- oneri diversi di gestione	59.798	60.000	60.000
Totale C	680.414	716.700	751.263
D) Stima Proventi e oneri finanziari			
- interessi attivi su c/c bancari - altri	1.000	1.000	1.000
- interessi passivi ed altri oneri finanziari	-163.714	-138.006	-109.667
D - Totale proventi e oneri finanziari	-162.714	-137.006	-108.667
Risultato prima delle imposte (A+B-C+-D)	22.567	14.420	13.746
Stima imposte correnti	19.000	11.768	11.500
UTILE D'ESERCIZIO	3.567	2.652	2.246

CAPO I – Sezione IV - Sostenibilità economico finanziaria del Piano

Budget finanziario triennale	Budget finanziario 31/12/2020	Budget finanziario 31/12/2021	Budget finanziario 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
ENTRATE:			
Flussi generati dai ricavi delle vendite	331.781	334.416	334.416
Flussi generati dagli interessi attivi	1.000	20.000	20.000
USCITE:			
Flussi generati dai costi della produzione	-239.925	-209.750	-209.750
Flussi generati dal pagamento delle tasse, imu, iva, etc	-59.798	-59.172	-53.394
Flussi generati dal pagamento delle imposte	-19.000	-25.316	-23.316
A) FLUSSO FINANZIARIO NETTO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	14.058	60.178	67.956
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento delle opere pubbliche (ENTRATE)	Budget finanziario 31/12/2020	Budget finanziario 31/12/2021	Budget finanziario 31/12/2022
B.1. Flusso generato da un prestito pluriennale per la realizzazione delle opere di ammodernamento residuo non finanziato (1.737.500-1.225.987)		511.513	
B.2. Flussi generati da rimborso investimenti su opere in corso da parte della Regione – "Ammodernamento di una infrastruttura locale di via Gregorcic n. 34 [...]" - L.R. 37/2017 e Efficientamento LED	400.000	907.930	0
B) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento delle opere pubbliche (Entrate)	400.000	1.419.443	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (in opere pubbliche)	Budget finanziario 31/12/2020	Budget finanziario 31/12/2021	Budget finanziario 31/12/2022
C.1. Flussi generati da immobilizzazioni materiali in "Ammodernamento di una infrastruttura locale di via Gregorcic n. 34 [...]" - L.R. 37/2017	-545.477	-1.633.772	-382.250
C.2. Mezzi di terzi (rimborso prestito Fondo Gorizia per LLPP)	-150.000	-150.000	-150.000
C.3. Mezzi di terzi (Flussi generati da B.1)		-56.000	-61.850
C) Flusso finanziario dell'attività di investimento in opere pubbliche	-695.477	-1.839.772	-594.100
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-281.419	-360.151	-526.144
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (stima di chiusura anno 2019)	1.600.000	1.318.581	958.430
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-281.419	-360.151	-526.144
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.318.581	958.430	432.286

CAPO II – Sezione I – Coordinamento del Piano con le politiche regionali del settore

CAPO II – Sezione I – Coordinamento del Piano con le politiche regionali del settore

1. Coordinamento con il settore ambientale

Tipo di piano/principio	Tipo di analisi effettuata	Misura adottata
a. Piano regionale amianto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi.</p> <p>Non pertinente.</p> <p>Nelle aree di proprietà non sono presenti manufatti in amianto rilevabili.</p> <p>Per le aree non di proprietà: attraverso il sistema di gestione UNI EN ISO 14001:2015, il Consorzio procede alla verifica della presenza di coperture in amianto presso la zona industriale di Gorizia, registrando l'eventuale smaltimento da parte delle aziende proprietarie.</p>
b. Piano regionale di gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi.</p> <p>Non pertinente.</p> <p>Il Consorzio non svolge attività concernenti il trattamento di rifiuti.</p> <p>Per le aree non di proprietà: attraverso il sistema di gestione UNI EN ISO 14001:2015, il Consorzio procede al monitoraggio, attraverso idonee procedure ed interventi di manutenzione, anche ordinaria, al controllo dell'abbandono di rifiuti nell'area D.1.</p>
c. Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi.</p> <p>Non pertinente.</p> <p>Il Consorzio non svolge attività concernenti il trattamento di rifiuti.</p> <p>Per le aree non di proprietà: attraverso il sistema di gestione UNI EN ISO 14001:2015, il Consorzio procede al monitoraggio, attraverso idonee procedure ed interventi di manutenzione, anche ordinaria, al controllo dell'abbandono di rifiuti nell'area D.1.</p>
d. Piano di tutela delle acque	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi.</p> <p>Non pertinente.</p> <p>Sono considerate all'interno del Piano Territoriale Infraregionale misure idonee alla tutela del fiume Isonzo con la realizzazione, nel 2012, di un'area verde "cuscinetto" con la Zona industriale.</p>
e. Piano regionale di bonifica dei siti contaminati	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Non vi sono siti contaminati in Zona Industriale di Gorizia.</p>
f. Piano regionale delle attività estrattive	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Non vi sono attività estrattive in quanto attività non ammissibili dal Piano Territoriale Infraregionale</p>
g. Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi.</p> <p>Non pertinente.</p>
h. Piano energetico regionale	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi.</p> <p>Non pertinente.</p>
i. Piani stralcio per l'assetto idrogeologico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi.</p> <p>Non pertinente.</p> <p>Sono considerate all'interno del Piano Territoriale Infraregionale misure idonee alla tutela del fiume Isonzo con la realizzazione, nel 2012, di un'area verde "cuscinetto" con la Zona industriale.</p>
j. Principio di sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	<p>Sono considerate all'interno del Piano Territoriale Infraregionale misure idonee al principio di sostenibilità ambientale (aree verdi, piste ciclabili, inammissibilità di aziende produttive al altro impatto ambientale).</p>

CAPO II – Sezione I – Coordinamento del Piano con le politiche regionali del settore

k. Principio dell'economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi. Non pertinente.
l. Principio dell'invarianza idraulica	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi. Sono considerate all'interno del Piano Territoriale Infraregionale misure idonee alla tutela del fiume Isonzo. Attraverso il sistema UNI EN ISO 14001:2015 è stato redatto un Piano delle Emergenze ambientali che considera anche i rischi relativi ad esondazioni del fiume

2. Coordinamento con il settore della mobilità

Tipo di piano/principio	Tipo di analisi effettuata	Misura adottata
a. Piano regionale della mobilità elettrica per il FVG	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi. Non pertinente.
b. Piano regionale della sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Le norme sono contenute nel Piano Territoriale Infraregionale
c. Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Non pertinente per la Zona Industriale di Gorizia
d. Piano Regolatore Porti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Non pertinente per la Zona Industriale di Gorizia – area non interessata da sistemi portuali
e. Principio della mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi. Non pertinente.

3. Coordinamento con il settore della pianificazione

Tipo di piano/principio	Tipo di analisi effettuata	Misura adottata
a. P.U.R.G.	Il Piano Territoriale Infraregionale della Zona Industriale di Gorizia non può essere in contrasto con il P.U.R.G. poiché è prevista l'approvazione e la verifica da parte della regione del Piano stesso e delle sue varianti.	Piano Territoriale Infraregionale e varianti
b. Piano Paesaggistico regionale	Sono considerate all'interno del Piano Territoriale Infraregionale misure idonee alla tutela del fiume Isonzo. E' stata realizzata, nel 2012, un'area verde "cuscinetto" con la Zona industriale.	Piano Territoriale Infraregionale e varianti
c. Principio del risparmio nell'uso dei suoli	Il Piano Territoriale infraregionale identifica gli indici di edificazione in conformità al PURG e al PRGC.	Piano Territoriale Infraregionale e varianti

4. Coordinamento con il settore dei lavori pubblici

Tipo di piano/principio	Misura adottata
Appalti, osservatorio dei lavori pubblici, esecuzione delle opere	Nello svolgimento di gare ed appalti il Consorzio procede secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e dalla normativa regionale ove non in contrasto con la normativa nazionale. Per l'osservatorio degli appalti pubblici si procede mediante il sistema SIMOG messo a disposizione dell'ANAC nonché all'acquisizione dei CIG e dei CUP per opere e servizi.
Infrastrutture digitali	Per gli appalti, con particolare riferimento agli appalti sottosoglia di cui all'art. 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si utilizza la piattaforma Consip-MEPA, ove possibile.

CAPO II – Sezione I – Coordinamento del Piano con le politiche regionali del settore

5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche europee

Tipo di piano/principio	Tipo di analisi effettuata	Misura adottata
a. Piano di Sviluppo del settore industriale	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	(1) fare sistema con gli attori qualificati che operano per lo sviluppo del sistema economico regionale quali Friulia, Banca Mediocredito FVG, Finest, Informest, Confidi, Consorzi industriali e camere di commercio (2) sostenere le Piccole e medie imprese, (3) sostenere la creazione di nuove imprese e start-up, (4) attrarre nuovi investimenti, (5) innovare, (6) rilanciare gli investimenti, (7) internazionalizzare, (8) semplificare.
b. PORFESR 2014-2020	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Attraverso campagne di comunicazione il Consorzio promuove gli incentivi alle imprese all'interno della politica PORFESR (es. Catalogo incentivi)
c. Programma di sviluppo rurale 2014-2020	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica della pertinenza ❖ Verifica dei principi ❖ Analisi della politica regionale 	Il presente piano industriale non rileva azioni relative al Piano regionale di cui trattasi. Non pertinente.

CAPO II – Sezione II – Azioni (opere/interventi)

CAPO II – Sezione II – Azioni (opere/interventi)

1. SCHEDA DETTAGLIO INTERVENTI

1.1. Interventi finanziati ai sensi dell'art. 85 e 86 della L.R. 3/2015 e s.m.i.

La Legge Regionale 3/2015 prevede la possibilità per i Consorzi di accesso a due linee contributive regionali, negli agglomerati di competenza:

- a) **Ex art. 85 della L.R. 3/2015** ed s.m.i. "Trasferimenti ai consorzi per l'esercizio di funzioni pubbliche" – La Regione è autorizzata ad assegnare ai Consorzi, per l'attività di cui all'art. 64 del disposto regionale, trasferimenti in conto capitale per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di:
- Infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale quali strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito;
 - Percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica;
 - Acquisto di immobili, demolizione e rimozione di edifici dismessi, pertinenze delle infrastrutture di cui al comma 1 dell'art. 85, mantenimento dell'integrità e dell'efficienza delle infrastrutture di cui al comma 1 dell'art. 85 ai fini della salvaguarda e dell'incolumità delle persone.

Il criterio di riparto, che premia i Consorzi con Zone industriali più estese, ha assegnato al Consorzio un importo di Euro 82.505,19 nell'anno 2017 per i lavori di "**Piano degli interventi straordinari di messa in sicurezza delle opere di urbanizzazione, aree verdi, fasce di rispetto ed efficientamento energetico**" per l'importo di **Euro 81.943,69** più IVA. Con decreto n. 4721/PROTUR del 10.12.2018, trasmesso in data 18.12.2018, la Regione Fvg ha concesso il contributo per tale iniziativa con fine lavori a dicembre 2019 e rendicontazione entro febbraio 2020.

Scheda dettaglio intervento:

OGGETTO DELL'INTERVENTO	Importo Iva inclusa	Importo Iva esclusa = Contributo concesso	IVA	Inizio lavori	Fine lavori	Rendicontazione
Piano degli interventi straordinari di messa in sicurezza delle opere di urbanizzazione aree verdi, fasce di rispetto ed efficientamento illuminazione pubblica - 1° e 2 lotto	€ 99.971,30	€ 81.943,69	€ 18.027,61	apr-19	dic-19	feb-20

CAPO II – Sezione II – Azioni (opere/interventi)

b) **Ex art. 86 della L.R. 3/2015** ed s.m.i. "Contributi ai consorzi per infrastrutture locali" – La Regione è autorizzata a concedere ai consorzi contributi in conto capitale per la copertura di spese sostenute per la realizzazione o l'ammmodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza. La linea contributiva è subordinata alle indicazioni previste dall'art. 86 della L.R. 3/2015, del regolamento regionale D.P.Reg. 084/Pres del 18.04.2017 e del regolamento (UE) n. 651/2014.

Durante l'anno 2018, il Consorzio ha ottenuto dalla Regione un contributo ai sensi dell'art. 86 L.R. 3/2015 per "Ammodernamento dell'immobile di via Gregorcig 34" – immobile di proprietà del Consorzio parzialmente dismesso. L'intervento di ammodernamento prevede la suddivisione tecnica dell'immobile in tre immobili contigui ed autonomi dal punto di vista degli impianti in cui insediare almeno tre attività produttive. I lavori riguardano:

- a) adeguamento antisismico della struttura e suddivisione interna del fabbricato in almeno due/tre aree produttive;
- b) realizzazione dell'impianto idrico, sanitario e scarichi interni;
- c) realizzazione di due impianti termici e elettrici considerando installazioni di impianti e di soluzioni ad energia rinnovabile;
- d) realizzazione di servizi igienici e ammodernamento uffici;
- e) ammodernamento dell'abitazione del custode e eventuale utilizzo come palazzina servizi polifunzionali in ottica APEA;
- f) adeguamento dei parcheggi stanziali in conformità alla normativa vigente in tema di scarico dei reflui.

E' stato richiesto un contributo alla Regione per l'importo di Euro 1.737.500,00 (iva esclusa) di cui sono stati finanziati Euro 1.225.987,20 (iva esclusa) - inizio lavori 01/06/2020. Con deliberazione di data 12.10.2018 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato di far fronte all'importo residuo mediante fondi propri o accedendo ad altri finanziamenti o prestiti pluriennali.

L'infrastruttura sarà destinata alla locazione pluriennale ad imprese non individuabili ex ante ovvero mediante avvisi pubblici su base aperta, trasparente, non discriminatoria e a prezzo di mercato e nel rispetto delle norme applicabili in materia di appalti e secondo il disposto del D.lgs. 50/2016 ed s.m.i. in tema di contratti attivi della P.A..

Scheda dettaglio intervento:

OGGETTO DELL'INTERVENTO	Importo Iva inclusa	Importo Iva esclusa	IVA	Inizio lavori	Fine lavori	Rendicontazione
Ammodernamento dell'immobile di proprietà del Consorzio in Via Gregorcig 34	€ 2.119.750,00	€ 1.737.500,00 (*)	€ 382.250,00	giu-20	feb-21	ago-21
(*) di cui finanziati dalla Regione Euro 1.225.987,20						

CAPO II – Sezione II – Azioni (opere/interventi)

1.1. Altri interventi

Scheda dettaglio interventi:

n.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA (IVA INCLUSA)	di cui Importi al netto di iva risultanti da quadro economico		Cronoprogramma (inizio e fine lavori stimato)		
		Importo Iva inclusa	Importo Iva esclusa	IVA	Previsione inizio intervento	Previsione fine intervento	Rendicontazione
1	Manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà del Consorzio in Via Gabrsek n° 11 - Zona Industriale Gorizia D.1.	€ 73.980,00	€ 63.200,00	€ 10.780,00	dic-19	feb-20	
2	LOTTO 1 - Costruzione di un tratto stradale e di un'area verde sulla p.c. 501/3 per il completamento del PTI	€ 191.752,28	€ 157.174,00	€ 34.578,28	dic-19	mag-21	lug-21
3	LOTTO 2 - Costruzione di un tratto stradale e di un'area verde sulla p.c. 501/3 per il completamento del P.T.I.	€ 176.017,21	€ 144.276,40	€ 31.740,81	dic-22		
4	Realizzazione di opere di straordinaria manutenzione del manto di copertura del primo e del secondo stralcio del Centro Servizi del P.T.I.	€ 478.574,12	€ 392.273,87	€ 86.300,25	dic-22		
5	Realizzazione della piazzola ecologica di Via San Michele	€ 337.140,00	€ 276.344,26	€ 60.795,74	dic-22		
6	Costruzione di un fabbricato in ampliamento dello stabilimento sulla p.c. 451/1 per il completamento del lotto 45 del P.T.I.	€ 3.288.090,00	€ 2.695.155,74	€ 592.934,26	dic-22		

L'intervento n. 1 riguarda lavori di manutenzione straordinaria di un immobile di proprietà che riguardano la copertura dell'immobile. L'intervento sarà realizzato con fondi propri del Consorzio o con l'utilizzo di economie, qualora autorizzate, e trattasi di una manutenzione indifferibile e urgente.

In merito *all'intervento n. 2*, all'interno del disposto normativo dell'art. 85 della L.R. 3/2015 e s.m.i., sono decretati dalla Regione il riparto dei fondi disponibili e assegnazione risorse derivanti dalla *rinegoziazione dei mutui* secondo quanto previsto dalla L.R. 24/2016 art. 2, commi 21 e 25. Dall'istruttoria con gli Istituti di crediti attualmente il Consorzio ha ottenuto la rinegoziazione di n. 3 mutui. La Regione autonoma FVG, con propria nota prot. 0028734 di data 14/11/2018, ha autorizzato il Consorzio a procedere alla rinegoziazione dei tassi sui mutui alle condizioni migliorative proposte dagli Istituti di Credito che hanno sinora aderito. La conferma dei contributi potrà avvenire previa visione e verifica dei piani di ammortamento rielaborati a seguito della rinegoziazione.

CAPO II – Sezione II – Azioni (opere/interventi)

Attualmente per tale intervento è stato trasmesso il progetto di **“Costruzione di un tratto stradale e di un’area verde sulla p.c. 501/3 per il completamento del P.T.I.” – Lotto 1** per l’importo di Euro 191.752,28 e si attende il decreto definitivo di assegnazione delle risorse. In caso di mancata assegnazione delle risorse l’opera non sarà realizzata o verrà richiesto un contributo ai sensi dell’art. 85 della L.R. 3/2015 durante il 2020.

Relativamente agli *interventi n. 3-4-5-6* sono opere per le quali è stato redatto uno studio di fattibilità e che saranno oggetto di domanda di contributo e richieste di finanziamenti durante l’anno 2020-2021. La loro realizzazione è subordinata all’accoglimento della domanda ed alla successiva verifica finanziaria, anche in virtù degli stanziamenti regionali previsti per gli articoli di legge e dello stato di avanzamento dei lavori per i quali vi è già un finanziamento regionale. Pertanto il Piano industriale al livello economico e finanziario non tiene conto di dette opere poiché non possono essere realizzate senza la copertura finanziaria regionale e/o europee.

CAPO II – Sezione III – Relazione conclusiva risultati attesi

CAPO II – Sezione III – Relazione conclusiva risultati attesi

Il perdurare della crisi economica degli ultimi anni ha penalizzato lo sviluppo economico ed occupazionale nelle aree industriali. In particolare, l'andamento marcatamente negativo del ciclo economico italiano ha comportato un calo degli occupati e degli investimenti anche nell'area di Gorizia. Tuttavia ci sono interessanti segnali di sviluppo, da un lato il recupero di aree dismesse da parte dei privati (Listrade Italia Srl e Metaenergiaeproduzione Spa), dall'altro importanti investimenti nelle aree produttive di attività già esistenti come Miko Spa e Witor's Spa.

In questo contesto, la riqualificazione e la riprogettazione delle aree industriali riveste per il Consorzio un ruolo prioritario nella definizione del quadro programmatico e del processo di sviluppo dei prossimi anni. Le aree destinate ad attività produttive, come previste nel Piano Territoriale Infraregionale adottato dal Consorzio per l'area di Sant'Andrea, come già osservato, sono in via di esaurimento. L'Ente quindi è chiamato ad elaborare proposte motivate tese all'individuazione nel medio-lungo periodo per accogliere le future opportunità. In concreto, l'obiettivo e il risultato atteso per il triennio è quello riuscire a riqualificare un'area di proprietà per la locazione a più aziende.

In ottica strategica territoriale, poiché la Zona Industriale di Sant'Andrea è in fase di completamento, da tempo oramai si auspica che al Consorzio venga data la gestione unitaria delle aree D3 presenti nel territorio goriziano. Ciò comporta necessariamente il reperimento di nuove fonti di finanziamento ma si otterrebbe un utilizzo più efficace delle potenzialità del territorio. Per le aree la cui destinazione urbanistica non può essere modificata si rende quindi necessario verificare la possibilità di reperire fonti alternative di contributo sia dalla Regione, in deroga all'attuale normativa della L.R. 3/2015 e quindi il trasferimento di finanziamenti anche sulle aree D3, sia dalla Camera di Commercio di Gorizia, ricorrendo al Fondo Gorizia, o tramite finanziamenti comunitari nell'ottica di una concreta collaborazione transfrontaliera.

Infine, al fine di attrarre risorse e creare nuove opportunità economiche ed occupazionali è necessaria la pianificazione strategica di attività di promozione del territorio anche attraverso politiche di marketing territoriale. L'obiettivo delle campagne di marketing territoriale è quello di attrarre investimenti e sostenere lo sviluppo locale partendo dall'analisi di individuazione del posizionamento del territorio in ambito regionale, nazionale e internazionale e dei punti di forza e di debolezza del sistema economico locale soprattutto in relazione ai temi considerati strategici. L'individuazione delle strategie di intervento non possono prescindere dal coinvolgimento del Comune di Gorizia, dei Soci del Consorzio, delle associazioni di categoria e tutti gli stakeholder interessati. Il Consorzio si pone come obiettivo per il prossimo triennio quello di cogliere e valorizzare l'identità del territorio, le sue particolari caratteristiche e le sue effettive capacità, i mercati potenziali al fine di adottare nuove e più efficaci politiche di riqualificazione.

CAPO II – Sezione III – Relazione conclusiva risultati attesi

Gorizia, dicembre 2019

Il Presidente
Gianluca Madriz
(firmato digitalmente)

Documento firmato da:
MADRIZ GIANLUCA
19.12.2019 09:59:25 UTC



20_36_1_ADC_ATT PROD PI CONS SVIL ECON MONFALCONESE_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese in attuazione dell'art. 80 comma 5 della LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.



Consorzio di sviluppo economico del monfalconese

Legge Regionale 20 febbraio 2015, n. 3.

PIANO INDUSTRIALE (art. 80)
PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITÀ e DI PROMOZIONE
2020 - 2022

(adottato il 10 dicembre 2019)



Premesse e generalità

La relazione programmatica del prossimo triennio 2020-2022 viene redatta e presentata al termine di un anno di particolare attività dell'Ente sia nel rilancio delle attività legate alla promozione di nuovi insediamenti sia nelle strategie di innovazione mirate ad offrire nuove iniziative promozionali per gli insediati e promuovere nuove attività che possano produrre reddito, senza comunque far venir meno il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il Consorzio è uniformato al principio di programmazione sulla base delle linee generali, politiche e ambientali contenute nel presente Piano Industriale, in linea con la propria Politica ambientale, finalizzato a stimolare la crescita, la funzionalità e l'attrattività delle aree industriali, operando nella logica della sostenibilità economica ed ambientale.

Il Piano industriale per il triennio 2020-2022, presentato dal Consiglio di Amministrazione, è stato redatto sulla base delle linee strategiche e orientamenti generali della L.R. 20 febbraio 2015 n.3 "Rilancimpresa FVG riforma delle politiche industriali".

In aprile è stato istituito il Comitato di Consultazione ai sensi dell'art. 72 della L.R. 3/2015 in cui sono stati nominati 3 componenti rappresentanti delle realtà industriali presenti nelle aree consortili più precisamente A2A Energiefuture spa, Compagnia Portuale srl e Alloys Italia srl ed è stato nominato quale rappresentante coordinatore il cap. Luciano Devidè, Presidente della Alloys Italia srl. Il Piano Industriale che si presenta persegue l'equilibrio economico finanziario finalizzato al pareggio tra le spese e le entrate per le annualità di riferimento delineando le linee strategiche di sviluppo per come previsto all'art. 80 (Piano industriale) della L.R. 3/2015, creando opportunità e condizioni per una ripresa degli investimenti da parte dell'imprenditoria.

È importante nell'ottica sopra esposta evitare dispersioni di iniziative e competenze operando quindi in sinergia facendo sistema con altri enti, aziende, *stakeholders* sia tramite accordi bilaterali che attraverso la fusione di realtà aventi i medesimi obiettivi e le medesime strategie per poter fare massa critica e offrire quindi uno spettro di servizi il più ampio possibile sia dal punto di vista territoriale che dal punto di vista delle utilità per le imprese.

Il Consorzio prosegue nella progettazione, esecuzione per il completamento dei lavori (dragaggi, manutenzione segnalamenti, porti e approdi) in delegazione amministrativa intersoggettiva per conto della RFVG ai sensi degli artt. 51 e 51bis della L.R. 14/2002, aumentando competenze e professionalità nel campo.

Alla normativa in vigore di cui sopra, con l'art. 18 comma 1 della LR 6/2019 (misure urgenti per il recupero della competitività regionale) la Giunta regionale, su proposta del Consorzio, ha

approvato l'aggiunta dell'art. 51 ter che prevede, ai sensi del comma 5 lett. d), che sia possibile per gli enti locali, come già per la Regione, provvedere alla progettazione ed esecuzione di lavori pubblici in delegazione amministrativa intersoggettiva affidandola ai consorzi di sviluppo economico locale, anche al di fuori dei limiti delle aree industriali di competenza.

Il Consorzio, forte delle competenze acquisite negli anni e di una consolidata struttura professionale, in applicazione alla testè citata norma ha immediatamente sfruttato tale opportunità e sta quindi operando in delegazione amministrativa intersoggettiva per conto della UTI Giuliana per l'affidamento dei lavori per il recupero e valorizzazione degli scivoli di varo e alaggio lungo la costa del territorio della stessa UTI per un importo complessivo di progetto di € 300.000,00, nonché con il Comune di Duino Aurisina (TS) per i lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore con cui il Consorzio assumerà il ruolo ed i compiti di stazione appaltante per un importo complessivo di progetto di € 497.000,00. Inoltre si è prossimi ad assumere altri due interventi da parte della UTI Carso Isonzo Adriatico rientranti nel campo della mobilità sostenibile per un importo di € 245.260,00 e per la "Realizzazione dell'intervento di sistemazione della viabilità di collegamento tra Ronchi dei Legionari, Staranzano e Monfalcone. Messa in sicurezza incrocio sulla SP11" per euro 700.000,00. Oltre a ciò il 15/05/2019 il Consorzio ha sottoscritto con il Comune di Monfalcone la convenzione attuativa per la riqualificazione del punto più a nord del Mediterraneo costituito dal Canale Valentinis e aree limitrofe per un importo complessivo di 4,7 milioni di euro.

Il grande interesse suscitato negli enti territoriali locali dal nuovo strumento normativo ha evidenziato come le competenze acquisite possano essere messe a disposizione del pubblico dando nel contempo modo al Consorzio di generare nuovi introiti e conseguentemente di ridurre la vendita dei lotti urbanizzati, ed in futuro auspicabilmente di affrancarsene.

Tale attività istituzionale necessaria ai nuovi insediamenti potrà quindi essere svolta con modalità diverse ed a maggior respiro prospettico.

Oltre a quanto esposto il Consorzio nel 2020 intende impegnarsi per sbloccare alcune opere di urbanizzazione necessarie a rendere appetibili ed interessanti aree della zona Schiavetti Brancolo ed in tal senso sono già stati avviati colloqui con gli enti che già a tal proposito si erano espressi favorevolmente.

A seguito di numerosi incontri con la RFVG, con RFI, con la società Molino Casillo (unica raccordata in zona industriale Schiavetti-Brancolo) e con il nostro Consorzio, alla luce di

sopravvenuti elementi che hanno portato a rivedere in termini migliorativi i lavori necessari per la riattivazione del raccordo, la spesa totale del progetto è stata aggiornata ad € 3.400.000,00.

I lavori di cui sopra sono necessari per il Consorzio per rendere più attrattiva e funzionale l'intera area industriale dello Schiavetti-Brancolo che sarà così dotata di un'infrastruttura ferroviaria per il trasporto merci che dalla stazione FS di Ronchi dei Legionari Sud arriva sino al mare, affiancata da un buon sistema di strade che la collegano direttamente all'ingresso dell'autostrada by-passando i Comuni di Staranzano e Monfalcone; sistema stradale che sarà oggetto di ulteriore implementazione.

L'intervento ferroviario trova copertura con contributi erogati dalla RFVG - Direzione centrale infrastrutture e territorio che ha riprogrammato il c.d. Piano Porti che riguardava gli interventi diretti al potenziamento del porto di Monfalcone eseguiti dal Consorzio e finanziati da mutui assistiti da contributi regionali ex LR 57/1991.

Al Consorzio è stato assegnato dalla RFVG-Direzione delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 85 della LR 3/2015 un contributo in conto capitale pari ad € 340.752,46 per il finanziamento dei "Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi – 2020" (OP.197).

La convinzione che per favorire iniziative che possano contribuire alla competitività delle aziende, nel solco di quanto sopra esposto e significato, siano prioritari interventi d'infrastrutturazione a servizio degli agglomerati industriali per ottenere aree logisticamente e tecnologicamente attrezzate, fa sì che il Consorzio opera in prima linea per spronare, supportare e mettersi a disposizione delle realtà locali che si impegnano in tale direzione.

A tal proposito vanno ricordate opere in cui il Consorzio avrà parte attiva, anche se parziale, quale ad esempio la realizzazione del collegamento stradale di congiunzione dell'area industriale Fincantieri/Ansaldo - Schiavetti-Brancolo di Staranzano con la "bretella" esistente tra la strada Provinciale 19 per Grado e Ronchi dei Legionari.

In relazione a quest'ultima opera il percorso di competenza del Consorzio, per il quale si stanno attivando finanziamenti esistenti, è la tratta che scorre all'interno del comparto industriale per un'estensione di 1.300 metri, propedeutica anche alla lottizzazione delle aree.

La progettazione sarà eseguita insieme a quella del tratto di competenza del Comune di Staranzano che interessa la congiunzione tra la zona industriale, all'altezza del depuratore di

Bistrigna, e la rotatoria esistente sulla provinciale 19, per un'estensione di circa 1.250 m. rientrante nel vecchio piano di viabilità regionale, in modo da consentire uno snellimento del traffico pesante che gravita sui centri urbani di Monfalcone e Staranzano, che verrebbe così confluente attraverso le zone industriali Schiavetti-Brancolo. Anche per tale opera il Consorzio sarà comunque coinvolto, ancora da decidere in che forma.

(vedi figura seguente)



La maggiore contrazione della contribuzione pubblica pone altresì l'obbligo di programmare iniziative più centranti per l'efficienza e la diversificazione delle attività del nostro Consorzio cercando di concorrere nell'impiego di risorse avendo da un lato la necessità di mantenere il patrimonio ricavandone una redditività e dall'altro di promuovere nuove strategie che possano produrre reddito, senza comunque far venir meno il perseguimento delle finalità istituzionali di sviluppo e del riequilibrio territoriale con l'apprestamento di aree attrezzate e il miglioramento delle funzionalità di quelle esistenti, tenendo sempre presente l'obiettivo per le opere che

consentano l'investimento da parte del privato, forti anche di una collocazione delle nostre aree geograficamente avvantaggiata per la vicinanza di porto, aeroporto e autostrada.

Urbanistica e modifiche normative

Rispetto a quanto già esposto in maniera chiara ed esaustiva nel precedente Piano Industriale vi sono state, sotto l'aspetto urbanistico, alcune importanti novità, in particolare il Comune di Monfalcone ha approvato due varianti al PRGC la 57 e la 59, promosse e condivise con il Consorzio. La prima per ovviare ad un problema di applicazione normativa da parte della Direzione Regionale Attività Produttive che escludeva da finanziamento le opere manutentive sulle strade di proprietà consortile pubbliche o di uso pubblico in quanto graficamente non ricomprese nel retino che contraddistingue le aree D1. La seconda molto rilevante ha dato nuova flessibilità alle possibilità di insediamento inserendo sostanzialmente un dettato che permette, sempre all'interno delle aree di competenza consortile, l'insediamento di qualsivoglia attività ricompresa nella categoria D1 non essendo più le sottozone un limite insediativo ma esclusivamente norme di riferimento per la specifica attività che si intende insediare. Oltre a quanto detto, peraltro di notevole rilevanza, non ci sono state ulteriori modifiche approvate e vigenti degne di nota che abbiano fatto mutare il panorama normativo nel quale il Consorzio è tenuto a muoversi e pertanto per il resto si rimanda a quanto già precedentemente esposto onde evitare di cadere in inutili quanto inevitabili ripetizioni.

Per quanto riguarda invece le modifiche urbanistico normative in itinere è di fondamentale importanza fare cenno alla variante localizzata del piano del porto di Monfalcone, di cui si è parlato nel precedente piano, che sta proseguendo nel suo iter e di cui il Consorzio sta continuamente monitorando l'evoluzione facendosi anche parte attiva nelle riunioni a questo dedicate sia tenute in Regione che presso il Comune di Monfalcone, ciò ovviamente sia per tutelare le proprie posizioni che per seguire gli eventuali possibili effetti sulle proprietà consortili interne al recinto doganale.

Il passaggio delle competenze sulle aree portuali dalla Regione Autonoma FVG alla Autorità di Sistema del mar Adriatico Orientale è ormai imminente infatti dovrebbe concretizzarsi con l'inizio dell'anno entrante. La chiarezza di *status* che si creerà è ovviamente di grande importanza per il Consorzio che ha già avviato colloqui con l'Autorità per il proseguimento delle opere manutentive finora svolte all'interno delle aree che diventeranno di competenza dell'Autorità stessa e che il Consorzio intende mantenere. Altrettanto rilevante è naturalmente comprendere quale sia la strategia di rilancio dello scalo monfalconese perseguita per

comprendere quale ne sia l'influenza sulle aree retro portuali gestite o di proprietà del Consorzio.

E' però necessario sottolineare nel quadro suesposto che obiettivo primario del Consorzio, in relazione alle aree di proprietà interne al recinto doganale che diverranno di competenza dell'AdS, è quello di conservarne la proprietà o in caso di evoluzioni diverse ottenere, così come successo per l'Azienda Speciale del porto di Monfalcone, di proprietà della Camera di Commercio, avere un corretto riconoscimento dei valori in campo .

A questo proposito è importante segnalare che il continuo monitoraggio di cui si è detto ha evitato che la variante localizzata ricomprendesse nelle aree "portuali" anche nuove aree private, attualmente esterne al recinto doganale, alcune delle quali di proprietà consortile; cosa che avrebbe sottratto alla autonoma gestione del Consorzio stesso alcune zone ed immobili attualmente esterni ma limitrofi al recinto stesso.

Quanto sopra significato sarà comunque oggetto di puntuale attenzione in quanto potrebbe avere risvolti di fortissimo impatto che però ad oggi non pare il caso di esporre in quanto tale esposizione si estrinsecerebbe in mere congetture senza alcuna base concreta.

Per quanto riguarda le nuove aree da infrastrutturare vi sono importanti modifiche introdotte alla L.R. 5 dd. 23/02/2007 e s.m.i. in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo, prevedendo l'obbligo in capo agli Enti locali, a fronte di richieste per nuove strutture industriali e commerciali, della verifica delle aree già previste nei piani regolatori della Regione o nell'utilizzo di capannoni dismessi ma sarà un elemento fondamentale da tenere presente per le politiche di infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali consortili.

A tal proposito le novità a cui si accennava si riferivano alla modifica della LR 3 /2015 e dei regolamenti ad essa correlati che nelle intenzioni del legislatore dovrebbero portare ad una forte apertura in tale direzione, trovando quindi appoggio finanziario per progetti di acquisto al fine del recupero e ripristino di capannoni e/o edifici produttivi dismessi con apporti fino al 100% dei costi progettuali previsti.

Sempre sotto l'aspetto urbanistico, anche avendo ottenuto già le importanti novazioni sopra descritte, il Consorzio resta impegnato propositivamente mediante suggerimenti di modifiche normative regionali, comunali sia in ottica di una ancora maggiore libertà d'azione all'interno delle aree consortili sia in relazione al riconoscimento in caso di delegazioni intersoggettive di una corretta remunerazione delle professionalità impiegate ed espresse. I risultati di modifica conseguiti permettono anche agli enti locali di affidare al Consorzio opere per le quali

incontrano difficoltà di cantierizzazione per problematiche progettuali, di stazione appaltante, di RUP ecc. ecc. ed il Consorzio può così operare mediante dette deleghe anche al di fuori degli ambiti territoriali di sua stretta pertinenza.

Va inoltre ricordato anche in questa sede il Decreto del Presidente della Regione 7/3/2018 n. 052/Pres (Regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007) con le modifiche al Regolamento 086/Pres. dd 20/03/2008 di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007 (Riforma dell'urbanistica) che ha previsto una maggiore semplificazione e velocità dell'iter procedurale in caso di modifiche al P.T.I., ciò permette anche modifiche al POA con semplice comunicazione in caso di adeguamento dello stesso al PRGC che per quanto ci riguarda ci permetterà, di concerto con il Comune, di apportare modifiche semplificative in modo snello ed efficace finalizzato sia a eventuali mutate esigenze degli insediati che a nuove attività produttive anche su questo fronte sono in corso interlocuzioni con la Regione al fine di condividere una interpretazione estensiva di detta norma che raggiunga lo scopo di semplificazione vera *ratio* della norma stessa.

Con l'entrata in vigore dell'art. 65 della L.R. 3/2015 "Rilanciampresa FVG-Riforma, ai Consorzi sono attribuite funzioni di pianificazione territoriale per il perseguimento dei fini istituzionali negli ambiti industriali di competenza attraverso la redazione dei PTI (piani territoriali infraregionali) o, esclusivamente per le zone D1 di competenza, attraverso i Piani particolareggiati di iniziativa pubblico-privata all'interno del territorio del singolo comune interessato, d'intesa con il Comune stesso (Piano attuativo comunale-PAC) in modo da poter fornire tempi di risposta più rapidi alle richieste insediative.

In conclusione del presente capitolo mi sia permesso dire che la breve dissertazione di chiarimento dell'ultimo comma fa chiaramente capire quanto impegno sarà necessario per cercare di raggiungere, pur nel rispetto dei principi urbanistici ed ambientali, una reale semplificazione necessaria affinché l'opera di promozione territoriale per attirare nuovi insediati non si infranga su tempi burocratici non più compatibili con la moderna imprenditoria e che spaventano e sconcertano gli investitori esteri.

Fusione

Non si è volutamente toccato l'argomento del presente capitolo sinora e si è voluto dedicare allo stesso un capitolo a parte in quanto era opportuno prima di affrontare un argomento così rilevante dare un quadro d'insieme il più possibile completo delle attività consortili e quindi delle finalità che anche il nuovo soggetto che si verrà a creare avrà.

L'assemblea dei soci in data 27 novembre 2019 ha deliberato all'unanimità dei presenti di dare mandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio ed al Presidente al fine di compiere gli atti necessari ad addivenire ad un progetto di fusione condiviso con la controparte del Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia da sottoporre poi all'approvazione dell'assemblea stessa per il proseguo delle attività che auspicabilmente porteranno alla fusione entro la prossima estate .

La riunificazione dei due consorzi dell'isontino è sicuramente un'operazione corretta nell'ottica della ottimizzazione delle funzioni sia realizzative, allargando ulteriormente la platea dei possibili fruitori dei servizi consortili, che di supporto alla promozione del territorio e deriva sia dalla espressa volontà dei soci dei due consorzi ma anche dal favore con cui è vista detta operazione dalla Regione stessa che nelle annunciate modifiche previste alla LR 3/2015 cosiddetta "Rilancimpresa FVG" ha inserito un apposito articolo dedicato alla fusione dei consorzi di Monfalcone, di Gorizia e di Trieste .

Come detto si è cominciata l'attività necessaria ad addivenire ad una modalità condivisa per quanto riguarda Gorizia nulla invece è stato ancora fatto per quanto riguarda Trieste, restando comunque auspicabile che un passo alla volta la totale integrazione delle attività dell'area isontino giuliana diventi una realtà.

Non vi sono allo stato attuale valutazioni conclusive o rapporti sociali definiti, tutti aspetti che si dovranno valutare a "bocce ferme" una volta che i terzi incaricati avranno, sulla base delle previsioni di codice civile come normativamente prescritto, formulato un progetto di fusione percorribile.

La fusione comporterà sicuramente delle nuove prospettive ma anche dei nuovi impegni sia per l'integrazione del dipendente che per gli aspetti più strettamente legati al piano economico del nuovo soggetto che dovrà essere riformulato a fusione avvenuta.

La stessa modifica alla legge regionale di cui si è fatto cenno prima prevede che i costi di fusione siano finanziabili dalla Regione ad ulteriore riprova del favore con cui viene valutata l'iniziativa.

Opere ed interventi negli ambiti di competenza

Rinviando per il dettaglio dei progetti al Programma degli acquisti e dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022, si sintetizzerà in questa sede l'operatività di intervento per dare un quadro generale anche in riferimento a quanto già esposto in precedenza.

Per quanto concerne le aree di diretta competenza il Consorzio opera in tre zone distinte: quella del Lisert (Comune di Monfalcone), dello Schiavetti-Brancolo (Comuni di Monfalcone e di Staranzano) e quella portuale. Negli ultimi anni il Consorzio ha realizzato interventi manutentivi sul patrimonio regionale in qualità di Ente delegato dalla RFVG ai sensi degli artt. 51 e 51 bis della LR14/2002. Nuovi interventi verranno eseguiti fuori dagli ambiti territoriali di competenza in base all'art. 51 ter della LR 14/2002 su delegazione degli Enti locali: comuni e UTI.

Gli interventi che possono quindi qui citarsi ed essere sommariamente descritti, tengono conto di queste tre distinte aree in modo da evidenziare gli interventi e i programmi del Consorzio e sono volti a dare una risposta in termini di infrastrutturazione, completamento, ampliamento e manutenzione necessari per uno sviluppo economico del territorio.

Per quanto concerne la Zona industriale Lisert – Comune di Monfalcone la stessa è sicuramente una zona logisticamente strategica per via della vicinanza con il Porto, il casello autostradale Venezia-Trieste, il collegamento ferroviario Stazione-Porto commerciale, ed ha ampia disponibilità di aree, la maggior parte delle quali del Demanio dello Stato, di cui il Consorzio auspicherebbe la concessione, che necessitano di ulteriori opere infrastrutturali per la logistica. In questo contesto il Consorzio dovrebbe essere supportato nei propri programmi da risorse finanziarie regionali ed europee concesse dalle Direzioni regionali della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia. Rispetto agli anni precedenti i lavori riguardano al momento interventi manutentivi o di completamento piuttosto che di nuova realizzazione proprio a causa della mancanza di contributi finanziari anche se alcune opere saranno comunque proposte ai competenti uffici al fine di reperire i fondi necessari alla loro realizzazione. Con contributo regionale della Direzione delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 85 della LR 3/2015 si provvede alla manutenzione delle infrastrutture viarie, del verde ed in generale degli impianti di pertinenza. .

Relativamente alla Zona industriale Schiavetti-Brancolo – Comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi è stato dato l'avvio alla progettazione del collegamento stradale di congiunzione dell'area industriale Fincantieri/Ansaldo e Schiavetti-Brancolo di Staranzano con la "bretella" esistente tra la strada Provinciale 19 per Grado e Ronchi dei Legionari. Il percorso di competenza del Consorzio è la tratta che scorre all'interno del comparto industriale per

un'estensione di 1.300 metri, propedeutica anche alla lottizzazione delle aree. La progettazione verrà eseguita indipendentemente da quella del tratto di competenza del Comune di Staranzano che interessa la congiunzione tra la zona industriale, all'altezza del depuratore di Bistrigna, e la rotatoria esistente sulla provinciale 19, per un'estensione di circa 1.250 m. rientrante nel vecchio piano di viabilità regionale, in modo da consentire uno snellimento del traffico pesante che gravita sui centri urbani di Monfalcone e Staranzano che verrebbe così confluire attraverso le zone industriali Schiavetti-Brancolo. Il Consorzio nell'ottobre del 2016 aveva conferito alla società SERIN srl di Udine uno studio di fattibilità tecnico-economica che è stato ricevuto il 28/10/2016. Con l'Amministrazione comunale di Staranzano è stata condivisa e individuata la soluzione numero 2 dello studio di fattibilità. Per il lotto 2 di competenza consortile si prevede un quadro economico di 1.350.000,00 euro. Con delibera n.30/FG del 6 febbraio 2017 della Giunta Camerale Integrata della Camera di Commercio Venezia Giulia è stato concesso un contributo di euro 1.050.000,00 la cui erogazione è però subordinata all'acquisizione della deliberazione della RFVG sul 1 lotto. E' intenzione del Consorzio, dimostrando la peculiarità dell'opera di infrastrutturazione che conserva totalmente la sua utilità e validità (lotto funzionale) anche senza il tratto successivo di competenza comunale, ottenere lo svincolo del finanziamento da detta condizione potendo così provvedere indipendentemente dal lotto successivo.

Altre opere fondamentali per le aree industriali di Schiavetti Brancolo sono gli interventi infrastrutturali per la riattivazione del raccordo ferroviario dalla stazione ferroviaria di Ronchi Sud alla Casillo SpA. Intervento finanziato dalla Direzione Regionale delle Infrastrutture e Territorio per euro 3.400.000,00, ex decreto del Servizio Porti numero 5515 del 28 novembre 2019. Detto raccordo infatti attraversa in tutta la sua lunghezza le aree industriali staranzanesi e la sua attivazione permetterà alla gran parte delle aree di poter essere servite, mediante semplici derivazioni, direttamente dalla ferrovia con indubbi vantaggi di attrattività.

Oltre a quanto detto, con finanziamento regionale della Direzione delle Attività produttive, turismo e cooperazione si potrà provvedere alla manutenzione della viabilità stradale al mantenimento del verde in corrispondenza della viabilità consortile e al rifacimento della segnaletica.

Sono altresì previsti interventi in Porto di Monfalcone sulle aree di cui Consorzio è proprietario (ca. 53.454 mq) date in locazione alle imprese portuali.

Passando ora ad analizzare le delegazioni amministrative intersoggettive il Consorzio provvederà al :

1. Dragaggio del canale del Valentinis. Nota: si ricorda che il parere di ARPA FVG riguardo la soluzione progettuale di spostamento di una parte dei sedimenti (3.400 mc su un volume totale – come da rilievo batimetrico eseguito nel 2013 – di circa 6.200 mc) all'interno del medesimo corpo idrico ai sensi del c.3, art. 185 del D.Lgs. 152/06 esprimeva la non compatibilità ambientale. Conseguentemente i sedimenti devono essere gestiti con modalità alternative, quali rifiuti con maggiori costi. Con decreto TERINF/962 del 3 marzo 2018 la Direzione regionale delle Infrastrutture provvedeva ad integrare il finanziamento aggiornando il finanziamento per complessivi euro 1.700.000. I lavori verranno eseguiti nel 2020.

2. La direzione Regionale delle infrastrutture mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi della L.R. 51 e 51bis della L.R.14/2002 ha affidato al Consorzio la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle seguenti opere di manutenzione ordinaria dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale suddivisi come di seguito riportati: dragaggio canale di accesso al Villaggio del Pescatore e relative diramazioni euro 400.000,00, dragaggio canale Primero euro 300.000,00, dragaggio canale Isonzato - Punta Sdobba euro 150.000,00, dragaggio accesso al porticciolo Cedas e Rio Ospso euro 100.000,00, sistemazione banchine e strutture portuali euro 50.000,00 e gli interventi manutentivi di ripristino della segnaletica marittima e lagunare di competenza regionale euro 130.000,00, per un totale di euro 1.130.000.

Nel 2019 il Consorzio ha portato a termine il dragaggio del Villaggio del Pescatore, quello di P.ta Sdobba, ed il Cedas con non poche difficoltà e sono ancora da realizzare Primero e Rio Ospso (SIN) per questioni diverse: ambientali il primo e di "competenza" il secondo. La manutenzione dei porti e approdi si è conclusa assieme a quella della segnaletica marittima e lagunare nel 2019. Nel 2020 per conto della RFVG verrà ricostruito il pontile presso il Villaggio del Pescatore. Importo 103.000,00 euro.

3. Il Consorzio, in qualità di Ente realizzatore, ex art.6 punto 7 della L.R. 6/11/2018 n. 25, ha stipulato il 15.05.2019 apposita convenzione con il Comune di Monfalcone per l'espletamento delle funzioni e attività tecniche e amministrative relative alla progettazione e alla successiva realizzazione della "Riqualficazione del canale Valentinis". Importo dell'intervento euro 4.700.000,00.

4. In data 03.12.2019 il Consorzio ex art.51 ter della LR14/2002 e smi è stato delegato dal Comune di Duino Aurisina per l'espletamento delle funzioni e attività tecniche e amministrative relative alla progettazione e alla successiva realizzazione dei "Lavori di

consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore - FLAG GAC FVG. (FEAMP 2014-2020 - e LR 13/2019". Importo dell'intervento euro 497.000,00.

5. In data 21.08.2019 il Consorzio ex art.51 ter della LR14/2002 e smi è stato delegato dalla UTI Giuliana per l'espletamento delle funzioni e attività tecniche e amministrative relative alla progettazione e alla successiva realizzazione dei lavori di "Fruizione del mare e della costa: intensificare i collegamenti marittimi, promuovere percorsi turistici via mare lungo la costa incluso nel Patto territoriale 2018-2020" Importo dell'intervento euro 300.000,00.

6. Con l'UTI Carso Isonzo Adriatico si è prossimi ad assumere in delegazione amministrativa intersoggettiva l'intervento per il "Miglioramento della ciclovia FVG2 tra Grado, San Canzian d'Isonzo e Staranzano e connessione della stessa con la rete ecologica e della mobilità lenta. Importo stimato dell'intervento euro 245.260,00.

7. Con l'UTI Carso Isonzo Adriatico si è prossimi ad assumere in delegazione amministrativa intersoggettiva l'intervento per la "Realizzazione dell'intervento di sistemazione della viabilità di collegamento tra Ronchi dei Legionari, Staranzano e Monfalcone. Messa in sicurezza incrocio sulla SP11" Importo stimato dell'intervento euro 700.000,00.

Da quanto esposto appare evidente che il Consorzio nell'ultimo periodo è stato molto attivo nella ricerca di sbocchi operativi che pur legati alla *mission* dell'opera pubblica permettano alle competenze acquisite di esprimersi anche al di fuori degli ambiti delle aree industriali, naturalmente sempre e comunque a servizio di enti pubblici.

Gestione di servizi

Con la normativa introdotta da "Rilancimpresa" (L.R. 3/2015), la nuova veste economica del Consorzio deve, per quanto possibile, affiancarsi all'imprenditoria, cercando di offrire servizi reali alle imprese con la dovuta attenzione all'evoluzione del mercato e alle esigenze da queste espresse.

Ora dopo 4 anni la norma di riferimento dimostra di essere perfettibile e soprattutto semplificabile ed in questo senso il Consorzio ha fattivamente collaborato con la competente Direzione ed Assessorato regionale proprio per migliorare sempre di più la sua efficacia ed applicabilità.

Il Consorzio si è dimostrato pronto e presente a cogliere il ben che minimo segnale di ripresa e le ben 3 vendite di terreni per ampliamento di aziende insediate e l'insediamento di 3 nuove

realtà lo dimostrano ampiamente. Tali risultati sono stati raggiunti supportando anche con informazioni che possano essere d'aiuto nell'affrontare le complessità burocratiche per nuove iniziative, offrendo servizi di consulenza nella predisposizione di progetti e rendendosi comunque disponibili.

In questa direzione va l'atteggiamento del Consorzio che, pur nel solco tracciato negli anni precedenti, deve insistere maggiormente e fare da apripista ad una visione ampia che permetta un maggior affiancamento sotto l'aspetto burocratico, impositivo, regolamentare che risulta essere un ostacolo per i nuovi investitori pur essendo gli stessi attratti dalla posizione logistico-geografica delle nostre aree industriali.

Ora pur consci che le maggiori leve per agire sul carico fiscale e burocratico gravante sulle imprese sono principalmente in mano allo Stato, il Consorzio deve muoversi dove può e deve fare sistema e in quest'ottica si ricordano le sinergie avviate lo scorso anno con altri enti o società, quali la Confindustria Venezia Giulia che sta dando i suoi frutti mediante il continuo travaso di notizie che poi il Consorzio veicola, previa selezione agli insediati, la IKON società leader nella realtà virtuale ed aumentata per supportare le imprese insediate nelle nuove tecnologie a supporto degli aspetti commerciali frutto della continua ricerca di opportunità per dare servizi innovativi alle aziende stesse che sicuramente darà risultati anche in ottica di attrattività.

Infatti la fornitura di servizi alle imprese di cui si colga la reale necessità, in stretta collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure di promozione per l'attrattività e per la gestione d'incentivi a favore delle PMI e agli investimenti materiali e immateriali secondo il modello industria 4.0, è fondamentale per ottenere un vantaggio competitivo nel confronto con realtà vicine che per nostra sfortuna scontano ostacoli burocratici inferiori ai nostri e facilitazioni di insediamento davvero invidiabili.

Tra i punti di attrattività vale la pena di ricordare nuovamente il grande risultato ottenuto in termini di flessibilità, intesa come capacità di adattamento delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili nelle aree del Lisert, con la variante 59 al PRG di Monfalcone, detto risultato ha visto uno sforzo comune tra l'ente locale citato ed il Consorzio. In questo contesto va comunque sottolineato che la stessa positiva proattività è stata dimostrata dal Comune di Staranzano, in cui insistono le aree Schiavetti Brancolo, anch'essa foriera di risultati positivi nell'ottica del welfare aziendale che dimostra il clima di collaborazione e fiducia di cui il Consorzio gode.

Promozione industriale e del territorio

Perseguendo l'obiettivo di migliorare i servizi offerti alle Imprese, aprire nuovi scenari all'attrattività del sistema industriale e offrire nuovi elementi di competitività nazionale ed internazionale, il Consorzio ha partecipato, con fondi propri, in qualità di capofila di una sezione speciale, alla 5° edizione dell'Open Factory, il più importante evento di turismo industriale che ha visto l'adesione di quattro aziende dell'eccellenza manifatturiera e del *made in Italy* presenti nelle aree del monfalconese, che nella giornata del 24 novembre hanno aperto i propri cancelli e si sono raccontate.

La giornata ha registrato numerose visite, sia locali che anche di fuori Regione, con riscontro favorevole all'iniziativa in cui si è promosso il "marchio territorio" insieme alle imprese, veri *driver* della crescita produttiva di un territorio.

Ogni anno Open Factory assegna dei premi alle aziende che si distinguono per la capacità di essere innovative nel campo della sostenibilità, design, innovazione tecnologica ed altri fattori decisivi, quali il Premio Promozione dello sviluppo del territorio consegnato al Consorzio.

Alla luce dei risultati ottenuti il Consorzio proseguirà a proporre una politica promozionale di iniziative che coinvolgano le imprese e il Consorzio stesso.

La promozione del sistema produttivo regionale è fondamentale per presentarsi al mondo imprenditoriale e ricercare potenziali investitori; al riguardo si segnala che negli ultimi anni la maggior parte delle richieste delle aree riguardavano soprattutto ampliamenti di aziende già presenti sui territori mentre nell'ultimo anno si sono moltiplicati i contatti per nuovi insediamenti ed il deciso cambio di passo nel trend delle vendite di lotti per nuove attività e le prospettive per l'anno entrante lo dimostrano ampiamente.

Quello che è certo e che effettuare fughe in avanti o pensare che le peculiarità di un territorio possano essere universalmente interessanti non può portare alcun frutto positivo è necessario trarre forza dal gruppo avere quindi nell'unione e conseguentemente nella possibilità di diversificazione dell'offerta l'appeal che altre strutture già hanno o ricercano.

Le strette collaborazioni che possono portare anche a delle riunificazioni avviate recentissimamente dal Consorzio vanno in questa direzione, ricercare appoggio e collaborazione o ancora di più non è infatti segno di desiderio di prevaricazione o di debolezza ma viceversa dimostrazione di una chiara visione di un futuro, peraltro già presente, dove la globalizzazione impone anche a chi assiste le imprese di andare al loro passo.

Una promozione quindi delle zone industriali in cui l'offerta avvenga tramite integrazione territoriale e delle strutture preposte alla gestione, consapevoli che le aziende ricercano aree avvantaggiate in grado di fornire convenienze d'inserimento, sia in termini di maggiori prospettive di mercato (localizzazione in zone confinanti) sia in termini di agevolazioni finanziarie e incentivazione economica per nuove iniziative.

Lo scorso anno il Consorzio ha adeguato il proprio sistema ambientale alla nuova ISO14001:2015 ed al nuovo Regolamento (UE) 2018/2026 (Emas), i cui requisiti sono entrati ufficialmente in vigore nel gennaio di quest'anno in modo da rendere il documento ambientale più orientato all'operatività, descrivendo le azioni intraprese dal Consorzio per raggiungere i miglioramenti ambientali.

Ulteriore sforzo programmatico dovrà essere fatto per agire nella logica della sostenibilità ambientale con l'impegno di un controllo degli indicatori di efficienza (energia, emissioni, acqua, rifiuti, aree e capannoni dismessi, e quant'altro possa avere delle ripercussioni ambientali sulle aree industriali).

Questa visione potrà essere propedeutica alla realizzazione di un'area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) coniugando competitività e difesa ambientale finalizzate alla promozione e allo sviluppo di attività economiche i cui processi siano gestiti in un unico sistema sempre nell'ottica di una nuova forma di attrattività legata anche alla sensibilità "green"

Resta comunque la collaborazione con la F.I.C.E.I., (Federazione Italiana dei Consorzi Industriali) nell'auspicio che tale forma associata sia in grado di dare forza alla federazione e che si percepisca così l'importanza dei consorzi per il sistema produttivo paese con le conseguenti istanze a livello centrale tese ancora una volta alla semplificazione ed allo snellimento.

Proseguono la collaborazione tra il Consorzio e la RFVG – Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa per definire un'offerta territoriale a livello regionale ed attrarre nuovi investimenti sia nazionali che esteri e lo scambio di informazioni tra lo scrivente ente e Confindustria V.G. per veicolare tutte le informazioni sugli strumenti agevolativi, regionali ed europei, finalizzate ad accrescere la competitività delle aziende e attrattività del territorio.

Sostenibilità economica - finanziaria

Come richiesto dalla Direzione Centrale Attività Produttive con nota prot.7720 del 2 maggio 2019 sono state allegate al presente Piano Industriale le tabelle contenenti il Budget operativo e finanziario 2020-22 del Consorzio.

Conclusioni

Il presente Piano Industriale analizza, sulla base del pregresso, le opportunità future e le previsioni di risultato a cui si tende ed è evidente che in un panorama economico assolutamente instabile e che muta con enorme rapidità niente è più difficile che prevedere tendenze ed esigenze.

La struttura comunque è solida e può contare sulla concreta base delle attività di realizzazione di infrastrutture, sua principale attività, che va certamente seguita e coltivata ma sempre seguendo nuovi stimoli e nuove idee.

Non si deve dimenticare infatti che il Consorzio per prosperare deve poter contare su introiti ulteriori rispetto alle entrate ripetitive al momento esistenti che non coprono come noto i fabbisogni.

In buona sostanza la proiezione futura deve essere indirizzata oltre che all'attuazione dei programmi e dei compiti istituzionali, alle attività che possono produrre l'ammodernamento del sistema con una progettualità a valenza collettiva e a servizio delle zone industriali, integrata alla visione della politica economica interconnessa con la politica della logistica, di cui il nostro territorio deve fare la sua vera carta vincente e la sua vera fonte di utile.

Come già ho fatto l'anno scorso, in qualità di sottoscrittore del presente documento ritengo importante ribadire che le idee ed i programmi camminano sulle gambe delle donne e degli uomini che si fanno carico di portarle avanti e che quindi la loro realizzazione è possibile solo se una struttura opera coralmemente, in relazione a ciò mi sento di dire che il nostro Consorzio, anche sotto questo profilo, è in grado di affrontare le sfide che si presenteranno in futuro.

Monfalcone, 10 dicembre 2019

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
dott. Fabrizio Rizzo

Allegate tabelle su sostenibilità economica-finanziaria 2020-2022

Consorzio di sviluppo
economico del monfalconese

allegato al Piano Industriale 2020-2022

SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
BUDGET OPERATIVO 2020-2022

	2020	2021	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.831.062,00	4.789.409,00	4.417.760,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
5) altri ricavi e proventi:	1.438.342,00	1.485.291,00	2.412.791,00
- contributi in conto esercizio	340.752,00	350.000,00	1.141.500,00
- altri ricavi e proventi	1.097.590,00	1.135.291,00	1.271.291,00
TOTALE (A)	7.269.404,00	6.274.700,00	6.830.551,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.752,00	250.000,00	1.041.500,00
7) per servizi	3.849.063,00	2.812.930,00	2.461.876,00
8) per godimento beni di terzi	204.917,00	207.672,00	210.519,00
9) per il personale:	738.700,00	747.700,00	756.975,00
a) salari e stipendi	520.000,00	526.000,00	532.060,00
b) oneri sociali	139.200,00	140.800,00	142.415,00
c) trattamento di fine rapporto	49.000,00	50.400,00	52.000,00
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	30.500,00	30.500,00	30.500,00
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.319.000,00	1.358.000,00	1.470.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	594,00	594,00	514,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.318.406,00	1.357.406,00	1.469.486,00
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	517.409,00	515.566,00	507.577,00
12) accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione	230.693,00	230.693,00	230.693,00
TOTALE (B)	7.100.534,00	6.122.561,00	6.679.140,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	168.870,00	152.139,00	151.411,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	333.938,00	246.012,00	179.965,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	324.938,00	237.012,00	170.965,00
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	177.870,00	161.139,00	160.411,00
IMPOSTE SUL REDDITO	177.870,00	161.139,00	160.411,00
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	0,00	0,00	0,00

Consorzio di sviluppo
economico del montafalconese

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

allegato al Piano Industriale 2020-2022

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2020	2021	2022
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	di natura commerciale			
	Vendita aree	1.684.000,00	1.678.000,00	1.652.000,00
	Locazione beni immobili	795.522,00	797.359,00	804.134,00
	Locazione beni mobili	89.480,00	90.050,00	90.626,00
	Prestazioni servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Recupero oneri da imprese insediate	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	di natura istituzionale	2.593.002,00	2.589.409,00	2.570.760,00
	Prestazioni servizi			
	lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180)	1.640.000,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.195)	248.060,00	0,00	0,00
	conv.Comune di Montalcone per riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe (OP.198)	1.000.000,00	2.000.000,00	1.600.000,00
	delega Comune di Duino per lavori di consolidamento della strada...in Villaggio del Pescatore (OP.199)	50.000,00	200.000,00	247.000,00
	delega UTI Giuliana per Fruizione del mare e della costa...(OP.201)	300.000,00	0,00	0,00
		3.238.060,00	2.200.000,00	1.847.000,00
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.831.062,00	4.789.409,00	4.417.760,00
A.2	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE			
	di natura commerciale			
	Variazioni rimanenze aree	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	di natura istituzionale			
	Contributi in c/esercizio			
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria (OP.197)	340.752,00	0,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015	0,00	350.000,00	0,00
	strada consorzile del POA Schiavetti in prossimità del collegamento bretella...(OP.146)	0,00	0,00	1.041.500,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015	0,00	0,00	100.000,00
	di natura commerciale	340.752,00	350.000,00	1.141.500,00
	Altri ricavi e proventi			
	contributi in c/impianti ottenuti su fondi regionali e comunitari	1.051.549,00	1.090.372,00	1.226.372,00
	contributi in c/capitale riferiti ai fondi ex art.15 della L.R. 3/99 per IVA rendicontata	1.122,00	0,00	0,00
	concessioni attive per uso suolo e impianti	12.919,00	12.919,00	12.919,00
	rimborsi spese anticipate dal Consorzio per contrattualistica	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	di natura istituzionale	1.097.590,00	1.135.291,00	1.271.291,00
	Altri ricavi e proventi			
	contributi in c/capitale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		1.097.590,00	1.135.291,00	1.271.291,00
	Altri ricavi e proventi			
		7.269.404,00	6.274.700,00	6.830.551,00
	TOTALE A			

Consorzio di sviluppo
economico del monfalconese

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

allegato al Piano Industriale 2020-2022

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2020	2021	2022
B.6	COSTO PER MATERIE PRIME E MERCI			
	di natura commerciale			
	Acquisto aree	0,00	0,00	0,00
	di natura istituzionale			
	Opere di urbanizzazione - lavori di manutenzione infrastrutture (OP.197)	240.752,00	0,00	0,00
	Opere di urbanizzazione - manutenzione urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015	0,00	250.000,00	0,00
	Opere di urbanizzazione - strada consortile del POA Schiavetti (OP.146)	0,00	0,00	1.041.500,00
	Costo per materie prime	240.752,00	250.000,00	1.041.500,00
B.7	COSTI PER SERVIZI			
	di natura commerciale			
	Energia elettrica, acqua, gas	166.000,00	167.660,00	169.337,00
	Servizi di pulizia immobili e di vigilanza	18.040,00	18.221,00	18.403,00
	Telefoniche	8.622,00	8.708,00	8.795,00
	Consulenze e collaborazioni	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Compensi Consiglio di Amministrazione	45.871,00	45.871,00	45.871,00
	Compensi Revisore unico dei conti	13.770,00	13.770,00	13.770,00
	Premi di assicurazioni	97.000,00	97.000,00	97.000,00
	Manutenzioni/riparazioni	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	Servizi e spese promozionali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Prestazioni di servizi	7.600,00	7.600,00	7.600,00
	Servizi vari	100,00	100,00	100,00
	di natura istituzionale	511.003,00	512.930,00	514.876,00
	manutenzioni/riparazioni infrastrutture consortili su fondi art.85 L.R. 3/2015	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	prestazioni di servizi			
	lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180)	1.640.000,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.195)	248.060,00	0,00	0,00
	conv.Comune di Monfalcone per riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe (OP.198)	1.000.000,00	2.000.000,00	1.600.000,00
	delega Comune di Duino per lavori di consolidamento della strada..in Villaggio del Pescatore (OP.199)	50.000,00	200.000,00	247.000,00
	delega UTI Giuliana per Fruizione del mare e della costa...(OP.201)	300.000,00	0,00	0,00
		3.238.060,00	2.200.000,00	1.847.000,00
	costo per servizi di natura istituzionale	3.338.060,00	2.300.000,00	1.947.000,00
	Costi per servizi	3.849.063,00	2.812.930,00	2.461.876,00

Consorzio di sviluppo
economico del monfalconese

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

allegato al Piano Industriale 2020-2022

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2020	2021	2022
B.8	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
	di natura commerciale			
	concessioni beni di terzi (locazione sede)	94.050,00	94.480,00	94.938,00
	concessioni beni di terzi (viadotto e diritto d'uso)	11.478,00	11.520,00	11.562,00
	concessioni argini e specchi acque	29.836,00	30.060,00	30.286,00
	concessioni aree demaniali	69.553,00	71.612,00	73.733,00
B.9	COSTI PER IL PERSONALE	204.917,00	207.672,00	210.519,00
	di natura commerciale	738.700,00	747.700,00	756.975,00
B.10	AMMORTAMENTI			
	di natura commerciale	1.319.000,00	1.358.000,00	1.470.000,00
B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
	di natura commerciale	517.409,00	515.566,00	507.577,00
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	di natura commerciale			
	Spese associative	11.193,00	11.193,00	11.193,00
	Imposte e tributi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Spese di rappresentanza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spese di trasferimento organi sociali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spese viaggi e trasferimento consulenti	500,00	500,00	500,00
	Spese varie ufficio	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Altri costi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		230.693,00	230.693,00	230.693,00
	TOTALE B	7.100.534,00	6.122.561,00	6.679.140,00
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	168.870,00	152.139,00	151.411,00
C.16 d	PROVENTI FINANZIARI			
	di natura commerciale	333.938,00	246.012,00	179.965,00
C.17	ONERI FINANZIARI			
	di natura commerciale	324.938,00	237.012,00	170.965,00
	TOTALE C	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	177.870,00	161.139,00	160.411,00
	IMPOSTE SUL REDDITO	177.870,00	161.139,00	160.411,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE	0,00	0,00	0,00

allegato al Piano Industriale 2020-2022

**SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
BUDGET FINANZIARIO 2020-2022**

	2020	2021	2022
Fondo presunto iniziale di cassa	€ 3.000.000,00	€ 2.521.764,00	€ 1.915.272,00
A) ENTRATE			
Contributi regionali e delegazioni	€ 7.360.254,00	€ 4.496.706,00	€ 4.349.132,00
Prestazioni servizi	€ 854.572,00	€ 856.979,00	€ 864.330,00
Proventi finanziari	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Crediti fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita aree	€ 1.684.000,00	€ 1.678.000,00	€ 1.652.000,00
Recupero oneri da insediate	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Altri proventi	€ 36.263,00	€ 36.263,00	€ 36.263,00
	€ 9.955.089,00	€ 7.097.948,00	€ 6.931.725,00
B) USCITE			
Organi istituzionali	€ 64.641,00	€ 64.641,00	€ 64.641,00
Personale	€ 689.700,00	€ 697.300,00	€ 704.975,00
Spese generali	€ 355.762,00	€ 357.689,00	€ 359.635,00
Oneri finanziari per mutui	€ 323.938,00	€ 236.012,00	€ 169.965,00
Imposte e tributi	€ 377.870,00	€ 361.139,00	€ 360.411,00
costo godimento beni terzi	€ 204.917,00	€ 207.672,00	€ 210.519,00
Acquisto beni mobili	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Acquisto beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzioni	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
Quote capitale mutui	€ 2.283.045,00	€ 1.707.694,00	€ 1.290.667,00
Oneri finanziari diversi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Opere pubbliche	€ 6.001.159,00	€ 3.940.000,00	€ 3.898.500,00
Prestazione servizi	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.600,00
Acquisto aree	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti diversi	€ 25.693,00	€ 25.693,00	€ 25.693,00
	€ 10.433.325,00	€ 7.704.440,00	€ 7.191.606,00
Fondo presunto finale di cassa	€ 2.521.764,00	€ 1.915.272,00	€ 1.655.391,00

Consorzio di sviluppo
economico del monfalconese

**CONSORZIO DI SVILUPPO
ECONOMICO DEL MONFALCONESE**

Copia conforme all'originale



Monfalcone, 23 DIC. 2019
occupa n. 22 facclat. e

20_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 2211/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2220/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2221/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2230/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2234/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2236/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2237/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2241/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2242/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2243/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2249/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2250/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2251/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2252/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2253/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2254/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2257/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2258/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2259/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2260/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2264/2020 presentato il 05/08/2020

GN 2280/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2302/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2303/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2304/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2306/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2308/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2310/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2311/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2313/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2314/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2326/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2329/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2330/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2332/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2333/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2334/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2336/2020 presentato il 12/08/2020
GN 2339/2020 presentato il 12/08/2020
GN 2340/2020 presentato il 12/08/2020
GN 2349/2020 presentato il 13/08/2020

20_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1997/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2015/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2016/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2052/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2058/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2062/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2068/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2121/2020 presentato il 22/07/2020
GN 2128/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2143/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2207/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2210/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2213/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2214/2020 presentato il 30/07/2020

GN 2216/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2218/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2219/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2222/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2223/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2228/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2232/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2233/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2273/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2284/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2288/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2307/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2312/2020 presentato il 07/08/2020

20_36_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN 1783/2020 presentato il 23/06/2020
GN 1861/2020 presentato il 06/07/2020
GN 1957/2020 presentato il 17/07/2020
GN 1964/2020 presentato il 20/07/2020
GN 1981/2020 presentato il 22/07/2020
GN 2000/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2002/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2005/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2006/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2007/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2016/2020 presentato il 28/07/2020
GN 2017/2020 presentato il 28/07/2020
GN 2020/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2021/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2022/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2024/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2025/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2027/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2050/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2057/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2064/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2068/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2069/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2070/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2071/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2072/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2074/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2075/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2080/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2081/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2096/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2097/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2106/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2108/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2109/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2110/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2112/2020 presentato il 06/08/2020

GN 2113/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2123/2020 presentato il 10/08/2020
GN 2125/2020 presentato il 10/08/2020
GN 2128/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2129/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2132/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2133/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2134/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2136/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2137/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2138/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2139/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2140/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2141/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2146/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2147/2020 presentato il 12/08/2020
GN 2150/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2151/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2152/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2153/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2157/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2159/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2160/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2161/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2163/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2165/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2167/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2168/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2169/2020 presentato il 14/08/2020
GN 2170/2020 presentato il 14/08/2020
GN 2171/2020 presentato il 14/08/2020
GN 2181/2020 presentato il 17/08/2020
GN 2182/2020 presentato il 17/08/2020
GN 2185/2020 presentato il 17/08/2020
GN 2187/2020 presentato il 18/08/2020
GN 2189/2020 presentato il 18/08/2020

20_36_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1760/2020 presentato il 22/06/2020
GN 1782/2020 presentato il 23/06/2020
GN 1832/2020 presentato il 02/07/2020
GN 1837/2020 presentato il 02/07/2020
GN 1839/2020 presentato il 02/07/2020

GN 1840/2020 presentato il 02/07/2020
GN 1841/2020 presentato il 02/07/2020
GN 1842/2020 presentato il 02/07/2020
GN 1843/2020 presentato il 02/07/2020
GN 1950/2020 presentato il 16/07/2020

GN 1961/2020 presentato il 20/07/2020
GN 1967/2020 presentato il 20/07/2020
GN 1970/2020 presentato il 21/07/2020
GN 1986/2020 presentato il 23/07/2020
GN 1990/2020 presentato il 23/07/2020
GN 1999/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2018/2020 presentato il 28/07/2020
GN 2023/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2026/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2028/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2030/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2033/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2037/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2039/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2040/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2051/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2054/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2059/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2060/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2061/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2062/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2063/2020 presentato il 30/07/2020
GN 2065/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2066/2020 presentato il 31/07/2020
GN 2073/2020 presentato il 03/08/2020
GN 2076/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2078/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2079/2020 presentato il 04/08/2020

GN 2082/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2083/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2084/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2085/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2086/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2087/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2088/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2089/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2090/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2091/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2092/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2093/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2094/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2095/2020 presentato il 04/08/2020
GN 2102/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2103/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2105/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2107/2020 presentato il 06/08/2020
GN 2120/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2122/2020 presentato il 07/08/2020
GN 2131/2020 presentato il 11/08/2020
GN 2154/2020 presentato il 13/08/2020
GN 2173/2020 presentato il 17/08/2020
GN 2174/2020 presentato il 17/08/2020
GN 2175/2020 presentato il 17/08/2020
GN 2176/2020 presentato il 17/08/2020
GN 2177/2020 presentato il 17/08/2020

20_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-2638/2020-presentato il-25/06/2020
GN-2976/2020-presentato il-15/07/2020
GN-3085/2020-presentato il-23/07/2020
GN-3086/2020-presentato il-23/07/2020
GN-3088/2020-presentato il-23/07/2020
GN-3175/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3176/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3190/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3191/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3193/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3228/2020-presentato il-31/07/2020
GN-3269/2020-presentato il-04/08/2020
GN-3287/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3288/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3289/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3290/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3300/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3323/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3324/2020-presentato il-06/08/2020

GN-3325/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3327/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3328/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3329/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3331/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3332/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3333/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3335/2020-presentato il-06/08/2020
GN-3348/2020-presentato il-07/08/2020
GN-3356/2020-presentato il-07/08/2020
GN-3364/2020-presentato il-07/08/2020
GN-3365/2020-presentato il-07/08/2020
GN-3366/2020-presentato il-07/08/2020
GN-3380/2020-presentato il-10/08/2020
GN-3381/2020-presentato il-10/08/2020
GN-3385/2020-presentato il-10/08/2020
GN-3386/2020-presentato il-10/08/2020
GN-3387/2020-presentato il-10/08/2020
GN-3388/2020-presentato il-10/08/2020

GN-3394/2020-presentato il-11/08/2020
GN-3396/2020-presentato il-11/08/2020
GN-3398/2020-presentato il-11/08/2020
GN-3399/2020-presentato il-11/08/2020
GN-3400/2020-presentato il-11/08/2020
GN-3405/2020-presentato il-11/08/2020
GN-3406/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3418/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3420/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3421/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3422/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3424/2020-presentato il-12/08/2020

GN-3425/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3426/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3427/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3428/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3429/2020-presentato il-13/08/2020
GN-3437/2020-presentato il-13/08/2020
GN-3443/2020-presentato il-14/08/2020
GN-3444/2020-presentato il-14/08/2020
GN-3451/2020-presentato il-14/08/2020
GN-3452/2020-presentato il-14/08/2020
GN-3453/2020-presentato il-14/08/2020
GN-3454/2020-presentato il-14/08/2020

20_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2255/2020-presentato il-03/06/2020
GN-2990/2020-presentato il-16/07/2020
GN-3008/2020-presentato il-17/07/2020
GN-3117/2020-presentato il-27/07/2020
GN-3155/2020-presentato il-29/07/2020
GN-3162/2020-presentato il-29/07/2020
GN-3165/2020-presentato il-29/07/2020
GN-3197/2020-presentato il-30/07/2020
GN-3205/2020-presentato il-31/07/2020
GN-3256/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3257/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3259/2020-presentato il-03/08/2020
GN-3276/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3277/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3292/2020-presentato il-05/08/2020

GN-3293/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3294/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3295/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3296/2020-presentato il-05/08/2020
GN-3344/2020-presentato il-07/08/2020
GN-3345/2020-presentato il-07/08/2020
GN-3393/2020-presentato il-11/08/2020
GN-3414/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3415/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3416/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3417/2020-presentato il-12/08/2020
GN-3431/2020-presentato il-13/08/2020
GN-3432/2020-presentato il-13/08/2020
GN-3433/2020-presentato il-13/08/2020
GN-3434/2020-presentato il-13/08/2020

20_36_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-2036/2019-presentato il-20/02/2019
GN-2459/2019-presentato il-01/03/2019
GN-2592/2019-presentato il-04/03/2019
GN-3563/2019-presentato il-27/03/2019
GN-5707/2019-presentato il-22/05/2019
GN-5767/2019-presentato il-23/05/2019
GN-6256/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6286/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6287/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6316/2019-presentato il-05/06/2019
GN-7121/2019-presentato il-24/06/2019
GN-7403/2019-presentato il-01/07/2019

GN-7417/2019-presentato il-01/07/2019
GN-7463/2019-presentato il-02/07/2019
GN-7606/2019-presentato il-04/07/2019
GN-7617/2019-presentato il-04/07/2019
GN-7686/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7690/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7691/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7694/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7695/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7700/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7701/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7702/2019-presentato il-08/07/2019

GN-7706/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7708/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7710/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7711/2019-presentato il-08/07/2019
GN-8970/2019-presentato il-06/08/2019
GN-9337/2019-presentato il-13/08/2019
GN-9351/2019-presentato il-13/08/2019
GN-9513/2019-presentato il-22/08/2019
GN-9526/2019-presentato il-22/08/2019
GN-9597/2019-presentato il-27/08/2019
GN-9599/2019-presentato il-27/08/2019
GN-9626/2019-presentato il-28/08/2019
GN-9718/2019-presentato il-29/08/2019
GN-9719/2019-presentato il-29/08/2019
GN-9767/2019-presentato il-02/09/2019
GN-9784/2019-presentato il-02/09/2019
GN-9785/2019-presentato il-02/09/2019
GN-9786/2019-presentato il-02/09/2019
GN-10007/2019-presentato il-09/09/2019
GN-10023/2019-presentato il-09/09/2019
GN-10226/2019-presentato il-12/09/2019
GN-11021/2019-presentato il-02/10/2019
GN-11062/2019-presentato il-02/10/2019
GN-11091/2019-presentato il-03/10/2019
GN-11112/2019-presentato il-03/10/2019
GN-11571/2019-presentato il-15/10/2019
GN-11572/2019-presentato il-15/10/2019
GN-11573/2019-presentato il-15/10/2019
GN-11576/2019-presentato il-15/10/2019
GN-11801/2019-presentato il-21/10/2019
GN-11806/2019-presentato il-21/10/2019
GN-11813/2019-presentato il-21/10/2019
GN-11875/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11885/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11893/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11902/2019-presentato il-23/10/2019
GN-12149/2019-presentato il-28/10/2019
GN-12182/2019-presentato il-28/10/2019
GN-12216/2019-presentato il-29/10/2019
GN-12221/2019-presentato il-29/10/2019
GN-12222/2019-presentato il-29/10/2019
GN-12223/2019-presentato il-29/10/2019
GN-12313/2019-presentato il-31/10/2019
GN-12315/2019-presentato il-31/10/2019
GN-12316/2019-presentato il-31/10/2019
GN-12365/2019-presentato il-04/11/2019
GN-12381/2019-presentato il-04/11/2019
GN-12436/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12438/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12445/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12446/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12456/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12501/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12502/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12664/2019-presentato il-08/11/2019
GN-12804/2019-presentato il-11/11/2019
GN-12821/2019-presentato il-12/11/2019
GN-12950/2019-presentato il-14/11/2019
GN-13239/2019-presentato il-21/11/2019
GN-13263/2019-presentato il-22/11/2019
GN-13471/2019-presentato il-27/11/2019
GN-13473/2019-presentato il-27/11/2019
GN-13488/2019-presentato il-27/11/2019
GN-13489/2019-presentato il-27/11/2019
GN-13492/2019-presentato il-27/11/2019
GN-13497/2019-presentato il-28/11/2019
GN-13728/2019-presentato il-03/12/2019
GN-13732/2019-presentato il-03/12/2019
GN-13733/2019-presentato il-03/12/2019
GN-13757/2019-presentato il-03/12/2019
GN-13765/2019-presentato il-03/12/2019
GN-13847/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13849/2019-presentato il-04/12/2019
GN-14104/2019-presentato il-10/12/2019
GN-14105/2019-presentato il-10/12/2019
GN-14319/2019-presentato il-13/12/2019
GN-14322/2019-presentato il-13/12/2019
GN-14336/2019-presentato il-16/12/2019
GN-14473/2019-presentato il-18/12/2019
GN-14573/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14575/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14842/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14962/2019-presentato il-31/12/2019
GN-14963/2019-presentato il-31/12/2019
GN-135/2020-presentato il-10/01/2020
GN-136/2020-presentato il-10/01/2020
GN-145/2020-presentato il-10/01/2020
GN-150/2020-presentato il-10/01/2020
GN-160/2020-presentato il-10/01/2020
GN-161/2020-presentato il-10/01/2020
GN-162/2020-presentato il-10/01/2020
GN-164/2020-presentato il-10/01/2020
GN-172/2020-presentato il-13/01/2020
GN-179/2020-presentato il-13/01/2020
GN-181/2020-presentato il-13/01/2020
GN-182/2020-presentato il-13/01/2020
GN-183/2020-presentato il-13/01/2020
GN-185/2020-presentato il-13/01/2020
GN-189/2020-presentato il-13/01/2020
GN-192/2020-presentato il-13/01/2020
GN-193/2020-presentato il-13/01/2020
GN-194/2020-presentato il-13/01/2020
GN-205/2020-presentato il-13/01/2020
GN-835/2020-presentato il-27/01/2020
GN-864/2020-presentato il-27/01/2020
GN-879/2020-presentato il-28/01/2020
GN-887/2020-presentato il-28/01/2020
GN-889/2020-presentato il-28/01/2020
GN-906/2020-presentato il-28/01/2020
GN-908/2020-presentato il-28/01/2020
GN-909/2020-presentato il-28/01/2020
GN-919/2020-presentato il-28/01/2020
GN-920/2020-presentato il-28/01/2020
GN-971/2020-presentato il-29/01/2020
GN-972/2020-presentato il-29/01/2020
GN-974/2020-presentato il-29/01/2020
GN-976/2020-presentato il-29/01/2020
GN-978/2020-presentato il-29/01/2020
GN-981/2020-presentato il-29/01/2020
GN-982/2020-presentato il-29/01/2020
GN-984/2020-presentato il-29/01/2020
GN-985/2020-presentato il-29/01/2020

GN-989/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1006/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1011/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1020/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1026/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1049/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1052/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1053/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1056/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1062/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1066/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1067/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1068/2020-presentato il-30/01/2020
GN-1097/2020-presentato il-31/01/2020
GN-1100/2020-presentato il-31/01/2020
GN-1105/2020-presentato il-31/01/2020
GN-1135/2020-presentato il-03/02/2020
GN-1171/2020-presentato il-03/02/2020
GN-1184/2020-presentato il-03/02/2020
GN-1251/2020-presentato il-04/02/2020
GN-1320/2020-presentato il-05/02/2020
GN-1322/2020-presentato il-05/02/2020
GN-1469/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1486/2020-presentato il-07/02/2020
GN-1702/2020-presentato il-13/02/2020
GN-2102/2020-presentato il-24/02/2020
GN-2170/2020-presentato il-26/02/2020
GN-2177/2020-presentato il-26/02/2020
GN-2179/2020-presentato il-26/02/2020
GN-2180/2020-presentato il-26/02/2020
GN-2337/2020-presentato il-28/02/2020
GN-2338/2020-presentato il-28/02/2020
GN-2369/2020-presentato il-02/03/2020
GN-2688/2020-presentato il-10/03/2020
GN-2756/2020-presentato il-11/03/2020
GN-3062/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3063/2020-presentato il-26/03/2020
GN-3309/2020-presentato il-21/04/2020
GN-3315/2020-presentato il-21/04/2020
GN-3468/2020-presentato il-30/04/2020
GN-3537/2020-presentato il-05/05/2020
GN-3557/2020-presentato il-06/05/2020
GN-3580/2020-presentato il-06/05/2020
GN-3586/2020-presentato il-06/05/2020
GN-3628/2020-presentato il-07/05/2020
GN-3630/2020-presentato il-07/05/2020
GN-3637/2020-presentato il-07/05/2020
GN-3642/2020-presentato il-07/05/2020
GN-3650/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3651/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3652/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3660/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3665/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3666/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3671/2020-presentato il-11/05/2020
GN-3677/2020-presentato il-11/05/2020
GN-3678/2020-presentato il-11/05/2020
GN-3689/2020-presentato il-11/05/2020
GN-3693/2020-presentato il-11/05/2020
GN-3719/2020-presentato il-12/05/2020
GN-3722/2020-presentato il-12/05/2020
GN-3727/2020-presentato il-13/05/2020
GN-3793/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3800/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3801/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3824/2020-presentato il-15/05/2020
GN-3930/2020-presentato il-19/05/2020
GN-3931/2020-presentato il-19/05/2020
GN-3944/2020-presentato il-20/05/2020
GN-4490/2020-presentato il-05/06/2020
GN-5313/2020-presentato il-24/06/2020
GN-5518/2020-presentato il-01/07/2020
GN-5519/2020-presentato il-01/07/2020



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_36_3_AVV_ANAS DECRETO ESPR_COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI_004

ANAS Spa - Struttura territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia - Area gestione rete Friuli Venezia Giulia

Lavori di realizzazione della variante all'abitato di Cividale del Friuli al km 13+900 della SS 54 "del Friuli" - Estratto del decreto d'esproprio prot. n. CDG-0417211-I del 14 agosto 2020.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE

(AUTORITÀ ESPROPRIANTE)

VISTO - omissis -

Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal DLgs 27 dicembre 2002, n. 302;
(omissis)

DISPONE

Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma, del diritto di proprietà del/i bene/i sito/i nel/i comune/i di Cividale del Friuli intestati al Comune di Cividale del Friuli come da allegato elenco;

Ditta	Data immissione in possesso	Comune Censuario	N. Piano	Foglio	P.IIa	Superficie mq	Indennità totale
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI C.FISCALE P.IVA 00512830308 QUOTA DI PROPRIETÀ 1/1	30.03.2017	Cividale del Friuli	22	15	950	100	€ 0
			23	15	952	20	
			24	15	953	630	
			27	9	521	2270	
			31	9	568	230	
			34	9	516	3640	
			35	9	512	170	
			36	9	518	730	
			37	9	567	400	
			39	9	513	1250	
			40	9	525	670	
			42	9	527	610	
			43	9	529	240	
			45	9	531	430	
			47	9	532	270	
			48	9	533	130	
			51	9	537	1200	
			53	9	539	260	
			54	9	542	220	
			55	9	545	240	
56	9	548	240				
57	9	551	230				
58	9	554	610				
59	9	557	400				
60	9	560	400				
61	9	563	1200				
63	9	740	804				
66	9	736	258				

(omissis)

La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
 le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
 la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 (omissis)

Trieste, 14 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE
 (AUTORITÀ ESPROPRIANTE):
 ing. Mario Liberatore

20_36_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM COLL FOGNARIO PANZANO_001

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Mantenimento di un tratto di collettore fognario - 1° lotto delle opere di risanamento della Baia di Panzano in località Marina Julia".
 Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

RICHIAMATO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

RICHIAMATA l'articolo 13 bis della L.R. 22/2006, come modificato dalla L.R. 10/2017;

RICHIAMATA l'istanza di data 18.06.2020, prot. di arrivo n. 27885/A di data 19.06.2020, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n. 15 a Gorizia, P.IVA 01070220312, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima assentita con disciplinare n. 8311 di data 11.02.2009 per il "Mantenimento di un tratto di collettore fognario - 1° lotto delle opere di risanamento della Baia di Panzano", per la durata di 30 (trenta) anni, su area demaniale marittima in località Marina Julia, individuata sulla p.c. 1157, F.M. 13 del C.C. di Monfalcone, tavolarmente iscritta a nome di DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE, per una superficie virtuale pari a mq 311,71;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it),

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata rimarrà depositata a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso il Comune di Monfalcone, Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare, in piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare con sede in piazza della Repubblica n. 25, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate all'Area Tributi, Bilancio e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare eventuali domande concorrenti.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Monfalcone, 19 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_36_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI DECRETO ESPR 17270_PARCHEGGIO VERMEGLIANO_003

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Decreto di esproprio 19 agosto 2020, n. 0017270 (Estratto) relativo ai lavori di "Realizzazione di un parcheggio di relazione in via G. Garibaldi a Vermeigliano sulle pp.cc. 154/9, 154/15 e 154/16 del C.C. di Vermeigliano".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRIAZIONI

(... omissis ...)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 ... OMISSIS ...,

(... omissis ...)

DECRETA

Art. 1

DI ESPROPRIARE, con la condizione sospensiva di cui al successivo Art. 4, a favore del Comune di Ronchi

dei Legionari, gli immobili necessari alla "Realizzazione di un parcheggio di relazione in via G. Garibaldi sulle p.c.n. 154/9, 154/15 e 154/16 del C.C. di Vermelegiano", del Comune Amministrativo di Ronchi dei Legionari, Comune Censuario di Vermelegiano, Foglio 5 - All. A, identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

1) proprietà al 100% del Sig. Aldo BANDEL, nato a Capodistria il 07.08.1953 (C.F. BNDLDA53M07B665U) della 154/9 del C.C. di Vermelegiano, F.M. 5 - All. A, qualità seminativi di classe 4, superficie 351 mq., R.D. € 2,27 - R.A. € 1,09 - P.T. 1442, c.t. 2° C.C. di Vermelegiano;

2) la quota di proprietà del 50% del Sig. Aldo BANDEL, nato a Capodistria il 07.08.1953 (C.F. BNDLDA53M07B665U) della 154/16 del C.C. di Vermelegiano, F.M. 5 - All. A, qualità seminativi di classe 4, superficie 14 mq., R.D. € 0,09 - R.A. € 0,04 - P.T. Web 63 di Vermelegiano - Foglio A1, c.t. 1°;

(... omissis ...)

Art. 4

DI NOTIFICARE il presente Decreto al relativo proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i..

L'avviso della data di esecuzione deve pervenire almeno 7 (sette) giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto.

Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente Decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo Decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate.

(... omissis ...)

Ronchi dei Legionari, 19 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI - ESPROPRIAZIONI:
ing. Marco Portelli

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-0049_1_TESTO_017

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0049 - SR n. 465 "della F.lla Lavardet e della Valle di San Canciano" dal Km 22+850 al Km 32+460 - Consolidamento corticale dei versanti mediante pulizia e disgaggio pareti rocciose, ripristino/posa di reti in aderenza. CUP E57H20000180001 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

6							11	232	T	Prato	3	€1,46	€1,07	1.880	500
	7a	MORASSI Annalisa	MRSNLS66S42L195B	02/11/1966	Tolmezzo (UD)	Proprietà	2/9								
	7b	MORASSI Cinzia	MRSCNZ72D60L195E	20/04/1972	Tolmezzo (UD)	Proprietà	2/9								
	7c	MORASSI Olivo	MRSLVO68B29L195F	29/02/1968	Tolmezzo (UD)	Proprietà	2/9								
	7d	PITT Iolanda	PTTLND36P68C494K	28/09/1936	Cervento (UD)	Proprietà	1/3								
7							11	234	T	Prato	3	€2,18	€1,60	2.810	2.810
	8a	DESSI Anna Maria	DSSNMR28P64C494P	24/09/1928	Cervento (UD)	Proprietà	1/2								
	8b	DIVORA Gina	DVRGNI48E51C494A	11/05/1948	Cervento (UD)	Proprietà	1/2								
8							11	236	T	Prato	3	€0,04	€0,03	53	53
8							11	238	T	Prato	3	€2,21	€1,62	2.850	1.000
8							11	274	T	Prato	3	€0,01	€0,01	10	10
8							11	326	T	Bosco Misto	2	€0,01	€0,01	15	15
	9a	DESSI Madda	DSSMDD58D61C494S	21/04/1958	Cervento (UD)	Proprietà	1/1								
9							11	273	T	Prato	3	€0,64	€0,47	820	820
9							11	299	T	Prato	3	€0,40	€0,29	510	510
	10a	DIVORA Carlo	DVRCRL19B03C494Y	03/02/1919	Cervento (UD)	Proprietà									
	10b	DIVORA Maria; FU FLOREANO		05/07/1909	Cervento (UD)	Proprietà									
	10c	DIVORA Tecla; MARBRAMBILLA FU FLOREANO		16/11/1913	Cervento (UD)	Proprietà									
10							11	297	T	Prato	3	€0,34	€0,25	440	440
	11a	MORASSI Cristian	MRSCST74H15L483L	15/06/1974	Udine	Proprietà	1/2								
	11b	MORASSI Grete	MRSVRT76A57L195D	17/01/1976	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/2								
11							11	298	T	Prato	3	€0,77	€0,56	990	500

	12a	DIVORA Anna Maria	DVRNMR36R43C494 P	03/10/1936	Cervento (UD)	Proprietà	1/1										
12								11	304	T	Prato	3	€1,29	€0,94	1.660	1.660	

Comune censuario: PRATO CARNICO

	13a	Amministrazione Frazionale Di Pesariis	00508910304		Prato Carnico	Proprietà	1/1										
13								9	214	T	Bosco Alto	4	€2,18	€1,09	21.060	2.500	
13								9	216	T	Incolt. Prod.	2	€0,02	€0,02	390	390	
13								23	73	T	Incolt. Prod.	1	€0,52	€0,26	530	1.000	
13								23	74	T	Incolt. Ster.				330	300	
	14a	FANTINI Corrado	FNTRCD67B07B034C	07/02/1967	Fidenza	Nuda Proprietà	1/1										
	14b	FANTINI Rosanna	FNTRNN62A49B034R	09/01/1962	Fidenza	Usufrutto	1/1										
14								23	75	T	PRAT O	3	€1,18	€0,94	2.280	50	

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-0051_1_TESTO_015

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0051 - SS n. 465 "della F.lla Lavardet e della Valla San Canciano" Interventi "dal Km 16+200 al Km 17+000 - Messa in sicurezza del tratto compreso tra il Km 16+200 e il Km 17+000 con l'installazione di barriere paramassi di sicurezza stradali (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

Allegato A - Beni immobili interessati da occupazione temporanea per somma urgenza (estratto)

Codice Ditta	Codice intestatario	Cognome e Nome / Denominazione	Luogo di nascita / Sede	Diritto intestato	Quota diritto	Comune censuario	Foglio	Mapp. originario	Fabbricati / Terreni	Qualità	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario	superficie catastale (mq)	Superficie interessata (mq)
	1a	Amministrazione Frazionale Di Pesariis	Prato Carnico												
1				Proprietà	1/1	Prato Carnico	56	11	T	Bosco Alto	3	€59,55	€17,01	164.720	1.950
1				Proprietà	1/1	Prato Carnico	56	38	T	Bosco Alto	2	€64,92	€10,39	50.280	1.700

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott.ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-0061_1_TESTO_016

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0061 - SS n. 52 "Carnica" - Messa in sicurezza opere di sostegno della sede stradale e del versante a monte - CUP E57H20000190001 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

	6a	POLO Iolanda	PLOLND18T43F585B	03/12/1918	Roseto degli Abruzzi	Proprietà	1/1											
6								30	175	T	Prato	€0,35	€0,32	610	66			
	7a	MARIONI Assunta; FU LUIGI				Comproprietario												
	7b	POLO Erminia; FU Leopoldo				Comproprietario												
	7c	POLO Fides; FU Leopoldo		28/09/1905	Forni di Sotto (UD)	Comproprietario												
	7d	POLO Leopoldo	PLOLLD29R24D720V	24/10/1929	Forni di Sotto (UD)	Comproprietario												
7								31	78	T	Prato	€0,47	€0,38	530	24			
	8a	POLO Romana	PLORMN69E55I480U	15/05/1969	Savona	Proprietà	1/1											
8								31	80	T	Prato	€0,16	€0,15	290	272			
	9a	POLO Carmen	PLOCMN49L67D720W	27/07/1949	Forni Di Sotto	Proprietà	1/1											
9								31	81	T	Seminativo	€0,38	€0,44	244	176			
9								31	81	T	Prato	€0,18	€0,15	206	-			

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-0078_1_TESTO_014

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0078 - Lavori urgenti per il ripristino funzionale della sede stradale con messa in sicurezza versante con posa reti dal Km 4+300 al Km 4+450 della SR UD n. 40 di Paularo in Comune di Arta Terme (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

Allegato A - Beni immobili interessati da occupazione temporanea per somma urgenza (estratto)

Comune censuario: ARTA TERME

Codice Ditta	Codice intestatario	Cognome e Nome / Denominazione	Codice fiscale / P.IVA	Data di nascita	Luogo di nascita / Sede	Diritto intestato	Quota diritto	Foglio	Mapp. originario	Fabbricati / Terreni	Qualità	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario	superficie catastale (mq)	Superficie interessata (mq)
1	1a	CESCUTTI Ezio	CSCZEI62T07L195V	07/12/1962	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/16									
	1b	CESCUTTI Franca	CSCFNC67B65L195Z	25/02/1967	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/16									
	1c	CESCUTTI Gentile	CSCGTL45R65A447A	25/10/1945	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/8									
	1d	CESCUTTI Lina	CSCCLNI44D56A447H*	16/04/1944	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/8									
	1e	CESCUTTI Mirko	CSCMRK65R06Z110Y*	06/10/1965	Francia	Proprietà	1/16									
	1f	CESCUTTI Raquel	CSCRQL68H65Z600G*	25/06/1968	Argentina	Proprietà	1/16									
	1g	CESCUTTI Rinaldo	CSCRLD35P12A447Z*	12/09/1935	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/8									
	1h	CESCUTTI Silvana	CSCSVN59L67Z600D	27/07/1959	Argentina	Proprietà	1/16									
	1i	CESCUTTI Tatiana	CSCCTN66P66Z110Q*	26/09/1966	Francia	Proprietà	1/16									
	1l	MASSARIN I Marisa	MSSMRS57H46L195T*	06/06/1957	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/8									
	1m	ORTIS Roberto	RTSRRT65E24L195A*	24/05/1965	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/8									
1								44	103	T	Bosco misto	2	€0,23	€0,09	910	570
								44	251	T	Prato	3	€2,75	€2,20	2.660	80
2		CESCUTTI Elio	CSCLEI43S30A447K	30/11/1943	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/1									
								44	104	T	Bosco misto	2	€0,54	€0,22	2.100	936
								44	104	T	Bosco misto	2	€0,54	€0,22	2.100	564

3		TOMAT Flavia	TMTFLV42P57L195J	17/09/1942	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/1										
								44	106	T	Bosco misto	1	€2,36	€0,71	4.560	788	
								44	106	T	Bosco misto	1	€2,36	€0,71	4.560	891	
4	4a	CESCUTTI Claudio	CSCCLD63M20L195F	20/08/1963	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/16										
	4b	CESCUTTI Ezio	CSCZEI62T07L195V	07/12/1962	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/16										
	4c	CESCUTTI Franca	CSCFNC67B65L195Z	25/02/1967	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/16										
	4d	CESCUTTI Gentile	CSCGTL45R65A447A	25/10/1945	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/8										
	4e	CESCUTTI Lina	CSCCLNI44D56A447H*	16/04/1944	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/8										
	4f	CESCUTTI Martina	CSCCLD63M20L195F	01/05/1999	Francia	Proprietà	1/16										
	4g	CESCUTTI Raquel	CSCRQL68H65Z600G*	25/06/1968	Argentina	Proprietà	1/16										
	4h	CESCUTTI Silvana	CSCSVN59L67Z600D	27/07/1959	Argentina	Proprietà	1/16										
	4i	CESCUTTI Tatiana	CSCCTN66P66Z110Q*	26/09/1966	Francia	Proprietà	1/16										
	4l	DELLA SCHIAVA Lieta	DLLLTl41M44A447W*	04/08/1941	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/36										
	4m	JULIANI Anna Maria	JLNNMR24A56Z600P	16/01/1924	Argentina	Proprietà	1/36										
	4n	MASSARIN I Marisa	MSSMRS57H46L195T*	06/06/1957	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/36										
	4o	ORTIS Roberto	RTSRRT65E24L195A*	24/05/1965	Tolmezzo (UD)	Proprietà	1/36										
	4p	URBAN Fernanda	RBNFNN41M62A447G	22/08/1941	Arta Terme (UD)	Proprietà	1/16										
								44	107	T	Bosco misto	1	€5,51	€1,65	10.660	1.189	
								44	107	T	Bosco misto	1	€5,51	€1,65	10.660	862	

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-0079_1_TESTO_013

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0079 - Lavori urgenti per il ripristino funzionale con ripristino Piano viabile e messa in sicurezza versanti della sede stradale lungo la SSRR UD n. 23 della Val D'Incaroio e n. 40 di Paularo (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

	6b	PIRERA Jacopo	PRR CPo7T18G888V	18/12/2007	Pordenone (PN)	Proprietà	1/2										
								56	81	T	Prato	2	€0,15	€0,12	150	150	
7	7a	REPUTIN Daniele	RPTDNL73C17L483T	17/03/1973	Udine (UD)	Proprietà	1/1										
								56	82	T	Prato	2	€0,12	€0,10	120	120	
								56	668	T	Bosco Alto	1	€0,57	€0,21	200	200	
								56	86	T	Bosco Alto	1	€5,11	€1,86	1.800	200	
								56	564	T	Prato	3	€0,97	€0,76	1.340	200	

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-0080_1_TESTO_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0080 - Lavori urgenti per il ripristino difese spondali e manufatti stradali lungo la SR UD 42 della Val Resia in Comune di Resiutta (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

5	5e	ZUZZI Tiziana	ZZZTZN58S55L483E	15/11/1958	Udine (UD)	Proprietà	1/6									
								12	72	T	incolto pr	2	€0,02	€0,01	160	65
								12	72	T	incolto pr	2	€0,02	€0,01	160	95
6	6a	LINOSSI Anastasia	LNSNTS09M64H244M	24/08/1909	Resiutta (UD)	Proprietà	1/1									
								12	56	T	incolto pr	2	€0,05	€0,02	350	300

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-0089_1_TESTO_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-0089 Lavori urgenti per il ripristino funzionale della sede stradale con realizzazione di difese spondali lungo la SR UD 110 di passo Pramollo in Comune di Pontebba (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

Allegato A - Beni immobili interessati da occupazione temporanea per somma urgenza (estratto)

Codice Ditta	Codice intestatario	Cognome e Nome / Denominazione	Codice fiscale / P.IVA	Data di nascita	Luogo di nascita / Sede	Diritto intestato	Quota diritto	Comune censuario	Corpo tavolare	Partita Tavolare	Foglio	Mapp. originario	Fabbricati / Terreni	Qualità	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario	superficie catastale (mq.)	Superficie interessata (mq)
	1	Vicinanza Consorziale di Pontebba Nova	00582690301			Proprietà	1												
	1							Pontebba	1	41	9	.142	T	area FD				61	10
								Pontebba	1	41	9	.143		area FD				79	65
								Pontebba	1	41	9	740	T	alpi	2	€2,77	€1,73	6.708	1.850
								Pontebba	1	41	9	741/2	T	alpi	2	€0,07	€0,05	180	120
								Pontebba	1	41	9	741/3	T	Improd.				993	215
								Pontebba	1	41	9	739/2	T	Improd.				155	35

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-2151_1_TESTO_011

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2151 - SR n. 355 "della Val Degano" - Esecuzione opere necessarie alla manutenzione del tombotto esistente necessario alla eliminazione delle acque meteoriche dalla sede stradale - E57H20000150001 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

Allegato A - Beni immobili interessati da occupazione temporanea per somma urgenza (estratto)

Comune censuario: OVARO

Codice Ditta	Codice intestatario	Cognome e Nome / Denominazione	Codice fiscale / P.IVA	Luogo di nascita / Sede	N. Protocollo	Diritto intestato	Quota diritto	Foglio	Mapp. originario	Mappale derivato	Subalterno	Fabbricati / Terreni	Qualità	Classe	Categoria	Zona omogenea	Reddito dominicale	Reddito agrario	superficie catastale (mq.)	
	1a	Comune di Ovaro	00413940305	OVARO		Proprietà	1/1													
1					T47638			66	1			T	Bosco Alto	1			€40,55	€15,21	19.630	
1					T48860			66	3			T	Incolt. Ster.						4.500	
1					T48565			66	4			T	Bosco Alto	3			€10,41	€7,81	50.400	
1					T48304			66	73			T	Incolt. Prod.	2			€0,48	€0,16	3.120	

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:

dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-2165_1_TESTO_010

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2165 - Lavori urgenti per la messa in sicurezza versanti mediante posa di reti paramassi lungo la SR UD n. 35 di Esemon in Comune di Raveo (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

Allegato A - Beni immobili interessati da occupazione temporanea per somma urgenza (estratto)

Comune censuario: RAVEO

Codice Ditta	Codice intestatario	Cognome e Nome / Denominazione	Codice fiscale / P.IVA	Data di nascita	Luogo di nascita / Sede	Diritto intestato	Quota diritto	Foglio	Mapp. originario	Subalterno	Fabbricati / Terreni	Qualità	Classe	Categoria	Reddito dominicale	Reddito agrario	superficie catastale (mq.)	Superficie interessata (mq)
1	1a	CECCHINI Nicolò	nn	nn	nn	Proprietà	-											
	1b	CECCHINI Pietro					-											
	1c	Comune di Raveo					-											
	1d	Frazionisti di Maiaso					-											
	1e	SELAN Giacomo				Proprietà	-											
								14	37		T	incolto pr	1		€39,19	€9,80	189.690	1.932
								14	37		T	incolto pr	1		€39,19	€9,80	189.690	2.624
3	3a	BRUATTO Giuseppe	BRTGPP44L15B075E	15/07/1944	Bosconero	Proprietà	1/2											
	3b	BRUATTO Marisa	BRTMRS42P51L219W	11/09/1942	Torino	Proprietà	1/2											
								15	32		T	incolto pr	2		€2,79	€0,93	18.030	324
								15	32		T	incolto pr	2		€2,79	€0,93	18.030	826

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-2183_1_TESTO_008

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2183 - SR n. 355 "della Val Degano" dal Km 1+100 al Km 39+786 - Esecuzione opere necessarie alla raccolta ed eliminazione delle acque meteorologiche dalla sede stradale e realizzazione difesa spondale per la messa in sicurezza opere d'arte lungo il torrente Degano ed il fiume Piave - CUP E57H20000220001 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

5							38	16 7	T	Incolt Prod	2	€0,01	€0,01	220	220
6	BRUNASSO Carlo	BRNCRL53B27D718D	27/02/1953	Forni Avoltri	Proprietà	1/1									
6							38	20 4	T	Incolt Prod	2	€0,01	€0,01	150	150

Comune censuario: RIGOLATO

Codice Ditta	Codice intestatario	Cognome e Nome / Denominazione	Codice fiscale / P.IVA	Data di nascita	Luogo di nascita / Sede	Diritto intestato	Quota diritto	Foglio	Mapp. originario	Fabbricati / Terreni	Qualità	Classe	Reddito dominicale	Reddito agrario	superficie catastale (mq)	Superficie interessata (mq)
7	7	Comune Di Rigolato	84002150302		Udine	Proprietà	1/1									
								3	10 2	T	Bosco Alto	1	€94,59	€31,53	24.420	
	9	Amministratio ne Separata Beni Civici Fr. di Givigliana/ Tors	02481230304		Rigolato	Proprietà	1/1									
	9							3	10 4	T	Bosco Alto	2	€119,48	€23,90	92.540	200
	10	Anas - Società Per Azioni	80208450587		Roma	Proprietà	1/1									
1 0								3	11 7	T	Bosco Alto	2	€7,10	€1,42	5.500	640

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_AVV_FVG STRADE SPA D20-FVGS-2184_1_TESTO_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - D20-fvgs-2184 - SS n. 52 "Carnica" dal Km 37+000 al Km 41+000 e dal Km 61+000 al Km 64+137 e SR n. 355 "della Val Degano" dal Km 1+100 al Km 39+786 - Rifacimento e sostituzione opere protettive (paramassi) ricalibratura funi e sistemi frenanti - CUP E57H20000230001 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.

PREMESSO

(omissis)

DECRETA

15. L'OCCUPAZIONE URGENTE delle aree catastalmente individuate così come nell'allegato A - Beni immobili interessati da occupazione per somma urgenza facente parte integrante del presente decreto.

16. Che si proceda alla celere esecuzione del presente decreto tramite verbalizzazione, nelle modalità descritte al punto 12. del presente decreto.

(omissis)

	8b	TERMINE Lucia	TRMLCU55L66A267A	26/07/1955	Ampezzo	Propr.	1/9												
	8c	TERMINE Lucia	TRMLCU55L66A267A	26/07/1955	Ampezzo	Propr.	2/9												
	8d	TERMINE Roberta	TRMRRT68R43L483O	03/10/1968	Udine	Propr.	1/9												
	8e	TERMINE Roberta	TRMRRT68R43L483O	03/10/1968	Udine	Propr.	2/9												
8								Ampezzo	43	31		T	Bosco Misto	1	€1,27	€0,38	1.230		
	9	VARNERIN Caterina	VRNCRN35L46A267D	06/07/1935	Ampezzo	Propr.	1/1												
9								Ampezzo	43	42		T	Prato	2	€0,38	€0,32	620		
	10a	DI BERNARDO Ilaria	DBRLRI71B43L781E	03/02/1971	Verona	Propr.	1/4												
	10b	MICHIELI Gabriella	MCHGRL43E42G224K	02/05/1943	Padova	Propr.	3/4												
10								Ampezzo	43	45		T	Prato	3	€0,34	€0,28	550		
	11a	IACUZZI Daniela	CZZDNL56S66L246S	26/11/1956	Torreano	Propr.	1/2												
	11b	SGUBIN Adriano	SGBDRN50T11D014G	11/12/1950	Cormons	Propr.	1/2												
								Ampezzo	43	51		T	Prato	3	€1,51	€1,26	2.440		
	11	VIDALE Renata	VDLRNT31C69D718X	29/03/1931	Forni Avoltri	Propr.	1/1												
11								Forni Avoltri	19	314		T	Bosco Alto	3	€25,8 5	€9,69	62.560		
	12	Comune di Forni di Sopra	84002010308		Forni di Sopra	Propr.	1/1												
12								Forni di Sopra	43	226		T	Bosco Alto	2	€340, 84	€68,17	439.970		
12								Forni di Sopra	43	227		T	Bosco Alto	3	€55,9 9	€22,40	216.830		
	13	TONELLO Bruno Cesar	TNLBNC63L10Z600P	10/07/1963	Argentina	Propr.	1/1												
13								Forni di Sotto	26	126		T	Bosco Alto	2	€1,64	€0,63	2.440		

19								Socchieve	23	142		T	Prato	3	€2,11	€1,69	2.720
20	CANDOTTI Sabina Rita	CNDSNR39P54I777G	14/09/1939	Socchieve	Propr.	1											
20								Socchieve	33	76		T	Prato	4	€1,14	€0,89	2.450
21	ROIA Stefano	ROISFN53E06L483E	06/05/1953	Udine	Propr.	1											
21								Socchieve	36	866		T	Bosco Alto	3	€0,18	€0,05	895
22a	COMESSATTI Clelia	CMSCLL33M70I777B	30/08/1933	Socchieve	Propr.	1/3											
22b	COMESSATTI Emanuela	CMSMNL61S61Z133L	21/11/1961	Svizzera	Propr.	1/3											
22c	COMESSATTI Romano	CMSRMN64H23L195Z	23/06/1964	Tolmezzo	Propr.	1/3											
22								Socchieve	36	870		T	Bosco Alto	4	€0,06	€0,03	545
23	Demanio Dello Stato - Ramo Strade	06340981007		Roma	Propr.	1											
23								Socchieve	36	871		T	Bosco Alto	4	€0,03	€0,01	275
24	ZILLI Francesco	ZLLFNC42A02I777B	02/01/1942	Socchieve	Propr.	1											
24								Socchieve	36	874		T	Bosco Alto	3	€0,09	€0,02	420
25	Demanio Dello Stato - Ramo Strade	06340981007		Roma	Propr.	1											
25								Socchieve	36	875		T	Bosco Alto	3	€0,09	€0,02	430
26	FACHIN Giuseppe	FCHGPP58R05I777R	05/10/1958	Socchieve	Propr.	1											
26								Socchieve	36	878		T	Bosco Alto	3	€0,09	€0,02	435

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_36_3_CNC_ARCS CONCORSO 1 GEOMETRA CAT. C_o_INTESTAZIONE_006

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di assistente tecnico - geometra cat. C da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n. 187 del 21/08/2020, esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di assistente tecnico - geometra cat.C da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) e darà luogo ad una graduatoria che sarà utilizzata, sulla base delle necessità che si creeranno nel periodo di vigenza della stessa, dalle aziende del servizio sanitario della regione Friuli Venezia Giulia sotto elencate.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
IRCCS "Burlo Garofolo"
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS "Centro di riferimento oncologico" – Aviano

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 5 aziende sanitarie presenti in Friuli Venezia Giulia. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini dell'assegnazione che sarà disposta da ARCS.

Alle singole Aziende compete l'assunzione del vincitore e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

o o o

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed in aggiunta all'emanazione del bando o all'assunzione effettiva,
- ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i. per i volontari delle FF.AA. Con il presente concorso, in capo ad ogni Azienda a cui è assegnato il vincitore, se si determina un cumulo di frazioni pari/superiori all'unità, il posto a concorso è riservato a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 - art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. 127/1997 - art. 3, comma 7 - e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n. 38 del 29.4.2004,
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. patente di guida categoria B in corso di validità. Il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'azienda di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro;

4. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
5. Per i cittadini italiani:
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - iscrizione nelle liste elettorali,
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado in Costruzioni, Ambiente e Territorio di cui al DPR 88/2010
ovvero

diploma di Geometra conseguito ai sensi del previgente ordinamento scolastico
ovvero

titolo equipollente rilasciato da Istituto Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio o Istituti per Geometri o altro istituto statale riconosciuto a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato,

ovvero

titoli di studio conseguito all'estero che sarà considerato valido purché riconosciuto equipollente o equivalente, dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani. Sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza o equivalenza dichiarandola nella domanda e allegando alla stessa la documentazione di riferimento.

2) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i requisiti di cui ai punti 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando, le istruzioni operative accodate compreso il mancato inoltro della domanda firmata (punto 2 delle istruzioni).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata nei punti precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:

- a. copia del documento di riconoscimento valido,
- b. copia della domanda, completa e firmata prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni),
- c. copia contributo diritti di segreteria,
- d. copia patente di guida categoria B in corso di validità,

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. eventuali pubblicazioni effettuate.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 O INVALIDI CIVILI

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,

- dovrà allegare:

- a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:
 - i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità,
 - i tempi aggiuntivi necessari;
- b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità;
- c) eventuale iscrizione nello specifico elenco di cui all'art.8 della L.68/1999 presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con L. 11.08.2014 n.114, la disabilità superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a geometra2020@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il contributo diritti di segreteria di € 10,33 in nessun caso è rimborsabile e deve essere versato:

- sul bollettino postale c/c p. 1027722501 intestato a ARCS Servizio di Tesoreria ovvero

- con bonifico sul conto corrente banco posta codice IBAN IT20Z0760112300001027722501, intestato a ARCS Servizio di Tesoreria con la seguente causale:

"Contributo diritti di segreteria concorso per n.1 assistente tecnico - geometra cat.C".

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente alla documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.

L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, sulle materie delle prove concorsuali e/o elementi di cultura generale.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.

Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Il diario dell'eventuale preselezione (sedi, date, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.

Quanto sopra sarà pubblicato anche all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, nella pagina dedicata al concorso.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>, nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

10. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti alla normativa e alla legislazione in materia di:

- gestione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- edilizia;
- catasto nazionale e catasto tavolare - elementi;
- requisiti strutturali e di accreditamento delle strutture sanitarie;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili;
- sicurezza antincendio per strutture sanitarie.

Elementi di contabilità in materia di lavori pubblici.

PROVA PRATICA:

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, ovvero, simulazione di situazioni specifiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo: redazione di progetto di fattibilità con stima economica e quadro di spesa ovvero verifiche di progetti, autorizzazioni e congruità.

Conoscenza base di strumenti informatici necessari al disegno digitale (autocad o simile).

PROVA ORALE

Il colloquio consiste nell'approfondimento delle materie oggetto delle precedenti prove.

Il colloquio volto, inoltre, alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi d'informatica, che concorrono al raggiungimento del voto della prova orale.

11. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove del concorso, scritta, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> della pagina dedicata nella sezione "Concorsi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento riconoscimento valido.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

12. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

13. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve/preferenze di cui al punto 1 approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria dei vincitori viene trasmessa alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

La graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28.12.2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

16. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21.05.2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

17. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30.06.2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle aziende di assegnazione per gli adempimenti connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.Lgs. 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.Lgs. 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i, e in particolare agli art.7 e 38,
- D.Lgs. 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
- CCNL Comparto Sanità.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE:
Dr. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.1 POSTO DI ASSISTENTE TECNICO – GEOMETRA CAT. C**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DAL CONCORSO**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nelle sezioni del portale "**Presentazione domanda on-line**") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**Stampa domanda**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi molta attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scansione e successivo **upload** cliccando il tasto "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso in oggetto.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO"

20_36_3_CNC_ARCS CONCURSO 6 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT C_0_INTESTAZIONE_002

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.6 posti di assistente amministrativo cat. C - da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia

In attuazione al decreto del Direttore generale n.185 del 18/08/2020, esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.6 posti di assistente amministrativo cat.C da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) e darà luogo ad una graduatoria che sarà utilizzata, sulla base delle necessità che si creeranno nel periodo di vigenza della stessa, dalle aziende del servizio sanitario della regione Friuli Venezia Giulia sotto elencate.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
IRCCS "Burlo Garofolo"
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
IRCCS "Centro di riferimento oncologico" – Aviano
ARCS "Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute"

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'ordine di opzione per ciascuna delle 6 aziende sanitarie presenti in Friuli Venezia Giulia. L'ordine delle opzioni non è in ogni caso vincolante ai fini dell'assegnazione che sarà disposta da ARCS.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sottoindicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed in aggiunta all'emanazione del bando o all'assunzione effettiva.
- ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i. per i volontari delle FF.AA.. Con il presente concorso, in capo ad ogni Azienda a cui è assegnato il vincitore, se si determina un cumulo di frazioni pari/superiori all'unità, il posto a concorso è riservato a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 - art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. 127/1997 - art. 3, comma 7 - e s.m.i..

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n. 38 del 29.4.2004,
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. patente di guida categoria B in corso di validità. Il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'azienda di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro;

4. idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in argomento. L'accertamento di tale requisito – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda di assegnazione, prima dell'immissione in servizio;
5. Per i cittadini italiani:
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - iscrizione nelle liste elettorali,
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui al punto 1 lettere a) b) c) d) dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Titolo di studio: diploma d'istruzione secondaria di 2^a grado (durata quinquennale).

Si precisa che per diploma di istruzione secondaria di secondo grado si intende un diploma che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati validi purché riconosciuti equipollenti o equivalenti, dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani. Sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza o equivalenza dichiarandola nella domanda e allegando alla stessa la documentazione di riferimento.

Tutti i requisiti di cui ai punti 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^o giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando, le istruzioni operative accodate compreso il mancato inoltro della domanda firmata (punto 2 delle istruzioni).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata nei punti precedenti, vanno allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:

- a. copia del documento di riconoscimento valido,
- b. copia della domanda, completa e firmata prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni),
- c. copia contributo diritti di segreteria,
- d. copia patente di guida categoria B in corso di validità,

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente a pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. eventuali pubblicazioni effettuate.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 O INVALIDI CIVILI

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:

- a) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi:
 - i sussidi necessari in relazione al tipo di disabilità,
 - i tempi aggiuntivi necessari;
- b) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità;
- c) eventuale iscrizione nello specifico elenco di cui all'art.8 della L.68/1999 presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con L. 11.08.2014 n.114, la disabilità superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura e ai benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, a seguito di adozione di idoneo provvedimento, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verificano durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a assamm2020@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il contributo diritti di segreteria **di € 10,33 in nessun caso è rimborsabile** e deve essere versato:

- sul bollettino postale c/c p. 1027722501 intestato a ARCS Servizio di Tesoreria ovvero

- con bonifico sul conto corrente banco posta codice IBAN IT20Z0760112300001027722501, intestato a ARCS Servizio di Tesoreria con la seguente causale:

"Contributo diritti di segreteria concorso per n.6 posti di assist. amministrativo cat.C".

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale di ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Per lo svolgimento della sola prova orale ARCS si riserva di costituire sottocommissioni composte nei termini di legge.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente alla documentazione che verrà elencata nel calendario di convocazione.

9. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande ARCS si riserva, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, la facoltà di effettuare una preselezione anche con l'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione funzionale della procedura.

L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, sulle materie delle prove concorsuali e/o elementi di cultura generale.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato è ammesso alla preselezione con riserva di successivo accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

ARCS si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento della preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune.

Il candidato che non si presenta a sostenere la prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente. Il diario dell'eventuale preselezione (sedi, date, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati complessivamente ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.

Quanto sopra sarà pubblicato anche all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/cittadini/concorsi/> nella pagina dedicata al concorso.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito aziendale di ARCS all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/cittadini/concorsi/>, nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 11 del presente bando.

10. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

Prova scritta:

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito dei seguenti argomenti:

Legislazione sanitaria nazionale

Legislazione e organizzazione sanitaria regionale

Disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale

Normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L.190/2012, D.L.vo n.33/2013, D.L.vo 97/2016 e s.m.i.)

Normativa in materia di tutela della privacy (D.L.vo n.196/2003 e s.m.i., GDPR 679/2016)

Elementi della disciplina in materia di appalti

Sistemi di contabilità delle Aziende sanitarie

Elementi di informatica di base

Prova pratica:

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richiesta da svolgersi anche mediante l'uso di apparecchiature informatiche.

Prova orale:

- 1) Colloquio di approfondimento delle materie oggetto della prova scritta.
- 2) Colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

11. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove del concorso, scritte, pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, all'indirizzo internet <https://arcs.sanita.fvg.it/cittadini/concorsi/> della pagina dedicata nella sezione "Concorsi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento riconoscimento valido.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle disposizioni correlate all'emergenza covid-19.

12. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

13. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPLICAZIONE RISERVE/PREFERENZE, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994.

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla Commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle riserve/preferenze di cui al punto 1 approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria dei vincitori viene trasmessa alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

14. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

La graduatoria sarà prioritariamente utilizzata in base ai fabbisogni espressi dalle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

15. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'Azienda cui il candidato è assegnato provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. 445 del 28.12.2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'Azienda inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

16. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21.05.2018;

– comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

17. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ARCS ai sensi del D.L.vo 30.06.2003, n.196 e D.L.vo n.101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali e, da parte delle aziende di assegnazione per gli adempimenti connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.L.vo 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

19. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al:

- D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.,
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.Lgs. 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.Lgs. 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. e in particolare agli art.7 e 38,
- D.Lgs. 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
- CCNL Comparto Sanità.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE:
dr. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.6 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT. C**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DAL CONCORSO**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/> nella pagina dedicata al presente concorso – sezione “Concorsi” -.
- Cliccare su “**Presentazione domanda on line**” ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù “**Concorsi, avvisi incarichi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- S'inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto “**aggiungi documento**” (dimensione massima 1 mb).
- Cliccare il tasto “**Compila**” per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto “**Aggiungi allegato**”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del “manuale di istruzioni” (disponibile nelle sezioni del portale “**Presentazione domanda on-line**”) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le pagine, cliccare su “**Conferma ed invio**”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “**Stampa domanda**”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi molta attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scansione e successivo **upload** cliccando il tasto “**Allega la domanda firmata**”.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso in oggetto.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO".

20_36_3_CNC_AS FO BANDO 2 DIRIG VETERINARIO_005_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente veterinario - disciplina sanità animale.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 123 del 28 febbraio 2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 2 posti di DIRIGENTE VETERINARIO disciplina SANITÀ ANIMALE

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Veterinari

Area: Area della Sanità Animale

Disciplina: Sanità Animale

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, comma 547, della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)**, così come modificato dal **D.L. 35 del 30.04.2019** recante "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*", convertito in **Legge 25.6.2019, n. 60**.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
 - 1a.** Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 1b.** per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
 - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1c.** per i *cittadini di Paesi Terzi*:
 - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
 - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
- 2. idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 36 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina Veterinaria;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione veterinaria;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019)**, così come modificati dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi che frequentano l'ultimo anno, ed il penultimo, qualora questo abbia durata quinquennale, delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici Veterinari: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

- vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone – Codice IBAN: IT 31 G 02008 12510 000104095551;
- versamento su c.c. postale n. 10058592 (Codice IBAN: IT 78 M 07601 12500 000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- copia del documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una e-mail ad ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse feriale non lavorativo, o festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, presso la medesima sede ed al medesimo orario.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei *titoli* sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e, in particolare, dell'art. 39 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno del corso di specializzazione, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il *Data Protection Officer* dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o

disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE,
DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE

ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*” (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell’avviso/concorso, alla data dell’1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere **[solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario]**;
- e. copia completa **(di tutte le sue pagine)** e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

- a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese **[solo per le procedure concorsuali]**.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e. le pubblicazioni scientifiche;
- f. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il “Manuale di istruzioni” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito)

per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la **DOMANDA DEFINITIVA** (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l’automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menu “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “Annulla domanda”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO’.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'invio dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'invio del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to* DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali